STAMPA SERA

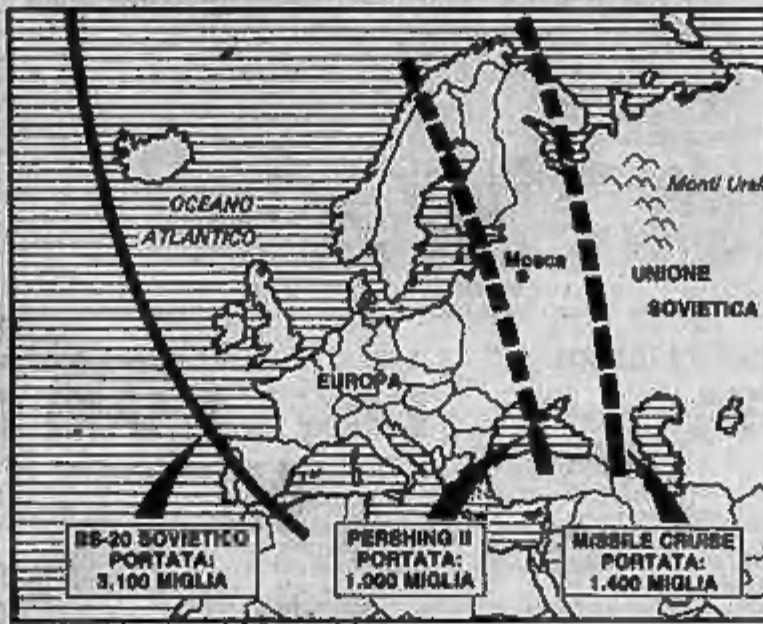
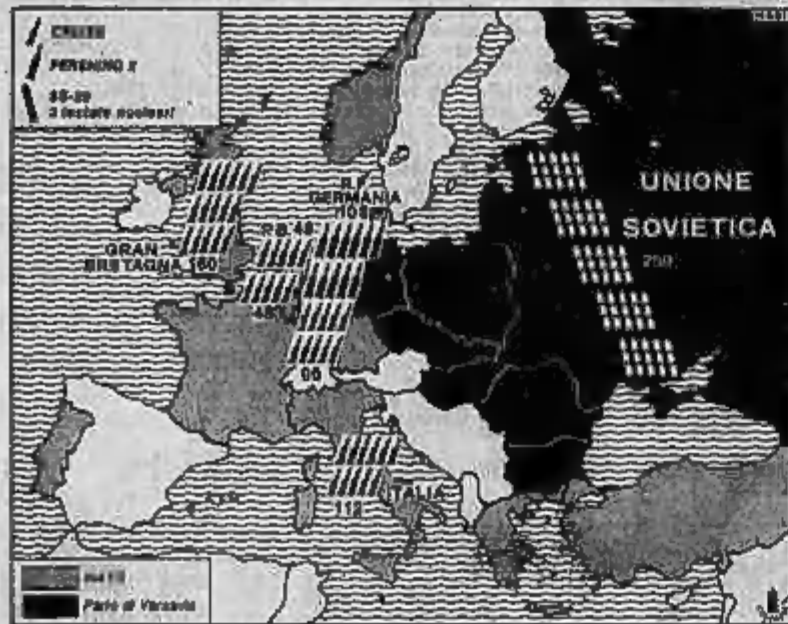
L. 500
ANNO 115 - NUMERO [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 25 Novembre 1983

Tensione nel mondo per la rottura del negoziato sui missili

VENTO DI PAURA

DOPO LE MINACCE DI ANDROPOV UNA MEDIAZIONE DEL PAPA?

CITTÀ DEL VATICANO — Il Papa si è offerto per una mediazione tra Stati Uniti ed Unione Sovietica sul problema degli euromissili. Lo ha annunciato il segretario di Stato, cardinale Casaroli.

L'esponente vaticano ha detto che la Santa Sede *«può farsi portavoce presso le due parti della sincerità del desiderio della parte contrapposta* [illegible] *concreta di cosa sia possibile fare in un determinato momento per superare le difficoltà»*.

«Conoscendo la volontà di pace di Giovanni Paolo II — ha aggiunto Casaroli — *non nutro personalmente alcun dubbio sulla sua ferma intenzione di cercare di fare tutto quello che è possibile per rimettere in piedi il negoziato»*.

WASHINGTON — [illegible] mentando il tutto il mondo la preoccupazione dopo l'annuncio di ritorsioni rilasciato ieri dal Cremlino.

«Ciò che aumenterà, con il dislocamento dei missili americani, non è la sicurezza dell'Europa ma il reale pericolo che gli Stati Uniti portino la catastrofe sui popoli europei» ha affermato Yuri Andropov, in una dichiarazione diffusa dall'agenzia «Tass».

Il leader del Cremlino ha annunciato: l'abrogazione della moratoria sulle armi nucleari a medio raggio; la dislocazione in Germania Est e in Cecoslovacchia di missili tattico-operativi; la dislocazione di altri missili in aree dell'oceano e dei mari.

PRAGA — Il capo del regime cecoslovacco Gustav Husak ha confermato, a conclusione della riunione del comitato centrale del pc cecoslovacco, la decisione del suo governo di installare sul proprio territorio i missili nucleari sovietici.

PECHINO — Il «Quotidiano del popolo» cinese, citando il presidente francese François Mitterrand, rileva che *«la crisi sugli euromissili è la più grave dopo quella di Berlino (1948) e di Cuba (1962)»*.

MANETTE PER IL CASINO'

Tempesta a Sanremo ombre a St-Vincent

Milano. Quattro amministratori del Comune di Sanremo sono stati interrogati ieri per l'inchiesta sul Casinò: il sindaco Osvaldo Vento e l'assessore Carella, nella foto sopra; sotto, il vice sindaco Bruno Marra e il segretario comunale Mario Zola (Telefoto Ansa)

● A PAG. 6

A Roma, Milano, Napoli

NOTTE-BLITZ CONTRO MAFIA ARRESTI SEGRETI

Impegnati più di mille uomini

ROMA — Una vasta operazione della Guardia di Finanza è in corso in tutta Italia. Obiettivo dei nuclei di polizia tributaria delle legioni di Roma e Messina — gruppo di Catania — e dei nuclei regionali di Milano e Napoli è una «famiglia» al vertice di una potente organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di stupefacenti, al contrabbando e ad altre attività illecite.

La «famiglia» nella quale vi sono personaggi di prima grandezza legati da vincoli economici e di parentela a noti mafiosi aveva le sue basi nella Sicilia orientale e a Roma ed estendeva le sue attività illecite in tutta Italia.

Nell'operazione, che è tutt'ora in corso e nella quale sono impiegati più di mille militari con alcune centinaia di automezzi, elicotteri e cani antidroga, sono state operate oltre cento perquisizioni, più di venti le persone arrestate e molte altre quelle fermate.

I personaggi più importanti si trovano attualmente nella caserma di via dell'Olmata, sede del nucleo centrale di polizia tributaria di Roma che dirige e coordina l'intera operazione nella quale sono impegnate le legioni di Roma e di Messina e i gruppi di Milano e Napoli.

Le indagini della Finanza sono ancora in corso e la possibilità che alcuni ricercati debbano essere ancora fermati induce gli inquirenti a non rivelare con precisione quale sia la «famiglia» mafiosa inquisita.

● SALERNO — Una vasta operazione contro la «nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo è in corso dalla scorsa notte nel Salernitano. A quanto si è appreso la procura della Repubblica di Salerno avrebbe emesso 150 ordini di cattura, con l'accusa di associazione per delinquere di stampo camorristico, nei confronti di altrettanti esponenti di primo piano e di minore notorietà nell'ambito del gruppo affiliato al «boss» della camorra Cutolo.

La maggior parte degli ordini di cattura si riferisce ad esponenti della malavita dell'agro nocerino sarnese. Centinaia di carabinieri e agenti di polizia stanno compiendo arresti e perquisizioni in tutto il Salernitano.

A quanto si è appreso sarebbero state sequestrate anche armi e munizioni.

Anche su questa operazione il riserbo è assoluto e per il momento non si riesce quindi a comprendere se siano in corso due «blitz» differenti.

CADAVERE SENZA TESTA IN UNA CASCINA DI RICALDONE

Il ritrovamento dei carabinieri dopo due settimane di ricerche. L'uomo (un rapitore?) nascosto in una gittata di cemento armato (la mafia sigla così le sue «punizioni»)

ACQUI TERME — Il tronco di un uomo semicarbonizzato — privo della testa e delle gambe — è stato trovato ieri pomeriggio, sepolto nelle vicinanze di Cascina Soragna di Ricaldone dove una decina di giorni fa c'era stato un blitz dei carabinieri i quali avevano fermato alcune persone e si erano insospettiti ritenendo di essere in presenza di una prigione della «anonima sequestri». Sulla scoperta del cadavere dai carabinieri e dal magistrato interessato alla vicenda, il sostituto procuratore Nando Pincioni di Acqui, non viene alcuna conferma; ma neppure nessuna smentita. Al contrario ci sono le testimonianze della gente di Ricaldone, sindaco Icardi in testa, che confermano il rinvenimento dell'uomo semicarbonizzato.

Il cadavere, secondo quanto è dato sapere, sarebbe stato rinvenuto scavando poco distante dalla costruzione della cascina; sembra che fosse sepolto con attorno cemento e calce. Sarebbe irriconoscibile, neppure il sesso sarebbe stato accertato con sicurezza. I resti sarebbero stati portati all'Istituto di medicina legale di Pavia, per le necessarie analisi.

Trovato il cadavere — e gli inquirenti erano certi che nella zona ci fosse un morto, proprio per questo da una decina di giorni si scavava e si prosciugavano laghetti — resta da stabilire ora se si tratta del corpo di un sequestrato morto nella «prigione» di cascina Soragna, oppure se nel cascinale c'era un covo di malviventi e la presenza di un cadavere stabilisca un'altra delle ipotesi degli inquirenti: un regolamento di conti.

All'alba del 10 novembre carabinieri di Alessandria e Asti avevano dato vita al blitz, piombando nel cascinale e durante la notte l'avevano circondato. Nel sonno, venivano sorpresi il ricercato Carlo Ritrovato, 22 anni, un siciliano già abitante a Nizza Monferrato; il fratello Aldo, vent'anni; la madre Carmela Cisterna, 46 anni, e la fidanzata Giovannina De Candia di 26. Carlo Ritrovato venne arrestato perché ricercato: c'era un mandato di cattura per detenzione di armi. I suoi famigliari sono tuttora in carcere.

Franco Marchiaro

ACQUI TERME — Il mistero di Ricaldone è stato svelato? Chi può essere la vittima? La vicenda è circondata dal più stretto riserbo degli inquirenti. Qualche «soffiata» ha portato i carabinieri alla cascina Soragna di Ricaldone,

una fattoria con dodici ettari di terreno molto fertile, coltivati a vigneto, valutata 130 milioni. Nella primavera scorsa l'hanno acquistata i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, rispettivamente di 22 e 20 anni, nativi di Caltagirone.

Risiedono in Piemonte da molti anni ed un tempo abitavano già a Ricaldone, per poi trasferirsi a Nizza Monferrato, dove sono rimasti per qualche tempo. Nella fattoria abitavano anche la madre, Carmelina Cisterna, 46 anni e Giovannina De Candia, 26 anni, fidanzata di Carlo Ritrovato. Quest'ultimo, ricercato in seguito a un mandato di cattura per detenzione di armi, veniva arrestato dai carabinieri, ma gl'inquirenti facevano un'altra scoperta: nel fienile, nascosta sotto alcune balle di fieno, vi era una tenda canadese con una brandina e una chiazza di sangue raggrumato. Una serie di macchioline conducevano sino a una porta.

In una stufa a legna sono stati scoperti gioielli e, nel cascinale, sono stati inoltre ritrovati televisori ed elettrodomestici, probabilmente di provenienza furtiva. Scoperte anche dosi di hashish ed un elenco di presunti «clienti». Di qui l'arresto di Aldo Ritrovato, della Cisterna e di Giovannina De Candia. Nei giorni scorsi, i vigili del fuoco hanno prosciugato un laghetto alla ricerca di qualche vittima. La cascina Soragna di Ricaldone avrebbe potuto essere la prigione di una banda di sequestratori.

Adesso l'inquietante interrogativo: chi è lo sconosciuto orribilmente mutilato? Un sequestrato che non è mai stato rilasciato? Un compare caduto in disgrazia e eliminato in un regolamento di conti con una tecnica terribile, lumeggiata anni or sono in un film sull'ambiente mafioso? Le indagini vengono condotte dal sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Terme, dott. Nando Pincioni e dai carabinieri.

Gianluigi Perazzi

In un locale di San Francisco

STRIP FUORI PROGRAMMA SCHIACCIATO AL SOFFITTO SUL «PIANO CHE VOLA»

SAN FRANCISCO — Per aver amoreggiato sulla coda di un pianoforte particolare, usato nel numero di una spogliarellista, un uomo è morto e la sua compagna è rimasta ferita. E' accaduto ieri sera dopo la chiusura nel bar del «Condor», un locale di San Francisco noto per i suoi numeri di «spogliarello».

James Ferrozzo e Teresa Hill hanno scelto, quale luogo appartato per le loro effusioni, il ripiano del pianoforte sul quale un'artista, presentata in cartellone come «Carol Doda», usa togliersi gli indumenti. I due hanno inavvertitamente fatto scattare un meccanismo che, come vuole la scenografia, solleva lo strumento musicale lungo una guida e lo porta, a coronamento del numero, fino all'altezza del soffitto dove una botola si apre per consentire all'artista di uscire di scena.

Ma per il quarantenne Ferrozzo le cose sono andate diversamente: è rimasto schiacciato tra il soffitto e il pianoforte. Teresa invece è rimasta solo leggermente ferita: dopo una medicazione in ospedale è stata mandata a casa.

La notizia è del «Daily Mail»

AUMENTANO I RUSSI CHE DISERTANO IN AFGHANISTAN

● LONDRA — Secondo il quotidiano inglese *Daily Mail* due soldati sovietici di stanza in Afghanistan sono giunti a Bruxelles dopo essersi uniti ai ribelli afghani e aver usufruito, per scappare, di un sistema ben organizzato. Essi, sostiene il *Daily Mail*, sarebbero i primi di centinaia di soldati dell'armata rossa in fuga.

Queste centinaia di soldati avrebbero scelto la via della defezione a seguito della decisione dei patrioti musulmani di smettere di uccidere i prigionieri.

Il giornalista del *Daily Mail* Nicholas Bethell dice di aver intervistato i soldati giunti a Bruxelles, i cui nomi sarebbero Nikolai Ryabkov e Alexander Voronov, e dichiara che i due partiranno per New York.

I due soldati, di cui il quotidiano pubblica anche una fotografia, gli avrebbero detto che le truppe sovietiche in Afghanistan sono demoralizzate e malamente attrezzate e che la maggior parte degli ufficiali e dei soldati non ritengono che la guerra contro i patrioti possa essere vinta.

Tra lotterie e Totocalcio

5 MILIARDI DI PREMI NON RITIRATI

TORINO — Ammontano a 5 miliardi di lire i premi non ritirati in un anno tra lotterie nazionali e Totocalcio. Non si sono presentati a ritirare gli importi 62 vincitori sbadati della Lotteria Italia, 32 di quella di Agnano, 22 di quella di Merano.

Nel Totocalcio 3 miliardi di lire non hanno trovato padrone. Perdita del biglietto o dimenticanza che sia un vincitore su 10 non si presenta a ritirare il premio che viene rimesso in circolazione attraverso uno speciale fondo riserve.

Da gennaio a 700 lire

TORINO SCIOPERO TRAM

TORINO — Nessun tram, stamane a Torino, dall'inizio del turno alle 5. Lo sciopero proclamato da Cgil Cisl Uil dopo la rottura delle trattative con la «Trasporti Torinesi», è riuscito al 100 per cento. Nemmeno un mezzo è uscito dai depositi. E, sino a metà mattinata, la circolazione tranviaria non è tornata alla normalità.

Grande caos, ovviamente, per le strade. I cittadini sono ricorsi in massa all'auto privata, provocando ingorghi e lunghe code a molti incroci.

● A PAGINA 2

TEMPO

Fino alle 24 di oggi al Nord da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche breve precipitazione specie sui rilievi alpini dove sarà nevosa. Sulle zone meridionali annuvolamenti irregolari con occasionali piogge. Nebbia in banchi sulle aree pianeggianti del Centro-Nord e della Campania.

Domani: annuvolamenti con possibilità di qualche pioggia. Foschia e nebbia in intensificazione sulla Pianura Padana.

Stamattina tram in sciopero

CAOS NELLA CITTA'

Gli ingorghi, un po' dappertutto, aggravati dalla fitta nebbia e dai soliti semafori «saltati»

Tram fermi stamane dall'inizio del turno alle 5, per la nuova manifestazione di protesta del personale Atm che contesta la rottura delle trattative tra sindacati e azienda. Risultato dello sciopero: tanti ingorghi in città (che, senz'altro, si ripeteranno questa sera, al momento del rientro a casa), molto nervosismo. E se a questo si aggiunge qualche semaforo rotto, sostituito dai vigili (come all'incrocio delle Molinette), e la fitta nebbia che ha gravato stamattina sulla città e la cintura, il quadro del caos diventa completo.

Secondo l'azienda, che ha comunicato i primi dati sulla partecipazione allo sciopero intorno alle ore 8,45, nessuno dei mezzi per il trasporto urbano è uscito dai depositi. Il blocco è stato dunque del 100%. Gli operai del turno-notte hanno aderito al 75%.

Tram e autobus si bloccheranno, ancora, la settimana prossima, martedì, dalle 10 alle 13. Sulla ripresa delle trattative tra Cgil Cisl Uil e Consorzio Trasporti Torinesi, invece, non si hanno notizie.

Brutte notizie, intanto, sul fronte del biglietto. Ieri, l'assessore regionale ai Trasporti, il socialdemocratico Cerutti, è tornato nuovamente a parlare del ritocco delle tariffe. «*Dovrà decidere il Comune di Torino*», ha sostenuto. Ma il responsabile regionale del settore lascia capire che un aumento è inevitabile. «*Non a 700 lire, forse. Se si lavora anche sul ritocco degli abbonamenti, l'aumento del costo del biglietto potrà essere contenuto*».

● Le linee tranviarie 10 e 12 saranno modificate per alcune ore domenica mattina, a causa di lavori da effettuare sui binari. Fino alle 10,30, il percorso del 10 verrà gestito con autobus. Il 12, nella direzione di via Amati, verrà deviato dal percorso normale dopo il Rondò della Forca per corso Regina Margherita, via Livorno, via Orvieto, via Stradella.

I passeggeri della linea 12, nel tratto abbandonato, potranno servirsi degli autobus in servizio sulla linea 10. Intorno alle 10,30-11 di domenica, il traffico dovrebbe tornare normale.

Ingorghi nella nebbia stamattina in città

TANGENTI Sedici persone in carcere

SCONTI SULLE TASSE A CHIVASSO ALTRO ARRESTO

Un altro arresto a Chivasso. Dietro le sbarre è finito Giuseppe Palazzo, funzionario dell'ufficio Iva di Torino. Ha 36 anni ed è stato raggiunto da un mandato di cattura per lo «scandalo delle tasse scontate di Chivasso». Salgono così a 16 le persone chiamate a rispondere di una vicenda complessa.

Il giudice istruttore Gosso e il sostituto procuratore Tinti, i due magistrati che conducono l'inchiesta, mantengono il più stretto riserbo. Tuttavia a Chivasso si parla molto dello scandalo ed è già possibile, in base alle pochissime indiscrezioni filtrate nei giorni scorsi, tracciare un quadro sommario della situazione.

Il meccanismo illegale, ora sotto accusa, sarebbe stato abbastanza semplice. Il primo passo verso i clienti lo si faceva attraverso i controlli e le verifiche fiscali. Durante questi controlli qualcuno si incaricava di lasciar cadere, quasi per caso, il consiglio di rivolgersi a determinati commercialisti per risolvere così tutti i problemi. I professionisti, in grande confidenza con alcuni funzionari delle imposte dirette, avrebbero fatto il resto. Risultato: uno sconto considerevole sulle tasse.

> *Le manette a Giuseppe Palazzo, funzionario ufficio Iva di Torino. Le indagini proseguono.*

Tutto è filato liscio fino a quando il giochetto non è stato proposto ad un commerciante di Cassino Torinese che uditi i consigli dei finanzieri ha compilato e presentato ai carabinieri una dettagliata denuncia. Da quel momento l'intero castello costruito con cura da parecchie persone si è sgretolato. Nelle scorse settimane sono stati arrestati i commercialisti Ugo Boretto, Armando Castello e Vincenzo Mottola. Li hanno seguiti pochissimo tempo dopo il direttore dell'ufficio delle imposte dirette di Chivasso Ugo Martorano, 53 anni, lungo Po Antonelli 67, arrestato martedì, due altri funzionari dello stesso ufficio: Antonio Fascia e Michele Siemens.

Manette ai polsi anche ad un cospicuo numero di finanzieri: sette, trasferiti a Torino nelle camere di sicurezza delle Fiamme Gialle. I loro nomi non sono noti. Ma secondo la gente di Chivasso in carcere sarebbero finiti l'ex comandante della Brigata della Guardia di Finanza di Chivasso, Elviro Manzini, 55 anni, maresciallo in pensione, Pietro Rossi, 53 anni, maresciallo, Luigi Ruggeri, finanziere, Mario Vittorelli e Giovanni Salleni. Per tutti l'accusa sarebbe di concussione.

Non si escludono però altri arresti. Giuseppe Palazzo, arrestato ieri, sarebbe accusato, per il momento, di consulenza tributaria non corretta prestata ad alcuni commercialisti di Chivasso. Cioè il funzionario potrebbe aver consigliato di pagare le tangenti per ottenere gli sconti.

L'iniziativa «Solidarietà» per gli anziani e i malati

LE COLF IN COOPERATIVA

In città tante come i metalmeccanici

Lo sapevate che, a Torino, le Colf — collaboratrici familiari — sono una categoria che ha più iscritti di quella degli insegnanti e sfiora il numero dei metalmeccanici? Sono oltre 60 mila le donne impegnate in questa attività ed iscritte all'Inps; senza contare tutto il lavoro sommerso (o nero) che è impossibile censire.

Questa mattina le Acli-Colf presentano una nuova iniziativa: la Cooperativa «*Solidarietà*», che intende mettere il proprio personale a disposizione degli anziani, dei malati e delle famiglie in difficoltà. Spiega Rita Mela, presidente della nuova Coop: «*Sono servizi che in gran parte vengono già svolti dai Comuni, ma solo per i casi più gravi. Troppo spesso gli anziani cronici e anche quelli che potrebbero continuare a vivere nella propria casa con un aiuto domiciliare, sono costretti a ricorrere all'istituto se non hanno una famiglia*».

Le Acli-Colf ritengono che una professionalità adeguata, il loro sforzo di cooperazione, autotutela e solidarietà possano rappresentare un valido contributo.

La presentazione della nuova iniziativa sorta dalla cooperazione è servita anche per puntualizzare — da parte dei dirigenti Acli — i tanti problemi che investono questo «pianeta» ancora poco conosciuto.

Dice ancora Rita Mela: «*Sul mercato, oggi, si rendono disponibili, oltre alle Colf tradizionali, molte donne in cassa integrazione o disoccupate, donne di colore costrette ad accettare pesanti condizioni di lavoro e sfruttamento, studentesse. La cooperativa che nasce ora rappresenta il tentativo concreto per superare gli aspetti di servilismo, di mancanza di tutela e di emarginazione che, troppo spesso, caratterizzano questo lavoro e che sono destinate ad aumentare*».

Apre a Torino-Esposizioni la prima struttura indoor che accoppia ghiaccio e rotelle

E DA DOMANI SI VA A PATTINARE

L'accesso ad entrambe le piste sarà possibile con un solo biglietto

La prima struttura «indoor» ghiaccio-rotelle aspetta i torinesi nei padiglioni di Torino Esposizioni. Accanto alla puntuale riapertura del Palaghiaccio, a partire da domani e sino al 12 febbraio sarà a disposizione di tutti i pattinatori anche il Rotellirer, il padiglione attrezzato appositamente per questo tipo di sport.

Per venire incontro agli appassionati del pattino, l'accesso ad entrambe le piste (quello di Torino è l'unico complesso in Italia che le abbia «accoppiate») sarà permesso tramite un solo biglietto d'ingresso.

Il brivido d'una corsa sui pattini da ghiaccio ed a rotelle per gli appassionati

oggi & domani

● Il Centro Esperanto di Torino — a conclusione del 1° concorso fotografico «La montagna» organizzato con la collaborazione del Cai torinese — espone le migliori fotografie del concorso nella sede del Centro in via Pastrengo 2: domani dalle ore 15 alle ore 19; domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

● Giornata di studio, oggi, all'Itis Grassi di via Veronese su «Film sottili, tecniche ed applicazioni», in collaborazione con il Cnr, l'istituto di metrologia Colonnetti e l'Associazione italiana del vuoto. Intervengono i ricercatori Emiliani e Piegari (Enea), Mistano, Varesi e Mancini (Selenia), Fortunato (Isse), Scatamacchia (Elettronica), Brogi (Galileo) e Rava (Elio-sil).

● La mostra «I nuovi disastri della guerra», 48 disegni di Fritz Baumgartner, verrà inaugurata oggi alle ore 18 a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12. Resterà aperta sino al 20 dicembre.

● Assemblea di solidarietà con il popolo palestinese e l'Olp di Arafat, questa sera alle 21, alla Camera del Lavoro di via Principe Amedeo 18. La indicono pci, psi, pdup e dp con l'adesione di Cgil-Cisl-Uil, dell'Anpi e del Comitato piemontese per il disarmo e la pace. Intervengono Dahamash Wassim, dirigente dell'ufficio italiano dell'Olp e Marcandino (pci), Mondino (psi), Montefalchesi (pdup), Della Dalla (dp).

● «Una risposta verde alla crisi di Torino»: domani alle ore 16, presso il centro di incontro San Donato di via Saccarelli 18, si terrà su questo tema un incontro-dibattito. Parteciperanno Roberto De Bernardis, rappresentante della lista «verde» del Trentino, Gianni Marasca, della lista verde di Ancona, Franco Italia, di alternativa verde di Pavia, Nick Albanese, della lista per Monza. Interverranno Mario Fazio, giornalista de «La Stampa», Walter Giuliano, presidente Federnatura, Silvano Traisci, presidente regionale Enpa, e Carlo Elio Ferrero.

● Presso la sala mostre della Famija Turineisa (via Po 43) è aperta sino a domenica la personale del pittore Francesco Cella. Parte del ricavato delle vendite sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30 e 21 Roby e i Gentlemen.
FARO: 21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15,30 [illegible]; ore 21 Italo Rossi.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
ODEON: 21,15-2 Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia. Bella eleganza delle rose.
TROCADERO: ore 21 La Troupe.

BELLA BLU - PIANO BAR (v. Sacchi 18, t. 531.626): al piano Piero, cantano Josephine, Pino e Tony Bellis.
CHICCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650.6442): al piano Nigel Thomas.
DOPOBORGO - PIANO BAR (via Virginio 1 ang. via Po, tel. 011/534.772): al piano Guido.
IL PASSATORE - Ristorante di Romagna di Pietro e Moglie, tel. 669.9188.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.778): 21 Rocky, Carmen Ricci, Fis. acc.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Dancing orch. Dino Novara.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Berlini 3, tel. 532.422): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia. Riservato soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.) (v. Volta 9, tel. 518.434, 548.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTECENTRO - GUAGLINO: Mezzopoca.
ARTE CLUB (via Broferio 3, 543.664): Parole e immagini. Collettiva.
ARTE STUDIO (v. Passalacqua ang. p. Statuto): opere Lalla Bussio.
BERNARDIS (c.so Inghilterra 27, tel. 545.257): Grafica dell'800. Disegni, acquerelli e litografie.
CASA D'ARTE - Alpignano (967.7447): 900 e marine di E. Paulucci.
CASSIOPEA (via Cavour, 8): Fontana - Macri - Tempo dal 19 al 28 novembre. Orario 16-19,30.
FAMIJA TURINEISA (v. Po 43): espone Francesco Cella. Ore 16-22.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 34, tel. 532.887): capolavori dell'800.
ICONOGRAMMA (De Gasperi 30): personale di Silvano Gilardi (Abacus).
LA CONCHIGLIA: della scuola di Pasquero: Franca Gozetti, Alberto Re, Vittorio Pugno, ore 15-19.
LA ROCCA: Affiches originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 51): opere del maestro Ernesto Treccani. Fer. 10-12; 15-22. Festivi 10-12.
LA SALETTA (via Cesana, 71): personale di Walter Ghera.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): 25° della fondazione Mostra giovani artisti in Piemonte. Ore 15,30-19,30.
PRISMA - Cenere Collettiva 900-200.
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre 10): Alfredo Ianiuzzi: Campagnoli-Caretti.
3 A (M. Vittoria 16): Acquerelli, terrecotte, grafiche di pittori torinesi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte: tempere, disegni, acquerelli e grafica d'autore.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): M. Cascella.
BURBAN: Alberto Passini: disegni, acquerelli, litografie.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2, tel. 641.997): Maria Rita Pignatari Bottero.
CITTADELLA: Walter Piacesi.
DAVICO: Bartolini, Bergomi, Biasi, Birolli, G. Ferroni, Leino, Luporini, Marnocci, Sorrell, Tonelli.
DAVICO: Pera, Michele Moretto.
DORIA: Ottone Marigo e bricolage.
GIBBI (p. Solferino 2, t. 534.473): E. Morlotti: «Rocce» 1975-1983 personale.
LA BUSSOLA (Po 9): Gianni Dova.
LA GIOSTRA - Asti: Antonio Bueno.
LA PARMINA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
MARCHIO: Luigi Spazzapan.
NARCIS (corso Cairoli 32 - t. 877.344): antologica Edgardo Corbelli.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): Anna Nanciari Novara.
SANT'AGOSTINO: esposizione d'arte c/o Jolly Hotel Ambasciatori. 180 dipinti 800 italiano da Morandi a Modigliani. Sino a domenica ore 10-23. Asta lunedì ore 21.
VIOTTI: Walter Girono.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Immagini di domenica 16,30 e 20,45 Giulietta degli spiriti di F. Fellini con G. Masina, S. Milo, C. Sorgato, M. Pisu (Italia, 1965, col., min. 140). Vist. 14.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-13; 15-18.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
sino al 30/11/83 offerta speciale: camera letto e soggiorno completo a L. [illegible] il tutto è esposto al CENTRARREDO, S.S. Stupinigi-Piscina, tel. (011) 962.8004.

Strumenti musicali 2000 mq di esposizione
[illegible] (Cn), tel. 0173 [illegible]

ANCORA UN ARRESTO A COLLEGNO

Manette ieri ai polsi di una sottocaposarta

L'INCHIESTA DEL GIUDICE RISERVA ANCORA SORPRESE

Antonietta Alessandro

Nicio Cona

Pasquale Bucci

Giacomo Valente

Ancora un arresto per lo scandalo dell'ospedale psichiatrico di Collegno. Ieri, le manette sono scattate ai polsi di Elvira Isabello, 48 anni, abitante in città, via Gobetti 19. Era la sottocaposarta dell'unità socio-sanitaria locale. Sia nella sua abitazione che a Monpellato, dove ha una casa di campagna, i carabinieri hanno rinvenuto abiti, lenzuola, federe, tagli di stoffa.

L'inchiesta del giudice Rinaudo, dunque, riserva ancora altre sorprese. Il magistrato sta indagando su presunte irregolarità commesse negli ultimi anni all'interno della struttura manicomiale, sia a danno dei ricoverati, sia in frode alle finanze pubbliche.

In carcere sono già finiti il direttore amministrativo dell'unità socio-sanitaria locale di Collegno e Grugliasco, Giacomo Valente; la commerciante Pierina Zuffellato accusata di aver «fatto la cresta» sulle forniture all'ex OP; i dipendenti Pasquale Bucci, Antonietta Alessandro Epale, Sergio Dacci, Nicio Cona.

Chi continua a parlare ed a rivelare al magistrato nuovi particolari e' proprio la Epale, «impiegata gentile». Ieri avrebbe addirittura confessato che anche i funerali dei pazienti erano diventati fonte di lucro. Venivano fatti per poche lire, ma diventavano costosissimi «di lusso». La differenza, si parla di cifre da un milione, veniva incassata dai soliti furbi.

Antonietta Epale aveva la tutela di molti ammalati; gestiva per loro i libretti di pensione. Sembra che, a più riprese, abbia prelevato fondi dai conti personali, in accordo con il dottor Valente.

L'inchiesta prosegue e può riservare nuove sorprese.

● Primo convegno nazionale degli operatori sanitari sull'obiezione di coscienza: si svolgerà domani e domenica presso la sala congressi di via Bertola 34. Lo organizzano il Movimento per la vita e l'associazione obiettori di coscienza sanitari. La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. Luigi Lombardi Vallauri, ordinario di filosofia del diritto, Università di Firenze.

● Il partito radicale organizza un'assemblea pubblica per questa sera, alle 21, nella sede di via Garibaldi 13, sull'analisi del voto amministrativo a Napoli, Reggio Calbria e nel Trentino e sulla situazione del Comune di Torino dopo la rielezione di Novelli. Terzo punto all'ordine del giorno il lancio della campagna di disdetta del canone Rai.

● «Per la democrazia, per il progresso civile e sociale, per la pace nella sicurezza»: con questo titolo la Federazione volontari della libertà organizza domani e domenica un convegno nazionale al Centro incontri Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Paolo Emilio Taviani, presidente della Fivl.

ANCORA NEBBIA PER QUALCHE GIORNO PER DOMENICA IL METEOROLOGO PREVEDE PIOGGIA E FREDDO

Dopo una lunga e strenua resistenza, l'alta pressione sull'Europa Centro-orientale sta cedendo ai ripetuti assalti che le giungono da parte delle perturbazioni atlantiche. Se la perturbazione, che tra ieri ed oggi doveva portare nuvole e piogge sulle regioni settentrionali, ha mancato il bersaglio, meglio farà quella prevista per domenica prossima.

Precisiamo subito che neppure questa sarà l'occasione migliore per portare della pioggia laddove manca da oltre due mesi. Nel suo movimento da Nord-Ovest verso Sud-Est, troverà l'ostacolo della barriera alpina ad attenuarne gli effetti, per cui se sono già poche le possibilità che possa produrre pioggia, queste saranno praticamente nulle nelle località sottovento.

Per oggi intanto su tutte le regioni settentrionali si avranno degli annuvolamenti molto frazionati e di scarso rilievo. Domani mancheranno anche questi ma diverrà più preoccupante il problema della nebbia. Le temperature minime si conserveranno intorno a zero gradi mentre le massime dovrebbero superare i dieci gradi.

Arriviamo così al mattino di domenica, senza altro pensiero se non quello della nebbia. La pressione però comincerà a precipitare e si leverà un vento da scirocco. Sarà questo il segnale di inizio di una variazione del tempo e della formazione di una «depressione sottovento» tra il Piemonte e la Liguria. Nel corso della mattinata il cielo comincerà ad annuvolarsi sulle Alpi e sulla Liguria poi sul Piemonte meridionale e sulla Lombardia. Su queste zone sono previste anche delle piogge di breve durata. Non sarà una buona domenica dunque, ma neppure molto brutta e comunque questo episodio gioverà ad allontanare l'incubo della nebbia.

Al ristorante Ciacci

UNA SOLA RAPINA

Catullo Ciacci, titolare dell'omonimo ristorante in corso Moncalieri, ci scrive per precisare che il suo locale, rapinato sabato 19 novembre, non ha affatto subito altre «disavventure» di questo genere in passato.

Sull'edizione di «Stampa Sera» di lunedì scorso avevamo erroneamente aggiunto questo particolare alla cronaca del «colpo» consumato a danno d'un centinaio di clienti che affollavano le sale del noto locale.

Diamo atto al signor Ciacci che, secondo quanto egli afferma, questa informazione non era esatta.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamerro, Giovanni Pandolfo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

IL PCI NON VUOLE PATTEGGIAMENTI

In Consiglio discuterà ogni singolo atto. Cercherà l'intesa con le forze di sinistra e progressiste

Il pci non vuole più «*patteggiamenti*», intende presentarsi in aula per discutere ogni singolo atto e cercare la più ampia intesa tra le forze di sinistra e progressiste. Lunedì il primo e unico punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale è l'elezione degli assessori. Sarà il banco di prova: «*O la giunta sarà eletta e potrà lavorare oppure saremo chiamati gli elettori a pronunciarsi*». Questa volta — già tentato e fallito il pentapartito — le strade sembrano essere soltanto più due, salvo altri imprevedibili colpi a sorpresa.

Oggi il gruppo consiliare pci si riunisce con la segreteria provinciale per concordare la linea d'azione e i nomi degli eventuali neo-amministratori. La formazione del monocolore non dovrebbe discostarsi molto da quella che era stata stilata nell'ottobre scorso e di cui non se ne fece niente per il no del psi e del psdi, con le altre forze d'opposizione, al programma. A gran parte degli attuali assessori comunisti dimissionari si sarebbero uniti gli indipendenti di sinistra Grosso, Guglielminetti, Benedetti, il pci Mosca. Sarebbero subentrati ai più giovani [illegible] supplenti Bianchi, De Matteis, Alfano. Luigi Passoni sarebbe riinarnato all'assessorato al bilancio.

Saranno di nuovo queste le novità del monocolore? Dalle 18 se ne parla a Palazzo Civico. Negli uffici del pci sono arrivati provenienti da Roma anche il sindaco Novelli e il segretario provinciale Fassino. Quest'ultimo in particolare intervenendo al comitato centrale pci ha detto cose che sono in discussione a Torino.

L'analisi di Fassino: «*Dal '75 all'80 le amministrazioni di sinistra si sono caratterizzate per la diffusione di massa dei benefici dello Stato sociale, per la stabilità governativa e per la correttezza amministrativa. Oggi, con la crisi, le risorse disponibili sono inferiori, i rapporti a sinistra più difficili*». Il segretario provinciale auspica una nuova fase di convergenze e alleanze (sfidare i partiti laici, a partire dal psi, sulle proposte), ripensare i contenuti (ad esempio la concezione vincolistica della programmazione territoriale), fare un «*patto per lo sviluppo*» con le forze della cultura, della scienza, del lavoro su una piattaforma di espansione, produttiva, sociale e culturale. Di patto per lo sviluppo, fra vivaci polemiche, se n'era già parlato all'ultimo congresso provinciale del pci.

Piero Fassino

CTO: PER CONCORSI E LABORATORI E' ANCHE SOTTO INCHIESTA IL PRESIDENTE DELL'USL

Emesse stamattina altre quattro comunicazioni giudiziarie. In tutto sono ora tredici. Omissione d'atti d'ufficio?

Due sono le piste sulle quali si muove l'inchiesta della magistratura sui presunti illeciti al Cto, dopo il blitz dei carabinieri di due settimane fa: la gestione dei concorsi e l'attività del laboratorio analisi, cui fa riscontro l'irruzione al centro privato «Lambda», di corso Duca degli Abruzzi 56, uno dei più moderni laboratori di analisi della città. Gli sviluppi delle prime indagini hanno convinto il sostituto procuratore Rinaudo ad emettere 13 comunicazioni giudiziarie. Le ultime quattro risalgono a stamane.

In testa all'elenco delle persone sul conto delle quali il magistrato sta indagando c'è il presidente dell'Usl 1-23 Aldo Olivieri, inquisito per «omissioni di atti d'ufficio». Seguono medici e amministratori dell'ospedale. L'attenzione del dott. Rinaudo si è appuntata sul prof. Francesco Morisio, 57 anni, direttore sanitario del Centro traumatologico e sul responsabile del settore amministrativo, il dott. Vincenzo Bartolone, 56 anni. Sono anch'essi sotto inchiesta per omissione di atti di ufficio. Il secondo ha ricevuto una comunicazione giudiziaria anche per peculato e interesse privato.

La lista degli inquisiti prosegue con il capo ripartizione del personale, Leonardo Anastasia, inquisito per interesse privato in atti di ufficio. Qui si ferma per il momento la «pista» dei concorsi. Per l'altro filone dell'inchiesta sono già stati toccati dall'indagine il primario del laboratorio analisi, prof. Giancarlo Angela, 54 anni, il chimico Angelo Cattone, 41 anni, e l'impiegata Anna Maria Chiusano, 40 anni.

Rientrano nell'indagine Donato Meda, componente dell'Usl 1-23, indiziato di peculato, l'ex direttore sanitario Domenico Bruno, il responsabile della farmacia, dott. Francesco Fonchione, 44 anni, e il primario di radiologia, dott. Arnaldo Francia.

Questi ultimi due sono sotto inchiesta per mancata predisposizione ed attuazione delle misure igieniche. Completano l'elenco Pietro Bodi e Gabriele Martelli.

La magistratura avrebbe accertato che il laboratorio analisi del Cto «prendeva in carico» degli esami, per i quali i prelievi sarebbero stati effettuati presso il «Lambda». In questo centro privato lavorava il prof. Angela prima di optare per il tempo pieno al Cto.

Anna Maria Chiusano

Il dottor Bartolone

I sarti torinesi lanciano la «moda senza frontiere»

SIGNORI, QUESTA E' L'ELEGANZA EUROPEA

Targhe d'argento per chi veste bene ed ha anche successo

Gli artigiani piemontesi del settore sartoriale lanciano la «moda senza frontiere». Lo ha annunciato stamane il presidente dell'Amas (Associazione maestri sarti e sarte) mentre illustrava le caratteristiche della Rassegna della sartoria «su misura» che si svolgerà al Teatro Alfieri il 5 dicembre sotto il patrocinio della Regione.

«*L'idea di intitolare "International Style" la nostra manifestazione è sorta per sottolineare l'Anno Europeo dell'Artigianato* — ha detto il presidente dell'Amas Orazio Chisari — *si tratta di uno stile che nasce sotto il segno del perbenismo inteso come modo di vestire correttamente con camicia e cravatta, per esprimere col linguaggio non verbale dell'abito l'eleganza del cittadino europeo non troppo vistosa, priva di fantasie e superflue raffinatezze, secondo la più pura tradizione della sartoria "su misura"*».

Una sessantina di sarti e sarte si sono impegnati a colpi di forbice ed ago di portare alla ribalta modelli femminili e maschili per «quattro stagioni» realizzati con tessuti di alto titolo.

Allo scopo di ricordare l'Anno dell'Artigianato l'Amas ha assegnato delle targhe d'argento ad alcuni personaggi che per la loro «elegante personalità» si sono affermati con successo nel campo del teatro, dello sport e dell'informazione televisiva. L'omaggio delle forze lavorative artigiane piemontesi operanti nel settore della moda è stato consegnato con una simpatica, anticonvenzionale cerimonia al Circolo della stampa, a Vittorio Gassman, Giovanni Trapattoni e Bruno Geraci della Rai-Tv.

Elsa Rossetti

POLITECNICO DEL TEMPO DIVERTENTE

Aperte le iscrizioni, ci saranno «borse di studio». I corsi nell'ambito di «Unitre»

Aperte, in via Principessa Clotilde 85/A, le lezioni del «Politecnico del tempo pratico e divertente». *Una iniziativa sorta a Torino nel 1980, la prima del genere in Italia.*

Venti i corsi di quest'anno, con lezioni ogni 15 giorni, in modo da lasciare il tempo agli studenti di svolgere le loro normali attività. Età minima per l'iscrizione, trent'anni. Non è previsto alcun titolo di studio: l'immatricolazione è possibile a chiunque si presenta e paga la piccola tassa. L'iniziativa è inserita nell'ambito delle lezioni dell'Università della terza età. Sono previste anche «borse di studio». I corsi sono un vero proprio «shopping» del tempo libero e della cultura tecnica: dall'uso dei calcolatori elettronici e dei personal computer, all'astronomia (con escursioni ai diversi osservatori), il bridge, alle esercitazioni per elettricista.

Il Politecnico del tempo pratico e divertente (chiamato anche, più sinteticamente, Teknotre) ha nel suo comitato promotore, fianco a fianco, l'ingegner Sergio Pininfarina, leader degli imprenditori piemontesi, i professori Giorgio Cavallo e Lelio Stragiotti, rispettivamente rettori dell'Università e del Politecnico di Torino, una casalinga (Caterina De Martini), un pensionato (Modesto Rossi).

CHE TIPO DI CRIMINALITA' IN RIVA AL PO? QUALI COMPLICITA' CON IL SUD? ESPERTI A CONVEGNO OGGI E DOMANI

Organizzato dalla Regione. C'è anche il ministro Scalfaro. Una spirale di violenza senza fine.

«*Rapporto mafia*». Con un convegno organizzato dalla Regione al quale partecipa il ministro dell'Interno Scalfaro si tenta di tastare il polso al Piemonte. Che tipo di criminalità c'è in riva al Po? Quali complicità con le organizzazioni di «cosa nostra» del Sud?

La «nuova» malavita, questo è certo, ha in sé i cromosomi di una mentalità impastata di intese segrete, potere e omertà. Il denaro ricavato dal racket dei negozi viene investito in contrabbando e poi ancora, per finanziare i sequestri di persona. Non c'è fine. Il bottino viene «riciclato» nel commercio della droga e poi ancora viene investito in edilizia.

Loro non hanno problemi a imporre la loro legge. Chi sbaglia paga.

Le prime avvisaglie che sta cambiando qualche cosa arrivano da Bardonecchia. E' il 7 gennaio 1972. Il verbale della polizia spedito al commissariato racconta che «*un gruppo di operai calabresi presentatisi armati in un cantiere del quale era titolare Teodolindo Ambrosiano avevano costretto altri operai a lasciare il lavoro affinché essi potessero subentrarvi*». Qualche mese dopo il sindacato edili decide di tenere proprio là il congresso provinciale. E' una sfida alla speculazione strisciante e al subappalto. Ma su sessanta cantieri della Valsusa in uno soltanto avvengono le votazioni per nominare un rappresentante e mandarlo ai lavori del convegno come delegato.

L'edilizia è lavoro, dignità, sicurezza ma può anche essere lavoro nero. Certo, non è una novità che negli anni del «boom» il treno del Sud ha scaricato in Piemonte migliaia di persone in cerca di un pezzo di pane per tirare a campare. Braccia cariche di speranza ma, nascoste fra loro, anche astuzie malvagie.

E così, nel dicembre 1969, pochi giorni prima di Natale, Vincenzo Tamparo viene trovato alla periferia di Bardonecchia. Ucciso a rivoltellate. Poi i killer hanno tentato di bruciare il cadavere. Il tempo è segnato da morti e delitti spesso inspiegabili. I fratelli Russo muoiono sotto il segno della mafia: uno lo ammazzano a fucilate davanti al bar, l'altro salta per aria con il furgone, il terzo viene freddato in automobile.

Il 13 luglio 1980 viene assassinato Lorenzo De Vito, piccolo pregiudicato, commerciante d'auto. Non c'è il tempo per il funerale e muore Vincenzo Buraci. E poi Mario Provisionato in via Filadelfia; Riccardo Rosalia in un bar di via Montebello; Mario Siani in un altro bar di via Caraglio mentre giocava a carte.

Un omicidio di mafia: Mario Siani venne ucciso al bar, mentre giocava a carte

DISTRUTTA UNA PASTICCERIA

L'incendio in via Sansovino 121

FORSE E' IL RACKET

La pasticceria incendiata in via Sansovino

Un incendio ha completamente distrutto, questa notte, una pasticceria in via Sansovino 121/a. Ieri sera, poco dopo la mezzanotte, alcuni passanti hanno notato le fiamme che stavano prendendo vigore all'interno della pasticceria di proprietà di Rosario Vecchia, 37 anni.

I vigili del fuoco, subito accorsi con una squadra, non hanno potuto impedire che le fiamme già sviluppatesi distruggessero completamente il locale. La particolare violenza con cui si è sviluppato l'incendio fa pensare che le fiamme siano state appiccate con abbondante uso di benzina o altro liquido incendiario. Al momento non è possibile stabilire con certezza che le cause siano dolose e non accidentali: un cortocircuito o altro.

Il racket da tempo non colpiva nella zona, ma sembra che al titolare del negozio ultimamente fossero arrivate telefonate minacciose, per quanto non con esplicite richieste di denaro. Gli investigatori dunque, dopo che sarà stato stabilito con certezza se l'incendio è effettivamente doloso, dovranno accertare se queste presunte minacce siano direttamente collegate all'incendio.

La pasticceria del Vecchia è in una costruzione a un piano le cui strutture potrebbero essere state seriamente danneggiate dalle fiamme. Mentre all'interno l'arredo del negozio è andato completamente distrutto.

ELEZIONI ALLA SUBALPINA

• Oggi si vota per il rinnovo degli organismi direttivi dei giornalisti professionisti e pubblicisti dell'Associazione Stampa Subalpina. Il seggio sarà aperto dalle 9 alle 21 nella sede del Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27. Si può anche votare facendo pervenire la scheda in busta chiusa al seggio sempre entro le ore 21.

Vogliono l'indennità di rischio

SCIOPERO CANCELLIERI TRIBUNALI PARALIZZATI

Prosegue oggi lo sciopero dei dipendenti degli uffici giudiziari, un'astensione quasi totale dal lavoro che ha pressoché paralizzato l'attività del tribunale al punto che è stato necessario precettare quattro notai.

L'agitazione ha motivazioni economiche. I dipendenti chiedono che venga loro corrisposta la stessa indennità concessa agli impiegati civili dell'amministrazione penitenziale. Si tratta di un'indennità di rischio che varia, a seconda della qualifica, dalle 160 alle 170 mila lire lorde e viene percepita non solo dagli impiegati che lavorano negli istituti di pena ma anche da quelli che lavorano al ministero di Grazia e Giustizia.

L'indennità di rischio (400 mila lire) la percepiscono anche i magistrati.

Il personale amministrativo aveva ottenuto, nel '79, una indennità di presenza che rappresentava già una formula perequativa rispetto ai colleghi. Questa indennità, però, non solo è legata alla presenza, ma non è pensionabile. Inoltre l'accordo prevede l'erogazione di questa retribuzione fino al prossimo dicembre. L'agitazione nasce dal diniego del ministero di estendere a tutti gli amministrativi l'indennità giudiziaria pensionabile.

CON UN PIENO DI «ESSO» LA NUOVA STAMPA SERA

Prosegue con successo l'iniziativa «Esso» - «Stampa Sera». Tant'è che tutti i distributori della provincia di Torino hanno voluto essere inseriti nella operazione promozionale. Gli automobilisti la conoscono, anche perché i grandi manifesti verdi (con la prima pagina di «Stampa Sera» in lungo) campeggiano accanto a tutte le colonnine delle «super».

Fino al 2 gennaio, chiunque farà rifornimento in una stazione «Esso» acquistando almeno 25 mila lire di benzina, riceverà un buono del valore di 600 lire che potrà presentare ad una edicola e ottenere gratuitamente il nostro giornale.

I buoni possono essere cumulati; cesseranno, comunque, di avere validità dopo Capodanno. L'iniziativa, si è detto, ha suscitato l'interesse di automobilisti, gestori degli impianti ed edicolanti.

I primi possono scoprire o riscoprire la serietà, la competenza e la cortesia degli uomini che gestiscono i distributori della importante società petrolifera: un lavoro non certo facile e comodo, che tutti svolgono con professionalità e nel quale mettono anche la necessaria dose di umanità e di simpatia. Gestori ed edicolanti, inoltre, si ritrovano uniti a collaborare per la buona riuscita della iniziativa.

E, soprattutto, gli automobilisti hanno la possibilità di leggere gratuitamente — per ogni pieno di benzina — la nuova «*Stampa Sera*» rinnovata nella formula e nei contenuti. Diventeranno, siamo sicuri, amici del nostro quotidiano e resteranno affezionati lettori anche quando la campagna promozionale sarà terminata.

«*Stampa Sera*» è ora ricca di tante rubriche e, come sempre, informa con puntualità e tempestività sugli avvenimenti delle ultime ore. Al prossimo pieno, dunque, cari, nuovi amici.

UN POMERIGGIO COME TANTI IL TELEFONO SUONA C'E' UNA DONNA SOLA

Una telefonata, un pomeriggio come tanti, un numero composto troppo in fretta. Risponde una voce femminile che non appartiene a una persona giovane. Diciamo di mezza età: «*Lei ha sbagliato numero*». Ci si scusa e si dice «grazie». Dall'altra parte ribatte: «*No, non attacchi*». «*E perché no? Se ho sbagliato numero, che potrei fare se non attaccare?*».

La voce dell'interlocutrice si fa imbarazzata: «*Dica qualcosa, ma non attacchi...*». Logico incuriosirsi. La spiegazione è quasi immediata: «*Senta, in questa estate così calda, nella città vuota, sono almeno venti giorni che il mio telefono non suona. Adesso lei mi ha gentilmente chiamato e solo perché ha sbagliato numero vorrebbe attaccare. Parli ancora, dica qualcosa, ma non mi lasci così...*».

Ne scaturisce un discorso in cui la signora, che ha di poco superato la sessantina, come dice, parla di sé, della sua vita passata non tacendo nulla. Le racconto qualcosa di me, promettendole di telefonarle presto, visto che mi dà numero, nome e cognome per ritrovarla, mentre anch'io, autore di una telefonata sbagliata, mi presento.

Ho mantenuto la promessa e la signora Ghita quando riceve la mia chiamata mi racconta gli ultimi spiccioli della sua esistenza di ogni giorno, mi parla di persone che non ho mai visto e che non vedrò mai, mi dice le sue impressioni sui libri che le ho fatto pervenire e che ha letto di notte, poiché la solitudine sembra portare anche insonnia.

Un'umanità sofferente, sino a un punto non immaginabile, malata poiché, come spiega un libro che appare in questi giorni in Germania, la solitudine è una malattia da curare come tale.

Spesso non ha un problema specifico da risolvere, ma si sente impotente ad affrontare una miriade di tanti piccoli problemi, assediato da una cortina di incomprensione e di silenzio; è gente che ha bisogno di aprirsi, di raccontare, di dire cose (a una voce senza volto) che forse non direbbero mai a nessun interlocutore vedendolo a faccia a faccia. Ciò che viene adesso rivelato in Germania può essere considerato campione di qualsiasi altra nazione. Già i dati anticipati in un servizio speciale sul *Saarbrücker Zeitung* sono indicativi.

Ha scritto il giornale della Repubblica Federale di Germania: «*A Bonn è dilagata più che in tutte le altre città tedesche una malattia che non può essere combattuta con le pillole, la solitudine, che si trasforma sempre di più in un grave problema, racconta Hildegard Schiffer, direttrice del gruppo "Telefono Amico" di Bonn, che ha un'ottantina di collaboratori. Il numero delle chiamate l'anno scorso ha raggiunto la quota record di 13 mila. Più di 3400 persone, pari al 26 per cento delle telefonate, hanno detto di essere ammalate di solitudine*».

E' stato anche spiegato che nella media nazionale delle chiamate a «Telefono Amico», la solitudine viene citata dal 16 per cento delle persone, come conferma la signora Schiffer.

Perché tanti scoraggiamenti, tante delusioni e turbamenti psichici proprio a Bonn, più che in altre città della Germania Federale? La risposta è sconcertante: perché a Bonn vi è stata una concentrazione di centri amministrativi dei partiti, delle associazioni nazionali e delle aziende. E' stato anche dichiarato: «*I ministeri e gli uffici sono diventati tanto mastodontici che i dipendenti vi lavorano nell'anonimità*», e anche questa è una causa di turbamento dell'io. Ci si può sentire soli e inutili fra migliaia di persone, in ogni momento, pure in una discoteca fra musiche e grida, tra gente che balla e beve e che, a prima vista, sembrerebbe la più spensierata del mondo. Su questo punto gli psicanalisti sono d'accordo.

«*I giovani sono soli come gli anziani, forse di più. Spesso si abbandonano ad eccessi, bevono, fumano spinelli, assorbono droghe leggere, prima di passare a quelle pesanti, per inebriarsi il cervello, per assumere una personalità diversa, per difendersi dalla solitudine*», spiegano.

La signora Schiffer ritiene che il senso della solitudine venga rafforzato ulteriormente da una organizzazione di lavoro che ha per obiettivo il massimo della funzionalità e ha perciò eliminato ogni possibilità di fare quattro chiacchiere negli intervalli, nei brevi spazi liberi dall'attività lavorativa.

Disegno di Dagmar Frinta

LAVORA A BONN FA LA DATTILOGRAFA E' LA PIU' ISOLATA

La capitale tedesca è una città ammalata di solitudine secondo un recente sondaggio. Chi ne sente maggiormente il peso sono le donne che lavorano nei ministeri. Quarantaduemila persone che vivono da sole, con pochi legami. Quando finisce l'orario di lavoro prende a squillare il centralino del telefono amico

A essere maggiormente colpite dalla solitudine sono le donne che lavorano negli uffici di Bonn, che rappresentano i due terzi delle persone che si rivolgono a «Telefono Amico».

Commentando questi dati, il già citato Saarbrücker Zeitung ha aggiunto: «In passato queste donne erano segretarie di incaricati di reparto con il compito di telefonare, di sbrigare pratiche; in tali condizioni si stabilivano contatti umani. Nel pool, invece, non si fa altro che battere a macchina dalla mattina alla sera, ma non lettere dettate da qualcuno; bensì parole pronunciate in un dittafono da una voce sconosciuta, fredda e impersonale. Queste donne vivono perciò come in una cella d'isolamento».

Per molte dattilografe degli uffici governativi — ha ancora detto la signora Schiffer — la solitudine si prolunga anche oltre le ore di lavoro. A Bonn vi sono 42 mila persone che vivono sole, di cui i due terzi sono donne. Alle 17, quando gli uffici chiudono, per il numero 11101, quello di «Telefono Amico», comincia la rush hour, ossia l'ora di punta.

Lo slogan degli ottanta collaboratori dell'organizzazione è: «La solitudine non va sottovalutata, perché le persone che si sentono isolate hanno la tendenza a isolarsi sempre di più e a perdere la capacità di creare contatti umani. Non si sono mai visti così tanti passanti parlare da soli, anche ad alta voce, magari gesticolando, come se volessero dire qualche cosa a qualcuno che non si vede».

L'unica consolazione è spesso l'alcol. Un numero preoccupante di persone che si rivolgono a «Telefono Amico», ha bevuto troppo ed esprime intenzioni suicide. L'organizzazione dispone di un servizio di pronto intervento continuo, dotato di calmanti e di tranquillanti, ma il rimedio migliore è e rimane il colloquio.

Negli ultimi tempi, per le donne che vivono sole a Bonn è diventato sempre più difficile avere contatti con altre persone, trovarsi, discutere di qualsiasi argomento. Non vengono più invitate da nessuno (proprio «perché sono sole») e non vogliono nemmeno parlare del problema che sta a loro più a cuore — quello della solitudine — poiché temono di essere prese per isteriche, pazze, insoddisfatte sotto ogni punto di vista, compreso quello del sesso.

Gli uomini soli, in genere, sono *funzionari trasferiti a Bonn perché questa è la capitale federale.* «Chi in un altro luogo era un funzionario importante — soggiunge la *Schiffer* — non riesce a sopportare l'idea che a Bonn egli non è altro che un piccolo trascurabile ingranaggio, una parte del tutto e basta. Ciò crea uno stato di frustrazione che tende a peggiorare».

La solitudine può colpire anche le coppie. Ci sono donne, i cui mariti vanno in giro per il mondo con i ministri, le quali affermano: «Una vedova non potrebbe sentirsi più sola». *I figli non compensano, non riempiono un vuoto, caso mai tendono ad aggravare il problema portando in casa anche le loro ansie, rinchiudendosi in camera ad ascoltare dischi, oppure seduti, immobili per ore, davanti alla televisione, qualsiasi cosa venga programmata.*

Ora a Bonn «Telefono Amico» sta curando una iniziativa che, si spera, sia utile e si riveli come esempio per altre città: formare gruppi in cui le persone possano discutere i loro problemi e cercare di imparare l'arte di vivere da sole.

Renzo Rossotti

A Torino i giovani di Mondo X UNA VOCE AMICA PER CHI SOFFRE

Per aiutare chi è solo in Torino, i giovani di *Mondo X*, con sede in corso Galileo Ferraris 20, cercano volontari, cercano soprattutto «orecchie che ascoltino» e «voci che sappiano rispondere» alle molte chiamate che giungono a «Telefono Amico».

A questo scopo, è nata l'idea di un corso permanente per preparare nuovi giovani dopo ventisette anni di attività, diciannove dei quali vissuti ogni giorno con la presenza attiva di «Telefono Amico», basata su un rapporto personale che ha impegnato oltre 1400 giovani per garantire il servizio di soccorso telefonico.

«*Il singolo volontario* — precisano i giovani di Mondo X — *può trovare in questo corso elementi non soltanto utilizzabili nella propria vita personale, ma anche nell'attività di servizio che già sta svolgendo in un gruppo più o meno strutturato, o che intende svolgervi*».

Il corso è «permanente» perché si vuole dare modo, a chi lo frequenta, di usufruirne in qualunque momento, da novembre ad aprile, in base alle esigenze di ciascuno.

A chi si rivolge il corso? I componenti di «Mondo X», che preferiscono rispondere collegialmente, per non personalizzare un servizio svolto da tutti loro con abnegazione e spirito di fraternità, rispondono: «*Ai giovani interessati e una certa "voglia di fare" più o meno generica, che vorranno seguire il corso per individuare una specificità di intervento a loro misura*».

Chi tiene il corso e come è organizzato? «*Si sviluppa in due parti, una formativa, con la collaborazione di esperti di comunicazione, con l'eventuale aiuto di psicologi e sociologi. Poi vi è una parte informativa per spiegare le attività di un servizio volontario oggi in Italia, e Torino in modo particolare, questa sarà tenuta da esperti di vari settori*».

Quanto dura il corso? «*E' a struttura variabile, nel senso che è richiesta una partecipazione non soltanto fisica ma anche attiva, e dura fino a quando il candidato lo ritiene opportuno e fino a quando lo riteniamo indispensabile noi, è il candidato che, a un certo punto, si sentirà pronto a iniziare una attività e prenderà contatto con gli organizzatori del corso per fissare una specie di esame, diciamo un "colloquio di verifica". L'ideale è che noi e il candidato si giudichi contemporaneamente che è venuto il momento atteso*».

Esiste una selezione sui candidati? «*Mondo X non intenderebbe assumere impegni precisi con il candidato circa il suo effettivo inserimento in qualche gruppo, poiché questo aspetto della questione riguarda la struttura autonoma di altre organizzazioni, ma Mondo X è in grado di impegnarsi per il volontario sulla durata e sulla qualità della sua collaborazione*».

Ovviamente uno dei requisiti richiesti è la serietà dei propositi e degli intendimenti del volontario.

Sui giovani che rispondono per telefono a chi si sente solo, *Mondo X* mantiene un rigoroso riserbo: sono voci, soltanto voci e non devono avere un volto.

Per comprendere meglio questo servizio, avviciniamo Beppe M. un pensionato abitante in borgo San Donato, che ha appena di che vivere e che i tre figli trascurano da anni, ignorandone l'esistenza. Si procura un gettone, entra in una cabina telefonica, e di tanto in tanto, quando davvero il suo cuore non ne può più, chiama «Telefono Amico». Siamo certi che i giovani ormai lo conoscono già, come un «cliente affezionato», ma non ne parlerebbero mai, proprio per la discrezione assoluta che è alla base del servizio.

Quando telefona, signor Beppe? «*Di sera. Faccio un grande sforzo per non andare all'osteria, perché chi mi risponde al telefono mi ha spiegato, fin dalla prima volta, che bere non serve; non è ubriacandosi che mi sento meno solo. La solitudine devo vincerla da solo o con le persone che, come questi giovani, sono disposte ad ascoltare la mia lamentela*».

Pensa di ricavarne un beneficio? «*Io sì, soprattutto sul momento; sono lieto di trovare qualcuno che mi ascolta. Credo però, per questi ragazzi, di essere molto noioso. Che cosa volete mai, più il tempo passa e più m'accorgo che ripeto sempre la stessa cosa. Ho già detto che una volta o l'altra non mi sentiranno più: vorrà dire che tutti i miei problemi sono stati risolti, ma loro mi dicono di no, di resistere, che la vita deve continuare e che non siamo certo noi a stabilirne la durata*».

r. rossi.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Antonio Mauro

gli amici: [illegible]

— Torino, 25 novembre 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del geom. Franco Mauro per il decesso del papà

cav. Antonio Mauro

— Torino, 24 novembre 1983.

I Colleghi della Direzione Centrale Personale partecipano al lutto dell'amico Franco.

La famiglia [illegible] partecipano al dolore.

Franca e Walter Cagnassi si uniscono.

Amici e colleghi: Eugenio Agostini, Antonio [illegible], Nuccio Amenta, [illegible], Antonino Arico, Angelo Armando, Domenico Attici, Giuseppe Balsamo, Sandro Bonomi, Paolo Bucchieri, Alfio Cancemi, Giuseppe Cariola, Domenico Caruso, Carmelo Catalano, Aldo Chiaro, Orazio Chiaori, Ugo Ceccoli, Cugini Costa, Enzo Corbo, Sac. Ivo Corallo, Felice D'Amato, Giuseppe D'Assenzio, Franco De Carlo, Vito Di Gesù, [illegible] D'Urso, Giuseppe Falla, Guido Fiorivanti, Rosario Fiduccia, Giuseppe Facchini, Michele Francese, Bruno Giacomin, Sebastiano Giordano, Sebastiano La Mesa, Giuseppe Lovati, Salvatore Manno, Eugenio Marchisio, Pasquale Mauceri, Michele Mirello, Emilio Miuccio, Angelo Monaco, Ivo Patrizi, Serafino Petrarolli, Croce Piaruli, Bruno Pigato, Rocco Pomponio, Paolo Sambataro, Giovanni Sciaini, Egidio Silvestri

dell'Associazione Maestri Sarti e Sarte si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Antonio Mauro (Mileti)

Ex presidente e socio onorario ANAS

— Torino, 24 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSOR DOTTOR

Augusto Fortina

Affranti dal dolore ne danno il doloroso annuncio la moglie Ada Sgherlo, la sorella Anna con il marito Riccardo Belli e i figli Mario e [illegible], i cognati [illegible]. I funerali avranno luogo sabato 26 corrente alle ore 10 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Biella.

— Biella, 24 novembre 1983.

I nipoti Paolo e Ornella, con Paola e [illegible] piangono la scomparsa del carissimo zio AUGUSTO.

— Biella, 24 novembre 1983.

Alberto e Sandra Figari sono vicini alla cara Ada ed ai familiari tutti per l'improvvisa prematura scomparsa del

DOTTOR PROFESSOR

Augusto Fortina

— Milano, 24 novembre 1983.

E' ritornata al Padre l'anima buona di

Giuseppe Pacol

Lo annunciano la moglie Rita, i figli Ada e Carla, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 parr. Madonna delle Rose.

— Torino, 24 novembre 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Caterina Busatto ved. Moretti

L'annunciano: le sorelle, fratello, nipoti, pronipoti e cugini. Un particolare ringraziamento alla sig. Pina La Bracca, ai medici e infermieri. Funerali sabato 26 c.m. ore 8,30 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 novembre 1983.

Il 23 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Galli

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Lia, i figli Enrico con Cinzia e Donatella con Vanni. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1983.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Mosso ved. Musso

Annunciano la sua perdita la figlia [illegible], il genero [illegible], la nipotina [illegible], consuoceri, parenti, amici. Un ringraziamento ai medici e infermieri dell'osp. Evangelico Valdese e alla sig.ra Pina Barge. Funerali sabato 26 ore 9,30 partendo da via S. Pellico 18 e proseguimento per Castelnuovo Don Bosco.

— Torino, 24 novembre 1983.

Direttore, Personale Ufficio Tecnico Militare Marittimo Torino partecipano con dolore scomparsa del

VICE DIRETTORE

Vincenzo Pernice

Capitano Fregata (Aus)

— Torino, 22 novembre 1983.

E' serenamente mancato il

cav. Carlo Pastore

Maresciallo maggiore dei carabinieri

Lo annunciano affranti moglie, figli e nipoti. Funerali a Pessetto oggi ore 14,30.

— Pessetto, 25 novembre 1983.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore del figlio Enrico e della famiglia tutta.

Cristianamente è mancata

Maria Herjavec ved. Superina

Addolorati lo annunciano la nuora Elena, nipoti Alina e Giuliano e famiglia. Funerali sabato 26 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— Torino, 23 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bossati

anni 72

Profondamente addolorati l'annunciano la moglie Emma, le figlie Carla e Ilda, generi, nipoti e la sorella Rina. I funerali avranno luogo sabato 26 corrente ore 8,30 nella parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 24 novembre 1983.

La famiglia [illegible] profondamente partecipano.

Partecipano al lutto Tiziana, Corrado e Marco.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Molinari ved. Ghisio

Addolorati l'annunciano le figlie Rita ed Elisabetta, genero e nipoti. La cara salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria sabato 26 corrente ore 9,30, indi proseguirà per la parrocchia Sant'Alfonso ove alle 10,15 avverranno i funerali.

— Torino, 24 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Gallino

di anni 65

Affranti lo annunciano la moglie Tilde, la figlia Giuseppina, l'adorata Manuela, le sorelle Marianna ed Albina con Piero e [illegible], nipoti, parenti tutti. Funerali in Rossasco sabato 26 corrente ore 10 Chiesa Santi Apostoli partendo [illegible] via Marconi a Bruino ore 9,45.

— Bruino, 24 novembre 1983.

Enzo Porporato e Roberto Vandelli partecipano commossi.

Serenamente è improvvisamente deceduto il

cav. Lorenzo Cavallero

Maestro del vini

Medaglia d'oro Camera Commercio

Funerali sabato 26 novembre, 10,30, Nizza Monferrato.

— Nizza Monferrato, 24 novembre 1983.

Condomini dello stabile di corso Racconigi 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Brovelli

— Torino, 24 novembre 1983.

E' mancato

Giuseppe Vercellio

anni 71

Lo annunciano la moglie Candida, i figli Carlo e Alessandro, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali sabato ore 8 dall'abitazione via Oberdan 12.

— Brandizzo, 24 novembre 1983.

Cristianamente come è vissuta è mancata

Letizia Terlizzo Jannelli

La piangono i figli: Enrico, Lucia, Sergio, le nuore: Rosella, Graziella, i nipoti Patrizia, Edoardo. La salma sarà tumulata sabato 26 alle ore 10,30 nel cimitero di Napoli.

— Torino, 24 novembre 1983.

Partecipano al dolore le sorelle Rina e fratello Aldo.

Anna, Mario e Gabriella Delgado partecipano fraternamente al lutto per la scomparsa della carissima zia

Letizia Jannelli

— Roma, 25 novembre 1983.

Gli amici di via Garibaldi partecipano: [illegible]

E' terminata l'esistenza terrena di

Aldo Rubiola

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Giordelli, il figlio Renato con la moglie Gianna [illegible] e l'affezionatissimo Marello, il fratello Egidio, la sorella Maddalena, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 26 novembre ore 8,30 dalla Nuova Astanteria Martini per Gassino Torinese. La famiglia ringrazia per le assidue cure il dr. Carlo Avardi, il personale medico e paramedico della nuova Astanteria Martini.

— Gassino, 24 novembre 1983.

Il 23 novembre è cristianamente mancata

Maddalena Bruno v. Farinetti

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Elda, Piera e Giuliana con le rispettive famiglie. I funerali oggi ore 8,30 parrocchia S. Natale.

— Torino, 25 novembre 1983.

E' mancata ai suoi cari

Gabriella Regina ved. Zuccoli (Angela)

Addolorati lo annunciano il figlio Severino con Gianna e l'adorata Sabrina, i consuoceri Gina, parenti tutti. Funerale avrà luogo sabato 26 corrente ore 13,30 ospedale Molinette; la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Agliano d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1983.

Edoardo Prati partecipa al lutto.

I Colleghi di Gianna partecipano al lutto.

Ricordando affettuosamente nonna ANGELA Aldo e Bruno sono vicini a Gianna e Seve.

La famiglia Prato si unisce al dolore di Severino e Gianna.

Cristianamente è mancata

Eugenia (Anna) Scoti ved. Perrone

anni 84

L'annunciano addolorati i figli Giuseppe e Marilena, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in S. Maurizio Canavese venerdì 25, ore 15, da via Cerello inferiore 48.

— S. Maurizio, 24 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Agostino Perino

anni 60

Lo annunciano la moglie Adriana Rubiolo, la figlia Loredana con il marito Sergio e figli Barbara e Fabrizio, il fratello Ercole e famiglia, i consuoceri [illegible] e Rosa, zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nebro sabato 26, alle ore 15, partendo dalla chiesa parrocchiale.

— Nebro Stellese, 24 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato

Luciano Comoglio

Lo annuncia con dolore la sua [illegible] con mamma e suoceri, cognati e nipoti. Funerali sabato 26, ore 15, parrocchia di Borgo Revel di Verolengo; ore 14 da abitazione corso Giulio Cesare 189. Servizio pullman.

— Torino, 23 novembre 1983.

E' mancato

Luigi Raviolo

Ne danno l'annuncio: la moglie Giuditta Massa e la figlia Maria Paola. Funerali venerdì 25, ore 14,30, alla parrocchia Santissimo Nome di Gesù.

— Torino, 24 novembre 1983.

I nipoti: Ada, Ezio, Sergio e famiglie ricordano commossi lo zio GIGI.

L'istituto «Sraffa» partecipa vivamente al lutto della professoressa Annalla per la perdita del PAPA'.

Marcella e Roberto Dell'Acqua, figli Guido e famiglia, Luciana Fedele partecipano al dolore di Maria Paola.

Serenamente ci ha lasciati

Carmela Rolt in Exzu

Con infinito rimpianto lo annunciano il marito, i figli, generi, nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Cerpentieri. Funerali alle ore 14,30 del 25 novembre alla parrocchia di Lucento. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Alessano.

— Torino, 24 novembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Varello commossa per le manifestazioni di affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che con la loro presenza, con fiori, scritti o con preghiere hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

Elena

— Chieri, 25 novembre 1983.

Maria Vittoria, Marcello e Fausto commossi e riconoscenti per le dimostrazioni di affetto ricevute, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Maurizio Raveggi

il cui ricordo sempre rimarrà nel cuore di chi lo ha amato. Messa di trigesima: parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90, giovedì 1° dicembre, ore 18,30.

— Torino, 23 novembre 1983.

La famiglia [illegible], commossa per le manifestazioni di affetto dimostrate al loro caro

Carlo

sentitamente ringraziano.

— Torino, 25 novembre 1983.

La famiglia di

Cesare Cigliuti

commossa e riconoscente per le manifestazioni di affetto tributate nell'impossibilità di farlo singolarmente sentitamente ringrazia coloro che si sono uniti al grande dolore. S. Messa trigesima 15 dicembre ore 18, parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 25 novembre 1983.

La famiglia di

Carlo Frassinelli

ringrazia vivamente tutti coloro che con la presenza, con scritti, commenti giornalistici e televisivi, resero omaggio al caro Scomparso. Messa venerdì 16 dicembre ore 18,30 presso la cappella del Seminario, via XX Settembre 83.

— Torino, 24 novembre 1983.

Juci, Marcella, Susi e Gigi, grati per le manifestazioni d'affetto attribuite al loro caro scomparso

Luigi Traverso

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

(Continua a pag. 6)

Accesa seduta al Consiglio regionale

SCANDALO CASINÒ DI ST-VINCENT

ST-VINCENT — L'inchiesta giudiziaria sull'attività del Casinò di Saint-Vincent non pare abbia toccato i politici. Nonostante ciò, la tensione è alle stelle e i consiglieri regionali, nel corso della seduta di ieri, hanno pronunciato frasi che hanno significati profondi per chi sa, almeno in parte.

Il capogruppo della democrazia cristiana, Augusto Fosson, ha detto: *«E' un'occasione unica, una partita decisiva per le sorti della nostra Regione. Dipenderà dagli impegni della giunta la permanenza di Andrione alla presidenza»*.

Gli ha subito dopo ribattuto Cesare Perrin: *«Attenti a quel che fate, sapete a che cosa andate incontro»*.

Questo avvertimento del capogruppo dell'Union Valdôtaine si riferisce probabilmente alla posizione del democristiano Sergio Ramera, arrestato la notte del blitz. Forse Cesare Perrin non sa che il ruolo di Ramera non è così semplice come si potrebbe pensare. Sebbene ufficialmente sia un democristiano, l'ex assessore regionale, divenuto presidente della FinAosta, la finanziaria regionale, si è costruito, negli anni, una serie di rapporti che vanno ben oltre quello che avrebbe dovuto essere il suo ruolo di partito.

Augusto Fosson

Anche lui sarebbe stato incriminato con le imputazioni che gli attribuiscono attività di tipo mafioso. Ramera e Bruno Masi, entrambi fanfaniani, sanno molto dell'attività della casa da gioco e dei mille intrecci fra tutti i gruppi che attraverso il Casinò hanno potuto, negli anni, costituirsi fortune piccole e grandi.

Il capogruppo comunista, durante la seduta del Consiglio, ha chiesto le dimissioni del presidente della giunta Andrione, la sostituzione del commissario regionale al Casinò, Eraldo Manganone, la nomina di una commissione d'inchiesta e la gestione pubblica della casa da gioco.

Cosimo Mancini

ARRESTATI DUE «BIG» DI SANREMO DOPO GLI INTERROGATORI DEI MAGISTRATI MILANESI

Sono l'assessore all'urbanistica Accinelli e il consigliere comunale Andreaggi. Il sindaco Vento ascoltato per 8 ore

MILANO — *Due big del Comune di Sanremo sono finiti in carcere e si ha la sensazione che l'inchiesta-mafia sul Casinò possa serbare ancora sorprese.*

Il trentaseienne Roberto Andreaggi, ingegnere, nato a Milano e residente a Sanremo, in via Martiri della Libertà, dirigente dell'ufficio tecnico erariale di Imperia e consigliere comunale dc, e Stefano Accinelli, assessore all'Urbanistica di Sanremo, sono i due personaggi per i quali ieri sono scattate le manette.

Andreaggi ebbe un posto di rilievo nella commissione che preparò e assegnò l'appalto del Casinò. A quanto pare, l'accusa mossa nei suoi riguardi è quella di falsa testimonianza o di favoreggiamento; non lo si è ancora appreso con chiarezza per il riserbo dei magistrati che conducono l'istruttoria nel capoluogo lombardo.

Nella caserma dei carabinieri di via Moscova, a Milano, per tutta la giornata erano stati condotti lunghi interrogatori sui confronti di noti esponenti sanremesi. Il sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, è stato interrogato per ben otto ore e il capogruppo della dc Antonio Borga a tarda sera era ancora dal magistrato.

Praticamente tutta la giunta comunale — tranne l'assessore Tommasini che sta compiendo un viaggio in Gran Bretagna — è a disposizione dei giudici che cercano di far luce sullo scandalo della casa da gioco. Sta forse per venire a galla la complicata «verità» del Casinò ma è una verità difficile, che traspare a goccia a goccia.

Il magistrato aveva convocato quindici testi. Dopo l'arresto dell'ing. Merlo e dell'avv. Brighina, titolari della Sit, — alla quale era stata attribuita la gestione del Casinò — i giudici dovevano verificare molti elementi.

Dalle procedure seguite nell'appalto sino ai motivi per cui la gestione della casa da gioco era stata affidata a Merlo. Prima che avvenisse questo episodio, Andreaggi si era dimesso da consigliere comunale affermando che il Casinò era stato dato in gestione a un prezzo che egli considerava «troppo basso».

Stefano Accinelli

Domenico Riccomagno, presidente della commissione d'appalto, magistrato genovese in pensione, ha deposto davanti al magistrato per oltre un'ora e il segretario comunale Mario Zola è stato nell'ufficio del giudice per un colloquio di oltre tre ore.

Bruno Marra, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Sanremo, socialista, nel primo pomeriggio è stato autorizzato a tornarsene in Liguria. Marra si era sempre opposto a una gestione privata del Casinò e non aveva preso parte alle sedute del Consiglio in cui veniva affrontata la questione. Osvaldo Vento è stato quello che aveva più domande a cui dare una risposta: entrato nell'ufficio del giudice alle 15,30 ne è uscito alle 23.

RAPINATO DI 150 MILIONI UN GIOIELLIERE A TRONZANO

Tre banditi armati di lupara lo attendevano in auto

TRONZANO VERCELLESE — Continua in tutto il Vercellese la caccia ai tre banditi armati di lupara che ieri pomeriggio hanno rapinato dell'intero campionario un rappresentante bresciano di preziosi.

La rapina era durata in tutto poco più di un quarto d'ora. Il rappresentante Elio Franzoni, 29 anni, residente a Brescia in viale Garibaldi 6, ieri pomeriggio aveva parcheggiato la sua «Audi» nel piazzale Kennedy, alla periferia di Santhià: stava aspettando l'ora di apertura del negozio di alcuni orefici santhiatesi suoi clienti, con i quali aveva appuntamento.

Il rappresentante era sceso dall'auto e stava passeggiando nel piazzale. Nel bagagliaio della «Audi», chiuso a chiave, c'era l'intero campionario contenuto in quattro valigette: il valore complessivo è stato stimato in circa 150 milioni.

Parte della merce contenuta nelle valigette era della ditta bresciana «Italgara», e parte di quella alessandrina «Tecnicoro». Ad un tratto, nel piazzale si fermava una «Lancia» con tre persone a bordo: una rimaneva al volante, mentre le altre due scendevano per affrontare Elio Franzoni.

Minacciandolo con due fucili a canne mozze, i due banditi, che avevano il volto nascosto da un passamontagna, costringevano Elio Franzoni a risalire sulla «Audi»: uno dei banditi si metteva al volante mentre l'altro prendeva posto sui sedili posteriori. L'auto del rappresentante si muoveva in direzione della tangenziale, verso il centro.

Alla periferia di Tronzano, le due auto imboccavano una stradina di campagna in terra battuta, che conduce nella frazione di «Carpenetto» e, dopo averne percorso un tratto, si fermavano. W. ca.

Cinque a Voghera

GIOCAVANO A CARTE LICENZIATI

VOGHERA — (r. g.) Dieci operai addetti al turno di notte della Zincor di Varzi, che produce lamiere destinate alle fabbriche automobilistiche, avrebbero abbandonato il loro posto di lavoro per recarsi in un altro locale della fabbrica a giocare a carte. Cinque sono stati licenziati.

I dieci dipendenti respingono le accuse della ditta e si sono rivolti alla magistratura del Lavoro chiedendo la revoca del provvedimento. La direzione sostiene che i dieci operai sono stati sorpresi a bere e giocare a carte durante un'ispezione notturna.

A CASALE MUTATO IERI SERA IL VERTICE DELLA USL

Eletto presidente un dc con l'assenso di psi e pli

CASALE — Cambio della guardia al vertice della Usl 76 di Casale. Da ieri sera, presidente è il democristiano Carlo Mitta, in sostituzione del socialista Michelino Sassone. La vicepresidenza è invece del psi (prima l'incarico era di Mitta), con Cesare Luparia.

L'avvicendamento era già stato annunciato un mese fa, in occasione della risoluzione della crisi politica che aveva visto la maggioranza in Comune passare dal pentapartito al quadripartito, con l'esclusione del pri. In quella occasione fu lo stesso psi ad offrire la presidenza dell'importante ente alla dc, motivando il gesto come una ridistribuzione degli incarichi conseguente al calo registrato dal psi a Casale nelle elezioni di giugno.

Ieri la decisione è stata resa ufficiale con l'elezione in seno al comitato di gestione dell'ente (la maggioranza è a tre: psi, dc e pli, con l'opposizione del pci). Lo stesso comitato era stato rinnovato la settimana scorsa, con cambiamenti di scarso rilievo, dopo che i consiglieri di maggioranza si erano dimessi per permettere il cambio di presidenza.

Fino all'ultimo momento, alla carica di vicepresidente aveva aspirato anche Michelino Sassone, poi però si è deciso per l'inserimento di un altro favorito, Luparia.

Secondo quanto hanno annunciato i partiti della maggioranza, il programma di lavoro dell'Usl resta quello fissato con la presidenza socialista. Resta ora da eleggere il presidente dell'assemblea dell'ente, poiché il democristiano Aldo Timossi si è dimesso spiegando che non è corretto che la presidenza dell'esecutivo e dell'assemblea sia nelle mani dello stesso partito. Timossi, quindi, ha offerto la carica all'opposizione comunista. m. f.

A CUNEO OGGI I SINDACI DELLE CITTA' «MARTIRI» DELLA GUERRA

CUNEO — (g. d. m.) — E' un piccolo Onu delle municipalità quello che si riunisce oggi pomeriggio e domattina nel salone d'onore del Comune. Allo stesso tavolo ci saranno infatti sindaci dell'Est e dell'Ovest, di nazioni che aderiscono al Patto di Varsavia e che fanno parte della Nato e anche di Paesi non allineati.

Comincia alle 17 la riunione di lavoro dell'Unione Mondiale delle città martiri mentre domattina l'incontro sarà esteso al Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Comuni decorati d'Italia. Insieme dovranno esaminare e decidere le proposte per una manifestazione che il prossimo anno ricordi il quarantennale della Resistenza europea.

Gli incontri si svolgono a Cuneo perché il sindaco della città Guido Bonino fa parte del direttivo dell'Unione Mondiale delle città martiri dell'ultimo conflitto mondiale e nel contempo è presidente dell'associazione dei comuni italiani decorati al valore nella lotta di Liberazione.

Sono già arrivati o stanno per arrivare i sindaci di Volgograd (ex Stalingrado), di Varsavia, Madrid, Verdun (Francia), Bastogne (Belgio), Coventry (Inghilterra), Kalavrita (Grecia) Kragujevac (Jugoslavia), Wiltz (Lussemburgo). Della delegazione italiana fanno parte i sindaci di Cuneo, Torino, Napoli, Roma, Milano, Firenze, Marzabotto, Cassino, Bologna, Belluno.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

Un anno fa persero tragicamente i coniugi

Clide Boglietti
e
Francesco Ravizza

Insieme nella morte come nella vita, dopo cinquant'anni di vita matrimoniale vissuta nell'amore reciproco di Dio e del prossimo, lasciando una preziosa eredità di fede e di opere buone. Li ricordano con immutato affetto e riconoscenza i figli, nuore, genero e nipoti, ... nella speranza di ritrovarli nel Cristo Signore che essi hanno raggiunto. Messa anniversaria, venerdì 25 novembre, ore 18,15 chiesa ... di S. Francesco, piazza Umbria.
— Torino, 25 novembre 1983.

1980 — 1983
Margherita Migliorini
La ricorda il figlio Giovanni.

1982 — 1983
Ester Sassone
Con infinito rimpianto ...

STRADA DEL BIANCO STANZIATI 20 MILIARDI

Il costo complessivo dell'opera è di 900 miliardi. Sarà lunga 44 chilometri. Avrà quattro corsie. Un disegno di legge chiarirà gli interventi finanziari a carico della Regione

AOSTA — La regione Valle d'Aosta ha deciso un primo stanziamento di 20 miliardi di lire per la realizzazione di un moderno collegamento stradale tra Aosta e il traforo del Monte Bianco. Ciò nel contesto del piano decennale per la grande viabilità, in cui è prevista la possibilità che l'Anas affidi, in regime di concessione, la costruzione e l'esercizio od il solo esercizio di un'arteria di collegamento ai trafori alpini dietro il concorso finanziario non inferiore al 35 per cento della spesa da parte di enti territoriali ed economici.

La Regione valdostana ha, con il primo stanziamento di fondi, esaminato la possibilità di costituire un consorzio unitamente all'Anas ed alla società di gestione del traforo del Monte Bianco.

Il costo complessivo dell'opera è oggi preventivato in 900 miliardi di lire e l'amministrazione regionale potrà intervenire sia con la sottoscrizione di capitale sociale sia con contributi a fondo perduto. Con successivo disegno di legge saranno specificati i vari interventi finanziari a carico della Regione, la quale ha ravvisato l'esigenza di alleggerire la corrente di traffico che attualmente gravita sulla statale 26.

Basti pensare che, dalla data di apertura al traffico della galleria del Monte Bianco — il 16 luglio 1965 — al 31 ottobre scorso, sono transitati lungo la statale, oltre al traffico turistico e a quello locale, imponenti soprattutto d'estate, quasi 10 milioni di veicoli, di cui oltre 5 milioni sono rappresentati da pesanti ed ingombranti camion ed autoarticolati.

La nuova strada, prevista in quattro corsie, dovrebbe soddisfare le esigenze di una arteria destinata a diventare parte integrante di un sistema autostradale internazionale, assolvendo nel contempo a tutte le esigenze locali. Nella sua realizzazione saranno tenuti nella dovuta considerazione i valori turistici, ambientali e paesaggistici di quella che è stata definita «una delle più belle e prestigiose vallate del mondo».

Lo sviluppo complessivo della progettata arteria è di circa 44 km, di cui poco più di venti chilometri in galleria e quasi sei chilometri di viadotti. I tecnici hanno voluto sottolineare come l'elevata percentuale di opere d'arte sia dovuta alla necessità di superare le difficoltà morfologiche ed ambientali e che la preferenza data alle gallerie trova giustificazione nella più agevole manutenzione nei mesi invernali, consentendo oltretutto ai veicoli di raggiungere senza catene il piazzale di accesso al traforo.

Sotto il profilo economico si è detto che dove esistono scoscendimenti, smottamenti, frane, gelo, slavine e valanghe il costo di una strada in galleria non è superiore a quello di una strada all'aperto. I tratti in cui è suddivisa la progettata strada sono quelli tra Entrèves e Courmayeur di quattro chilometri e mezzo, Courmayeur-Morgex di nove chilometri, Morgex-Sarre di venti chilometri e Sarre-casello autostradale di dieci chilometri.

I valori caratteristici dell'intero tronco sono dati da una velocità di progetto di 80-100 chilometri all'ora, 350 metri il raggio minimo di curva orizzontale, 4500 metri il raggio minimo di curva verticale convessa e la pendenza massima, anche in galleria, del 3,21 per cento.

La sezione trasversale per i tratti all'aperto è composta da due carreggiate di sette metri ciascuna, separate da uno spartitraffico di un metro e sessanta; nei tratti in galleria la sezione di ogni carreggiata è prevista in due corsie di tre metri e mezzo ciascuna. La lunghezza delle gallerie varia dai 965 metri di Chabodey ai 2070 metri di Arvier ed in gran parte si mantengono sui 1500 metri di sviluppo.

Gli svincoli previsti sono quelli di Courmayeur, Morgex, Villeneuve, Sarre ed Aosta in prossimità dell'autoporto. Nell'esecuzione del progetto i tratti prioritari sono quelli che si sviluppano tra Entrèves-Courmayeur e Morgex dove esistono oggettive difficoltà di transito soprattutto nel periodo invernale.

L'iniziale finanziamento da parte della Regione valdostana è considerato come premessa importante per la creazione di un consorzio per la realizzazione dell'opera, anche se al momento non si fa cenno di probabili date di inizio dei lavori e del loro completamento.

«CARO LUCIANO, DOBBIAMO CAMBIARE QUESTA SCALA MOBILE»

Gianni De Michelis

Lo ha detto a Lama il ministro del Lavoro De Michelis parlando a Bologna alla conferenza di organizzazione della Uil. Contrasti fra i sindacati

BOLOGNA — «*Caro Luciano, voglio essere franco e fare un discorso realistico fino in fondo: la scala mobile va rivista*». Più o meno con queste parole, rivolgendosi direttamente al leader della Cgil, Luciano Lama, il ministro del Lavoro De Michelis, parlando ieri alla conferenza di organizzazione della Uil ha messo in chiaro i progetti del governo. Il 9 dicembre comincia la verifica sull'accordo del costo del lavoro raggiunto il 22 gennaio scorso: il governo dirà ai sindacati che la scala mobile va ulteriormente frenata.

Ieri alla conferenza della Uil c'erano tutti: da Lama al numero due della Cisl Marini, allo stato maggiore della Confindustria con Merloni (presidente) e il vicepresidente Mandelli. Subito dall'intervento di Lama (che aveva parlato prima di De Michelis) si è capito che la Cgil non accetterà di «raffreddare» la scala mobile e che il clima della verifica sul costo del lavoro si preannuncia «caldo».

I sindacati non sono d'accordo fra loro. Mentre la Uil ha fatto sapere tramite il segretario Benvenuto di essere disponibile a un intervento sulla scala mobile per accelerare la ripresa economica; mentre la Cisl con Marini è avviata a proporre una «*predeterminazione programmata delle indicizzazioni, scala mobile compresa*», la Cgil resta arroccata nel «no».

Ha detto Lama: «*Quando facemmo l'accordo sul costo del lavoro il punto di maggiore contrasto fu proprio la scala mobile. Si scelse una soluzione precisa*».

Il discorso di De Michelis è stato accolto positivamente dagli industriali. «*Il ministro ha parlato come un manager dell'azienda Italia* — ha detto Mandelli —. *Mentre in passato il sindacato tendeva principalmente a destabilizzare il sistema, oggi cerca rimedi, sia pure con ritardi e tentennamenti*».

E Merloni: «*Le dichiarazioni di De Michelis segnano, di fatto, la concreta apertura del negoziato di dicembre*».

In alcuni Paesi non ci sono forme di indicizzazione, in altri sono più blande

COSI' LA «SCALA» IN EUROPA

Come hanno risolto il problema della scala mobile gli altri Paesi europei? Alcuni non hanno alcuna forma di indicizzazione, mentre altri hanno forme di copertura molto più blande che in Italia.

● **BELGIO** — *E' tuttora in vigore la sospensione del sistema di indicizzazione di stipendi e salari adottata il 20 febbraio 1982. Il governo Martens ha stabilito un aumento forfettario di 536 franchi (circa 16 mila lire) per i dipendenti pubblici e privati ogni volta che l'indice dei prezzi al consumo aumenta del 2 per cento.*

Da questa norma sono esclusi i salari minimi.

● **DANIMARCA** — *Sospesi fino al 1985 gli adeguamenti automatici dei salari al costo della vita. Per il settore pubblico il governo ha indicato un tetto limite pari ad un aumento annuale del 4 per cento.*

Nel settore privato le contrattazioni sono libere.

● **GERMANIA FEDERALE** — *Anche in Germania le parti sociali che determinano gli incrementi di salario si sono accordate liberamente su un massimo raggiungibile.*

● **GRECIA** — *Il primo gennaio 1983 il governo ha messo in vigore un sistema di indicizzazione che prevede una copertura totale per i salari inferiori alle 35 mila dracme mensili (poco meno di 500 mila lire); una copertura del 66 per cento del tasso di inflazione per gli stipendi fra le 35 mila e le 55 mila dracme (500-700 mila lire); una copertura di un quarto per la fascia fino alle 80 mila dracme (circa 1 milione 100 mila lire); nessuna indicizzazione per gli stipendi superiori a questa cifra.*

● **FRANCIA** — *Gli aumenti salariali nel settore pubblico e privato (fatta eccezione per il salario minimo garantito) erano stati bloccati fino al 31 ottobre 1982. Per quest'anno il governo ha fissato all'8 per cento il tetto degli aumenti salariali.*

● **IRLANDA** — *Non esiste alcuna sistema di scala mobile. Le parti sociali si accordano ogni 15 mesi con aumenti medi del 16 per cento.*

● **LUSSEMBURGO** — *Non vi è indicizzazione. Il governo ha stabilito che indipendentemente dagli aumenti dei prezzi al consumo, i salari scattino del 2,5 per cento tre volte all'anno.*

● **OLANDA** — *Sospeso nel 1980, l'adeguamento automatico dei salari è stato ripristinato in parte nell'81, con l'esclusione dei redditi superiori.*

All'inizio di quest'anno sarebbe dovuto entrare in vigore il blocco dei prezzi e dei salari, ma il governo ha rinunciato a questo progetto.

● **INGHILTERRA** — *Non esiste alcuna forma di indicizzazione. Nel tempo della libera contrattazione sono le stesse parti sociali a decidere gli aumenti salariali nel quadro finanziario generale dell'orientamento economico.*

VISENTINI AL SENATO: «FISCAL-DRAG» RIPRISTINATO PER IL 1984

ROMA — Il ministro delle Finanze, Visentini, ha annunciato l'altro giorno al Senato, nel corso del dibattito sulla legge finanziaria, che il governo intende ripristinare nel 1984 il cosiddetto «fiscal-drag». Ovvero un meccanismo di restituzione ai lavoratori dipendenti del drenaggio fiscale.

Il decreto sarà emanato nel dicembre del 1984.

Il dibattito è quindi proseguito con vari altri ordini del giorno. Sono stati approvati quelli proposti dalla commissione, cioè: la presentazione di una legge definitiva per l'assetto della finanza locale; proposte per l'attribuzione ai Comuni di un'area autonoma di imposizione tributaria e la garanzia per un adeguato finanziamento statale per la rinascita economica e sociale della Sardegna.

Giunta alle votazioni degli articoli, l'assemblea ha accantonato per il momento quello riguardante il tetto da finanziare per l'84, che verrà votato per ultimo, ed è passata all'articolo 3 (determinazione del reddito di persone fisiche e delle società).

A questo punto l'on. Visentini ha dichiarato che la Socof è un tributo a carattere annuale, che il governo non intende riproporre nel 1984.

E SE LA SOCOF DIVENTA INCOSTITUZIONALE? ECCO CHE COSA BISOGNA FARE

Pagamento della tassa coincide con gli acconti Irpef

Sia pure con le incertezze che abbiamo segnalato, la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati è entrata in fase di pagamento, anzi di dichiarazione-pagamento; infatti, il bollettino di conto corrente e le distinte di versamento sono vere e proprie dichiarazioni che, però, non devono essere presentate da chi non deve pagare.

Come abbiamo notato, la sovrimposta è un tributo anomalo per il contribuente, ma anche ingiusto, poiché grava solo sui fabbricati e non su altri redditi; essa è così regolata da prestare il fianco a diverse eccezioni di incostituzionalità; soprattutto, essa non sembra riguardare la capacità contributiva del soggetto, ma colpire il fabbricato direttamente, creando disuguaglianze tra i contribuenti, anche in relazione alla sua indeducibilità ai fini Irpef.

Le voci della proroga, per i prossimi anni, della sovrimposta stabilita per il solo 1983 sono divenute sempre più insistenti e, i contribuenti che desiderano non incorrere in sanzioni, ma conservare il loro diritto al rimborso, qualora la sovrimposta venga dichiarata incostituzionale, dovranno dopo il pagamento:

1) presentare al sindaco domanda di rimborso, affermando l'incostituzionalità del tributo; ovviamente non si otterrà risposta, verificandosi così il silenzio-rifiuto, dopo 90 giorni dalla presentazione;

2) successivamente allo spirare dei 90 giorni, occorre produrre ricorso, in carta da bollo da lire 700 (più una copia libera e copia della istanza al sindaco) per ottenere il rimborso alla Commissione Tributaria di 1° grado. Quest'ultima potrà rimettere gli atti alla Corte Costituzionale.

Bruno Visentini

Non dimentichiamo che il termine di pagamento della sovrimposta coincide con quello degli acconti Irpef, Ilor (e relativa sovrimposta) che anche quest'anno dovranno essere versati nella misura del 92%. Un problema sorge in relazione all'Ilor 1983 (per la quale si paga l'acconto) e alla disposizione di cui al comma 11 dell'art. 20 del decreto istitutivo della sovrimposta. Infatti, quest'ultima disposizione stabilisce che: «Per l'anno 1983 l'aliquota dell'Ilor è ridotta dal 15 al 10% relativamente ai redditi dei fabbricati, soggetti alla sovrimposta comunale, per i quali la detta imposta si applica separatamente ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 599». L'interpretazione è difficile, poiché tutti gli immobili pagano l'Ilor separatamente e si dovrebbe, quindi, ritenere che la riduzione riguardi tutti i fabbricati che pagano la sovrimposta. Se così è, il versamento dell'acconto pari al 92% dell'importo indicato al rigo 87 del quadro O dell'ultimo modello 740/83 può essere sovrabbondante e mandare in credito d'imposta molti contribuenti.

Spieghiamoci con un esempio: un contribuente ha un alloggio di proprietà che abita, il cui reddito catastale è di lire 1.000.000 al quale corrispondeva un Ilor del 15% pari a lire 150.000. Se egli paga la sovrimposta comunale e versa il 92% di acconto Ilor, pagherà a quest'ultimo titolo, lire 138.000, mentre essendo per lui l'Ilor ridotta al 10%, sarà debitore tra acconto e saldo di lire 100.000.

Naturalmente occorre dare una valutazione complessiva poiché, per molti immobili, possono essersi verificati aumenti dell'imponibile, dovuti all'applicazione dell'equo canone e quindi verificarsi un aumento dell'Ilor dovuta che pareggi la situazione.

Tornando all'ipotesi da noi considerata, il contribuente non violerà la legge attuale, versando non il 92% dell'Ilor dovuta per lo scorso anno, ma il 92% (nel nostro caso lire 92.000) di quanto dovuto per il 1983.

Si può profilare, però, una situazione per il contribuente che ha tutto il sapore di una beffa: è possibile che, a fine anno, vengano aumentati i coefficienti catastali dei fabbricati, venendosi così ad aumentare nuovamente l'importo dell'Ilor dovuta, con provvedimento successivo al versamento dell'acconto.

In teoria sarebbero applicabili le sanzioni relative; in pratica riteniamo che il buon senso lo vieti o che, quanto meno, le Commissioni Tributarie le annullino.

Gianfranco Gallo-Orsi

La vecchia «Italsider» sarà sciolta in dicembre

ROMA — L'«Italsider» (la società con un capitale di 651 miliardi di lire che controlla la maggioranza del pacchetto azionario della «Nuova Italsider») sarà sciolta: la decisione è stata presa dal consiglio d'amministrazione della società che ha convocato per il 6 dicembre prossimo l'assemblea degli azionisti.

L'attività della «vecchia» Italsider si limitava ormai alla gestione del pacchetto di controllo (pari al 52 per cento del capitale) della «Nuova Italsider», cui ora fanno capo gli stabilimenti siderurgici del gruppo Iri-Finsider.

La decisione di sciogliere la società è stata presa in base a quanto previsto dal codice civile in presenza di perdite che, nei primi sette mesi del 1983, hanno superato un terzo del capitale sociale. «*Il peggioramento della crisi siderurgica internazionale che ha progressivamente ridotto i mezzi propri della società, non consentendole di reperire nuovi mezzi finanziari sul mercato ha reso — secondo la società — impossibile, perché non conveniente, la continuazione dell'attività della vecchia Italsider*».

La tazzina di caffè fino a maggio a 500 lire

ROMA — Le federazioni dei pubblici esercizi, Fiepet e Fipe, hanno invitato le aziende rappresentate a non superare fino a maggio il prezzo di cinquecento lire per la tazzina di caffè. Riunite per esaminare la situazione dei costi e dei ricavi le due federazioni hanno deciso di «*contribuire responsabilmente all'azione in corso per ridurre il tasso di inflazione venendo così anche incontro ai bisogni legittimi dei consumatori*».

A tal fine hanno invitato le rispettive organizzazioni territoriali aderenti a svolgere ogni tempestiva azione di persuasione presso gli associati affinché il prezzo delle somministrazioni e dei servizi resi dai pubblici esercizi venga mantenuto agli attuali livelli. Condizione per il realizzarsi di tale iniziativa — precisa una nota — che il governo riesca con opportune misure a controllare l'inflazione del tetto programmato, contenendo gli aumenti del costo del lavoro delle tariffe pubbliche e delle locazioni commerciali.

Registratori di cassa Fida chiede chiarezza

ROMA — Un intervento urgente del ministero delle Finanze «*per fare chiarezza sulla grave vicenda dei registratori di cassa*» è stato chiesto dalla Giunta esecutiva della Federazione dettaglianti alimentari. «*Se sarà necessario* — ha rilevato il presidente della Fida Ezio Diotallevi — *dovrà essere investito del problema anche il parlamento perché è inammissibile, oltre che iniquo, che gli operatori del settore siano chiamati a rispondere di infrazioni non imputabili al loro comportamento*».

La questione gravissima per i commercianti già obbligati alla tenuta degli apparecchi, ha detto ancora Diotallevi, è suscettibile di allargarsi anche alle altre fasce per le quali l'obbligo scatterà dal 1° marzo. «*Se non si provvede subito a fare chiarezza* — conclude una nota della giunta — *l'attuale stato di confusione si trasformerà in un inestricabile caos*».

Imprenditori piemontesi all'assemblea Confapi

TORINO — In rappresentanza delle piccole medie aziende torinesi 81 industriali parteciperanno domani a Roma all'assemblea annuale della Confapi, assise importante per il futuro dell'industria minore, a cui è assicurata la presenza del vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani, del ministro del Lavoro De Michelis e del ministro dell'Industria Altissimo.

La Confapi definirà il suo documento generale di politica economica sui grandi temi che interessano il mondo produttivo, le analisi aggiornate delle tendenze di mercato e le prospettive di sviluppo per le piccole medie industrie.

Una «lettera denuncia» del presidente della Farmindustria al ministro Degan

FARMACI, SE SI TAGLIA LA SPESA SANITARIA SALTERANNO 67 MILA POSTI DI LAVORO

ROMA — Con una lettera molto dura indirizzata ieri al ministro della Sanità Degan, il presidente della Farmindustria Alcotti ha aperto ufficialmente le ostilità con il governo per le misure adottate nel riordino del settore.

Nella lettera, Alcotti dichiara di ritenere il ministro Degan il vero responsabile dell'aumento della spesa sanitaria e indirettamente dei 67.500 posti di lavoro in meno che verranno a crearsi con i tagli da effettuare alla spesa dei farmaci.

Lo sfogo avviene dopo che l'altro giorno il Senato ha approvato il pacchetto di norme per l'avvio della moralizzazione nella spesa sanitaria delle Regioni e delle Usl, fermo restando l'articolo 34 che taglia da 4000 a 6000 mila miliardi la spesa pubblica per i farmaci.

Su quest'ultimo punto si sofferma soprattutto Alcotti, affermando che se tale decisione verrà attuata, i conti commerciali ed economici del settore subiranno seri contraccolpi.

In particolare i tagli si rifletteranno immediatamente sull'occupazione, che si ridurrà di 22.350 addetti nella sola industria farmaceutica e di 67.500 nell'intero settore.

Nella sua lettera, Alcotti spiega a Degan l'importanza di alcune cifre: diminuire di 2000 miliardi la spesa farmaceutica significa accollare il 40 per cento del taglio complessivo al solo settore dei farmaci, che pesa solo per il 15,7 per cento sul totale della spesa sanitaria. La riduzione complessiva di 4000 miliardi porterebbe le imprese, che attualmente hanno conti in attivo con l'estero, a un passivo di 700 miliardi fra due anni.

BOLOGNA — Mille e 800 licenziati nel periodo settembre-ottobre, 3900 lavoratori in cassa integrazione straordinaria e 4000 in cassa integrazione ordinaria.

Questi i dati della crisi che travaglia il settore tessile-abbigliamento in Emilia Romagna, nel quale trovano lavoro circa 70 mila addetti.

Lo rileva in una dichiarazione all'agenzia Italia Franco Bini, segretario regionale della Filtea-Cgil, il sindacato che da domani e per due giorni terrà a Bologna la conferenza d'organizzazione.

Nei prossimi giorni, annota ancora Bini, sono previsti scioperi e manifestazioni in varie zone della regione a difesa dell'occupazione.

A quanto fa presente il segretario della Filtea-Cgil, oltre a quelli noti, vi sono poi licenziamenti sommersi.

Lo ha annunciato ieri il dc Borruso

PRESTO UN DECRETO LEGGE SUI QUADRI INTERMEDI

ROMA — Il governo sta preparando un organico disegno di legge sui quadri che verrà quanto prima esaminato dal Consiglio dei ministri.

Lo ha annunciato ieri il sottosegretario al Lavoro on. Andrea Borruso in una dichiarazione rilasciata in sala stampa a Montecitorio. Dopo aver ricordato che, due mesi fa, in seno alla commissione Lavoro della Camera il governo chiese ed ottenne un rinvio dell'esame delle proposte di legge di iniziativa parlamentare sul problema dei quadri, Borruso ha sottolineato che «*ormai siamo all'elaborazione legislativa di un progetto di legge lungamente atteso dal mondo dei quadri*».

Per la prima volta, su una iniziativa del governo si aprirà un ampio dibattito in Parlamento con la partecipazione di tutte le forze politiche e di tutte le componenti sociali interessate a questo problema.

In tale prospettiva, assume particolare rilievo la «consultazione di base» che avverrà nelle prossime settimane, e in particolare, il convegno indetto sabato prossimo a Milano dalla Unionquadri.

«*Nelle realtà aziendali* — ha detto Borruso — *i quadri non hanno sempre connotazioni precise*».

La nuova legge dovrà consentire lo svolgimento, nell'ambito dell'azienda, di tutte le attività necessarie a favorire lo sviluppo professionale dei quadri, stimolando la professionalità degli aderenti.

Il convegno dell'Unionquadri si svolgerà domani al Circolo della stampa di Milano ed avrà per tema «L'impresa nella società post industriale».

Polemiche su l'Unità

E' PECCATO ESSERE CARINI?

L'Unità di qualche giorno fa, pagina 5. C'è una fotografia del nuovo commissario di polizia di Siniscola, in Sardegna. E' una donna e nella didascalia si dice che è «carina».

Ce n'è a sufficienza per sollevare l'indignazione di due «deputatesse» del pci che scrivono lettere di fuoco al quotidiano comunista. Per essere nominati commissari bisogna saper sparare bene oppure essere piacenti?, si chiede l'on. Anna Pedrazzi. E la collega Romana Bianchi le fa eco: «Credo che da oggi in poi sapremo come sono — se belli, brutti, carini, passabili, sexy... — anche gli uomini via via citati».

Questi cattivoni di redattori maschilisti l'avevano proprio combinata bella! Peccato che il giornale, in coda alle due missive abbia pubblicato anche poche righe dell'autore della didascalia incriminata che, guarda caso, è una donna, Maria R. Calderoni. Dopo aver «chiesto pietà» per il «tremendo peccato», la giornalista si domanda incredula «dove stia l'offesa?». E aggiunge: «Comunque, per quanto mi riguarda, la cosa vale anche per "un bel" commissario, se un giorno ne incontrerò uno...». r. b.

Indagine all'Aquila

SI DROGANO PER PAURA E CURIOSITA'

L'AQUILA — L'Usl di L'Aquila e il centro antidroga hanno condotto un «depistage» nelle scuole della città, interrogando 847 studenti tra 13 e 21 anni, il 18 per cento degli studenti aquilani. Argomenti: droga, fumo e alcool. I risultati sono nel contempo consolanti e preoccupanti. Innanzi tutto, bisogna riconoscere che ai giovani, in genere, fumo e alcool non piacciono, mentre una stragrande maggioranza ritiene (il 95 per cento) che l'uso continuativo della droga sia nocivo, il 78 per cento definisce la droga dannosa.

Quanto ai motivi della ricerca di paradisi artificiali, i giovani parlano di curiosità, motivi familiari (53 per cento), debolezza di carattere, fuga dalla realtà, paura della vita. Tra i motivi diversi, mancanza di ideali, ricerca di piacere, frustrazioni. Il 86 per cento ritiene non utile la liberalizzazione della droga leggera.

Trecento nell'83

STRANIERI ESPULSI DA ROMA

ROMA — *La questura di Roma nei primi mesi del 1983 ha espulso, accompagnandoli alla frontiera, 361 stranieri. Altri 1040 sono stati invitati ad allontanarsi con foglio di via obbligatorio e 306, che avevano trasgredito a tale invito, sono stati arrestati.*

Sono questi alcuni dei dati più salienti secondo quanto — informa il pli — il ministero dell'Interno ha fornito in risposta ad una interrogazione che il deputato liberale Paolo Battistuzzi aveva presentato in merito all'occupazione di molte zone di Roma compiuta da stranieri.

Dopo aver lamentato carenze legislative in materia di soggiorno di stranieri il ministero ha reso noto che in merito al degrado dei centri storici che aveva denunciato l'[illegible] Battistuzzi, la prefettura di Roma ha coordinato tra questura e vigili urbani misure specifiche di controllo.

A Napoli, Trento e Reggio Calabria

DOPO IL VOTO GIUNTE DIFFICILI TRATTATIVE LOGORANTI

NAPOLI — Dopo il voto del 20 novembre, il quadro politico napoletano, in merito al governo della città, si presenta di difficile definizione. Il responso delle urne, ragionando in termini di schieramenti, non ha indicato una maggioranza stabile, non vi sono margini per giungere a breve termine alla formazione di una giunta in grado di iniziare il cammino senza dover patteggiare sottobanco, ad ogni delibera, il consenso dall'opposizione.

La giunta di sinistra (pci, psi, psdi: 37 seggi) e il pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli: 39 seggi) non hanno la possibilità di governare Napoli perché minoritari rispetto agli 80 consiglieri che siederanno alla Sala dei Baroni. C'è comunque un elemento da considerare e che gli elettori con le loro preferenze hanno sottolineato: è il rafforzamento dell'area laico socialista, come emerge dall'esito della consultazione; una forza pari al 23 per cento, equivalente a quelle del pci e della dc.

La futura amministrazione sul piatto delle trattative dovrà mettere la centralità dei partiti dell'area laico socialista che hanno assunto un ruolo determinante.

Quale governo, dunque, si profila per Napoli? La ricerca di un equilibrio tra le forze per giungere ad un'intesa che non si frantumi dopo qualche mese è al vaglio delle segreterie dei partiti, di riunioni e contatti a livello dei vertici romani. La dc si batte per un pentapartito, così come ha sostenuto durante la campagna elettorale; analoga la posizione dei repubblicani. Ben diverso l'atteggiamento dei socialisti che ribadiscono di non voler aderire ad alcuna amministrazione minoritaria, di non porre pregiudiziali sul nome del sindaco; di essere per una «soluzione organica». I partiti dell'area laica — sostengono i socialisti — potrebbero presentarsi alla dc e al pci con un programma comune.

Adriaco Luise

TRENTO — *A pochi giorni dal rinnovo del Consiglio regionale e di quelli provinciali di Trento e di Bolzano, esauriti dichiarazioni e commenti, i partiti sono ora impegnati nell'analisi del voto — analisi che proseguirà la prossima settimana — anche in vista delle prossime scadenze della nona legislatura che aprirà ufficialmente, nella sala consiliare del Palazzo della Regione, a Trento, il 13 dicembre.*

Alla presenza del commissario del governo, dottor Giustiniano De Pretis, i settanta consiglieri del Trentino-Alto Adige pronunceranno la formula di giuramento alle istituzioni democratiche e quindi l'assemblea, che sarà presieduta dal consigliere più anziano, dovrà procedere all'elezione del suo nuovo presidente, del vicepresidente e dell'ufficio di presidenza.

In questi primi due anni e mezzo di questa nona legislatura il Consiglio regionale si riunirà a Trento. Nella seconda metà della legislatura si trasferirà invece a Bolzano.

Il 14 dicembre, a norma dello Stato speciale di autonomia, si riunirà anche il Consiglio provinciale di Trento per il rinnovo del giuramento e per la nomina del vicepresidente e dei due segretari questori. Il Consiglio provinciale di Trento poi, ormai nella pienezza delle sue funzioni, dovrà procedere alla nomina delle quattro commissioni consiliari.

Nessuna previsione intanto per la formazione della nuova giunta provinciale che dovrà uscire da un accordo tra i partiti. Ed è ovvio che fino alla nomina del nuovo esecutivo, la giunta uscente continuerà a governare la Provincia autonoma di Trento almeno per gli affari di ordinaria amministrazione.

Da rilevare infine che entro dieci giorni i nuovi consiglieri sia regionali che provinciali che ricoprono cariche elettive nei rispettivi Comuni e comprensori debbono rassegnare le dimissioni.

Mario Morelli

REGGIO CALABRIA — *Anche se il quadro politico nazionale e i risultati elettorali indicano senza discussione nel quadripartito di centro-sinistra la soluzione più idonea a reggere le sorti di Palazzo San Giorgio, allo stato non appare per nulla certo che democristiani e polo laico si mettano d'accordo per dare alla città un'amministrazione in tempi brevi.*

Troppo netta, infatti, è stata la rottura tra i rappresentanti dello scudo crociato e i tradizionali alleati, nei mesi scorsi, per essere sanata con il semplice risultato elettorale, che peraltro ha penalizzato il partito di maggioranza relativa (—5 seggi), mentre i socialisti hanno mantenuto le loro posizioni (12 seggi) e socialdemocratici e repubblicani hanno registrato un aumento (rispettivamente da 4 a 5 e da 1 a 3 seggi).

E' pur vero che da parte democristiana, all'indomani delle consultazioni, si è detto chiaramente che «la città ha bisogno di una giunta efficiente e forte, che abbia una larga maggioranza che solo il quadripartito (37 seggi su 50) può assicurare», *ma è altrettanto vero che all'invito ha risposto in maniera tenue il solo segretario regionale repubblicano, Zoccali, il quale però ha precisato che la dc deve arrivare alle trattative compatta.*

Cauti, dal canto loro, psi e psdi nell'indicare soluzioni, mentre la sinistra socialista ha apertamente parlato di una coalizione che comprenda psi-pci-psdi-pri come l'unica soluzione possibile ai mali che affliggono la città.

Altrettanto ha fatto il pci (uscito anch'esso sconfitto per il calo da 7 a 6 consiglieri), che ha ricordato i pochi giorni di vita della giunta di sinistra, prima dello scioglimento del Consiglio comunale, come «esperimento interessante e da ripetere senz'altro».

I numeri (26 su 50) ci sarebbero per questo tipo di maggioranza, ma la soluzione non appare al momento possibile.

Enzo Laganà

Il segretario del pci

ATTACCO AL GOVERNO

Intervento al Comitato centrale sulla politica estera e gli euromissili

Enrico Berlinguer

ROMA — E' l'intervento di Enrico Berlinguer l'appuntamento rilevante di questa seconda giornata di lavori del Comitato centrale comunista. Il segretario doveva parlare ieri inaugurando, come sempre, la seduta del «parlamentino del pci». E invece Berlinguer ha fatto slittare l'intervento a oggi. Perché? «*Per aggiornare la sua relazione sulla politica estera, visto che solo l'altro ieri Mosca ha abbandonato la trattativa di Ginevra sugli euromissili*», dicono gli stretti collaboratori.

Ma la spiegazione potrebbe anche essere un'altra. Berlinguer ha lavorato a lungo sulla relazione per misurare accuratamente le parole dopo le polemiche, all'interno del pci, scaturite in seguito al voto negativo di domenica.

Nella relazione Berlinguer ribadisce la posizione sui missili (riprendere le trattative di pace, invito al governo per una più energica azione in tal senso) e accusa Craxi di non essersi impegnato a sufficienza per scongiurare l'inasprirsi della tensione internazionale.

Ieri i lavori del comitato centrale erano stati aperti da Reichlin con un discorso sulla situazione economica.

«*E' impossibile creare accumulazione senza una diversa redistribuzione dei redditi e del potere*». Questa la linea di fondo della relazione. Una linea che ha confermato la strategia berlingueriana dell'alternativa anche se nelle affermazioni di Reichlin la contrapposizione con il psi e l'opposizione al governo sono apparse più sfumate rispetto alle prese di posizione del segretario.

Una lieve correzione di tiro che in parte riflette l'approfondimento in corso nel pci (ma questo sostanzialmente a porte chiuse) sul negativo risultato elettorale amministrativo di domenica scorsa.

Reichlin ha sottolineato che il pci non sottovaluta le differenze esistenti tra dc e psi e pri in termini di disponibilità a confronti costruttivi, ma ha confermato la preoccupazione per l'incapacità manifestata anche dall'attuale governo nel dare una prospettiva al Paese.

Il pci — ha aggiunto l'esponente del partito — non farà imboscate al presidente del Consiglio, ma proporrà una sfida, un'iniziativa tale da aprire spazi più larghi per la sinistra.

Oggi il «parlamentino» comunista si occupa dei problemi di politica estera. In apertura dei lavori, sono state decise alcune nomine che hanno riportato la segreteria al [illegible] dei 9 membri con l'ingresso di Achille Occhetto.

CHIESTA LA CONDANNA «PERPETUA» PER LO SLAVO OMICIDA A LUGANO

LUGANO - Ci sono diverse bombe nel processo di Lugano. Innanzitutto quelle che Gilberto Cavallini, nel [illegible], portò in casa di Dragutin Petrovic (a quei tempi non ancora «007» dei Servizi segreti italiani) pronto a farle scoppiare in Canton Ticino. Ma ci sono anche bombe fatte di parole e di accuse, forse ancora più insidiose delle prime.

Fin dalle prime battute, il processo contro Dragutin Petrovic aveva portato alla ribalta storie inquietanti e quasi incredibili, vicende intricatissime di spionaggio politico e di morte. E neppure ieri, nella giornata della quarta udienza, questa brutta storia ha cambiato copione.

Basterà evidenziare che è balzato in primo piano l'annuncio che i servizi segreti italiani sono ufficialmente sotto accusa.

Lo ha ammesso il procuratore pubblico, Paolo Bernasconi, durante la requisitoria che si è conclusa con la richiesta per il Petrovic della condanna perpetua, che qui in Svizzera si configura in venti anni di prigione con un possibile, successivo «alleggerimento» della pena di un terzo se il recluso dimostra buona condotta.

Il rappresentante della pubblica accusa ha detto: «Sarà celebrato un processo contro quegli agenti dei servizi segreti italiani che fino al 18 novembre 1982, fino al giorno della strage di Lugano e della cattura di Petrovic, furono al fianco dello jugoslavo nella "missione" di spionaggio in territorio svizzero. Sarà un processo di carattere politico, di relazioni fra Stati. Un processo, ancora, che verrà gestito dall'autorità federale, che fin dal dicembre dell'anno scorso ha aperto il procedimento penale a carico di più persone».

I servizi segreti italiani sono dunque dentro fino al collo? I minivertici tenuti fra l'agosto e la metà di novembre dell'anno scorso a Lugano dai nostri «007» (e qui si evidenzia la violazione degli accordi internazionali) per istruire Dragutin Petrovic nel seguire e annotare le mosse del neofascista Cavallini, ma anche di alcuni operatori finanziari italiani che svolgevano un'attività sospetta nel Canton Ticino, porteranno a una incrinatura diplomatica? Intanto, per tre giorni, il processo di Lugano è sospeso. Riprenderà lunedì

Ruggero Quadrelli

IN SEI A GIUDIZIO PER LA RECLUTA «VOLATA» DALLA FINESTRA DOPO LE VIOLENZE DEI COMMILITONI

LA SPEZIA — *Soltanto sei* del 37 tra ufficiali e marinai coinvolti nella vicenda della recluta napoletana «volata» da una finestra della caserma «Duca degli Abruzzi» di La Spezia, sono stati rinviati a giudizio. Si tratta di quattro marinai, del vicecomandante la caserma in carica all'epoca dei fatti, Angelo Casaroli di 43 anni, residente a Lerici ma nativo di Castel San Giovanni, e dell'ammiraglio Renzo Bastagli, di 58 anni, residente a La Spezia, originario di Modena, allora medico neurologo dell'ospedale militare.

La recluta, Bernardo Capuozzo, la notte tra il 5 e il 6 settembre di quattro anni fa, dopo aver subito violenza cadeva misteriosamente da una finestra del Maridepocar e moriva poche ore dopo il ricovero in ospedale. Ai quattro ex commilitoni di Bernardo Capuozzo si contesta il reato di concorso in violenza.

Secondo il giudice istruttore ci sono sufficienti elementi per concludere che Geremia Esposito, Giovanni Cimino, Giuseppe Cesarino e Angelo Caruso, tutti di 24 anni e residenti a Napoli, usarono violenza sul Capuozzo. Al comandante Angelo Casaroli e all'ammiraglio medico Renzo Bastagli si imputa invece il concorso in falsità ideologica.

Il Bastagli, istigato dal Casaroli, comandante in seconda della caserma, attestava falsamente sui fogli matricolari provvisori, ma dopo un breve colloquio, che le reclute Cesarino, Caruso, Cimino ed Esposito presentavano «turbe» tali da essere dichiarati non idonei al servizio militare. Tali attestazioni, successive alla morte del Capuozzo, sarebbero state fatte per coprire la vicenda della recluta. Si trattava infatti di marinai già dichiarati idonei alla leva.

ARAFAT: VIA DA TRIPOLI FORSE PARTE DOMANI

Il leader dell'Olp dovrebbe andarsene a Cipro con la stessa nave francese che ha riportato in Israele i sei prigionieri liberati dai palestinesi

BEIRUT — Una fonte attendibile dell'Olp afferma che Arafat è disposto a piegarsi alle pretese dei palestinesi rivoltosi ed a partire da Tripoli. Lo stesso Arafat, interpellato dai giornalisti sulle notizie di una sua imminente partenza, ha risposto con irritazione: «*Quando avrò deciso ve lo farò sapere*».

Secondo una fonte libanese solitamente attendibile, che non vuole essere citata, Arafat potrebbe partire entro domani per Cipro a bordo della medesima nave francese che ha portato i sei prigionieri israeliani via da Tripoli, e si troverebbe insieme al ministro degli Esteri saudita, principe Saud el-Feisal, che ha fatto da mediatore per fermare la lotta fratricida dei palestinesi.

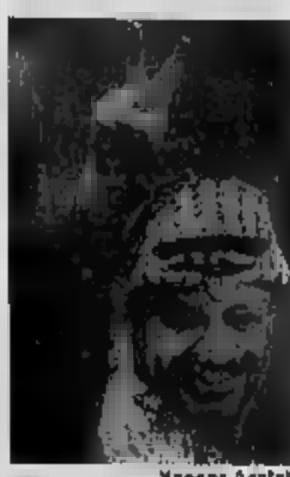
Dopo avere ottenuto la liberazione di oltre 4000 palestinesi in cambio di sei soldati israeliani, il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha fatto sapere, dal suo quartier generale assediato dalle truppe palestinesi rivoltose, che dovrà adesso decidere dove i guerriglieri liberati «potranno essere impiegati».

Secondo voci non confermate, i prigionieri politici palestinesi liberati dagli israeliani dovrebbero, in base all'accordo tra Tel Aviv e l'Olp, risiedere stabilmente «*lontano da Israele*», cioè non in Libano e nemmeno in Giordania e in Siria.

Sarà però molto difficile, visto l'ingente numero delle persone rimesse in libertà, poter controllare se questi patti saranno realmente rispettati.

Fra i prigionieri liberati, almeno un centinaio erano stati arrestati per attività terroristiche compiute in territorio israeliano o nelle zone del Libano occupato da Tel Aviv.

Il grosso dei prigionieri potrebbe comunque, almeno in un primo tempo, essere ospitato dalla Tunisia e dall'Algeria.

A Tunisi, come si ricorderà, si era già trasferito il vertice dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, dopo l'esodo da Beirut.

Yasser Arafat

L'OMAGGIO DELLA REGINA A TERESA DI CALCUTTA

Nuova Delhi. La regina Elisabetta, in India per il vertice dei Paesi del Commonwealth, ha fatto visita al premio Nobel per la pace, madre Teresa di Calcutta

FAME IN BRASILE MILIONI DI MORTI

RIO DE JANEIRO — Esponenti della Chiesa cattolica brasiliana prevedono che tre milioni di persone moriranno nel Paese entro la fine del 1984 per fame se continua la siccità nelle regioni nord-orientali.

L'arcivescovo Aloisio Lorscheider di Fortaleza, capitale dello Stato di Ceará nel Nord-Est, ha precisato che questa previsione è basata su ricerche e analisi condotte dalla Chiesa.

Nella prossima conferenza episcopale nazionale, ha detto il prelato in un'intervista a un giornale di San Paolo, verrà data assoluta priorità alla situazione sviluppatasi nelle regioni del Nord-Est a causa della siccità.

I vescovi brasiliani cercheranno di elaborare un piano d'emergenza per andare incontro alle necessità delle popolazioni più povere e più colpite.

Il Brasile è stato vittima quest'anno di una serie di calamità naturali che hanno già provocato, negli Stati centro-meridionali del Paese, alcune migliaia di morti.

La siccità nel Nordeste, però, è una calamità endemica alla quale i governi di Brasilia non hanno mai potuto riparare se non con provvedimenti parziali.

Nella regione, la più grande e la più diseredata del Brasile, continuano a sopravvivere giganteschi latifondi, con uno sfruttamento della manodopera a livello di semi-schiavitù e con la completa assenza di opere di bonifica.

Nel Nordeste perfino la legge è sovente «fatta» dai grandi proprietari terrieri e solo la Chiesa riesce in qualche modo (e a prezzo anche della vita di molti preti) a porre un freno alle prepotenze.

All'interno della stessa struttura ecclesiastica, questo «impegno» dei vescovi e dei sacerdoti del Nordeste non è sempre visto di buon occhio e molti religiosi si sono sentiti accusare d'attività «filocomunista».

Visita del Papa in Corea del Sud

SEUL — L'ufficio stampa presidenziale sudcoreano ha annunciato che Papa Giovanni Paolo II effettuerà una visita ufficiale di cinque giorni a partire dal 3 maggio prossimo nel Paese in occasione del 200° anniversario della cristianità nella penisola coreana.

La Corea del Sud, dice un comunicato ufficiale della presidenza della Repubblica, «*accoglierà con un caldo benvenuto Sua Santità Papa Giovanni Paolo II, come apostolo della pace e dell'armonia mondiali*».

La visita, ha precisato il portavoce presidenziale, avviene su invito del presidente sudcoreano Chun Doo-Hwan.

Misure anti-bomba al Dipartimento di Stato

WASHINGTON — Oltre che intorno alla Casa Bianca misure precauzionali per motivi di sicurezza sono state prese anche di fronte agli ingressi del Dipartimento di Stato americano dopo che erano state ricevute minacce di attentati dinamitardi.

Il servizio segreto ha bloccato con sette grossi autocarri carichi di sabbia quattro ingressi che portano nel recinto della Casa Bianca; i due principali ingressi di quest'ultima, che hanno grandi e robuste cancellate di ferro, non sono stati invece bloccati.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che sono state ricevute minacce di attentati dinamitardi e che sono stati pertanto disposti automezzi di fronte ai principali ingressi dell'edificio.

Sud Africa: tornado distrugge città satellite

PRETORIA — Un violento tornado seguito da una grandinata con chicchi «grossi come uova» si è abbattuto su una città satellite nei pressi di Pietermaritzburg radendola al suolo e provocando almeno nove morti e una novantina di feriti.

La polizia della regione ha comunicato che il bilancio delle vittime potrebbe risultare ancora più alto una volta che le squadre di soccorso avranno finito di scavare tra le macerie a Naruka.

Frammenti dei tetti in lamiera delle baracche della città satellite sono stati rinvenuti a 12 chilometri di distanza. La polizia ha reso noto che una donna è stata sorpresa dalla furia del vento mentre si trovava in automobile. Il veicolo è stato scaraventato a un centinaio di metri di distanza e la donna è morta dopo aver compiuto un altro volo di circa cento metri.

Angola: rapite quattro suore

LUSAKA — Quattro suore missionarie, due canadesi e due nord-irlandesi, sono scomparse da una decina di giorni in Angola dopo un attacco che i guerriglieri antigovernativi di Unita hanno effettuato contro l'ospedale in cui le religiose prestavano la loro opera.

Fonti missionarie hanno comunicato la notizia all'agenzia di stampa britannica «Reuter» precisando che le due suore canadesi sono scomparse dopo l'attacco avvenuto lo scorso 15 novembre contro il loro ospedale di Cazomo, nella provincia dell'Alto Zambesi.

Le altre due religiose avevano lasciato la loro missione nello Zambia per dirigersi verso l'ospedale dopo avere appreso del raid ma anche di loro è stata persa ogni traccia.

Satellite giapponese scopre buco nero

TOKYO — Un satellite astronomico giapponese ha scoperto un raro oggetto celeste che emette raggi-X fortemente simili a quelli emessi da un buco nero noto come «Cygnus X-1». Lo hanno riferito scienziati del ministero della pubblica istruzione.

I «buchi neri» sono stelle invisibili giunte al collasso, divenute così condensate che da loro nè la luce nè la materia possono sottrarsi all'immensa forza gravitazionale creatasi.

Dopo i missili arriveranno le armi elettroniche

GLI USA ALL'EUROPA «PIU' SOLDI PER LA DIFESA»

BRUXELLES — *La Nato dispiega in Europa i nuovi missili a medio raggio, e gli statisti dell'Occidente archiviano i punti controversi che potrebbero creare tensioni nuove nell'Alleanza Atlantica. Appena però i primi Pershing 2 e Cruise americani saranno stati installati, parecchie sfide, nuove e meno nuove, saranno di fronte all'Alleanza.*

In cima all'agenda della Nato per il resto degli Anni Ottanta saranno probabilmente: miglioramento delle forze convenzionali; pieno utilizzo delle nuove tecnologie; collaborazione nel produrre armi nuove; fare fronte alle minacce contro la sicurezza esistenti fuori dell'area nordatlantica coperta appunto dal trattato della Nato.

Per gli americani priorità assoluta è persuadere gli europei a collaborare nello sviluppo di nuove armi tradizionali, capaci di svolgere ruoli in precedenza assegnati alle atomiche. Caspar Weinberger ha dato il via a questo programma nel dicembre 1982: ha esposto ai ministri della Difesa della Nato l'«iniziativa Weinberger sulle tecnologie emergenti».

Questa la tesi Weinberger: la Nato deve sfruttare la propria superiorità tecnologica rispetto all'Unione Sovietica per produrre armi fondate sull'elettronica, capaci di bloccare il rafforzamento del Patto di Varsavia in una guerra europea colpendo l'Europa orientale in profondità.

Tale iniziativa Weinberger è stata accolta cautamente da alcuni alleati che temono una «campagna: comprate americano», e vedono preoccupati i costi di tali sistemi d'arma.

Gli Usa non hanno ancora indicato i pezzi del programma; però il generale Bernard Rogers, comandante supremo della Nato in Europa, dice che per realizzare tali tecnologie occorrerà un aumento annuo del 4 per cento reale nelle spese militari.

IN CILE SI TORTURA ANCORA

SANTIAGO DEL CILE — La polizia segreta del regime militare cileno continua a torturare. La denuncia parte dall'ordine dei medici cileni i quali hanno presentato alla corte suprema di giustizia di questo Paese un documento in cui si afferma che la polizia segreta cilena tortura i suoi prigionieri.

I medici hanno precisato che la loro denuncia si basa su «*fatti opportunamente accertati dai membri dell'ordine*».

I CAMERIERI IN SCIOPERO CONTRO GLI HAMBURGER

PARIGI — I dipendenti dei «fast food» parigini (i ristoranti rapidi all'americana) sono in agitazione perché sono del parere che gli hamburgher con le patatine fritte e la Coca Cola vadano bene per i clienti ma non per il personale, il quale invece vuol mangiare alla francese e sogna la choucroute e il coniglio alla cacciatora.

Scioperi a singhiozzo hanno avuto luogo recentemente in un fast food parigino della catena del «Burger-King» per reclamare migliori condizioni di lavoro e «un cibo decente». Nel loro volantini i sindacati denunciano «*quest'altra forma di sfruttamento del personale che è il nutrimento*». Anche in qualche ristorante italiano c'è malcontento per lo stesso motivo.

Monsieur Bonneville, direttore generale dei «Burger-King» parigini, respinge come irragionevole la richiesta che al personale venga servito del cibo migliore, o almeno più tradizionale, di quello riservato alla clientela. «*Ve lo immaginate* — esclama — *un locale in cui i clienti mangiano dei sandwiches mentre invece il personale degusta la choucroute? Ci sono 3500 ristoranti "Burger-King" nel mondo e solo in Francia sono sorti dei problemi. Soltanto qui può succedere che i dipendenti reclamino il diritto di cibarsi di prelibatezze in un fast food*».

E poi nei «fast food» lavorano anche molti immigrati arabi, i quali rivendicano il couscous, che del resto piace molto anche ai francesi, certamente più degli hamburger.

Per risolvere la spinosa questione Bonneville ha proposto ai suoi dipendenti di fornire loro dei buoni per mangiare a prezzo ridottissimo nei ristoranti tradizionali, ma l'offerta è stata respinta in quanto il personale avrebbe dovuto contribuire con 10 franchi (circa 2000 lire) al pasto, mentre la legge impone ai proprietari dei ristoranti di nutrire gratis i dipendenti.

«Non vogliamo dire che qui il cibo è cattivo — afferma Ly Mamadou, una delegata sindacale del "Burger-King" — *ma tutti i giorni francamente è troppo*». Oltre agli hamburger, il menù prevede a scelta anche pollo, prosciutto e fette di carne, ma sempre tra due pezzi di pane.

Non è però soltanto il menù quello che suscita le proteste del personale. Sono ritenute insopportabili anche le condizioni in cui i dipendenti sono costretti a consumare i pasti, in gran fretta, tra la folla e sempre in piedi, come fanno per l'appunto i clienti. Per i francesi, salvo quelli appunto che per ragioni di tempo e di quattrini sono costretti a servirsi dei «fast food», è necessario mettere i piedi sotto la tavola durante i pasti e mangiare alla francese.

Polemiche su l'Unità

E' PECCATO ESSERE CARINI?

L'Unità di qualche giorno fa, pagina 5. C'è una fotografia del nuovo commissario di polizia di Siniscola, in Sardegna. E' una donna e nella didascalia si dice che è «carina».

Ce n'è a sufficienza per sollevare l'indignazione di due «deputatesse» del pci che scrivono lettere di fuoco al quotidiano comunista. Per essere nominati commissari bisogna saper sparare bene oppure essere piacenti?, si chiede l'on. Anna Pedrazzi. E la collega Romana Bianchi le fa eco: «Credo che da oggi in poi sapremo come sono — se belli, brutti, carini, passabili, sexy... — anche gli uomini via via citati».

Questi cattivoni di redattori maschilisti l'avevano proprio combinata bella! Peccato che il giornale, in coda alle due missive abbia pubblicato anche poche righe dell'autore della discalia incriminata che, guarda caso, è una donna, Maria R. Calderoni. Dopo aver chiesto pietà per il «tremendo peccato», *la giornalista si domanda incredula:* «dove sta l'offesa?». *E aggiunge:* «Comunque, per quanto mi riguarda, la cosa vale anche per "un bel" commissario, se un giorno ne incontrerò uno...». r. b.

Indagine all'Aquila

SI DROGANO PER PAURA E CURIOSITA'

L'AQUILA — L'Usl di L'Aquila e il centro antidroga hanno condotto un «depistaggio» nelle scuole della città, interrogando 647 studenti tra 13 e 21 anni, il 18 per cento degli studenti aquilani. Argomenti: droga, fumo e alcool. I risultati sono nel contempo consolanti e preoccupanti. Innanzi tutto, bisogna riconoscere che ai giovani, in genere, fumo e alcool non piacciono, mentre una stragrande maggioranza ritiene (il 96 per cento) che l'uso continuativo della droga sia nocivo, il 78 per cento definisce la droga dannosa.

Quanto ai motivi della ricerca di paradisi artificiali, i giovani parlano di curiosità, motivi familiari (53 per cento), debolezza di carattere, fuga dalla realtà, paura della vita. Tra i motivi diversi, mancanza di ideali, ricerca di piacere, frustrazioni. Il 86 per cento ritiene non utile la liberalizzazione della droga leggera.

Trecento nell'83

STRANIERI ESPULSI DA ROMA

ROMA — *La questura di Roma nei primi mesi del 1983 ha espulso, accompagnandoli alla frontiera, 361 stranieri. Altri 1040 sono stati invitati ad allontanarsi con foglio di via obbligatorio e 306, che avevano trasgredito a tale invito, sono stati arrestati.*

Sono questi alcuni dei dati più salienti secondo quanto — informa il pli — il ministero dell'Interno ha fornito in risposta ad una interrogazione che il deputato liberale Paolo Battistuzzi aveva presentato in merito all'occupazione di molte zone di Roma compiuta da stranieri.

Dopo aver lamentato carenze legislative in materia di soggiorno di stranieri il ministero ha reso noto che in merito al degrado dei centri storici che aveva denunciato l'onorevole Battistuzzi, la prefettura di Roma ha coordinato tra questura e vigili urbani misure specifiche di controllo.

A Napoli, Trento e Reggio Calabria

DOPO IL VOTO GIUNTE DIFFICILI TRATTATIVE LOGORANTI

NAPOLI — Dopo il voto del 20 novembre, il quadro politico napoletano, in merito al governo della città, si presenta di difficile definizione. Il responso delle urne, ragionando in termini di schieramenti, non ha indicato una maggioranza stabile, non vi sono margini per giungere a breve termine alla formazione di una giunta in grado di iniziare il cammino senza dover patteggiare sottobanco, ad ogni delibera, il consenso dell'opposizione.

La giunta di sinistra (pci, psi, psdi: 37 seggi) o il pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli: 39 seggi) non hanno la possibilità di governare Napoli perché minoritari rispetto agli 80 consiglieri che siederanno alla Sala dei Baroni. C'è comunque un elemento da considerare e che gli elettori con le loro preferenze hanno sottolineato: è il rafforzamento dell'area laico socialista, come emerge dall'esito della consultazione: una forza pari al 23 per cento, equivalente a quelle del pci e della dc.

La futura amministrazione sul piatto delle trattative dovrà mettere la centralità dei partiti dell'area laico socialista che hanno assunto un ruolo determinante.

Quale governo, dunque, si profila per Napoli? La ricerca di un equilibrio tra le forze per giungere ad un'intesa che non si frantumi dopo qualche mese è al vaglio delle segreterie dei partiti, di riunioni e contatti a livello dei vertici romani. La dc si batte per un pentapartito, così come ha sostenuto durante la campagna elettorale; analoga la posizione dei repubblicani. Ben diversa l'atteggiamento dei socialisti che ribadiscono di non voler aderire ad alcuna amministrazione minoritaria, di non porre pregiudiziali sul nome del sindaco; di essere per una «soluzione organica». I partiti dell'area laica — sostengono i socialisti — potrebbero presentarsi alla dc e al pci con un programma comune.

Adriano Luise

TRENTO — *A pochi giorni dal rinnovo del Consiglio regionale e di quelli provinciali di Trento e di Bolzano, esauriti dichiarazioni e commenti, i partiti sono ora impegnati nell'analisi del voto — analisi che proseguirà la prossima settimana — anche in vista delle prossime scadenze della nona legislatura che aprirà ufficialmente, nella sala consiliare del Palazzo della Regione, a Trento, il 13 dicembre.*

Alla presenza del commissario del governo, dottor Giustiniano De Pretis, i settanta consiglieri del Trentino-Alto Adige pronunceranno la formula di giuramento alle istituzioni democratiche e quindi l'assemblea, che sarà presieduta dal consigliere più anziano, dovrà procedere all'elezione del suo nuovo presidente, del vicepresidente e dell'ufficio di presidenza.

In questi primi due anni e mezzo di questa nona legislatura il Consiglio regionale si riunirà a Trento. Nella seconda metà della legislatura si trasferirà invece a Bolzano.

Il 14 dicembre, a norma dello Statuto speciale di autonomia, si riunirà anche il Consiglio provinciale di Trento per il rinnovo del giuramento e per la nomina del vicepresidente e dei due segretari questori. Il Consiglio provinciale di Trento poi, ormai nella pienezza delle sue funzioni, dovrà provvedere alla nomina delle quattro commissioni consiliari.

Nessuna previsione intanto per la formazione della nuova giunta provinciale che dovrà uscire da un accordo tra i partiti. Ed è ovvio che fino alla nomina del nuovo esecutivo, la giunta uscente continuerà a governare la Provincia autonoma di Trento almeno per gli affari di ordinaria amministrazione.

Da rilevare infine che entro dieci giorni i nuovi consiglieri sia regionali che provinciali che ricoprono cariche elettive nei rispettivi Comuni e comprensori debbono rassegnare le dimissioni.

Mario Morelli

REGGIO CALABRIA — *Anche se il quadro politico nazionale e i risultati elettorali indicano senza discussione nel quadripartito di centro-sinistra la soluzione più idonea a reggere le sorti di Palazzo San Giorgio, allo stato non appare per nulla certo che democristiani e polo laico si mettano d'accordo per dare alla città un'amministrazione in tempi brevi.*

Troppo netta, infatti, è stata la rottura fra i rappresentanti dello scudo crociato e i tradizionali alleati, nei mesi scorsi, per essere sanata con il semplice risultato elettorale, che peraltro ha penalizzato il partito di maggioranza relativa (—5 seggi), mentre i socialisti hanno mantenuto le loro posizioni (12 seggi) e socialdemocratici e repubblicani hanno registrato un aumento (rispettivamente da 4 a 5 e da 1 a 3 seggi).

E' pur vero che da parte democristiana, all'indomani delle consultazioni, si è detto chiaramente che «la città ha bisogno di una giunta efficiente e forte, che abbia una larga maggioranza che solo il quadripartito (37 seggi su 50) può assicurare», *ma è altrettanto vero che all'invito ha risposto in maniera tenue il solo segretario regionale repubblicano, Zoccali, il quale però ha precisato che la dc deve arrivare alle trattative compatta.*

Cauti, dal canto loro, psi e psdi nell'indicare soluzioni, mentre la sinistra socialista ha apertamente parlato di una coalizione che comprenda psi-pci-psdi-pri come l'unica soluzione possibile ai mali che affliggono la città.

Altrettanto ha fatto il pci (uscito anch'esso sconfitto per il calo da 7 a 6 consiglieri), che ha ricordato i pochi giorni di vita della giunta di sinistra, prima dello scioglimento del Consiglio comunale, come «esperimento interessante e da ripetere senz'altro».

I numeri (26 su 50) ci sarebbero per questo tipo di maggioranza, ma la soluzione non appare al momento possibile.

Enzo Laganà

Il segretario del pci

ATTACCO AL GOVERNO

Intervento al Comitato centrale sulla politica estera e gli euromissili

ROMA — E' l'intervento di Enrico Berlinguer l'appuntamento rilevante di questa seconda giornata di lavori al Comitato centrale comunista. Il segretario doveva parlare ieri inaugurando, come sempre, la seduta del «parlamentino del pci». E invece Berlinguer ha fatto slittare l'intervento a oggi. Perché? «*Per aggiornare la sua relazione sulla politica estera, visto che solo l'altro ieri Mosca ha abbandonato la trattativa di Ginevra sugli euromissili*», dicono gli stretti collaboratori.

Enrico Berlinguer

Ma la spiegazione potrebbe anche essere un'altra. Berlinguer ha lavorato a lungo sulla relazione per misurare accuratamente le parole dopo le polemiche, all'interno del pci, scaturite in seguito al voto negativo di domenica.

Nella relazione Berlinguer ribadisce la posizione sui missili (riprendere le trattative di pace, invito al governo per una più energica azione in tal senso) e accusa Craxi di non essersi impegnato a sufficienza per scongiurare l'inasprirsi della tensione internazionale.

Ieri i lavori del comitato centrale erano stati aperti da Reichlin con un discorso sulla situazione economica.

«*E' impossibile creare accumulazione senza una diversa redistribuzione dei redditi e del potere*». Questa la linea di fondo della relazione. Una linea che ha confermato la strategia berlingueriana dell'alternativa anche se nelle affermazioni di Reichlin la contrapposizione con il psi e l'opposizione al governo sono apparse più sfumate rispetto alle prese di posizione del segretario.

Una lieve correzione di tiro che in parte riflette l'approfondimento in corso nel pci (ma questo sostanzialmente a porte chiuse) sul negativo risultato elettorale amministrativo di domenica scorsa.

Reichlin ha sottolineato che il pci non sottovaluta le differenze esistenti tra dc e psi e pri in termini di disponibilità a confronti costruttivi, ma ha confermato la preoccupazione per l'incapacità manifestata anche dall'attuale governo nel dare una prospettiva al Paese.

Il pci — ha aggiunto l'esponente del partito — non farà imboscate al presidente del Consiglio, ma proporrà una sfida, un'iniziativa tale da aprire spazi più larghi per la sinistra.

Oggi il «parlamentino» comunista si occupa dei problemi di politica estera. In apertura dei lavori sono state decise alcune nomine che hanno riportato la segreteria al «plenum» dei 9 membri con l'ingresso di Achille Occhetto.

CHIESTA LA CONDANNA «PERPETUA» PER LO SLAVO OMICIDA A LUGANO

LUGANO - Ci sono diverse bombe nel processo di Lugano. Innanzitutto quelle che Gilberto Cavallini, nel 1980, portò in casa di Dragutin Petrovic (a quei tempi non ancora «007» dei Servizi segreti italiani) pronto a farle scoppiare in Canton Ticino. Ma ci sono anche bombe fatte di parole e di accuse, forse ancora più insidiose delle prime.

Fin dalle prime battute, il processo contro Dragutin Petrovic aveva portato alla ribalta storie inquietanti e quasi incredibili, vicende intricatissime di spionaggio politico e di morte. E neppure ieri, nella giornata della quarta udienza, questa brutta storia ha cambiato copione.

Basterà evidenziare che è balzato in primo piano l'annuncio che i servizi segreti italiani sono ufficialmente sotto accusa.

Lo ha ammesso il procuratore pubblico, Paolo Bernasconi, durante la requisitoria che si è conclusa con la richiesta per il Petrovic della condanna perpetua, che qui in Svizzera si configura in venti anni di prigione con un possibile, successivo «alleggerimento» della pena di un terzo se il recluso dimostra buona condotta.

Il rappresentante della pubblica accusa ha detto: «Sarà celebrato un processo contro quegli agenti dei servizi segreti italiani che fino al 18 novembre 1982, fino al giorno della strage di Lugano e della cattura di Petrovic, furono al fianco dello jugoslavo nella "missione" di spionaggio in territorio svizzero. Sarà un processo di carattere politico, di relazioni tra Stati. Un processo, ancora, che verrà gestito dall'autorità federale, che fin dal dicembre dell'anno scorso ha aperto il procedimento penale a carico di più persone».

I servizi segreti italiani sono dunque dentro fino al collo? I minivertici tenuti fra l'agosto e la metà di novembre dell'anno scorso a Lugano dai nostri «007» (e qui si evidenzia la violazione degli accordi internazionali) per istruire Dragutin Petrovic nel seguire e annotare le mosse del neofascista Cavallini, ma anche di alcuni operatori finanziari italiani che svolgevano un'attività sospetta nel Canton Ticino, porteranno a una incrinatura diplomatica? Intanto, per tre giorni, il processo di Lugano è sospeso. Riprenderà lunedì

Ruggero Quadrelli

IN SEI A GIUDIZIO PER LA RECLUTA «VOLATA» DALLA FINESTRA DOPO LE VIOLENZE DEI COMMILITONI

LA SPEZIA — Soltanto sei dei 37 tra ufficiali e marinai coinvolti nella vicenda della recluta napoletana «volata» da una finestra della caserma «Duca degli Abruzzi» di La Spezia, sono stati rinviati a giudizio. Si tratta di quattro marinai, del vicecomandante la caserma in carica all'epoca dei fatti, Angelo Casaroli di 43 anni, residente a Lerici ma nativo di Castel San Giovanni, e dell'ammiraglio Remo Bastagli, di 58 anni, residente a La Spezia, originario di Modena, allora medico neurologo dell'ospedale militare.

La recluta Bernardo Capuozzo, la notte tra il 5 e il 6 settembre di quattro anni fa, dopo aver subito violenza cadeva misteriosamente da una finestra del Maridepocar e moriva poche ore dopo il ricovero in ospedale. Ai quattro ex commilitoni di Bernardo Capuozzo si contesta il reato di concorso in violenza.

Secondo il giudice istruttore ci sono sufficienti elementi per concludere che Geremia Esposito, Giovanni Cimino, Giuseppe Cesarino e Angelo Caruso, tutti di 24 anni e residenti a Napoli, usarono violenza sul Capuozzo. Al comandante Angelo Casaroli e all'ammiraglio medico Remo Bastagli si imputa invece il concorso in falsità ideologica.

Il Bastagli, istigato dal Casaroli, comandante in seconda della caserma, attestava falsamente sui fogli matricolari provvisori, ma dopo un breve colloquio, che le reclute Cesarino, Caruso, Cimino ed Esposito presentavano «turbe» tali da essere dichiarati non idonei al servizio militare. Tali attestazioni, successive alla morte del Capuozzo, sarebbero state fatte per coprire la vicenda della recluta. Si tratta infatti di marinai già dichiarati idonei alla leva.

L'editoria italiana alla scoperta di Odoevskij

LE «NOTTI» DI VLADIMIR UN ROMANTICO FAUST RUSSO

La Utet manda in libreria le «Notti russe» capolavoro dello scrittore del primo Ottocento. Massimo rappresentante del romanticismo filosofico in Russia, fu, oltre che letterato, musicologo, giornalista, filosofo. I suoi contemporanei si burlavano di lui per la sua distrazione e la sua originalità

«Tu credi che tutti questi signori che suonano la mia musica mi capiscano: niente affatto! Neanche uno di questi signori direttori di orchestra [illegible] dirigerla. (...) Detto questo Beethoven si avvicinò al pianoforte [illegible] più neanche [illegible] corda intera e [illegible] aria solenne pestò sugli ultimi tasti. Questi martellavano in modo uniforme sul legno secco dello strumento rovinato, ma intanto le più difficili fughe a 5 e 6 voci passavano per tutti i segreti del contrappunto. (...) D'un tratto con forza, con le mano aperte [illegible] pri i tasti e si fermò —. [illegible] — disse a Luisa — [illegible] l'accordo che finora [illegible] mai osato [illegible]. Così io unirò tutti i toni della gamma cromatica in [illegible] consonanze e dimostrerò ai pedanti che questo accordo è corretto».

[illegible] la primavera [illegible] 1827 la [illegible] società viennese non apprezza le ultime musiche di Beethoven, ormai sordo, [illegible] privo di forze. Ma la genialità di questa musica è capita e apprezzata da Vl[illegible] Fedorovic Odoevskij che de[illegible] i tormenti e la disperazione [illegible] «genio incompreso» e la [illegible] sconvolgente [illegible] composizioni nel rac[illegible] «L'ultimo quartetto di Beethoven» scritto nel 1830 e pubblicato 14 anni dopo nel romanzo filosofico «[illegible] le [illegible] russe» che compare in questi giorni in traduzione italiana presso la Utet, curato da Luciana Mon[illegible].

Figlio del principe Fedor Sergeevic Odoevskij, discendente di una stirpe antichissima, e di Ekaterina Filippova, che era stata serva della gleba, Vladimir Fedorovic Od[illegible]vskij, scrittore romantico, musicista, filosofo, scienziato, insomma uno spirito eclettico, ha avuto uno strano destino: testimone fervido dei primi trenta anni del secolo scorso, amico dei più grandi scrittori russi di quel periodo, pubblica il suo capolavoro, le «Notti russe», nel 1844 quando ormai l'epoca pushkiniana, cui apparteneva, è tramonta[illegible] la [illegible] ribalta letteraria sta[illegible] per salire nuovi scrittori: [illegible] finisce tra gli uomini dimenticati per molti decenni e soltanto [illegible] recente la critica sovietica [illegible] ha riscoperto.

Giungono [illegible] le edizioni italiane. Due volumi [illegible] anno: Marina Rossi Varese ha incluso Od[illegible]skij accanto a Bulgarin e Ulybishev nell'antologia pubblicata da Gui[illegible] «Utopisti [illegible] del primo Ottocento»; un'altra antologia «La silfide e altri racconti» è stata raccolta da Giovanna [illegible] per le Edizioni Le Masche; [illegible] di stampa sono queste «Notti r[illegible]», mentre le edizioni E/O di [illegible] ma annunciano la prossima uscita del racconto lungo «La salamandra».

Come spiegare questa improvvisa attenzione degli editori italiani per Odoevskij? Dice Giovanna Spendel: *«Tutto ciò rispecchia l'interesse e la maggiore conoscenza [illegible] specialisti, anche sovietici, per questo periodo dell'Ottocento. E' [illegible] fenomeno che si verifica per tutte [illegible] letterature europee, c'è un clima generale di revival neogotico e così si riscoprono altri scrittori romantici».*

Odoevskij personaggio eclettico e geniale: *«Non fu soltanto il massimo rappresentante del romanticismo filosofico in Russia* — scrive Luciana Montagnani nella sua introduzione alle "Notti russe" — *ma, oltre che letterato, fu musicista, musicologo, giornalista, filantropo e studioso di anatomia, pedagogia, fisica e arte culinaria. I contemporanei spesso guardavano a lui con incomprensione e sarcasmo, ricordano i testimoni: il mondo si burlava [illegible] sua distrazione; non capiva che non era distrazione, bensì concentrazione su qualche nuovo pensiero, su qualche problema o ipotesi... Il principe Odoevskij, con la sua vestaglia e non sempre ben pettinato, a molti sembrava un originale o una sorta di Faust russo, per i dandy e le dame del gran mondo erano ridicoli da i suoi discorsi sia la sua* [illegible]

Vladimir Odoevskij negli anni de[illegible] a Pietroburgo

La produzione letteraria di Odoevskij, spirito versatile [illegible] incammina [illegible] direzioni pur mantenendosi nell'ampio solco [illegible] romanticismo. Ecco i racconti del mistero, popolati di silfidi, fantasmi e altri personaggi misteriosi, vi[illegible] romanticismo tedesco di Hoffmann, [illegible] le favole utopistiche, ecco le satire della società russa che lo fanno accostare a Gogol. Temi tutti che ritornano nel [illegible] affresco delle «[illegible] russe».

In questo [illegible] Odoevskij, con un artificio [illegible] rifà ai [illegible] di Serapione di Hoffman, immagina che alcuni [illegible]vani si [illegible] per nove notti a casa di un amico più anziano, Faust, che legge loro racconti da un antico manoscritto. L'opera è [illegible] strutta sull'alternarsi, mai [illegible] suale, [illegible] dialoghi e racconti parabole: [illegible] racconti mi[illegible] come «L'ufficiale di V classe», favole utopistiche, o antiutopistiche, come «La città [illegible] nome» o «L'ultimo suicidio» ambientato in una società che vive secondo i principi [illegible] Bentham e [illegible] Malthus, vite [illegible] musicisti (come «l'ultimo quartetto di Beethoven» o «Sebastian Bach») o ancora di artisti, come «Le opere del cavaliere Giambattista Piranesi».

Racconti che vivono di una [illegible] propria, ma che vengono esaltati [illegible] tessuto connettivo delle [illegible] notti popolate [illegible] dialoghi dei quattro amici. E [illegible] questo [illegible] l'originalità dell'opera: [illegible] ogni racconto Odoevskij si [illegible] nella profondità [illegible] misteriosa, nell'anima di un grande artista come Beetho[illegible] [illegible] e Piranesi: *«C'è un momento* — scrive Odoevskij nel [illegible]rio — [illegible] *Shakespeare è* [illegible] *Macbeth, Goethe Mefistofele, Pushkin Pugacev e Gogol Taras Bul'ba: da ciò non deriva che ciascuno* [illegible] *loro sia poi rimasto così; ma per rendere vivi i loro eroi quei poeti hanno dovuto trovare i* [illegible] *sentimenti, i loro pe*[illegible], *i loro movimenti, i* [illegible] *comportamenti* [illegible] *se* [illegible].

[illegible]to intorno le meditazioni dei quattro giovani: *«Il li*[illegible] *di Odoevskij* — scrisse il poeta Kjuchel'beker dall'esilio siberiano — *è* [illegible] *più intelligenti libri in lingua russa... Quanti problemi solleva! Naturalmente non ne* [illegible] *uno, ma è già moltissimo...* [illegible]

Sergio Trombetta

PRIMO AMORE: LA FILOSOFIA DI SCHELLING

Il ruolo di Odoevskij al centro della cultura russa dell'800

POI ARRIVARONO LA LETTERATURA E LA RIVOLTA DECABRISTA

La nascita in [illegible] famiglia aristocratica e l'educazione presso il Collegio universitario per la Nobiltà. Nel '23 crea [illegible] il poeta Venevitinov il circolo dei Ljubomudrie, scopo: dare vita ad una filosofia russa. L'amicizia con i grandi scrittori pushkiniani e il trasferimento a Pietroburgo

K. Zelentsov, interno russo del primo quarto [illegible] XIX secolo

Nato il 31 luglio del 1803 a Mosca, Vladimir Odoevskij, resta presto orfano di padre. La madre si risposa e si trasferisce nella lontana Simbirsk lasciando il figlio a Mosca sotto tutela degli zii paterni. Vladimir cresce in una atmosfera aristocratica e indifferente e l'unico rapporto di amicizia e affetto sarà quello con il cugino Aleksandr, suo coetaneo.

Riceve una accurata istruzione presso il Collegio universitario per la nobiltà, una delle scuole più esclusive dell'antica capitale che frequenterà dal 1816 al 1822. E' durante questi anni che fa due incontri decisivi per la sua formazione: la nascente letteratura romantica russa la nuova filosofia tedesca ed in particolare il pensiero di Schelling.

Il secondo incontro sarebbe stato quello più importante e determinante per il suo futuro destino. Finiti gli studi si [illegible] subito al romanticismo [illegible], ma sin dall'inizio, insieme [illegible] alcuni amici, sceglie un particolare sentiero nella letteratura del romanticismo, un sentiero che lo porterà alla creazione artistica attr[illegible] la teoria e il [illegible] di fon[illegible] una filosofia nazionale.

[illegible] sfera degli interessi di Odoevskij infatti per un certo periodo [illegible] filosofia avrà il sopravvento sulla letteratura che rimarrà in secondo piano. Eccolo allora fondare nel 1823, in compagnia del giovane poeta Venevitinov, il circolo dei Ljubomudrie (letteralmente «amanti della saggezza»): lo scopo è l'elaborazione di una filosofia originale russa, attraverso l'analisi del pensiero filosofico antico e moderno. E' in questo circolo che molti studiosi vogliono vedere la nascita del pensiero slavofilo in Russia. Del gruppo fanno parte il critico Ivan Kireevskij, l'esteta e teorico della letteratura Vladimir Titov, il poeta Aleksej Chomjakov. Molto vicini al gruppo, poi, i poeti Fedor Tjutcev e Stepan Shevyrev, lo storico Michail Pogodin e il giornalista ed editore Nikolaj Polevoj.

Uguale è l'intendimento con cui pubblica, insieme al poeta Kjuchel'beker, l'almanacco «Mnemozina», che avrebbe giocato un ruolo fondamentale nella realizzazione del ro[illegible] filosofico russo. Le capacità di polemista e di prosatore di Odoevskij sono riconosciute da tutti: lo scrittore Griboedov sottolinea sul «Vestnik Evropy» l'intelligenza dei suoi saggi e si augura di [illegible] personalmente l'autore. Il poeta Del'vig, ami[illegible] scrive di Odoevskij a Kjuchel'beker: «Presentami, come sai e come puoi il tuo compagno. [illegible] piano letterario [illegible] e lo amo già. Mandatemi, [illegible] lui, qual[illegible] per il [illegible] nuovo almanacco "[illegible]ernye cvety"».

In questo modo Odoevskij si avvicina al gruppo degli scrittori Pushkiniani, così importante per il suo futuro destino in letteratura.

Nel dicembre del 1825 un gruppo di ufficiali nobili e intellettuali, molti fra gli amici e i collaboratori di Odoevskij come il cugino Aleksandr, Kjuchel'beker stesso, tenta una sollevazione a Pietroburgo per costringere lo zar a instaurare un regime democratico e a concedere la Costituzione. La fallita rivolta, che per aver avuto luogo in dicembre verrà definita «decabrista», vede Odoevskij su posizioni di attesa. Non partecipa ai moti e subito dopo chiude in fretta e furia il circolo dei Ljubomudrie, non tralasciando di bruciarne gli archivi. Ma non dimentica gli amici [illegible] restano vittime della repressione: si dà un gran da fare per far trasferire il cugino Alexandr Odoevskij, esiliato in Siberia, nel Caucaso.

Il 1826 segna una svolta nella sua vita: si sposa, si trasferisce a Pietroburgo ed entra nella burocrazia statale. Il suo salotto pietroburghese, negli Anni 30, è frequentato dalla crema intellettuale della capitale. La sua casa, che un contemporaneo definirà «tranquillo santuario del sapere, del pensiero, dell'armonia, della cordialità», diventerà, il sabato sera, abituale punto di incontro per personalità come Pushkin, il musicista Glinka, gli scrittori Vjazemskij, Zhukovskij, Lermontov.

Proprio negli Anni [illegible] l'autore trova la sua strada verso la letteratura: nel '33 esce la sua prima raccolta di racconti: «Fiabe variopinte», fra il '34 e il '44 scrive e pubblica numerosi racconti su varie riviste: le satire sociali «La principessa Mimi», «La principessa Zizi», il racconto utopistico «L'anno 4338». In quegli anni concepisce le «Notti russe» che pubblicherà nel '44 nella sua raccolta completa delle opere. Gli Anni Quaranta lo vedono in Germania, sua patria ideale, dove, nel '42 incontrerà Schelling e discuterà con lui delle ultime tendenze della filosofia. Fra il '46 e il '55 infine dedicherà le sue forze alla realizzazione di una grandiosa opera filantropica.

Negli ultimi anni [illegible] vita il suo salotto vedrà una nuova generazione di scrittori: Tjutcev, Fet, Goncarov, Turgenev, [illegible] serate saranno allietate di pianoforte da Liszt. Tolstoj sarà spesso ospite suo e si avvarrà dei ricordi suoi e della moglie per la stesura di Guerra e pace, mentre Dostoevskij e Turgenev gli faranno leggere i manoscritti di Povera Gente e di Alla vigilia. [illegible] spegnerà [illegible] 1869, non prima di [illegible] contribuito, fra le altre cose, alla diffusione d[illegible] [illegible] musica di Wagner in Russia.

se. tr.

Francobolli

SIGNOR MARZIANO, QUALCUNO LE SCRIVE DAL PIANETA TERRA

• E' arrivato un marziano! — L'Italia ha emesso un francobollo [illegible] riproduce [illegible] E.T. ossia un extraterrestre. E' la prima volta che avviene un fatto [illegible] genere e merita perciò sottolinearlo.

Il [illegible] novembre [illegible] emessa [illegible] serie di tre commemorativi [illegible] *Giornata del Francobollo* [illegible] celebra ogni [illegible]. I ragazzi delle scuole medie, [illegible] tecipando a [illegible] concorso [illegible] ministero [illegible] Poste, inviano i loro bozzetti che vengono selezionati [illegible] ogni direzione compartimentale.

I tre vincitori di quest'anno sono Maria Grazia Federico (di Oristano), Roberta Rizzi (di Roma) e [illegible] Bucciarelli (di Ancona). Gli esemplari [illegible] da 200, 300 e 400 lire.

Il pezzo più originale è quello [illegible] 300 lire disegnato da Maria [illegible] Federico: l'alunna di Oristano si è immaginata postina spaziale, fasciata [illegible] una tuta, che sbarca su un pianeta non identificato ma che potrebbe essere Marte, e si è autoritratta mentre recapita una [illegible] a [illegible] E.T., un marzianino tutto verde.

Quest'anno ci troviamo a celebrare, in ogni [illegible], l'*Anno Mondiale delle Comunicazioni* ed anche [illegible] *Giornata del Francobollo*, in questo contesto, doveva [illegible] una «cornice» particolare; quindi i vincitori del concorso indetto dal ministero [illegible] verranno premiati a Roma, in un palazzo pur imponente, ma sulla plancia della fregata lanciamissili-portaelicotteri «Scirocco», messa a disposizione dallo Stato Maggiore della Marina Mi[illegible] [illegible] la nave nel porto di Napoli. Ciò avverrà il [illegible] novembre sotto l'occhio della Tv che trasmetterà a milioni di telespettatori la scena della premiazione.

Una bella serie, dicevamo, [illegible] ragazzi, una Giornata che si preannuncia non solo riuscita ma esaltante. Il ministero delle Poste da un lato e il Poligrafico [illegible] dall'altro stanno compiendo [illegible] sforzo congiunto per «lanciare» veramente il francobollo italiano. Problemi [illegible] risolvere ne rimangono; [illegible] esempio, il commercio filatelico potrebbe riprendere quota molto più sicuramente e rapidamente se si riducesse [illegible] proprio non può essere abolita) l'Iva sui francobolli, grazie ai quali lo [illegible] incassa miliardi ogni anno, e ciò non solo per l'apporto dell'utenza normale ma grazie soprattutto ai collezionisti.

[illegible] *Federazione fra le so*[illegible] *filateliche* è intanto anch'essa impegnata a organizzare l'esposizione mondiale *Italia* [illegible] e il pre[illegible] Beppe Ermentini di certo [illegible] risparmia in quest'opera di preparazione, che è [illegible] delicata. Il 1983 si chiude abbastanza positivamente, nonostante il momento economico che tutti attraversiamo. Ci [illegible] una nota [illegible] ottimismo e soprattutto meno polemiche sterili. [illegible] leggere certi commentatori si ha la sensazione che pochi arteriosclerotici continuino, tristi e scontenti, a ripetere fra di loro sempre le stesse cose, da almeno vent'anni. Per fortuna [illegible] anche chi lavora e sa guardare avanti.

La bimba recapita una lettera a un E.T.

Monete

AUMENTA DI PREZZO IL 5 DOLLARI D'ARGENTO CONIATO A SINGAPORE

• **Dollari a Singapore** — Un cinque [illegible] d'argento coniato da Singapore per i Giochi del Sud-Est [illegible] sta interessando più numismatici di quanto [illegible] fosse legittimo supporre. Una moneta da 5 dollari è già da considerarsi «pesante», anche se il dollaro di Singapore non ha la rilevanza monetaria di quello degli Stati Uniti.

Il pezzo è stato coniato in due versioni, usando argento (diametro [illegible] millimetri, con un peso di 20 grammi) e impiegando metallo più vile, [illegible] cupro [illegible]. La moneta è stata richiesta subito in entrambe le versioni.

• **Dalla Cecoslovacchia** — La moneta [illegible] corone dedicata [illegible] cento [illegible] dalla morte [illegible] Marx, coniata in [illegible] mila pezzi, viene data [illegible] esaurita; altra conferma del momento positivo attraversato dalle monete [illegible]memorative di personaggi e di fatti s[illegible].

Pure un buon successo è pronosticato [illegible] le due [illegible] una allo scrittore Jaroslav Hasek e una allo scrittore anche cecoslovacco Samo Chalupka; un futuro buono attende inoltre il [illegible] da [illegible] destinato a celebrare il [illegible]nario [illegible] Teatro di Praga; [illegible] evento c'è la coniazione di [illegible] moneta [illegible] 100 corone, ovviamente più accessibile [illegible] prezzo, dato il valore [illegible] più basso.

• **L'uomo sulla Luna** — Il [illegible] Carlo Bauchiero ci [illegible] telefonato comunicandoci [illegible] in possesso [illegible] di monete «arabe», in argento, coniate per ricordare lo sbarco del primo [illegible] Luna. Si tratta di coniazioni commemorative effettuate a suo tempo [illegible] alcuni [illegible] del Golfo Persico: non hanno un gran valore, poche migliaia di lire, ma sono pur sempre d'argento e possono quindi essere conservate nel loro astuccio originale con relative scritte in oro.

Per l'altro pezzo di cui ci ha parlato —, pure per celebrare l'allunaggio —, il discorso è differente e lo riferiamo poiché interessa [illegible] persone. E' [illegible] esemplare d'oro, di peso consistente, più grande del cinquecento lire d'argento adottati dall'Italia anni fa. Il problema è che [illegible] affatto di una moneta [illegible] di una medaglia coniata da una ditta privata, difficilmente smerciabile.

Si tratta di oggetti-ricor[illegible] che hanno fortuna sul momento e trovano abbastanza facilmente acquirenti. Poi, quando si pensa di rivenderli, si va incontro alla delusione poiché quasi tutti, cortesemente, li respingono. Se proprio si ha intenzione di sbarazzarsene, una soluzione è quella di venderle a peso, come oro. Così facendo non sussistono problemi e si spera, viste le oscillazioni del metallo giallo, di riuscire a recuperare almeno i soldi spesi.

Occorre sempre tenere presente che la medaglistica è affascinante, si sta sviluppando anche in Italia a poco a poco, ma ciò non significa che abbia i vasti consensi di cui gode invece la numismatica. E' un settore a sé, per una ristretta *élite*, almeno sino a oggi.

• **Le sterline inglesi.** Continuiamo a fornire quotazioni come molti lettori ci hanno richiesto. Già [illegible] dato [illegible] moneta di San Marino e del[illegible]. Vediamo ora un orientamento di massima per le sterline inglesi in confezione *proof* per i col[illegible]zionisti: *1979*, la sterlina lire 225.000; *1980* la s[illegible] lire 285.000; [illegible] la sterlina e mezza 175.000 lire; *1981* la sterlina lire 285.000; *1982* la sterlina e mezza 175.000; *1983* una [illegible] lire 275.000.

Può sorprendere il fatto che i pezzi da una sterlina e mezzo valgano in effetti meno di quelli da una sterlina, ma occorre considerare che si tratta [illegible] «tagli» che in pratica hanno avuto scarsa circolazione o non si [illegible] neppure visti, per cui, [illegible] stati [illegible] considerati destinati [illegible] collezionisti.

Rubriche a cura di Renzo Bossotti

I campionati maschili e femminili di pallavolo propongono domani interessanti scontri

LE RAGAZZE DEL CUS SE PERDONO ANCORA SI METTONO NEI GUAI

Il campionato di A2 femminile di pallavolo è ormai giunto alla settima giornata e nel girone settentrionale la classifica ha assunto, nella posizioni di testa, una fisionomia ben precisa: La Vecchia Marina Livorno recita alla perfezione il ruolo di leader mentre Oreca e S. Lazzaro sono più che mai lanciate all'inseguimento. [illegible] confusa è invece la situazione in centro ed al fondo della classifica, dove parecchie squadre, ricche di ambizioni, stentano a trovare la marcia giusta.

La settima giornata che si giocherà domani comunque si presenta piuttosto tranquilla per le «grandi» che saranno impegnate in partite di ordi[illegible] amministrazione. Soltanto la capolista rischia un tantino, dovendosi recare a Piacenza a far visita ad un Elecar col dente avvelenato per aver perso sabato scorso due punti in casa del Jean d'Estrées.

E proprio le genovesi, che sembrano aver ritrovato la strada giusta per portarsi in [illegible] posizione di classifica più adeguata alle loro possibilità, si recheranno a Torino per affrontare il Cus. Sarà sicuramente una partita interessante tra due squadre decise a vincere a tutti i costi.

[illegible] torinesi infatti non possono più permettersi altri passi falsi, perché un'altra eventuale sconfitta le metterebbe in guai molto seri. D'altro canto il Jean d'Estrées non può più perdere terreno se vuole rispettare i programmi, che lo vedevano tra i favoriti per la promozione.

Scendere in campo con l'obbligo di vincere non sarà certo facile per le cussine, ma le ragazze sembrano molto caricate ed hanno finalmente capito che l'attuale posizione di classifica non è veritiera. La squadra finora ha giocato delle buone partite, ma purtroppo non è stata confortata dai risultati, anche perché a volte la sfortuna ha fatto sentire il suo peso. La partita di domani è dunque l'occasione ideale per riscattarsi e per ingranare finalmente [illegible] marcia giusta che permetta al Cus di respirare un'aria più tranquilla.

«[illegible]mani [illegible] in campo con la massima determin[illegible] — *afferma l'allenatore Antonio De Luca* — per ottenere la vittoria. Non possiamo più perdere terreno. Del resto io mi sono prefisso di arrivare al termine del gi[illegible] di andata con otto punti in classifica e, visto che mancano soltanto cinque giornate, mi sembra il c[illegible] di non fare ulteriori regali».

Anche il Jean però non può concedersi altri passi falsi ed è deciso a confermare che l'arrivo di Giusti in panchina ha portato un certo giovamento.

Maurizio Pignata

Ecco il programma della settima giornata: Elecar-La Vecchia Marina; Cus Torino-Jean D'Estrées; ADB Cucine-S. Lazzaro; Spinea-Oreca; Gens-Conate; Goldoni-Agfacolor.

A Treviso, giocatori di 16 comitati

PARTE LA COPPA ITALIA DI BOCCE: E' TORINO LA SQUADRA DA BATTERE

Coppa Italia 1982, atto secondo: di scena, domani e domenica, i boccisti della categoria B in rappresentanza di 16 comitati dell'Unione Bocciofila Italiana - sezione Volo. Si gioca a Treviso e in parecchie località viciniori, con raggruppamento finale dei qualificati nel centro trevigiano. Dei sedici comitati partecipanti sei sono piemontesi: Torino, Alessandria, Aosta, Biella, Domodossola e Novara.

La rappresentativa del Comitato di Torino, che ha già al suo attivo la conquista della Coppa Italia per la C, parte coi favori del pronostico, ma sul [illegible] cammino troverà squadre molto agguerrite, anche se il girone di qualificazione non è dei più difficili dovendo giocare con Domodossola, Belluno e Udine.

La squadra torinese, diretta da Piero Gobbo, il quale sarà anche l'accompagnatore ufficiale, sarà formata da sette giocatori di B più una riserva (G. Baldo, Balma, Burlasso, Cattaneo, Graziano, Lagna, G. Patetto, Sanghino) e da due «Under 23», Cagliero e Lanfranco.

Nell'ambito del suo gruppo di qualificazione (che si svolgerà a Conegliano Veneto), disputerà tre partite individuali, tre a coppie e tre a quadrette [illegible] i «B» e tre partite a coppie con gli «Under». Ogni in[illegible] la durata di due ore, senza [illegible] di pun[illegible] per ogni vittoria nel «singolo» 4 punti, 5 a coppie e 5 a [illegible] nel caso di parità di punteggio la vittoria [illegible] alla rappresentativa con la miglior differenza-punti.

Se i torinesi passeranno il primo turno, in semifinale [illegible] la vedranno con la squadra vincente [illegible] gruppo che comprende Biella, Genova, Gorizia e Venezia.

Come al solito, [illegible] «ricco» il [illegible]gramma [illegible] tornei [illegible] il [illegible] «poule» a 16 quadrette (A, B, B, C), organizzata dalla Tola-ITE di Chivasso con inizio alle 14,30 di d[illegible]; «poule» anche a Racconigi, nel nuovissimo bocciodromo inaugurato poco tempo fa, sempre con la partecipazione di diversi giocatori della [illegible]

[illegible] si gioca al O.S. B[illegible] (32 qu[illegible]ette di C), al [illegible]telvecchio di Mo[illegible] (32 [illegible] di [illegible] e alla Testona[illegible] (32 terne B, C, C).

Guido Tolassi

LA SAFA VA A MONDOVI' VUOLE DIMOSTRARE DI ESSERE FORTE

Molto acceso sarà anche il derby provinciale tra S. Anna e Pacart Lasalliano a San Mauro. Nella «B» femminile turno facile per le due leader

L'ultimo week-end pallavolistico di novembre coincide per i campionati di serie B e C1 con [illegible] f[illegible] del girone [illegible] prima fase. Una scadenza importante che domani sera consentirà di fare il punto della situazione nei vari gironi e di azzardare i primi pronostici sulla composizione delle poule finali [illegible] promozione e retrocessione. La lotta per [illegible] conquista delle prime [illegible] posizioni [illegible] questi gruppi eliminatori comincia [illegible] a farsi veramente incandescente; si [illegible] gli scontri diretti ed anche i set vinti e persi acquistano un valore particolare.

B MASCHILE — *E' stato finora il campionato di gran lunga più [illegible] assolute protagoniste le piemon[illegible] (e le torinesi in particolare). Quattro giornate non sono bastate nel primo gruppo per eleggere una squadra leader: addirittura quattro [illegible] ora le battistrada. Domani, però, potrebbe esserci [illegible] svolta: [illegible] calendario [illegible] infatti due [illegible] tra [illegible] capoliste che dovranno forzatamente incoronare [illegible] «reginette d'inverno» e costringere [illegible] altre due formazioni [illegible] tesa alla rimonta nel girone di ritorno.*

Il match [illegible] è sicuramente quello di Mondovì (ore 21) tra i locali e la Sa.Fa, [illegible] squadre partite [illegible] i favori del pronostico (la prima sfiorò l'anno scorso la promozione, [illegible] seconda è [illegible] da due stagioni in A2), che non hanno an[illegible] ra completamente convinto in questi primi turni. Accesissi[illegible] sarà sicuramente anche il derby provinciale tra S. Anna e Pacart Lasalliano (ore [illegible] a S. Mauro) con [illegible] campo le due grandi [illegible] questo [illegible] campionato. [illegible] la matricola guidata [illegible] è [illegible] l'occasione ideale [illegible] definitiva consacrazione a «big» del torneo mentre i torinesi di Chianale sono intenzionati a [illegible]lare [illegible] sconfitta [illegible] misura subita sabato.

Mentre nel primo gruppo la corsa alla poule promozione [illegible] comunque già riservata a so[illegible] quattro squadre, nel secondo, scontato il passaggio del fortissimo San Bergamo, tutte le altre cinque compagini in gara sperano ancora nella qualificazione. Il turno di domani dovrebbe essere favorevole [illegible] Novara che, [illegible] in casa un [illegible] Genova [illegible] dal suo pubblico, potrà raggiungere a quota quattro l'Alessandria (chiusa dal pronostico a Bergamo) e la perdente [illegible] Stoppani-Argen[illegible].

B FEMMINILE — *Ancora un sabato tranquillo [illegible] le [illegible] leader Bistefani Casale e Lib. Erg Genova [illegible] ricevono le «cenerentole» Aurora Venaria e Panther Albisola. [illegible] attenzioni [illegible] rivolgono quindi allo «spareggio» per il terzo posto tra Brunero [illegible] e Pam Rivarolo (ore [illegible] a Torino in via Pio) [illegible] permetterà alla squadra vittoriosa di mettere una seria ipoteca sull'accesso alla poule delle prime.*

[illegible] MASCHILE — *[illegible] altro [illegible] regge il cartellone della giornata: Pavic-Kappa mette in palio la seconda posizione alle spalle dell'imbattuta [illegible]ricola Regis Pinerolo che, dal canto proprio, cercherà di dare un colpo [illegible] una Libertas Vercelli partita con l'ambizione di ritornare subito in B, ma trovatasi ben presto a fare i conti con una realtà molto più dura del previsto.*

C1 FEMMINILE — *Imperia e Cuneo sono i campi principali della giornata: [illegible] Liguria si giocherà tra capoliste (Maurina e Valenza) mentre nel capoluogo della «Granda» si [illegible] fronteranno due inseguitrici (Cometto e Sanremo) che puntano a salire [illegible] vetta. Dall'ultima di andata [illegible] attendono invece lumi per vedere meglio nell'equilibratissimo secondo gruppo: al termine del derby tra le matricole Lasalliano-Pinerolo e [illegible] trasferta del Pavia a Varese, la capolista Ivrea (impegnata sul terreno del Borgomanero) saprà finalmente quali saranno le sue avversarie principali.*

Roberto Condio

Sandra Corsi, della Safa, impegnata in una [illegible]

Nella A2 di basket in piena zona retrocessione la Fabbrica in pelle

SFUMATI I SOGNI, TREMANO LE RAGAZZE DEL TIGULLIO

La società spera nel ricorso dopo la grave penalizzazione. Domenica a Faenza comincia [illegible] ciclo terribile. Per l'Abc Alessandria turno difficile a Pisa. In C derby «torinese» sul parquet [illegible] Ivrea

Partita con l'obiettivo minimo dei «play-off», la [illegible]ca in Pelle Rapallo, ad un terzo del [illegible] della serie A2 femminile si [illegible] in piena zona retrocessione, [illegible] ma con soli cinque punti all'attivo. I problemi [illegible] sono di certo [illegible] all'allenatore Cesare Gritti: l'handicap [illegible] quintetto interamente formato da pendolari, l'incre[illegible] nera casalinga (qua[illegible] sconfitte in cinque partite), le precarie [illegible] della Croxatto [illegible] ultimo, il provvedimento disciplinare contro la posizione irregolare della Daprà nell'incontro giocato a Pavia, che è co[illegible] alla squadra la perdita di un incontro a tavolino ed [illegible] punto [illegible]. L'[illegible] è [illegible] lungo e [illegible] c'è da stupirsi se ora la formazione tigullina occupa una posizione «pericolosa» (quest'anno in A2 retrocedono quattro squadre [illegible] dodici).

In merito alla «grana Daprà» Figari, addetto stampa della Fabbrica in Pelle, tiene a precisare: *«Noi siamo nel giusto, la giocatrice è in possesso di una lettera firmata dal segretario della Federazione Giovanni Petrucci che l'autorizzava a giocare a Pavia. Abbiamo presentato subito il controricorso: è inutile dire che siamo fiduciosi, non saprei proprio cosa aggiungere d'altro».*

In attesa di buone notizie da Roma, la Fabbrica in Pelle affronta un ciclo terribile che inizia proprio domenica a Faenza contro la capolista Omsa; poi le tigulline riceveranno la visita del Bebisan Codroipo e quindi si recheranno a Ferrara e Villasanta, ospiti delle ambiziose Felisatti ed Alcan.

E' un turno difficile anche per l'Abc Alessandria, di scena domani sera a Pisa: la qualificazione alla *poule* A2 è un fatto ormai scontato, ma nella prima fase non bisogna perdere punti contro le avversarie che si ritroveranno nella poule (dove varranno i risultati dei confronti diretti giocati) e le toscane fanno parte di queste.

In serie C, verifica ad Ivrea per la Pallacanestro [illegible]rind battuta sabato nel derby con la Converso, che a sua volta si mette alla prova contro la capolista Energia. Il Michelin, brillante secondo, dovrà fare i [illegible] con la voglia di riscossa del [illegible] Cuneo, che ha rotto il ghiaccio domenica [illegible] il Termodata, e vuol ripetersi [illegible] il nuovo [illegible] casalingo. [illegible] vercellesi, ancora a quota [illegible] ricevono il Cuver Collegno: [illegible] in pallo[illegible].

[illegible] girone ligure, le prime della classe giocheranno in casa, l'Auxilium [illegible] (punti 10) contro il Vallecrosia (6) domenica [illegible] (ore 11); e il Melchionni [illegible] opposto al Fiorenzuola (4), domani [illegible] 21); l'Audax S. [illegible] (6), [illegible] da [illegible] sconfitte per un sol punto, [illegible] ospite [illegible] Capanna Genova (2), mentre il Chiavari (4) non dovrebbe fat[illegible] a far sua [illegible] partita con il [illegible] (0).

[illegible]to [illegible]

Maria Teresa Ruta «madrina» della squadra

L'AUGUSTA SOFTBALL ORA VUOLE DONATELLA CENA E UNA «USA»

Donatella Cena, miglior giocatrice del softball italiano, assieme a Maria Teresa Ruta (a destra), la simpatica presen[illegible] televisiva di «Fresco fresco» e «Caccia al 13», sono state le madrine alla presentazione del nuovo sponsor dell'Augusta Softball di Torino, la ditta di trasporti [illegible] Ligure. Con il nuovo abbinamento l'Augusta punta [illegible] decisamente alla promozione nel massimo campionato, grazie anche all'ingaggio di una fortissima giocatrice americana.

C'è inoltre la possibilità che torni nelle file dell'Augusta anche Donatella Cena, che proprio a Torino iniziò la sua carriera che l'ha portata poi a Rimini, Bologna e Roma, dove è stata protagonista [illegible] nel 1982.

Dove andiamo stasera in città

ANNA BOLENS
con Cocteau al D'Uomo

Teatro

Teatro d'Uomo, piazza San Giovanni 2, ore 21,15: «Jean Cocteau / Il bugiardo - Il fantasma di Marsiglia - La voce umana», presentato dalla Cooperativa Teatrale Anna Bolens, con Anna Bolens, Adolfo Fenoglio, voce registrata de «Il bugiardo». Scenografia Sergio Saccomandi. Costumi e regia di Anna Bolens. Prezzi: interi, lire 7 mila; ridotti, lire 4500.

Teatro Alfieri, alle ore 20,30, la Compagnia del Teatro Manzoni presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in «Macbeth» di William Shakespeare, con Luciano Virgilio e Carlo Montagna, [illegible] Sepoello, Gil Franco Baroni, Stefano De Sando. Scene e costumi di [illegible]. Musiche di Gianandrea [illegible]. Regia e versione di Vittorio Gassman. Lo spettacolo è prodotto con la collaborazione della Bottega Teatrale di Firenze e dell'Estate Teatrale Veronese, fa parte del cartellone in abbonamento [illegible] Teatro Stabile. Prezzi: posto unico, lire [illegible] mila.

Recital Po, via Po 21, ore 21: «A [illegible] na storia bela», recital di canzoni e monologhi di Franca Novara con Flavio [illegible] (chitarra e percussioni) e Gianni Micciola (pianoforte e fisarmonica). Regia di Fulvio Beva. Ingresso: posto unico, lire 10 mila (ridotti, lire 8 mila).

Teatro [illegible] ore [illegible] per la Stagione Lirica [illegible] Teatro Regio di Torino: «Attila», di Giuseppe Verdi. La direzione dell'orchestra è affidata al [illegible] Lello Santi. La [illegible] dello spettacolo è curata da Lamberto Puggelli. Il nuovo allestimento è firmato dallo [illegible]nografo Paolo Bregni. Il cast è formato da: Nicola Ghiuselev (Attila); Silvano Carroli (Ezio); Maria Chiara (Odabella); Veriano Luchetti (Foresto); Giampaolo Corradi (Uldino); Giovanni Foiani (Leone). Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ingresso: Posto unico lire 18 mila.

Teatro Nuovo, sala Valentino, ore 21,15: «... cammina, cammina...», [illegible] tempi [illegible] teatrocabaret, con i [illegible]tori (Elena Dellipola, Tery Monaco, Guido Sportelli, Giampiero Viale, Carlo Zinato e con Gigi Amisano, Fabrizio Morelli, Marco Pitol, Mauro Rossi. Regia di Cesare Gotti — Protagonista una sorta di umanità qualunque, in bilico tra nevrosi, ironia e ribellione. Ingresso: posto unico, lire 8 mila (ridotti, lire 6 mila).

Teatro Carignano, [illegible] 20,30: «La [illegible]» di Niccolò Machiavelli, con Paolo Bonacelli, Pino Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Alessandra Mussoni, Rinaldo Clementi, Guerrino Crivello, Viviana Larice. Regia di Mario Missiroli — Ancora censuratissima e in fama sospetta di immoralità pochi anni or sono, questa commedia contiene stimoli e oltre sollecitazioni [illegible] che vanno ben oltre l'aneddoto [illegible] la situazione immoralistica. Concepita in un [illegible] storico eccezionalmente travagliato e fecondo, ritrae molto più che un'epoca, un'umanità smaniosa di «fare» e di «avere», disponibile ad ogni esperienza, ricca della necessaria audacia per realizzare ogni più spericolato progetto. Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

[illegible] **Gobetti**, [illegible], per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, il Consorzio Teatr[illegible] presenta Mino Bellei in «Le lettere di Lewis Carroll» di Masolino D'Amico, con la regia di [illegible] Sciaccaluga. Scene di Jack Frankfurter. Iconografia di Franco Maria Ricci. Musiche di Gino Negri — Tra le centomila lettere e più (due volumi pubblicati, altre ancora inedite), scritte dal [illegible] Charles Lutwidge Dogson, meglio noto [illegible] autore di «Alice nel [illegible] meraviglie» Masolino D'Amico [illegible] una accorta ed equilibrata scelta in modo che da essa [illegible] una specie di teatrino personale del reverendo, una serie di istantanee non dissimili da quelle che egli [illegible] alla piccola [illegible]. E in questa sceneggiatura di «pose» si delinea con [illegible] pictacza il personaggio nei suoi più vari risvolti. Ingresso: posto unico, lire 13 mila.

Teatro Colosseo, via Ma[illegible] 71, ore 21,15: Lindsay Kemp Company presenta: «Nijinsky», ideato da Lindsay Kemp su musiche di Carlos Miranda — Lo spettacolo, incentrato sulla figura del ballerino Vaslav Nijinsky, viene rappresentato da Lindsay Kemp utilizzando anche dei brani inclusi del diario che [illegible] scrisse in quelle settimane [illegible] quali oscillò sull'[illegible] della pazzia, prima di entrare nell'isolamento di un silenzio durato quarant'anni. Ingresso: lire 12 mila (ridotti, lire 8 mila).

Accade

Intermagiovani — Al centro di via Assarotti 2 prosegue la mostra fotografica «Fascismo, antifascismo e Resistenza» allestita dalla sezione Anpi-Municipio di Torino. La mostra è aperta dalle ore 10 alle 18 di tutti i giorni feriali (domenica chiuso).

Festa [illegible] — Alla [illegible] Charleston di via Cavalcanti 5, il Gay Disco Triangolo Rosa organizza per questa sera una «Festa latino-americana». [illegible] dalle parole, ore 21,30.

Gruppo della Rocca — La compagnia prosegue la cam[illegible] abbonamenti per otto spettacoli a scelta. Per informazioni ci si può rivolgere al teatro Adua, corso Giulio Ce[illegible]7, telefono 274.32.78.

Teatro Colosseo — Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo di Jerry Lewis. Per informazioni telefonare al 651.034.

Jazz — Al Circolo Arci «L'Uovo», ore 21, concerto jazz con Gianni Negro al pianoforte e Fi[illegible] Sotiro alla tromba. Appuntamento in via San Domenico 1.

Concerto corale — Alle 21, al Teatro di [illegible] 16, concerto con il [illegible] del Centro Culturale Fiat diretto da [illegible] Senna.

In poltrona davanti alla TV

UN POMERIGGIO
(e [illegible] sera) da cani [illegible] Raiuno

Raiuno

ORE 20,30 — **Quiz**, gioco a premi. Prima delle ventinove puntate che segnano il ritorno di Loretta Goggi sul video a quattro anni dalla sua fortunata conduzione di «Fantastico».

Basato su un meccanismo tutto sommato abbastanza semplice, quiz prevede la partecipazione di tre concorrenti in gara per ogni trasmissione, e varie domande su una sola materia: lo spettacolo. Fra una domanda e l'altra pertanto è prevedibile l'inserimento di filmati rievocativi di canzoni, musical, operetta, opera «seria», danza, balletti, teatro, televisione, cinema. Ogni puntata decreterà un campione, ogni campione tornerà la settimana successiva.

Approfittando del non facile decollo del varietà di Corrado, «Ciao Gente» su Canale 5 alla stessa ora Raiuno [illegible] di contrastare con questa nuova trasmissione l'avanzata della [illegible] sugli indici d'ascolto. Diretta da Emilio Uberti, ex coautore di Diabolik, ex regista pubblicitario ed ex coautore di «Odeon» e «Mister Fantasy», la trasmissione vedrà in scena anche Memo Remigi e Gianni Brezza, ballerino e coreografo, compagno della Goggi del 1979, anno di «Fantastico».

ORE 22,40 — **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, Usa drammatico 1975. Il 22 agosto 1972 alle 14,45 di un caldissimo pomeriggio (38 gradi all'ombra), l'americano di origine polacca Sonny Wortzik, tornato da poco dal Vietnam, entrò assieme a due complici nella filiale della Chase Manhattan [illegible] Avenue P, nella [illegible] strada di Brooklyn, rimanendo dopo pochi istanti con un solo complice (l'altro [illegible] cambiato idea ed era scappato), mettendo assieme solo 1100 dollari e trovando la via d'uscita bloccata dall'assedio dei poliziotti.

Sonny e il suo amico Sal decidono di resistere, inscenando una sorta di manifestazione, conversando con la folla all'esterno e dopo poche ore anche con i giornalisti. Stampa, radio e televisione danno grande rilievo all'avvenimento suscitando inaspettatamente una vasta eco di simpatia per i due gangster, eco che aumenta d'intensità quando Sonny, sposato con figli e disoccupato, [illegible] di aver voluto fare il colpo per procurare al travestito di cui è innamorato il denaro necessario al cambio di sesso.

L'avventura dei due sbandati si conclude tragicamente per Sal che viene ucciso dalla polizia e per Sonny, catturato nello stesso momento. Sidney Lumet portò sullo schermo questo fatto di cronaca, badando con una certa astuzia a far interpretare i ruoli principali, quelli dei due banditi, da due divi del momento: Al Pacino e John Cazale, entrambi consacrati al successo del «Padrino parte II», uscito pochi mesi prima. Il pubblico mostrò di apprezzare il film gratificandolo di buoni incassi, e la critica [illegible] elogiarlo. Lo stesso critico che pochissimi anni prima diceva che Al Pacino «imita abbastanza bene Dustin Hoffman» ma «fa ridere» quando cerca di «fare il cattivo», dichiarò: «Quella di Al Pacino è un'interpretazione da non perdere: il capolavoro di un attore in grado di passare dal realismo del cinema alle grandi stilizzazioni teatrali di Riccardo III».

Raidue

ORE 20,30 — **Otto e mezzo**, Italia drammatico 1963. Per alcuni è il capolavoro in [illegible] della produzione italiana, [illegible] la Cinema che il [illegible] fu un [illegible] tutto sommato buono incassando — solo in Italia — 730 milioni di vent'anni fa.

Qualche critico, sulle prime, si prese con Otto e mezzo una solenne cantonata. Una recensione fra il resto re[illegible] ad esempio che il film «voleva essere l'analisi di una crisi artistica che ne mettesse in luce le più diverse componenti, e invece si è rivelato un film contorto e di non facile comprensione, troppo personale e privato per interessare una vasta cerchia di spettatori, inutile e quindi inconcludente».

Una valanga di premi di ogni genere e nazionalità, gli elogi della stampa estera e vari unanimi consensi, fecero poi cambiare parere ad alcuni detrattori contribuendo però nel contempo alla costituzione di quella piccola, ma foltissima schiera delle più diverse componenti di antifelliniani irriducibili.

Secondo uno dei sostenitori del regista, Pietro Bianchi, invece Otto e mezzo «ha di brutto solo il titolo che oltretutto è sbagliato. Ci si voleva infatti riferire al numero dei film girati da Fellini, intendendo con il "mezzo" l'episodio di "Boccaccio 70", ma ci si dimenticò di un altro "mezzo", costituito da "Un'agenzia matrimoniale", episodio abbastanza breve di "Amore in città"».

Marcello Mastroianni nel film rappresenta il regista stesso che tra le sequenze intreccia due episodi della propria vita dei quali uno «fisico», un soggiorno alle terme di Chianciano con contrasti fra la moglie, l'amante, e i produttori di un film che doveva fare e poi non fece mai. [illegible] più spirituale [illegible] quello della psicoanalisi in cui Fellini si tuffò ritrovando un equilibrio che pensava di aver [illegible]. Si narra che tutti i personaggi di contorno furono ricalcati da figure reali del mondo del cinema, alcune delle quali s'inorgoglirono a differenza di altre che si offesero mortalmente. Celeberrime le musiche di Nino Rota, componente essenziale per il successo dell'opera.

Altrettanto nota è rimasta la sequenza finale, quella della [illegible] di tutti i [illegible]naggi comparsi nelle scene precedenti e vestiti di bianco. Sulla sceneggiatura originale non c'è e al suo posto si trova un finale abbastanza simile, immaginato a bordo di un treno in «iduci[illegible] corsa» in una galleria.

Retequattro

ORE 20,30 — **Dynasty**, telefilm. Si riunisce il consiglio d'amministrazione della Denver Carrington, e, nonostante l'opposizione di [illegible] si propone l'ingresso di Jeff, Alexis e Adam. Si vota, in gioco c'è il passaggio di proprietà dalle mani di Blake a quelle avidissime della sua ex moglie.

Adam, accusato di aver falsificato alcuni documenti da Jeff, mette in giro voci terribili sul suo conto. Non pago, con alcune confidenze fatte ad Alexis, mette in crisi un [illegible] personaggio politico rendendolo sospetto di corruzione.

Raiuno

Al Pacino

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima [illegible] telefonata
14,05 **Sulle strade della California: Il cecchino**, telefilm — *Il cecchino è un misterioso assassino che spara dai tetti sulla folla uccidendo varie persone apparentemente a caso. Un legame fra tutti gli uccisi però c'è*
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 [illegible] **degli animali: I mangiatori di miele**, telefilm
16 — **Marco**, cartoni animati tratti dal racconto di Edmondo De Amicis «Dagli Appennini alle Ande»
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **In collegamento col Teatro Antoniano di Bologna: XXVI Zecchino d'oro**, musicale — *Dopo le sei canzoni italiane di ieri sfilano oggi le sei selezionate fra le molte presentate da altri Paesi. I giovanissimi concorrenti provengono dalla Corea, dalla Iugoslavia, [illegible] Romania, dalla Germania, da Cipro e dal Brasile. Presenta[illegible] della manifestazione [illegible] sempre Cino Tortorella, [illegible] Mago Zurlì, oggi comproprietario e regista principale di Antenna 3*
18,30 **Taxi: Bobby e la carriera di attore**, telefilm — *Un taxista spera di diventare attore e si dà moltissimo da fare per ottenere [illegible] ma [illegible] raggiungere alcun risultato di rilievo. Gli amici a loro volta si prodigano in vari modi per consolarlo*
19 — **Italia** [illegible] fatti, [illegible] e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti — *Secondo gli ultimi dati la trasmissione conta su un ascolto medio di sei-sette milioni di telespettatori. Da quest'anno Enza Sampò, che conduce la rubrica della posta, si reca in casa di chi ha segnalato casi particolarmente interessanti per farli raccontare dalla viva voce dei protagonisti. [illegible] riceve quotidianamente dalle duecento alle duecentoventi telefonate*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Loretta Goggi in: Quiz**, [illegible]rietà
FILM 21,45 **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, di Sidney Lumet, con Al Pacino, John Cazale, Charles Durning. Usa drammatico 1975. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv».
22,35 **Telegiornale**
22,40 **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, secondo tempo
23,55 **Tg1 notte**
0,05 **Oscurità visibile**, documenti

Raitre

15,30 **Il raggio laser**, documenti
16 — **Monografie**, ricerche di storia e scienze per le scuole secondarie superiori
16,30 **40 anni dopo - Immagini in nero**, antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 [illegible]**e Roma**, seconda delle otto puntate del programma dedicato alla Roma degli anni Cinquanta-Sessanta, sottotitolato dalla celebre frase di Ennio Flaiano: «Quando di notte ruggivano i leoni». Oggi si parla di Cinecittà e del [illegible]. Ogni puntata è presentata da Ugo Gregoretti
20,05 **Cineteca archeologia**
20,30 **Teatroinchiesta: Il sottoscritto Giuseppe Donati** [illegible] **Corte di Giustizia** — *Lo sceneggiato ricostruisce la reazione che ebbe Giuseppe Donati, [illegible] del Popolo, che nei primi anni del [illegible]smo cercò in tribunale di salvaguardare il poco di democrazia che restava in Italia*
21,55 **Tg3**
22,25 **Il film** [illegible] Giudicatelo [illegible] — *Lo sceneggiatore Ugo Pirro e la campionessa di scherma Dorina Vaccaroni conducono la nuova rubrica cinematografica. Il primo film ad essere preso in esame è* **La chiave** *di Tinto Brass*

Raidue

Marcello Mastroianni

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn [illegible], Rory Calhoun. Quarantacinquesimo episodio — *Trey affronta Jordy con molta fermezza avvertendolo che se dovesse torcere[illegible] capello a Thomas trove[illegible]be tutti contro per aver [illegible] un in[illegible]. L'altro oppone un atteggiamento cinico e [illegible] risponde*
14,15 **Tandem... In partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Videogames Raidue, giochi a premi - La Pimpa, cartoni [illegible] Altan - Individeo News, notizie e curiosità dal mondo del computer - O'Artacan, cartoni animati
17 — **Butterflies**, telefilm. Sesto episodio.
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick: I secondi perduti**, telefilm — *Una giovane donna ha assistito ad un omicidio e si è salvata solo per miracolose circostanze. Ora è sotto la protezione della polizia che però da lei non riesce ad avere una confessione. La ragazza infatti ha perso del tutto la memoria. Derrick comunque pensa che possa anche nascondere volutamente qualcosa*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **La camera dell'inconscio, ovvero come psicoanalizzare un film in diretta: «Otto e mezzo»**, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo, Rossella Falk, Claudia Cardinale, Mario Pisu, Caterina Boratto. Italia drammatico 1963. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Otto e mezzo**, secondo tempo
23,05 **Analisi del film «Otto e mezzo»**
23,55 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzanfante**, gioco a premi
13,30 [illegible] **amours de la Belle Epoque: La storia di Crapotte**, sceneggiato. Quinto episodio
14 — **I vecchi e i giovani**, [illegible]giato. Con [illegible] Mauri, Stefano [illegible] Flores. [illegible] puntata
15,15 **Check Up**, [illegible]
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, music[illegible]
18,10 **Doctor Who: La vendetta dei ciberiani**, telefilm. Secondo episodio
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al gi[illegible] e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 [illegible] - Bollettino [illegible]teorologico
19,30 [illegible] **affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific** [illegible] **Airport**, sceneggiato. Quarantesimo episodio. Amore, dramma, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale
FILM 20,30 **Il ventaglio**, di Otto Preminger, con Jeanne Crain, Madeleine Carroll, George Sanders. Usa commedia 1951. — *Da un lavoro teatrale di Oscar Wilde, una moglie credendosi tradita dal marito gli fa credere di aver accettato la corte di un lord*
22 — **Quasi gol**, sport
23 — **Racconto giallo, I colori del giallo**, sceneggiato. Secondo episodio. Con Mirella Michelangeli
Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, [illegible]neggiato
16,05 [illegible] **Bum Bam**
17,50 **Quella** [illegible] **prateria**, telefilm
18,50 **Il principe delle stelle**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **M.A.S.H.**, di Robert Altman, con [illegible] Sutherland, El[illegible] Gould, Joan Pflug. Usa commedia 1970 — *Avventure comiche di un gruppo di medici militari durante la guerra di Corea. I protagonisti, antimilitaristi al massimo, cercano di sfuggire alle angosce della guerra prendendo tutto alla leggera e organizzando grandi scherzi. Il film rappresentò l'esordio di Altman alla regia e vinse il premio al festival di Cannes*
22,30 **Ric e Gian folies**, varietà. Con Ric e Gian, Edwige Fenech
FILM 24 — **Camorra**, di Pasquale Squitieri, con Fabio Testi, Jean Seberg, Raymond Pellegrin. Italia drammatico 1972 — *Un bandito napoletano uscito di prigione entra nell'organizzazione di un grande camorrista. Ottenuto il controllo di due bische cerca poi di sostituirsi al suo boss nel controllo edilizio. Il boss cerca di ucciderlo, ma lui riesce ad ucciderlo per primo*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sent[illegible]**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **[illegible]zzard**, telefilm
17,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Popcorn**, [illegible]
18,50 **Zig Zag**, quiz
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Ciao Gente**, varietà [illegible]tato da Corrado
[illegible] **Julio Iglesias in concerto**, musicale

Alain Delon

FILM 23,25 **Addio Jeff**, di Jean Herman, con Alain Delon, Suzanne Flon. Francia drammatico 1969 — *Dopo una rischiosissima rapina il capobanda fa saltare di stucco i complici sparendo con tutto il denaro. I suoi ex amici, in cinque, cominciano a dargli la caccia dovunque*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Segretario a mezzanotte**, di Mitchell Leisen, con Rosalind Russel, Fred MacMurray. [illegible] commedia 1942 — *Una donna manager si innamora del segretario factotum senza manifestargli però la cosa e anzi accettando le profferte matrimoniali di un amico. Alla vigilia delle [illegible]ze il segretario manda tutto all'aria e sposa l'[illegible]*
[illegible],20 **Slalom**, sport
17 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo** [illegible], cartoni animati
17,[illegible] **Chips**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini
20,30 **Dynasty**, telefilm
FILM 21,30 **Amore vuol dir gelosia**, di M[illegible] Severino, con E[illegible] Montesano, [illegible] Bouchet, Gino Santercole. Italia commedia 1975 — *Un dentista di Procida vive oppresso dalla moglie taccagna e bigotta, dalla madre, [illegible] suocera, dalla nonna, dalle due bambine e anche dalla domestica. Innamoratosi di [illegible] Corinna, comincia a corteggiarla. La moglie scopre tutto prima che «la cosa» sia successa.*
23,45 **Caccia al tredici**, sport
[illegible] **Le tre notti di Eva**, con Mitzy Gaynor. Usa commedia [illegible] — *Un'avventuriera seduce il figlio di un miliardario e lo pianta dopo il matrimonio. Tornata alla carica lo riconquista*

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: *Police Surgeon*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Enos*
Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*

9 — Quinta Rete Film: *Posa l'osso Molare! Arriva Alleluja* con [illegible] Taylor, western
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Rai 1 Spettacolo: *Francesco e i suoi fioretti*

9,45 Rai 1 Inchiesta: *Trent'anni della [illegible] storia*

10 — [illegible] Rubrica: *Più sani, più belli*

10,15 Italia 1 Film: *Per la vecchia bandiera* con Randolph Scott, [illegible]

10,30 Rai 2 Sport: *Sport invernali: World Series*
[illegible] Sport: *Ring*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale*

10,45 Canale 5 Sport: *Basket Nba*

11,30 Rai 2 Film: *Harlem* con Amedeo Nazzari, drammatico
Telestudio Sport: *A tutto gas*

12 — Rai 3 Musicale: *Alan Sorrenti Special*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Rai 1 Rubrica: *Linea verde*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 Rai 3 Musicale: *Di Gei Musica*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 [illegible] Film: *Totò, Peppino e la malafemmina* con Totò comico

13 — Rai 1 Spettacolo: *Tg l'una*
Canale 5 Spettacolo: *Superclassifica Show*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
Quinta Rete Sport: *Goll La domenica è calcio*

13,30 Rai 2 Spettacolo: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Morte di carnevale* di R. Viviani

13,45 Rai 3 Rubrica: *Giudicatelo voi*
Rai 2 Prosa: *[illegible] non è [illegible] cosa seria* di L. Pirandello

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Canale 5 Musicale: *Julio Iglesias in concerto*
[illegible] 1 Telefilm: *New York New York*
Quinta [illegible] Film: *Il grande valzer* con *Rossano Brazzi, musicale*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 Rai 1 Musicale: *Discoring*

14,45 Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*

15 — Montecarlo Musicale: *Jazz primo amore*
Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
Italia 1 Film: Hollywood Party con Peter Sellers, commedia

15,15 Rai 3 Sport: *Tg3 - Diretta sportiva*

15,30 Quinta Rete Telefilm: *Ultimo indizio*

15,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

16 — Canale 5 Telefilm: *Serpico*

16,45 Rai 1 Telefilm: *Un terribile cocco di mamma*
Italia 1 Telefilm: *Wonder woman*

17 — Canale 5 Telefilm: *Arabesque*
Montecarlo Film: *Fiamme alla [illegible] zia dei barbari* con John Wayne, [illegible] ventura
Videogruppo Film: *Quelli della montagna*, avventura

17,30 Rai 1 Gioco: *Fantastico bis*
[illegible] 3 Film: *L'amante indiana* [illegible] James Stewart, [illegible]

17,45 Italia 1 Film: *Il romanzo di Angelica* con Michèle Mercier, commedia
Telestudio Film: *Il balio asciutto* con Jerry Lewis, commedia

18 — Rai 1 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Quinta Rete Telefilm: *Longdrige Story*

19 — [illegible] 2 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Canale 5 Film: *Anteprima su Il Gattopardo*
Quinta Rete Telefilm: *Angie*

19,15 Rai 3 Sport: *Sport Regione*

19,30 Montecarlo Telefilm: *Il sindaco di Casterbridge*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 [illegible] Musicale: *Concertone*

SERA

20 — Rai 2 Sport: *Tg2 - Domenica Sprint*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

20,30 Quinta Rete Telefilm: *Ultimo indizio*
Videogruppo Film: *Conta fino a tre e prega* con Joan Woodward, western
Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*
Telestudio Sceneggiato: *Venti di guerra* con *Robert Mitchum e Ali Mc Graw*
Canale 5 Film: *Il gattopardo* di Luchino Visconti con Burt Lancaster
[illegible] Film: *La marcia nuziale* di Marco Ferreri, drammatico
Rai 3 Sport: *Domenica Gol*
[illegible] 2 Spettacolo: *Blitz più*
Rai 1 Film: *Il ponte sul fiume Kwai* con Alec Guinness, guerra

22 — Rai 1 Sport: *La domenica sportiva*
Italia 1 Telefilm: *Devlin & Devlin*

22,15 Rai 2 Inchiesta: *Arrivano i nostri*
Canale 5 Spettacolo: *Falpalà*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

22,30 [illegible] Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Telestudio Telefilm: *Strike Force*

22,45 Montecarlo Film: *Delitto al trecentesimo* con James Stewart, giallo

23 — Rai 1 Musicale: *Le mille bolle blu*
Italia 1 Musicale: *Frank Sinatra in concerto*

23,15 [illegible] *Tg2 - Trentatré*
Quinta Rete Film: *Coppie infedeli* con M. Dubois e P. Clevenot, drammatico

23,30 Canale 5 Film: *Il conte Max* con Alberto Sordi e Vittorio [illegible] Sica, commedia

[illegible] — Telestudio Film: *Furia nera*, avventura
Italia 1 Film: *I valorosi* [illegible] Walter Pidgeon, guerra

Il film di Lean su Raiuno

ALEC GUINNESS *sul fiume Kwai*

Raiuno Ore 20,30 Il ponte [illegible] fiume Kwai, Usa guerra 1957. Celeberrimo film di guerra con Alec Guinness, William Holden e una colonna sonora che in tutto il mondo è stata fischiettata per decenni. In Birmania durante la seconda guerra mondiale un gruppo di prigionieri inglesi deve costruire [illegible] ponte per ordine di un colonnello giapponese. Appellandosi [illegible] convenzione di Ginevra un suo pari grado britannico si [illegible] poi accetta a precise condizioni. Il film s'impernia sulla lotta psicologica fra i due ufficiali (il giapponese è interpretato da Sessue Hayakawa, americo-nipponico celebre ai tempi del muto. Tre Oscar: al film, a Guinness [illegible] regista David Lean.
[illegible] Ore 11,30 Harlem, Italia drammatico 1943. Anche noto come *Knock-Out*. Il film narra di un italiano che emigra in America, fa fortuna, chiama il fratello con sé e se ne pente subito dopo. Il giovane infatti è vittima [illegible] errori giudiziari [illegible] coinvolgono anche il fratello maggiore e che vedono quest'ultimo [illegible] mano della mafia. Cast con Massimo Girotti, Amedeo Nazzari, [illegible] Cegani, Osvaldo Valenti e Vivi Gioi.
Raitre Ore 17,30 L'amante indiana, Usa western 1950. James Stewart sposa una bella indiana e convince Cochise, indiano buono, disposto a firmare un trattato di pace con i bianchi. Alcuni indiani e alcuni bianchi si oppongono, ma Stewart la spunta e alla fine il trattato viene firmato. Nel cast anche Jeff Chandler, attore [illegible] spesso misconosciuto.
Canale 5 Ore 20,30 Il Gattopardo, Italia drammatico [illegible]. Visconti traccia un grande affresco siciliano traducendo in immagini il celeberrimo romanzo di Tomasi di Lampedusa. E' il 1860 e anche [illegible] sonnolenta Sicilia è percorsa [illegible] fremiti di rinnovamento sociale. Il segno del cambiamento dei tempi è dato dal permesso [illegible] il principe Salina concede al figlio di sposare una borghese, non blasonata ma ricchissima. Il film si ricorda anche per la scena del bellissimo valzer e per il cast: Burt Lancaster, Alain Delon, Claudia Cardinale, Paolo Stoppa, Rina Morelli.

Lunedì

MATTINA

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 Telestudio Film: *Gilda*, con Rita Hayworth e Glenn Ford, drammatico
Italia 1 Film: *Stazione Termini*, [illegible] Vittorio De Sica, drammatico

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*

11,45 Telestudio Telefilm: *Quella [illegible] nella prateria*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
[illegible] 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio [illegible]*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
[illegible] 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Telestudio Telefilm: *Padroncina Flò*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *I vecchi e i giovani*
Telestudio Teleromanzo: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Quinta Rete [illegible]: *Una strana coppia*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 Rai 2 Spettacolo: *Tandem... la partenza*

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Paroliamo*
Telefilm: *Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Quinta Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

14,45 Telestudio Film: *Amore mio aiutami*, con Alberto Sordi e Monica Vitti, commedia
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15 — Rai 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *L'uomo di Atlantide*

16,15 Rai 3 Sport: *Campionato [illegible] calcio, serie A e B*

16,30 Rai 1 Sport: *Lunedì sport*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 2 Telefilm: *Butterflies*

17,30 Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

17,45 Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

18 — Rai 1 Attualità: *L'ottavo giorno*
Quinta Rete Telefilm: *Il mondo di Shirley*

18,15 Montecarlo Telefilm: *Doctor Who*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Taxi*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Quinta Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 Rai 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
[illegible] 5 Gioco: *Zig Zag*
Telestudio Teleromanzo: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *Il principe delle stelle*

19 — [illegible] Spettacolo: *Italia sera*
Quinta Rete Telefilm: *Angie*

19,30 Rai 3 Sport: *Sport Regione del lunedì*
Montecarlo Gioco: *[illegible] affari sono affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

SERA

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

20,30 Rai 1 Film: *Il ponte sul fiume Kwai*, [illegible] Alec Guinness, guerra
Rai 2 Attualità: *Tg2 - Spotlosette*
Rai 3 Documentario: *Guido Gozzano*
Montecarlo Varietà: *Lady Magic*
Canale 5 Film: *Il gattopardo*, di Luchino Visconti, [illegible] Burt Lancaster, drammatico
Telestudio Sceneggiato: *Venti di guerra*, con Robert Mitchum e Ali Mc Graw
Italia 1 Spettacolo: *Ric e Gian Folies*
Videogruppo Film: *I miserabili*, con Gino Cervi, drammatico

21,30 Rai 2 Inchiesta: *Il denaro e i suoi fratelli*
Montecarlo Film: *La sparatoria*, di Monte Hellman, con Warren Oates, western

22 — [illegible] 1 Telefilm: *New York New York*

22,15 Rai 1 Rubrica: *Pranzo in tv*
Rai 2 Sceneggiato: *Uno + uno*
Rai 3 Sport: *Il processo del lunedì*
Telestudio Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

23 — Italia 1 Telefilm: *Samurai*

23,15 Montecarlo Telefilm: *J[illegible] del comando stellare*
Canale 5 Sport: *Football americano*

24 — Telestudio Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Film: *Il volto*, di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, drammatico

0,15 [illegible] Film: *Un [illegible] dei nostri tempi*, con Alberto Sordi, commedia

1 — Telestudio Film: *Ore disperate*, con Humphrey Bogart, poliziesco

«Il denaro e i suoi fratelli»

FELLINI *ci parla dei soldi*

Raidue Ore 21,30 Il denaro e i suoi fratelli, attualità. Inchiesta e puntata sul rapporto psicologico che la gente ha col denaro. Le curatrici del programma, Giuliana Calandra e Gabriella Lazzoni, interrogano personaggi celebri e meno [illegible] chiedendo a ciascuno cosa pensa dei soldi. Fra gli intervistati: Fellini, padre Sorge, [illegible] Claudia Mattia, Alberto Moravia, Cesare Musatti, Eleonora Giorgi, Guido [illegible], Giulio Andreotti, Giancarlo Pajetta e il violinista Uto Ughi.
Rete 4 Ore 14,45 Amore mio aiutami, Italia commedia 1969. Sordi è regista e principale interprete di questo simpatico film che l'affianca [illegible] Vitti sulla vicenda di marito e moglie che dopo anni di matrimonio vanno comprensibilmente in crisi quando lei annuncia di amare un altro. Non solo, ma alla fine, la donna chiede aiuto proprio al consorte scongiurandolo di riprenderla.
Raitre Ore 20,30 Guido Gozzano, documenti. Fra lo sceneggiato e il documentario, la trasmissione ricostruisce la vita dello scrittore attraverso una struttura piuttosto originale. Si immagina infatti che alcuni suoi amici, riuniti alla morte del poeta ne delineino un ritratto attraverso ricordi, lettura di epistolari, poesie e rievocazioni del clima dell'epoca. Registrato a Torino il programma annovera fra gli interpreti Roberto Herlitzka e Paola Pitagora.

Martedì

[illegible]

9 — **Canale [illegible]** Sceneggiato: [illegible] *da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
[illegible] Rubrica: *D... come donna*

9,30 **Telestudio** Telefilm: *Mammy fa per [illegible]*

9,45 **Italia 1** Telefilm: *Febbre d'amore*

10 — **Telestudio** Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 **Telestudio** Film: *E' arrivato lo sposo, commedia*
Italia 1 Film: *Arrivederci Roma, commedia*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
[illegible] Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Longdrige Story*

11,45 **Telestudio** Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
[illegible] Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*

12,30 **Canale 5** Gioco: *Bis*
[illegible] Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,45 **Telestudio** Telefilm: *Vicini troppo vicini*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio W[illegible]*

13,15 **[illegible]** Teleromanzo: *Padroncina Flo*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*

[illegible]

14 — **Rai 1** Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *I vecchi e i giovani*
[illegible] Teleromanzo: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem... [illegible] partenza*

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Playtime*
Telefilm: *Follyfoot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

14,45 **Telestudio** Film: *La storia di Glenn Miller, con James Stewart, avventura*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15 — **Rai 1** Rubrica: *Cronache italiane*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Film: *La donna venduta, con Jane Russell, drammatico*

15,30 **Canale [illegible]** Sceneggiato: *Una [illegible] da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
[illegible] 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *L'uomo di Atlantide*

16,15 **Rai 3** Inchiesta: *40 anni dopo - Immagini in nero*

16,45 **[illegible] 1** Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
[illegible] 2 Telefilm: *Butterflies*

17,45 **[illegible]** Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo [illegible] *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Ricky*
Telestudio Telefilm *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
Videogruppo Sport: *Calcio [illegible]diale*

18 — **5ª Rete** Telefilm: *Il mondo di Shirley*

18,15 **Montecarlo** Telefilm: *Doctor Who*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Taxi*
[illegible] 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *Il principe delle [illegible]*
[illegible] Teleromanzo: *Marron Glacé*
Canale 5 Gioco: Zig Zag
Rai 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
5ª Rete Telefilm: *Angie*

19,30 **[illegible]** Attualità: *Tv 3 Regioni*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
Canale 5 Telefilm: *T.J. Hooker*
Telestudio Gioco: *M'ama [illegible] m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il [illegible] minuti*

[illegible]

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

20,30 **[illegible]** Sceneggiato: *Kennedy*
Rai 2 Film: *Il [illegible] del volante, con Jeff Bridges, [illegible]*
Rai 3 Attualità: *3 Sette*
Montecarlo Film: *L'armata a cavallo, [illegible] Miklos Jancsó, guerra*
[illegible] 5 Sceneggiato: *All'ultimo sangue*
Telestudio Film: *Il fantasma del palcoscenico, con William Finley, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*
5ª Rete Telefilm: *Wallace Style*
Videogruppo Film: *Il cervello [illegible] [illegible] Soames, con Terence Stamp, drammatico*

21,30 **Rai 1** Inchiesta: *Trent'anni [illegible] nostra storia*
[illegible] 3 Musicale: *Il jazz, musica bianca e nera*

22 — **[illegible] 1** Telefilm: *Magnum P.I.*

22,15 **Rai 2** Attualità: *Tg 2 - Dossier*
Telestudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

22,30 **Rai 1** Musicale: *Mister Fantasy*

22,45 **Rai 3** Musicale: *Tenco '83: Incontri d'autore*

23 — **[illegible] 1** Film: *Paura [illegible] perché, giallo*

23,15 **[illegible]** Telefilm: *Il brivido dell'imprevisto*
[illegible] Film: *[illegible] occhi freddi della paura, con G. Ralli, giallo*

23,30 **Telestudio** Sport: *Abc Sports*

24 — **Canale 5** Sport: *Boxe*
Telestudio Film: *L'eterna armonia, [illegible] Merle Oberon, biografico*

1 — **Canale 5** Film: *[illegible] moralista, comico*

Bellissimo musical su Rete 4

BRIAN DE PALMA
ci presenta il fantasma

[illegible] Ore [illegible] Il diavolo [illegible] volante, [illegible] commedia 1973. Commedia avventurosa con Jeff Bridges protagonista, Valerie Perrine e [illegible] Beatty. Si narra di un appassionato di guida sportiva che si diverte a gareggiare con le auto della polizia sulle strade [illegible] montagna quando contrabbanda superalcolici [illegible] clandestinamente dal padre. Le autorità [illegible] la prendono col genitore smascherando la sua attività e imprigionandolo. Il giovane [illegible] allora a impegnarsi [illegible] diventando [illegible] bravissimo pilota. Quando il padre [illegible] si ritrova così ricchissimo.
Rete 4 [illegible] 20,30 Il fantasma [illegible] palcoscenico, [illegible] drammatico [illegible]cale 1974. Brian De Palma, specialista [illegible] thrilling, [illegible] la storia di un musicista [illegible] scrupoli che ruba [illegible] versione del Faust a un musicista mandando poi il poveretto in galera grazie ad [illegible]. Il musicista, comprensibilmente furente col discografico, evade e raggiunge inaspettato il lestofante costringendolo [illegible] il suo pezzo alla ragazza che [illegible] Lei ha un successo trionfale, [illegible] tutti e due gli uomini finiscono malissimo. De Palma [illegible] questo film [illegible] manipolatore di effetti speciali e di colonne [illegible] Cast [illegible] Williams, [illegible]ley e Jessica Harper.
Canale 5 [illegible] Italia [illegible] Alberto Sordi è l'integerrimo segretario dell'Ufficio Internazionale [illegible] Moralità presieduto da [illegible] Sica. Entrambi in realtà hanno parecchi altarini da nascon[illegible] e quando il presidente scopre quelli del segretario il segretario scopre i suoi e lo ricatta.

tutta la tv

Mercoledì

[illegible]

8 — **5ª Rete** Telefilm: *Police Surgeon*

8,30 **5ª Rete** Telefilm: *Angie*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Telestudio** Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

[illegible] — **Telestudio** Telefilm: [illegible] *padre*

10,15 **[illegible] 1** Film: *Poveri milionari, commedia*
Telestudio Film: *Che donna!, [illegible]media*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Wallace Style*

10,45 **Videogruppo** [illegible] *La corrazzata, con Robert Taylor e Ava Gardner, poliziesco*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Il mondo [illegible] Shirley*

11,45 **Telestudio** Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — **[illegible]** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
5ª Rete Telefilm: *Mayo*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*

13,15 **Telestudio** Teleromanzo: *Padroncina Flo*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

[illegible]

14 — **Rai 1** Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *I vecchi e i giovani*
Telestudio Teleromanzo: *Agua [illegible]*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem... in partenza*

14,30 **[illegible]** Spettacolo: *Tandem - Gioco: Parolíamo - Telefilm: Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

14,45 **[illegible] 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Telestudio Film: L'amante pura, *con Romy Schneider, drammatico*

15 — **5ª Rete** Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Film: Imputazione di omicidio per uno studente, *con Massimo Ranieri, drammatico*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando [illegible] domani*

16 — **[illegible] 1** Spettacolo: *Bim Bum Bam -* Telefilm: *L'uomo di Atlantide*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 **Rai 3** Inchiesta: *40 anni dopo - Im[illegible] in nero*

16,45 **Rai 1** Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 2 Telefilm: *Butterflies*

17,30 **Rai 2** Rubrica: *Dal Parlamento*

17,45 **Rai 2** Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchioc[illegible]*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

18,05 **5ª Rete** Telefilm: *Il mondo di Shirley*

18,15 **Montecarlo** Telefilm: *Doctor Who*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

18,30 **5ª Rete** Telefilm: *Police Surgeon*
[illegible] 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 1 Telefilm: *Taxi*

18,45 **Rai 2** Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
5ª Rete Telefilm: *Angie*

19,15 **Videogruppo** Rubrica: *Primo piano*

19,30 **Rai 3** Inchiesta: *Gente... come noi*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

[illegible]

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

20,30 **Rai 1** Attualità: *Tribuna politica*
Rai 2 Telefilm: *Colombo*
Rai [illegible] Film: Alien, *di Ridley Scott, [illegible] Sigourney Weaver, fantascienza*
Canale 5 Sceneggiato: *All'ultimo sangue*
Telestudio Gioco: *Un milione al secondo*
Italia 1 Film: L'indomabile Angelica, *con Michèle Mercier, avventura*
5ª Rete Telefilm: *Wallace Style*
Videogruppo [illegible]m: La primula bianca, *con Carlo Campanini, commedia*

21,30 **Rai 1** Sceneggiato: *Wagner*

21,55 **Rai 2** Film: Un avventuriero a Tahiti, *con Jean-Paul Belmondo, avventura*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *La grande barriera*

22,30 **[illegible]** Sport: *Mercoledì Sport*
[illegible] 3 Attualità: *100 designers in mostra a Milano*
Montecarlo Spettacolo: *A... come Alice*
Telestudio Telefilm: *Vegas*

23 — **Videogruppo** Attualità: *Primo piano*

23,30 **Telestudio** Sport: *Slalom*

24 — **Telestudio** Sport: *A tutto gas*

0,30 **Telestudio** Film: I maghi del terro[illegible] *con Vincent Price, horror*

1 — **Canale 5** Film: *Buonanotte, avvocato!, comico*

Nel fantascientifico di Ridley Scott

CON SIGOURNEY
contro il mostro Alien

Raitre [illegible] Alien, [illegible] fantascienza 1979. Il film [illegible] più interessante della settimana è su Raitre. Classico dei nuovi filoni fantascientifici, Alien narra le stragi compiute da un mostro alieno all'interno di una nave spaziale. Il mostro, Alien, appunto, ha una particolarità tale da renderlo praticamente indistruttibile: quella di poter assumere a piacimento e in qualunque momento qualsiasi [illegible]. [illegible] prima sequenza all'ultima si tratta naturalmente di un film agghiacciante. Ridley Scott, regista dei Duellanti dà la prova [illegible] suo valore dimostrando [illegible] saper dirigere un film altamente spettacolare. Ci sono trucchi da Guerre stellari, ma c'è la tensione dei vecchi fantascientifici degli Anni Cinquanta. Protagonista Sigourney Walker affiancata da Tom Skerritt e John Hurt.
[illegible] Ore 21,55 Un avventuriero a Tahiti, Francia avventuroso 1966. Jean-Paul Belmondo è un cosiddetto sfaccendato in cerca della grande occasione. Un giorno pensa di averla trovata grazie a una ricca baronessa che l'invita in crociera sul suo yacht e lo coinvolge nella vendita di un'isola. L'isola però è proprietà militare, e Belmondo troppo tardi capisce di essere stato una pedina di un imbroglio. Al suo fianco troviamo Mylène Demongeot, Nadia Tiller e la Sandrelli.
Italia 1 Ore 20,30 L'indomabile Angelica, Francia avventuroso 1[illegible]. Già annunciata alcune settimane fa, dovrebbe finalmente arrivare sul video la quarta puntata delle vicende di Angelica qui alla ricerca del marito: rapita dai pirati, salvata dal consorte e nuovamente rapita. Lei [illegible] Michèle Mercier, mentre il marito, il cupo Peyrac, è Robert Hossein.

Il 1984 si presenta tempestoso per i teatri d'opera italiani

LIRICA: L'ANNO DELLA VERITA'

GLI ENTI MINACCIATI DI SCIOGLIMENTO PER I BILANCI PASSIVI

I [illegible] l'anno della verità per gli enti lirici [illegible] Paese. Minacciati [illegible] scioglimento in [illegible] di superamento [illegible] bilancio con termine al 31 dicembre [illegible] costretti a risparmi [illegible] diminuiscono fortemente il li[illegible] qualitativo (e anche quantitativo) dei cartel[illegible] i tredici organi[illegible] lirici presenteranno quasi [illegible] miliardi di passivo [illegible] Il ministro Lagorio afferma [illegible] non volere il commissariamento e quindi lo snaturamento in senso contabile di un servizio pubblico di [illegible] culturale ma [illegible] voler anche [illegible] trasformazione de[illegible] enti lirici in società per azi[illegible] che [illegible]giungano il pareggio di bilancio.

Un trauma sembra perciò in vista nella vita precaria ma munifica dei [illegible]tri dell'opera, come già avvenne in [illegible] sotto De Gaulle, quando perfino l'Opera [illegible] Parigi rimase [illegible] (insieme con altri teatri) per [illegible] situazion[illegible] finanziaria e ricominciare su altre basi.

Il ministro Lagorio sarà quindi co[illegible] responsabilità politiche di rilievo e, insieme con lui, tutto il governo, [illegible] quale gli operatori di cinema, teatro e musica chiedono [illegible] massiccio aumento degli investimenti per la cultura italiana. Ecco la situazione finanziaria di sette principali enti lirici.

[illegible] Scala [illegible] un disegno del [illegible]

Milano

L'eventualità di [illegible] commissariamento [illegible] Teatro alla Scala di Milano, nel [illegible] conseguimento del pareggio a consuntivo del 1984, è temuta [illegible] dell'ente scaligero pur nella ragionevole convinzione che il pericolo possa essere evitato. Il sovrintendente Badini è preoccupato per i quattro miliardi di deficit a preventivo sia nel 1983 che nel [illegible]. Inoltre, in sette [illegible] (dal 1976 al 1982), il teatro alla Scala ha accumulato [illegible] miliardi [illegible] deficit, che tengono [illegible] degli interessi composti. [illegible] però [illegible] legge [illegible] interventi straordinari per lo spettacolo prevede per questi passivi il ripianamento a carico dello Stato, non è previsto, invece, nessun finan[illegible] straordinario per azzerare i passivi di quest'anno e del prossimo. I dirigenti della Scala hanno adottato drastiche misure [illegible] spese, [illegible] non hanno potuto [illegible] i quattro [illegible]liardi previsti [illegible], per evitare uno scadimento [illegible] livello artistico. «Il lupo» temuto da [illegible] appunto l'eventualità di un commissariamento [illegible] gestisca un ente lirico del livello della S[illegible] secondo criteri burocratici e con [illegible] inadeguati. Si spera però di reperire gli otto miliardi necessari con [illegible] finanziamento straordinario della Regione Lombardia, e con iniziative [illegible] vedrebbero l'intervento di privati in veste di sponsors.

Venezia

Il bilancio [illegible] gravato da interessi passivi molto pesanti. Come tutti gli enti lirici, la Fenice vive di sovvenzioni statali che tardano a venire costringendo, nel frattempo, gli amministratori a indebitarsi per far fronte alle spese del programma e del person[illegible]. Lamberto Trezzini assicura, comunque, che gli stipendi saranno regolarmente pag[illegible]. Il sovrintendente precisa anche [illegible] la Fenice sta scontando ancora [illegible] anno di commissariamento considerato unanimemente una sciagura. Il commissario, infatti, (un'ipotesi che i responsabili del Teatro giudicano per il momento infondata), è solo «un [illegible]re» che si insedia al posto di comando di un ente lirico per far quadrare i conti e basta. In pratica, rappresenta la [illegible] traumatica di un teatro.

Bologna

Il deficit di gestione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Bologna si [illegible] nel biennio 1983-84, intorno [illegible] 2500 milioni, [illegible] d[illegible] i drastici tagli effettuati nel cartellone. Ricorda il [illegible]ente Giorgio Festi, che sono stati cancellate quattro opere, più una [illegible] minori. [illegible] questi tagli, sottolinea Festi, [illegible] risparmiati 1600 milioni. Non vi [illegible] prospettive [illegible] altri tagli, [illegible] conto anche che [illegible] persone [illegible] debbono lavorare e inoltre po[illegible] si dovrebbe [illegible] addirittura la stagione lirica [illegible] «Comunale» per «risanare» il passivo.

Firenze

Il sovrintendente [illegible] Teatro Comunale di Firenze, Francesco Romano, dichiara [illegible] bilancio preventivo in disavanzo (circa [illegible] miliardi nel 1983), per sottolineare che un ente culturale ha [illegible] esigenze legate [illegible] mantenimento in attività [illegible] complesso, cioè i costi [illegible] (38 miliardi) pari all'importo dei contributi st[illegible] e [illegible] spese [illegible] produzione. Al di sotto di queste cifre non era possibile andare.

Napoli

A fine [illegible] il deficit dell'ente lirico Teatro S. Carlo [illegible] Napoli dovrebbe ammontare intorno ai [illegible] miliardi di lire e diventerà di 7 [illegible] calcolando gli interessi passivi. Per il [illegible] il deficit complessivo [illegible] stimato into[illegible] agli 11 mili[illegible] di [illegible]. Questa pesantezza finanziaria lascia supporre, in prospettiva, la cessazione delle attività per questo scorcio di stagione se non si provvederà. I cespiti di entrata del S. Carlo sono: contributo dello Stato, che è stato di 16 miliardi nell'83; due miliardi previsti da parte [illegible] Comune di Napoli [illegible] cui [illegible] 500 milioni incassati); [illegible] milioni circa da parte della Regione Campania; altri 100 milioni da parte della Provincia di Napoli.

Roma

Il passivo consolidato del teatro dell'Opera di Roma non sarebbe superiore ai [illegible] miliardi. Il sovrintendente [illegible] Antignani vorrebbe comunque che il ripianamento da [illegible] dell'amministrazione centrale dello [illegible] avvenisse [illegible] più [illegible] possibile giacché [illegible] bilancio di cassa [illegible] continuamente [illegible] dalle rate [illegible] progresso [illegible] pagare. Maggiormente tarda il ripiano, più pesanti sono le conseguenze [illegible] interessi [illegible]ivi (Inps e Irpef come esempio limite) sul bilancio di cassa e quindi sui preventivi di spesa per gli anni a venire. Il passivo del 1983-'84 e [illegible] '84-'85 non dovrebbero superare il miliardo salvo sorprese che all'Opera di Roma sono tuttavia possibili: *«Attorno all'aprile '84 rifarò i conti, anche alla luce [illegible] promesse ministeriali e vedremo»*, [illegible] il sovrintendente Antignani. Egli sottolinea anche come la riforma degli enti [illegible] e [illegible] selezione tra gli organismi [illegible] urgenti nell'interesse del pub[illegible] anzitutto, d[illegible] operatori del settore, [illegible] senso stesso della cultura [illegible] Italia per gli anni a venire: *«Il governo [illegible] dare maggiori finanziamenti per la cultura e più dignità alla funzione stessa del ministero per lo Spettacolo, da sempre emarginato sul piano delle scelte politiche di vertice»*.

Torino

Il Teatro [illegible] di Torino [illegible] in [illegible] situazione finanziaria più unica che rara: ha un bilancio in pareggio. Non si è trattato di autosufficienza economica dovuta ai finanziamenti dello Stato (circa 14 [illegible] all'anno), [illegible] incassi e ad [illegible] fattori di entrata, ma, di una «scelta politica» cioè del rispetto della legge. Nelle scelte artistiche i responsabili del Teatro Regio hanno [illegible]stantemente tenuto d'occhio il bilancio, commisurando [illegible] per nuovi allestimenti con le [illegible] disponibilità finanziarie. Talvolta ne [illegible] risultata una «penalizzazione» [illegible] livello artistico [illegible] produzioni ma i dirigenti [illegible] Regio hanno sempre difeso i risultati ottenuti. [illegible] invece, hanno lanciato nei confronti del ministero dello Spettacolo per i ritardi nelle erogazioni, per la [illegible] cui viene tenuto il teatro torinese (classificato di serie «C» [illegible] graduatoria degli enti lirici italiani, uno dei motivi per i quali il Regio [illegible] uscito dall'Anels). I responsabili del Teatro Regio da tempo hanno messo in rilievo gli sprechi che avvengono in certi casi di produzione che sembrano riferirsi al tempo delle corti e dei principati.

Cineclub

Con *La grand Méliès*, documentario della durata di 33' risalente al '52, si conclude oggi al Centre Culturel Franco-Italien [illegible] personale dedicata al regista Georges Franju, un autore di assoluto rigore nello stile e nelle [illegible] il quale ha finalmente ottenuto [illegible] diffusione migliore di quella riconosciutagli dal circuito commerciale.

Sempre affollate allo Studio Ritz le proiezioni — mattutine per le scuole, serali per gli adulti — dei titoli [illegible]ati per il ciclo *La [illegible] mafiosa* organizzato [illegible] Comitato regionale per il Piemonte e dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione [illegible] valori della [illegible]sistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Lunedì prossimo [illegible] novembre [illegible] in programma *Salvatore Giuliano* di [illegible] Rosi, [illegible] Frank Wolff, Salvo Randone e attori non professionisti; lunedì 5 dicembre sarà la volta di *Le mani sulla città* ancora di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone e Alberto Canocchia.

Veniamo [illegible] organizzato ogni anno dall'Aiace-Scuola nelle mattine di lunedì, martedì e mercoledì al Centrale d'essai. Il 28, 29 e 30 novembre si rivede *Il Gattopardo* (1963) [illegible] di Luchino Visconti [illegible] capolavoro di Tomasi di Lampedusa. Interpretazione di Burt Lancaster, Alain Delon, Claudia Cardinale, Romolo Valli, Rina Morelli. Alla sua uscita *Il Gattopardo* venne salutato [illegible] Tullio Kezich con la [illegible] mi[illegible] di [illegible] ivi compresa una particolare [illegible] per Giuseppe Rotunno «*che ci regala alcune fra le più belle immagini colorate viste finora*» e con il riconoscimento di «*attore potente e [illegible]*» elargito a Burt Lancaster.

E aggiungiamo — proseguiva il critico — «*un Visconti episodicamente in stato di grazia, capace di dare una commovente vibrazione di poesia alla scena della partenza di Tancredi, di far rivivere con piglio pittoresco e popolare la guerra [illegible] per le strade di Palermo, di alternare accenti lirici e grotteschi nel viaggio e nell'arrivo a Donnafugata; e soprattutto [illegible] imprigionare, nella carrellata sui volti imbiancati dalla polvere [illegible] suoi [illegible] sullo [illegible] della chiesa, la più struggente e patetica delle sue [illegible] figurative.*

Tra i prossimi titoli di *Cinema e scuola* ecco *Diritto di cronaca* di Sidney [illegible] con Paul Newman, *I [illegible] giorni che sconvolsero il mondo* di Sergej Bondarciuk, con Franco Nero, *Bianca* di e con Nanni [illegible]ti, *Prime Bande* [illegible] Gobetti: 90' di ricerche e testimonianze sulla Resistenza.

Infine al Movie Club, ultimi quattro giorni della personale postuma alle[illegible] da Movie, Regione, Arci e [illegible] con [illegible] sponsor culturale Peugeot-Talbot. *Querelle*, il film postumo che a Venezia nell'82 scatenò un'ulteriore «querelle» tra Marcel Carné e la giuria, è in cartellone con quattro proiezioni quotidiane da oggi sia domani (da notare che alla metà di domani sabato si potranno conoscere *Alabama* di Wenders e *La soufrière* di Herzog).

Burt Lancaster

La conclusione, domenica e lunedì ancora con quattro spettacoli quotidiani, è affidata allo smagliante bianco e nero *Veronika Voss* in perfetto stile Ufa e hollywoodiano.

p. per.

Danza

Aprire il libro *Gabriella Cohen. La ballerina, i personaggi*, di Carlamaria Casanova, Domusnedia, Milano 1983, vuol dire in primo luogo rivedere i più significativi fotogrammi della protagonista del *Ballo Excelsior* [illegible] rappresentato dal Teatro Regio. [illegible] anche richiamare alla memoria [illegible] più eleganti interpretazioni offerte [illegible] questa ballerina torinese alla [illegible] città, [illegible] palcoscenici italiani, e [illegible] pubblico internazionale di metropoli [illegible] Londra, Parigi, Bruxelles, Montreal e Washington. Ma non soltanto questo. Vuol dire, [illegible]do ogni mito [illegible] puntando alla concretezza del «mestiere», avvicinarsi senza formalità ad [illegible] personaggio di cui si vuol conoscere la biografia per meglio comprenderne la natura e l'indole, aiutati anche dalla documentazione iconografica degli album di famiglia e dalle fotografie di scena dei balletti *Coppelia*, [illegible] *Lago di Cigni* e [illegible] *Chisciotte*, riprese da Alessio Buccafusca.

Con la cautela che va posta nei riguardi di [illegible] ballerina [illegible]mente affermata, [illegible] che per la giovane età non ha certamente ancor dato tutto il meglio di sé, Carlamaria Casanova, giornalista e scrittrice nota anche per la piacevole biografia [illegible] Renata Tebaldi, ha tracciato del[illegible] Cohen un breve profilo, agile e articolato, [illegible] di dialogo diretto, interviste, considerazioni critiche ed echi di stampa, con una prosa scorrevole e spontanea sempre tale da mettere in evidenza luci ed ombre, problemi ed aspirazioni di una ballerina dei giorni nostri che intenda, come già consigliava nel Settecento il grande teorico della danza Jean George Noverre, rinnovare quanto c'è di vecchio nel nuovo servendosi di quanto c'è di nuovo nel vecchio. Ma al di là del taglio psicologico immediato e cronistico, vi si scorge il riuscito tentativo dell'Autrice di approfondire l'analisi di una personalità fondamentale introversa, di espansività rattenuta più per pudore dei propri sentimenti che per freddezza, che pur [illegible]do il corpo un plastico mezzo al liberarsi dell'essere verso la trascendenza, non intende affatto per questo rinunciare ad [illegible] una moderna fanciulla.

[illegible] un [illegible] e tutto tondo, semplice e chiaro, [illegible]nato nelle tappe più salienti della sua carriera. Dalla precocissima e cocciuta determinazione [illegible] diventare ballerina [illegible] fondamentale insegnamento ricevuto come allieva [illegible] Susanna Egri; dall'ingresso [illegible] Scuola di Ballo della Scala agli anni di perfezionamento al Bolshoi di Mosca, sino ai fasti d'étoile [illegible] vari continenti, assistiamo al tessere e al ritessere di una tela di penelope di cui ordito e trama sono gli invisibili fili e le magiche cronometrie di passi e figurazioni, specchio di una limpida tecnica assurta a concetto ed obbligo etico prima [illegible] strumentale, quasi segreta complice per identificare il disegno coreutico con la proiezione dell'anima e moto e forma con poesia e fede. Poiché Gabriella Cohen è nata ballerina. Proprio così, come si nasce donna. Votata alla danza ne ha imparato con prodigiosa rapidità gli artifici, ne ha sofferto l'amore, ne ha acquisito le voci segrete, come si impara la lingua materna, dai primi inconsulti balbettii alla poetica dizione, al canto spiegato. E' stato un silenzioso quanto estenuante percorso, affinato dall'amicizia con pittori d'avanguardia come Lucio Fontana, dalla frequentazione di artisti come Lavrovsky, Vassiliev, Maximova, Plissetskaja, dalle lezioni di Lifar e della Chauviré, da partner come Bortoluzzi, Bruel, Franchetti, Labis, Bart, Bryyans e Kevehazi. Nessun condizionamento a mode o correnti, nessuna piaggeria per pubblicità, ma unicamente passione per l'arte, e più specificatamente desiderio di far rivivere quella ballerina classica di stile italiano che fu un tempo esempio e pietra di paragone del più virtuoso accademico sui palcoscenici del mondo intero.

Gianni Secondo

Canzoni

Serge Ponsar, francese [illegible] Tolone, la nuova star [illegible] musica da ballo, da alcuni mesi si è stabilito a New York e ha de[illegible] di rimanervi «per [illegible] po'». Ha deciso [illegible] fare il grande salto, di varcare l'Oceano, «*per trovare le [illegible] di certi [illegible]*»; in [illegible] non a torto, come in altri Paesi d'Europa, si tende a copiare la musica che viene [illegible] Uniti [illegible] un'adeguata conoscenza [illegible] originali. Il bello è che gli americani, dal [illegible] loro, hanno riscontrato [illegible] prime prove discografiche di Ponsar [illegible] freschezza, una originalità, un gusto del nuovo assente in [illegible] lavori made [illegible]

Serge non vuole etichettare la sua musica, ma dice di amare molto certi musicisti neri degli Anni 60, Otis Redding, per esempio, il mitico cantante di R&B, e Jimi Hendrix, l'eccezionale chitarrista rock. «*Questo spiega perché la mia musica non è solo funk o disco o rock&roll. Sono stato influenzato dai più diversi musicisti e cerco di inserire nella mia musica tracce di quelle mie influenze*».

Ponsar ha lasciato gli studi all'età di 16 anni circa. «*Per un po' non [illegible] fatto niente, diciamo che passavo le mie giornate in giro; ero quel che si dice un ragazzo di strada*».

Poi ha preso a sviluppare la sua passione per la musica: come cantante e bassista ha fatto parte di una piccola banda di giovani come lui, gli Smaris, dove suonava anche suo fratello, chitarrista.

Dopo la parentesi militare, Serge si unisce al complesso di Guy Bruno, un suonatore di musica leggera con cui rimase fino al 1979. «*Devo molto a Bruno*», ricorda oggi, «*mi ha insegnato a lavorare da professionista e mi ha instillato l'amore per nuove forme musicali. E poi, con lui ho cominciato a fare spettacoli vari in giro*».

Finito il periodo con Bruno, Serge ha un momento di disorientamento, di crisi. «*Per due anni non ho fatto niente, ho "staccato" completamente dalla musica e dal suo ambiente; e mi sono interrogato su chi ero e cosa volevo fare, sulle cose che avevo da esprimere e come dovevo fare. Sono stati tempi molto duri*».

E' proprio questo periodo d'incertezza, poi risolto, a [illegible] alla musica di Ponsar forza e fascino. A un [illegible] punto Serge si decide: va a Parigi, incontra un paroliere che si chiama Mama e la sua vita cambia. Mama gli insegna a muoversi nel mondo della musica parigina e, quel che più conta, gli dà fiducia, lo scuote, lo stimola. «*Mama mi ha inseg[illegible] a pensare in altri [illegible] alla musica, non solo come interprete delle canzoni scritte da altri*».

[illegible] *To The Light* è il banco di prova del nuovo Serge Ponsar. Lui scrive le musiche, canta. Mama mette le parole e la Wea International pubblica il prod[illegible] [illegible]strazioni iniziano nell'ottobre del 1982 e terminano cinque mesi dopo, in marzo; alla fine dell'estate il 33 giri è nei negozi.

Back To The Light è un disco di notevole sensibilità, è un disco fatto con amore, con testi suggestivi, colorati, dove si rincorrono vari sentimenti ed emozioni.

A parte *I Want Money* un brano che tratta dell'avidità e sete di denaro di questa nostra epoca, tutte le canzoni di *Back To The Light* prendono in considerazione i rapporti affettivi, l'amore. In parecchi brani Serge conferisce ai testi un doppio significato (amore [illegible] esperienza romantica e in un senso più generale) mentre in altri, *Out In The Night* e *Lifetime*, non si esce dai consueti canali della canzone d'amore.

Back To The Light è il brano preferito da Serge che lo considera il pezzo più rituale. «*Un esempio della mia ricerca di parlare dell'amore in tutti i suoi aspetti*». Altro pezzo di grande interesse è *V.I.D.E.O.*, la canzone che chiude il long playing, ricca di simboliche allusioni, alla tecnologia e al gelido mondo in cui stiamo entrando, governato dal computer.

f. mand.

Giovedì

MATTINA

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 Rai 1 Sport: *Sport invernali: slalom femminile*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 [illegible] Film: *Non voglio perderti*, [illegible] *Barbara Stanwyck - drammatico*
Italia 1 [illegible]: *Poveri ma belli, di Dino Risi con Maurizio Arena* - [illegible]

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*

10,45 Videogruppo Film: *Sapore di donna, con Ava Gardner - drammatico*

11,45 Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
[illegible] 1 Telefilm: *Gli [illegible] Hogan*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
[illegible] 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Telestudio Teleromanzo: *Padroncina Flò*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: [illegible] *amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — [illegible] 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo: Sceneggiato: *I vecchi e i giovani*
Telestudio Teleromanzo: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 Rai 2 Spettacolo: *Tandem... in porlenta*

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem - Gioco: Tre lettere per... - Telefilm: Folly Foot*
Canale [illegible] Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Film: *La cassa sbagliata - avventura*

14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Telestudio [illegible]: *Saigon, con Veronika Lake e Alan Ladd - avventura*

15 — Rai 1 Rubrica: *Cronache italiane*

15,30 Rai 1 DSE: *L'acqua potabile*
Rai 3 DSE: *Il libro: arte, tecnologia, conservazione*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
[illegible] 1 Sceneggiato: *Aspettando [illegible] domani*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *L'uomo di Atlantide*

16,30 Rai 1 Sport: *Sport invernali: slalom femminile*
Rai 2 DSE: *Le comunicazioni nel 2000*
Rai 3 Inchiesta: *40 anni dopo - Immagini in nero*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Telefilm: *Butterflies*

17,30 [illegible] 2 Rubrica: *Dal Parlamento*

17,45 [illegible] 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: [illegible] *mio amico Ricky*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La [illegible] nella prateria*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

18 — Rai 1 Rubrica: *Tuttilibri*

18,15 [illegible] Telefilm: *Doctor Who*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Taxi*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*

18,45 Rai 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
Telestudio Teleromanzo: *Marron Glacé*
[illegible] 1 Telefilm: [illegible] *principe delle stelle*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 Videogruppo Rubrica: *Primo piano*

19,30 Rai 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*
Montecarlo Gioco: *Gli affari [illegible] affari*
Canale 5 Telefilm: *T.J. Hooker*
Telestudio Gioco: *M'ama non m'ama*

SERA

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

20,30 Rai 1 Gioco: *Test*
Rai 2 Telefilm: *Saranno famosi*
Rai 3 Musicale: *Dance Italia*
Montecarlo [illegible]m: *Come le foglie al vento*, [illegible] *Rock Hudson - drammatico*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Telestudio Film: [illegible] *qualcuno piace caldo, con Marilyn Monroe* - [illegible]
[illegible] 1 Film: *Bello mio bellezza mia, con Giancarlo Giannini* - [illegible]
Videogruppo Film: *L'arbitro, con Lando Buzzanca - commedia*

21,30 Rai 2 Inchiesta: *Arrivano i nostri*

21,45 Rai 1 Musicale: *Hit '83*

22 — Rai 3 Film: *Niente può [illegible] lasciato al caso, con Candice Bergen - giallo*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

22,30 Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*

22,45 Rai 1 Attualità: *Giorgio De Chirico: il mistero dell'infinito*
Rai 2 Sport: *Tg2 - Sportsette*

23 — Montecarlo Telefilm: *I sopravvissuti*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

23,15 Videogruppo Rubrica: *Primo piano*

23,30 Telestudio Sport: *Ring*
Videogruppo Sport: *Ruote in pista*

24 — Canale 5 Sport: *Basket NBA*

0,15 [illegible] 1 Sport: *Calcio mundial*

0,30 Telestudio Film: *Safari*, [illegible] *Janet Leigh - drammatico*

«A qualcuno piace caldo»

MARILYN
adorabile musicista

Raiuno [illegible] **20,30 Test**, quiz. Nuova edizione della [illegible] di Emilio Fede alla quale [illegible] imputata forse una [illegible] parte di merito e colpa relativamente alla mania del test [illegible] quest'estate un po' su tutte le riviste. Più che trasformata, la trasmissione si presenta arricchita, con premi in palio per il pubblico che la segue, un concorso che [illegible] in palio due settimane [illegible] soggiorno a Rio de Janeiro per due persone, e la possibilità [illegible] ricevere a domicilio la visita di un'inviata del programma con la domanda [illegible] un milione. Fede sarà affiancato come lo scorso anno dallo psicologo Enzo Spaltro.

Raiuno [illegible] **21,45 Hit '83**, musicale. Prima di quattro serate (una alla settimana) in onda da Sanremo coi trentasei capìti musicali. [illegible] firma di Gianni Ravera e la presentazione della Band of Jocks, gruppo composito formato dai dieci [illegible] jockey più noti d'Italia affiancati [illegible] simpatica Laura D'Angelo, anni [illegible] nota come Odeonnotte. Fra gli ospiti, citati [illegible] rinfusa: Rettore, Alice, Gazebo, [illegible] tedesca Nena, i [illegible] Troils, [illegible] Milva, i Twins, la Bertè, Tullio De Piscopo, Cocciante. Altre presenze previ[illegible] quelle del mago Alexander e delle due vallette di *Fantastico 4*, Jinny Steffan e Valeria Cavalli. Potenza dell'ampex, sempre Laura D'Angelo e [illegible] Band, alle 20,30 [illegible] presentano un consimile programma intito[illegible] *Dance Italia*. Per soli dieci minuti le due trasmissioni non s'incrociano.

Rete [illegible] Ore 20,30 A qualcuno piace caldo, Usa commedia 1959. E' il terzo annuncio che [illegible] dà di questo film, e stavolta dovrebbe essere quella buona. La Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon diretti da Billy Wylder recitano grandiosamente in una splendida pellicola che [illegible] ridere ancora alla terza rivisitazione. Il [illegible] è preceduto da un'intervista di Biagi [illegible] transessuale Eva Robbins.

Venerdì

MATTINA

9,40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,50 Raiuno Sci: *Slalom maschile*

10 — Rete 4 Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 Italia 1 Film: [illegible] *ma povere, con Maurizio Arena. Commedia*

10,20 Rete 4 [illegible]: *Per te ho ucciso*, [illegible] *Burt Lancaster. Drammatico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*

11 — Videogruppo Promozionale: *Scegli l'occasione*

11,30 Quinta rete Telefilm: [illegible] *mondo di Shirley*

11,50 Rete 4 Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Raidue Varietà: *Che fai mangi?*
Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,05 [illegible] Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,15 Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,50 Rete 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*

13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,20 Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*

13,30 [illegible] Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: *Pronto Raffaella?*
[illegible] Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*

14,05 Raiuno Telefilm: *Sulle strade della California*

14,15 Raidue Varietà: *Tandem... in parlenza*

14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
Quinta rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

14,35 Raidue Varietà: *Tandem*

14,40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,50 Rete 4 Film: *Il mio amore con Samantha, con Paul Newman. Commedia*

15 — Raiuno Varietà: *Primissima*
Quinta rete Attualità: *D come donna*

15,05 Raitre Documenti: *Il libro*

15,30 Raiuno Documenti: *Vita degli animali*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,35 Raitre Documenti: *L'allevamento della selvaggina*

16 — [illegible] Cartoni: *Marco*
Videogruppo Cartoni: *Uau*

16,05 Raitre Documenti: *40 anni dopo - Immagini in nero*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,20 Rete 4 Sport: *Slalom*

16,45 Raidue Cartoni: *Cia Ciao*

16,50 Raiuno Attualità: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Raidue Telefilm: *Butterflies*

17,05 Raiuno Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*

17,20 Rete 4 Cartoni: *Il magico mondo di Gigi*

17,30 Raiuno Documenti: *5 settimane in salita*
Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

17,35 Raidue Sport: *Dal Parlamento*

17,40 Raidue Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,50 Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Rete 4 Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *Quella [illegible] nella prateria*

18 — Raiuno Sci: *Slalom maschile*
Quinta rete Telefilm: *Il mondo di Shirley*

18,15 Canale 5 Musicale: *Popcorn*

18,20 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

18,25 Raitre Musicale: *L'orecchiocchio*

18,30 [illegible] Telefilm: *Taxi*

18,35 Raidue Sport: *Tg2 sportsera*

18,45 Raidue Telefilm: *Ispettore Derrick*

18,50 Canale 5 Quiz: *Zig Zag*
Rete 4 Sceneggiato: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *Il principe delle stelle*

19 — Raiuno Attualità: *Italia sera*
Quinta rete Telefilm: *Angie*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
[illegible] 4 Quiz: *M'ama non m'ama*

19,35 [illegible] Documenti: *Dolce Roma*

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: *I Puffi*

20,05 Raitre Documenti: *Obiettivo su...*

[illegible] Raiuno Varietà: *Quiz*
[illegible] Film: *Il tempo delle mele, con Sophie Marceau. Commedia*
Raitre Documenti: *I 45 giorni di Badoglio*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
[illegible] 1 Film: *S.O.B., con Julie Andrews. Commedia*
Videogruppo Film: *L'isola misteriosa*, [illegible] *Michael Craig. Avventuroso*
Quinta [illegible] Telefilm: *L'ultimo indizio*

21,30 [illegible] 4 Film: *Il visone sulla pelle*, [illegible] *Cary Grant. Commedia*
Quinta [illegible] Promozionale: *Gran Bazar*

21,45 Raiuno Film: *... E tutto in biglietti di piccolo taglio, con Burt Reynolds. Drammatico*

22,10 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

22,25 Raitre Documenti: *Giudicate voi*

22,50 Raidue Attualità: *Analisi del film Il tempo delle mele*
Italia 1 Varietà: *Ric e Gian folies*

23 — Canale 5 [illegible] *Lou Grant*

23,20 Raiuno Documenti: *Gli uccelli: animali intelligenti?*

23,30 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*

24 — Canale 5 Film: [illegible] *vigile*, [illegible] *Alberto Sordi. Commedia*
Rete 4 Film: *Il mago Houdini drammatico*
Quinta [illegible] Film: *Il terrore viene* [illegible] *pioggia, con Christopher Lee horror*

0,40 Italia 1 Film: *Sgarro* [illegible] *camorra drammatico*

Il popolarissimo film su Raidue

SOPHIE MARCEAU
è tempo di mele

Raidue Ore 20,30 Il tempo delle mele, Francia commedia [illegible] U[illegible] fenomeni cinematografici della stagione 1980 che fece scop[illegible] ai produttori come una pellicola iperromantica con ragazzini protagonisti potesse avere un inaspettato successo presso il pubblico di ogni età. Si narra il primo amore della tredicenne liceale Vic che s'innamora di un coetaneo e poi di un altro vivendo dubbi, ansie e angosce tipici, almeno secondo la tradizione, della [illegible]. Nel cast c'è Claude Brasseur, mentre la protagonista è una studentessa parigina che non ha mai detto il suo nome preferendo il soprannome d'arte di Sophie Marceau. Celebre e vendutissima [illegible] colonna sonora di Richard Sanderson.

Rete 4 Ore 21,30 Il visone sulla pelle, Usa commedia 1962. Più o meno la stessa vicenda di fondo del *Tempo delle mele*, ma trasferita in America, girata 18 anni prima e con attori d'età più avanzata: Doris Day e Cary Grant. Lui è un plurimiliardario abituato a maneggiare le donne come i milioni di dollari con estrema disinvoltura. Lei è una ragazza di provincia che se ne innamora ma è incerta sul rapporto prematrimoniale che le propone lui (che d'altronde di matrimonio non ne parla nemmeno). Litigando, i protagonisti arrivano alle nozze. Commedia poco conosciuta quanto divertente e bella.

Italia 1 Ore 20,30 S.O.B., Usa commedia 1981. Blake Edwards, regista delle varie *Pantera rosa* narra la storia di un regista che per salvare dall'insuccesso il suo ultimo musical lo trasforma in un film pornografico. Il film fu noto per gli spogliarelli di due personaggi insoliti: Larry Hagman, meglio noto come J.R. mostra il didietro, mentre Julie Andrews, ex Mary Poppins, mostra il seno. Tra il resto la Andrews è la moglie del regista Edwards nonché, nel film, del regista protagonista. La critica congetturò moltissimo sull'autoironia dell'autore della pellicola.

Sabato

MATTINA

10 — **Raiuno** Sceneggiato: *Qui Squadra Mobile*
[illegible] Attualità: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 **Italia 1** Telefilm: *Devlin e Devlin*

10,30 **[illegible]** Anticipazioni: *Prossimamente*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Telefilm: *L'ultimo indizio*

10,45 **[illegible]** Varietà: *Il sabato*

11 — **Canale 5** Telefilm: *Lou Grant*

11,15 **Raiuno** Varietà: *L'inquilino del piano di sotto*
Italia 1 Sport: *Calcio mundial - Basket College*

11,30 **Videogruppo** Promozionale: *Scegli l'occasione*
Quinta Rete Telefilm: *Il mondo di Shirley*

11,50 **Rete 4** Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — **Canale 5** Varietà: *Falpalà*
Quinta Rete Telefilm: *Maya*

12,05 **Raiuno** Telefilm: *Adorabili creature*

12,30 **Raiuno** Medicina: *Check Up*
[illegible] Varietà: *Tg2 start*

12,50 **Rete 4** Attualità: *Mezz'ora di moda*

13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Padroncina Flo*

13,30 **Raidue** Attualità: *Tg2 Bella Italia*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

[illegible]

14 — **Raiuno** Varietà: *Prisma*
Raidue Documenti: *Genesi, struttura, storia del prodotto intellettuale*
Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Promozionale: *Un oggetto d'arte per voi*
Quinta Rete Film: *I filibustieri*, [illegible] Fredric March. Avventuroso

14,30 **Raiuno** Sport: *Pallavolo - Motocross*

14,35 **Raidue** Film: *Nashville*, [illegible] Karen [illegible]. Drammatico

14,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,50 **Raitre** Documenti: *Mare del Nord*
[illegible] Sport: *Caccia al tredici*

15,15 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

[illegible] **Raitre** Sceneggiato: *Il segreto di Gustave Flaubert*

15,30 **[illegible] 1** Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,50 **Raitre** Documenti: [illegible] *anni dopo - Immagini in nero*

16 — **Videogruppo** Cartoni: *Uau*

16,05 **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,20 **[illegible]** Sport: *Abc sport*

16,30 **Raiuno** Attualità: *Speciale Parlamento*

16,45 **Rete 4** Sport: *Vincente e piazzato*
Raitre Film: *Le notti bianche*, con Marcello Mastroianni. Drammatico

17 — **Canale 5** Sport: *Record*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Il sabato dello Zecchino*

17,10 **Raidue** Cartoni: *D'Artacan*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Il magico mondo di Gigi*

17,30 **Videogruppo** Musicale: *Il discorriere*

17,35 **Raidue** Attualità: *Estrazioni del Lotto*

17,40 **Raidue** Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Strike Force*
Italia 1 Musicale: *Music 1*

[illegible] — **Quinta Rete** Telefilm: *Longbridge Story*

18,05 **[illegible]** Attualità: *Estrazioni del Lotto*

18,10 **[illegible]** Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,20 **[illegible]** Anticipazioni: *Prossimamente*

18,25 **Raitre** Anticipazioni: *Il pollice*

18,35 **Raidue** Sport: *Tg2 sportsera*

18,40 **[illegible]** Musicale: *Forte fortissimo tv top*

18,45 **Raidue** Telefilm: *L'ispettore Derrick*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

19 — **Canale 5** Quiz: *Zig Zag*

19,30 **Rete 4** Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Musicale: *Swing*
Quinta Rete Sport: *Gol*

19,35 **Raitre** Varietà: *Tuttinscena*

[illegible]

[illegible] — **Italia 1** Cartoni: *I Puffi*

20,15 **Raitre** Anticipazioni: *Prossimamente*

20,30 **Raiuno** Varietà: *Fantastico 4*
[illegible] Film: *L'americano*, con Yves Montand. Drammatico
Raitre Documenti: *Venerdì sera, lunedì mattina*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Rete 4 Film: *Arrivano i Gatti*, con I Gatti di Vicolo Miracoli. Commedia
Italia 1 Film: *La pantera [illegible] colpisce ancora*, con Peter Sellers. Comico
Videogruppo Film: *Un uomo a nudo*, con Burt Lancaster. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: *L'ultimo indizio*

21,30 **Quinta Rete** Film: *Ciao Pussycat*, [illegible] Peter Sellers. Commedia

22,10 **Raiuno** Attualità: *Tam Tam*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

22,30 **Rete 4** Varietà: *Fascination*
Italia 1 Varietà: *Drive in*

22,35 **Raidue** Varietà: [illegible] *cappello sulle ventitré*
Raitre Sceneggiato: *Un uomo vuol salire*

23 — **Raiuno** Documenti: *I giorni di Azzurra*

23,10 **Raidue** Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*

23,15 **[illegible] 5** Sport: *Super record*
Quinta Rete Film: *L'affittacamere*, con Gloria Guida. Commedia

23,30 **Raitre** Sport: *Pallacanestro A1*

24 — **[illegible] 4** Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Film: *La [illegible] bambù*, con [illegible] Ryan. Giallo

1 — **Rete 4** Film: *Rimanti morshi*, commedia

Capolavoro di Altman a Raidue

UN CARRADINE
si aggira a Nashville

Raidue Ore 20,30 *L'americano*, Franci[illegible]. In uno Stato sudamericano i tupamaros rapiscono un commerciante americano: si scopre che l'uomo è un agente [illegible] e ha avuto una parte di rilievo nel golpe che ha portato al potere una giunta militare. I suoi rapitori decidono di sottoporlo a un processo in cui lui confessa di essere spe[illegible] in torture, li condannano a [illegible] ed [illegible] la [illegible]. Film politico di Costa Gavras con Yves Montand eccellente nel ruolo principale.
Raidue Ore 14,35 *Nashville*. Usa drammatico 1974. Il capolavoro di Robert Altman, ambientato nella capitale americana della musica country. In occasione di un grande festival canoro accorrono nella cittadina diversi e nevroticissimi personaggi: cantanti famosi o ignoti, impresari, attori cinematografici, aspiranti divi, [illegible] della [illegible] e dei suoi [illegible]. Contemporaneamente si svolge la campagna elettorale di un candidato non proprio progressista che si trasforma in una continua battaglia sonora a base di musica da una parte e di slogan politici dall'altra. Finale tragico, con la cantante Barbara Jean uccisa fra la folla da un fanatico mentre canta «It don't worry me» (Io non me la prendo). Cast [illegible] David Ardin, [illegible] Baley, [illegible] Carradine, Karen Black e, nella [illegible] stessi, Elliott Gould, Julie Christian, Misty Mountain Boys, Sue Barton, Jonnie Barnett. *Nashville* è ritenuto uno dei [illegible] film degli Anni Settanta.

«Uccelli di rovo», la parola al pubblico femminile

«QUEL PRETE E' AMBIZIOSO»
CRITICANO MA LO AMANO

Il personaggio di Canale 5 è per molte imbarazzante, ma Richard Chamberlain (ex dott. Kildare) piace. Ecco le nostre interviste

[illegible] 4 novembre Retequ[illegible] spara il colpo d'avvio della battaglia d'autunno e manda in onda *Venti di guerra* (10 milioni di spettatori, annunciava gongolante l'emittente di Mondadori); ma Canale 5 risponde tempestivo e, due giorni dopo, mette in ginocchio l'avversario con uno sceneggiato che polverizza ogni record d'ascolto. E' *Uccelli di rovo*, la passione che, osando «sfidare Dio», ha inchiodato davanti ai teleschermi più di 14 milioni di italiani.

«Gli altri danno i numeri, noi diamo i dati — dice il dottor Alberto Scandolara, che per [illegible] è il responsabile delle relazioni esterne — *e quando a fine gennaio usciranno le cifre Istel [illegible] chi ha ragione. [illegible] spettatori reali dei Venti di guerra di Retequattro erano, la prima [illegible] quattro milioni e nove, mentre la media, per Uccelli di rovo, è stata di undici milioni e mezzo a puntata con un massimo di quattordici milioni e duecentomila telespettatori per la quarta, quella dell'incontro fra padre Ralph e Meggie sull'isola»*. E infatti questa quarta puntata è quella che tutti ricordano con maggiore emozione.

Maria Teresa Pulgori (via Seguraня 3), una biondina che vende tappeti da bagno e stuoini al mercato di piazza Carlina, di *Uccelli [illegible]* non ha perso un fotogramma («Nemmeno i riassunti») ma ciò che l'ha commossa di [illegible] *«è stato vedere Meggie e Ralph insieme, finalmente. Ero proprio contenta. Ma quando dopo quell'esplosione di amore sull'isola si sono separati di nuovo ho pianto. Di nascosto dal mio fidanzato, però, perché si commuove anche lui, ma siccome riesce a non farlo vedere mi prende in giro. Invece quando lei si è sposata mi è venuto il nervoso»*.

Si innamorerebbe di un prete?

«Di un prete [illegible] mi innamorerei sicuramente».

«Perché, scusi, i preti non sono uomini?», dal banchetto vicino, Piero Agua (via Martorelli [illegible]) interviene veemente. *«[illegible] lasciarli sposare senza tante storie. Quel padre Ralph, però, era troppo ambizioso. Proprio un arrivista»*.

«Sì, però alla fine lo ha ammesso — la signora Rina Ferraris (via [illegible] 12) posa per terra le sporte di verdura per meglio difendere Chamberlain —. *[illegible] ammesso che non era [illegible] capace di fare [illegible] scelta. [illegible], era combattuto fra l'amore di Dio e l'amore per Maggie. Io però se fossi stata in lei non mi sarei sposata. Come si fa a tradire un uomo così bello, [illegible] se è un prete?»*.

Più [illegible] è invece Paola Deglianconi (via Accademia Albertina 14): *«Non ha fatto una scelta perché ha avuto paura del giudizio della società* — sostiene la ragazzina — *e poi ha trovato tanto comodo avere dei soldi e fare carriera con l'alibi dell'amore per Dio. Mi sarebbe stato più simpatico se avesse sposato Meggie»*.

«Già, ma allora non facevano il film — Michelina Sant'Angelo (via Maria Vittoria 10) [illegible] al sentimentalismi —. *[illegible] stato peccato, perché Chamberlain mi piace moltissimo. [illegible] lo ricordate quando faceva Kildare? [illegible] uomo! Comunque Uccelli di rovo mi è piaciuto tantissimo e mi dispiace che sia finito»*.

Niente paura, signore. Morto un vescovo se ne fa un altro. E Canale [illegible] in serbo due o tre sorprese niente male per i prossimi mesi. Sulla scia del successo di Dallas — che conta ancora [illegible] una media di [illegible] milioni di spettatori a puntata — in dicembre [illegible] in [illegible] *Il profumo del potere*, miniserie col jet [illegible] americano protagonista, mentre con la primavera arriveranno altri due supercolossi, uno dei quali ambientato proprio in Australia.

Quindi, un po' di pazienza. In fondo, si può sempre ingannare l'attesa con le repliche degli *Uccelli*: il giovedì e il venerdì, a casa vostra su Canale 5.

Eva Ferrero

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 319

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì [illegible] Novembre 1983

Londra, Parigi e Bonn [illegible] allarmano: era prevista la reazione di Mosca

LA MINACCIA DI ANDROPOV MISSILI DAL MARE CONTRO USA

Mediazione del Papa? Un fatto nuovo: il tedesco orientale Honecker si augura la ripresa della trattativa

La tensione si va accentuando dopo la decisione sovietica di abbandonare [illegible] trattative di Ginevra sugli euromissili, anche se vari governi europei tendono oggi a sdrammatizzare. Preoccupa soprattutto l'annuncio [illegible] Andropov [illegible] il quale l'Urss procederà ad [illegible] (per [illegible] i Pershing e i Cruise) [illegible] tattici-operativi in Germania Est e [illegible] Cecoslovacchia, di abrogare la [illegible] armi [illegible] raggio e di moltiplicare le [illegible] in dotazione ai sommergibili [illegible]

Il [illegible] si è [illegible] una mediazione tra Unione Sovietica e [illegible]. Il segretario di Stato, [illegible] Casaroli, ha [illegible]: *«Conoscendo [illegible] volontà di pace di [illegible] II, non nutro alcun dubbio sulla sua ferma intenzione [illegible] fare tutto quello che è possibile per rimettere [illegible] piedi il negoziato. La Santa S[illegible] può farsi portavoce presso le due parti»*.

I governi inglese, francese e tedesco occidentale hanno [illegible]cato stamane di [illegible] il pessimismo creato dalla dura dichiarazione di Andropov [illegible] che [illegible] reazione sovietica [illegible] prevista». Il ministro [illegible] Difesa tedesco, Woerner, in [illegible] alla radio, ha detto di essere convinto che *«ci sarà presto una ripresa [illegible] trattative interrotte a Ginevra»*.

Da Budapest, [illegible] Sofia e [illegible] le scontate dure accuse agli Stati Uniti che avrebbero costretto Andropov *«a questa risposta»*. In questo coro sembrano stonare le dichiarazioni del presidente della Germania Est, Honecker, il quale ha ribadito la volontà di evitare il pericolo di una terza guerra mondiale e l'impegno della Rdt [illegible] è possibile perché la situazione internazionale, *«aggravata dal voto del Bundestag favorevole all'installazione dei missili "Pershing"»* non [illegible] ulteriormente complicata.

«Meglio trattare dieci volte — ha detto Honecker — *che sparare una volta sola»*. E, a proposito [illegible] prevista in[illegible] nella Rdt e [illegible] Cecoslovacchia di missili sovietici a medio raggio, ha aggiunto: *«Non è che questa decisione abbia creato giubilo nel no[illegible] Paese, ma [illegible] ed evitare che gli Stati Uniti raggiungano una supremazia strategico-militare»*.

Il presidente della Rdt con queste parole ha confermato le notizie ufficiose secondo cui la raccolta di firme a favore dell'installazione di missili sovietici nella Rdt non ha [illegible] il successo preventivato soprattutto nelle scuole e in molte fabbriche.

CONDANNATO A MORTE A MOSCA L'AMICO DELLA FIGLIA DI BREZNEV

Direttore del «Gastronom» (il più lussuoso negozio di alimentari della capitale) vendeva grosse partite di merci ad amici [illegible] a borsaneristi. Arrestato in aprile

Mosca. Galina Breznev (al centro, in piedi); con la figlia di Galina e suo marito; seduta, la signora Breznev con una nipote

MOSCA — [illegible] direttore del più celebre e più lussuoso negozio di alimentari di Mosca, [illegible] Sokolov, è stato condannato a morte per corruzione. [illegible] fosse in rapporti di amicizia con la figlia del defunto presidente Leonid Breznev, Galina.

Un tribunale di Mosca — [illegible] apprende oggi [illegible] dispaccio pubblicato sul giornale «Moskovskaya Pravda» — gli ha inflitto la [illegible] capitale perché abusando della [illegible] posizione, Sokolov aveva compiuto [illegible] illegali con i prodotti [illegible]ari e intascato tangenti». Anche il vicedirettore e tre dirigenti del negozio [illegible] processati e condannati a «lunghe [illegible] detentive».

[illegible] «banda Sokolov» stornava grosse quantità di merci «deficitnie» (cioè di difficile reperibilità) e le rivendeva sottobanco ad amici e borsaneristi.

I giudici hanno emesso verdetti molto [illegible] «tenendo conto del carattere dei crimini commessi e del livello della loro pericolosità sociale».

Sokolov era stato arrestato [illegible] aprile, quando era all'apice la campagna contro assenteisti, fannulloni e corrotti in cui si era impegnato con vigore il successore di Breznev, Yuri Andropov.

Lo scandalo [illegible] «Gastronom numero uno» della centrale via Gorki, di cui Sokolov era direttore, è stato l'episodio più rilevante di questa operazione moralizzatrice che [illegible] avuto anche finalità politiche: colpire la fazione dei «brezneviani di ferro» trincerati attorno a Konstantin Cernienko.

Il risvolto politico spiegherebbe come mai, appena arrestato, Sokolov fu indicato da molte voci come un amico di Galina Brezneva.

Situato a metà di via Gorki, la più animata via di Mosca, il «Gastronom numero uno» ha soffitti dipinti e lampadari di cristallo degni di un museo e arredi di legno scolpito in stile barocco. Tutto risale all'inizio del secolo quando il negozio (i moscoviti lo chiamano ancora «Yeliseyevski» dal nome degli antichi proprietari) fu aperto come punto di vendita per «delicatesse» e raffinate merci d'importazione.

Statalizzato dopo la rivoluzione, il negozio è sempre affollatissimo e non vende più primizie o altri raffinati prodotti. E' [illegible] fornito della metropoli, soprattutto adesso che c'è [illegible] nuovo direttore.

Konstantin Cernienko

[illegible] SENZA [illegible]: E' [illegible] UN [illegible]?

Trovato in una cascina a Ricaldone di Acqui

ACQUI [illegible] — Il tronco di un uomo semicarbonizzato — privo della testa e delle gambe — è stato [illegible] ieri pomeriggio, sepolto nelle vicinanze [illegible] Cascina Soragna di Ricaldone [illegible] una [illegible] giorni [illegible] c'era stato [illegible] carabinieri i quali [illegible]no fermato alcune pe[illegible] e si [illegible] insospettiti ritenendo di [illegible] in presenza [illegible] prigione [illegible] «anonima sequestri». Sulla scoperta [illegible] cadavere [illegible] carabinieri e [illegible] interessato alla vicenda, [illegible] procura[illegible] Nando Pincioni di Acqui, non viene alcuna conferma; [illegible] neppure [illegible] smentite. [illegible] contrario ci sono le te[illegible] della gente di Ricaldone, sindaco Icardi in testa, [illegible] confermano il rinve[illegible] dell'uomo [illegible]bon[illegible]

Il cadavere, secondo quanto è [illegible] sarebbe [illegible] scavando poco di[illegible] dalla concimaia della cascina; sembra che fosse sepolto [illegible]. [illegible]bbe irriconoscibile, neppure il sesso sarebbe stato accertato con sicurezza. I [illegible] sarebbero stati portati all'Istituto [illegible] medi[illegible] Pavia.

● A [illegible] 6

[illegible] BLITZ CONTRO [illegible]

Impegnate le «Fiamme gialle». Decine di arresti

ROMA — «Abbiamo sgominato, dopo un anno di indagini, una delle più pericolose cosche mafiose legate al traffico della droga». Con queste parole il colonnello Luciani, comandante del nucleo centrale di polizia tributaria di Roma, ha annunciato alle 13 in una conferenza stampa il significato di una fra le più vaste operazioni anticrimine degli ultimi anni. Si parla di decine di arresti in Sicilia e nell'Italia del Nord.

Sono finiti in carcere i componenti della famiglia Ferrara, un gruppo che a Catania traeva i finanziamenti per un vasto traffico di stupefacenti dal controllo delle bische clandestine e dalla prostituzione. All'operazione ha partecipato mille finanzieri.

● A PAGINA 3

I [illegible] NON DARANNO [illegible]

La «serrata» per protesta dal 5 al 10 dicembre

[illegible]A — Dal 5 al 10 dicembre non sarà possibile acquistare francobolli in tabaccheria in seguito a uno sciopero proclamato dalla federazione italiana tabaccai nel quadro della vertenza aperta da oltre un anno con il ministero delle Poste. Lo rendono noto gli stessi tabaccai, ricordando che la categoria richiede la fornitura di francobolli nel taglio previsto dalla tariffa postale, «senza dover più ricorrere, con aggravi di lavoro per i rivenditori e per gli utenti, all'abbinamento di due o più francobolli di tagli minori». Obiettivo della vertenza è anche l'adeguamento dell'aggio al 5 per cento, in quanto la federazione «ritiene inaccettabile l'attuale riconoscime[illegible] del 3,50 per cento (14 lire su [illegible] francobollo)».

LE BORSE

[illegible]

[illegible] cedimenti

[illegible]

Rialzi isolati

a pagina 7

Questa la 1ª pagina della edizione [illegible] 12

«Vento di paura»: tensione nel mondo dopo la rottura dei negoziati sui missili. Andropov ha annunciato la dislocazione di altri missili in Germania Est, in Cecoslovacchia, in altre [illegible] e a bordo di sottomarini. L'unica nota positiva viene dal Vaticano: si profila la mediazione del Papa fra le due superpotenze.

«Manette per il Casinò»: mentre due consiglieri comunali democristiani di Sanremo sono stati arrestati a Milano, ad Aosta si fanno sempre più infuocate le polemiche per i rapporti intercorsi fra i politici e i gestori del Casinò di Saint-Vincent.

«Cadavere senza testa in una cascina di Ricaldone»: carabinieri e magistrati di Acqui Terme indagano per capire se è di un sequestrato o di una vittima di un regolamento di conti.

«Schiacciato al soffitto sul piano che vola»: è accaduto in un locale notturno di San Francisco. James Ferrozzo, dopo la chiusura del locale ha amoreggiato con una giovane sul piano. Ma c'era un trucco e il piano si è alzato verso il soffitto. L'uomo è morto, la giovane è rimasta quasi illesa.

VENTO DI PAURA

DOPO LE MINACCE DI ANDROPOV UNA MEDIAZIONE DEL PAPA?

MANETTE PER IL CASINO'

CADAVERE SENZA TESTA IN UNA CASCINA DI RICALDONE

Stamattina tram in sciopero

CAOS NELLA CITTA'

Gli ingorghi, [illegible] po' dappertutto, aggravati dalla fitta nebbia e dai soliti semafori «saltati»

Tram [illegible] all'inizio del turno alle 4 per la nuova manifestazione di protesta del personale [illegible] che contesta la rottura delle trattative fra sindacati e azienda. [illegible] dello sciopero: tanti ingorghi in città (che, [illegible] tra, si ripeteranno questa sera, al momento del rientro a casa), molto nervosismo. E se a questo si aggiunge qualche [illegible] rotto, sostituito dal [illegible] all'incrocio [illegible] Molinette), e la [illegible] nebbia che ha gravato stamattina sulla città e la cintura, il quadro [illegible] caos diventa completo.

Secondo l'azienda, che ha comunicato i primi dati sulla partecipazione allo sciopero intorno alle ore 9,15, nessuno dei mezzi per il trasporto urbano è uscito dai depositi. Il blocco è stato dunque del 100%. Gli operai del turno-notte hanno aderito al 75%.

Tram e autobus si bloccheranno, [illegible] la settimana prossima, martedì, [illegible] alle 13. Sulla [illegible] delle trattative [illegible] Cgil Cisl Uil e Consorzio Trasporti Torinesi, [illegible] si hanno notizie.

Brutte notizie, intanto, sul fronte del [illegible]. Ieri, l'assessore regionale ai Trasporti, il socialdemocratico Cerutti, è tornato [illegible] a parlare del ritocco delle tariffe. *«Dovrà decidere il Comune di Torino»*, [illegible]. Ma il responsabile regionale del settore [illegible] capire che un aumento è inevitabile. *«Non a 700 lire, forse. Se si lavora anche sul ritocco degli abbonamenti, l'aumento del costo del biglietto potrà* [illegible] *contenuto»*.

● Le linee tranviarie [illegible] e 12 saranno modificate per alcune ore domenica mattina, a causa di lavori da effettuare sui binari. Fino alle [illegible] il percorso del 10 verrà deviato [illegible]. Il 12, nella direzione di via Amati, [illegible] dal percorso normale dopo il Rondò [illegible] Regina Margherita, [illegible] Livorno, via Orvieto, via Stra[illegible].

I passeggeri della linea 12, nel tratto abbandonato, potranno servirsi degli autobus in servizio sulla linea 10. Intorno alle 10,30-11 di domenica, il traffico dovrebbe tornare normale.

Ingorghi nella [illegible] stamattina [illegible]

[illegible] Sedici persone in carcere

SCONTI SULLE TASSE A CHIVASSO ALTRO ARRESTO

Le manette a Giuseppe Palazzo, funzionario ufficio Iva di Torino. Le indagini proseguono.

[illegible] arresto a Chivasso. Dietro le sbarre è finito Giuseppe Palazzo, funzionario dell'ufficio Iva di Torino. Ha 36 anni ed è stato raggiunto da un mandato di cattura per lo «scandalo delle tasse scontate di Chivasso». Salgono così a 16 le persone chiamate a rispondere [illegible] *vicenda complessa.*

Il giudice istruttore [illegible] *e il sostituto procuratore Tinti,* [illegible] *magistrati che conducono l'inchiesta, mantengono il più stretto riserbo. Tuttavia a Chivasso si parla molto dello scandalo ed è già possibile, in* [illegible] *alle pochissime indiscrezioni filtrate nei giorni scorsi, tracciare un quadro* [illegible]*rio della situazione.*

Il meccanismo illegale, ora sotto accusa, sarebbe [illegible] *abbastanza semplice. Il primo passo verso i clienti lo si faceva attraverso i controlli e le verifiche fiscali. Durante questi controlli qualcuno si incaricava di lasciar cadere, quasi per caso, il consiglio di rivolgersi a determinati commercialisti per risolvere così tutti i problemi. I professionisti, in grande confidenza con alcuni funzionari delle imposte dirette, avrebbero fatto il* [illegible]*. Risultato: uno sc*[illegible] *considerevole sulle tasse.*

[illegible] *è filato liscio fino a quando il giochetto non è stato* [illegible] *ed un commerciante* [illegible] *Torinese che uditi i consigli dei finanzieri ha compilato e presentato ai carabinieri* [illegible] *dettagliato denuncia. Da quel momento l'intero castello costruito con cura da parecchie persone si è sgretolato. Nelle scorse settimane sono stati arrestati i* [illegible] *Ugo Boretto, Armando Castello e Vincenzo* [illegible]*. Li hanno seguiti pochissimo tempo dopo il direttore dell'ufficio* [illegible] *imposte dirette di Chivasso Ugo Martorano, 53 anni, lungo* [illegible] *Antonelli* [illegible]*, martedì, due altri funzionari dello stesso ufficio: Antonio Fascia e* [illegible]*.*

Manette ai polsi anche ad un cospicuo numero di finanzieri: sette, trasferiti a Torino nelle camere di sicurezza delle Fiamme Gialle. I loro [illegible] *non sono noti. Ma secondo la gente di Chivasso in carcere sarebbero finiti l'ex* [illegible] *della Brigata della Guardia di Finanza di Chivasso, Elvio Mansini,* [illegible] *anni, maresciallo in pensione, Pietro Bossi, 53 anni, maresciallo, Luigi Ruggeri, finanziere, Mario Vittorelli e Giovanni Salilemi. Per tutti l'accusa* [illegible]*be di concussione.*

Non si escludono però [illegible] *arresti. Giuseppe Palazzo, arrestato ieri, sarebbe accusato, per il momento, di consulenza* [illegible] *non corretta prestata ad alcuni commercialisti di Chivasso. Cioè il funzionario potrebbe aver consigliato di pagare le tangenti per ottenere gli sconti.*

L'iniziativa «Solidarietà» per gli anziani e i [illegible]

LE COLF IN COOPERATIVA

[illegible] come i metalmeccanici

Lo sapevate che, a Torino, le Colf — collaboratrici familiari — sono una categoria che ha più iscritti di quella degli insegnanti e allora il numero dei metalmeccanici? Sono oltre 60 mila le donne impegnate in questa attività ed iscritte all'Inps; senza contare tutto il lavoro sommerso (o nero) che è impossibile censire.

Questa mattina le Acli-Colf [illegible] nuova iniziativa: la Cooperativa *«Solidarietà»*, che intende mettere il proprio personale a disposizione degli anziani, dei malati e delle famiglie in difficoltà. Spiega Rita Melo, presidente della nuova Coop: *«Sono servizi che in gran parte vengono già svolti dai Comuni, ma solo per i casi più gravi. Troppo spesso gli anziani cronici e anche quelli che potrebbero continuare a vivere nella propria casa con un aiuto domiciliare, sono costretti a* [illegible] *all'istituto se non hanno una famiglia»*.

Le Acli-Colf ritengono [illegible] professionalità adeguata, il [illegible] cooperazione, autotutela e solidarietà possano rappresentare un valido contributo.

La presentazione della nuova iniziativa sorta dalla cooperazione è servita anche per puntualizzare — da parte dei dirigenti Acli — i tanti problemi [illegible] investono questo «pianeta» ancora poco conosciuto.

Dice ancora Rita Melo: *«Sul mercato, oggi, si rendono disponibili, oltre alle Colf tradizionali, molte donne in cassa integrazione o disoccupate, donne di colore costrette ad accettare pesanti condizioni di lavoro e sfruttamento, studentesse. La cooperativa che nasce ora rappresenta il tentativo concreto per superare gli aspetti di servilismo, di mancanza di tutela e di emargi*[illegible]*che, troppo spesso, caratterizzano questo lavoro e che* [illegible] *destinate ad* [illegible]*»*.

Apre a Torino-Esposizioni la prima struttura indoor che accoppia ghiaccio e rotelle

E DA DOMANI SI VA A PATTINARE

L'accesso [illegible] le piste sarà possibile [illegible] un solo biglietto

[illegible] prima struttura «indoor» ghiaccio-rotelle aspetta i torinesi [illegible] padiglioni di Torino Esposizioni. Accanto alla puntuale riapertura del Palaghiaccio, a partire da domani e sino al 12 febbraio sarà a disposizione di tutti i pattinatori anche il Rotellière. Il padiglione attrezzato appositamente per questo tipo di sport.

Per venire incontro agli appassionati [illegible] pattino, l'accesso ad entrambe le piste (quello di Torino è l'unico complesso in Italia che le abbia «accoppiate») sarà permesso tramite un solo biglietto d'ingresso.

Il brivido d'una corsa sui [illegible] di [illegible] od a [illegible] per gli appassionati

oggi & domani

● Il Centro Esperanto di Torino — a conclusione del 1° [illegible] fotografico «La montagna» organizzato con la collaborazione del Cai torinese — espone le migliori fotografie del concorso nella sede del Centro in via Pastrengo 3: domani dalle ore 16 alle ore [illegible] domenica dalle [illegible] alle ore 12 e [illegible] ore 15 alle ore 19.

● Giornata di studio, oggi, [illegible] Grassi di via Veronese su «Film sottili, tecniche ed applicazioni», in collaborazione con il Cnr, l'istituto di metrologia Colonnetti e l'Associazione italiana del vuoto. Intervengono i ricercatori Emiliani e Piegari (Enea), Mialano, Varesi e Mancini (Selenia), Fortunato (Iesa), Scotamacchia (Elettronica), Brogi (Galileo) e Rava (Kilosil).

● La mostra «I nuovi disastri della guerra», 46 disegni di Fritz Baumgartner, verrà inaugurata oggi alle ore 18 a Palazzo Cisterna, via [illegible] Vittoria 12 [illegible] aperta fino al 20 dicembre.

● Assemblea di solidarietà [illegible] il popolo palestinese e l'Olp di Arafat, questa sera alle [illegible] del Lavoro di via Principe Amedeo 16. La indicono pci, psi, [illegible]up e dp con l'adesione di Cgil-Cisl-Uil, dell'Anpi e del Comitato piemontese [illegible] il disarmo e la [illegible]. Intervengono [illegible] Wassim, dirigente [illegible] italiano dell'Olp e [illegible]no (pci), Mondino (psi), Montefalchesi (pdup), Della Gatta (dp).

● «Una risposta verde alla crisi di Torino»: domani [illegible] ore 15, presso il centro di incontro San Donato di via Saccarelli [illegible] si terrà [illegible] un incontro-dibattito. Parteciperanno Roberto De Bernardis, rappresentante della lista «verde» del Trentino, Gianni Marasca, della lista verde di Ancona, Franco Bolis, di alternativa verde di Pavia, Nick Albanese, [illegible] lista per Monza. Interverranno Mario Pasio, giornalista de «La Stampa», Walter Giu[illegible] presidente Federnatura, Silvano Traisci, presidente regionale Enpa, e Carlo Elio Ferrero.

● Presso la sala mostre della Famija Turinèisa (via Po 43) è aperta sino a domenica la personale del pittore Francesco Cella. Parte [illegible] delle vendite sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
[illegible] e 16,30-[illegible].
[illegible] ore 15,30 e 21 Roby e i Gentlemen.
FARO: 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
ODEON: 21,15-3 Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia. Serata eleganza delle rose.
TROCADERO: ore 21 Le Troupe.

BELLA BLU - PIANO BAR (v. Sacchi 18, t. 531.826): al piano Piero, cantano Josephine, Pino e Tony Sisia.
CHICCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650.5447): al piano Nigel Thomas.
DOPOPIEDO - PIANO BAR (via Virginio 1 ang. via Po, tel. 011/834.773): al piano Guido.
IL PASSATORE - Ristorante di Romagna di Piero e Maggie, tel. [illegible].
LE PARADIS (c. Massimo 14, 830.778): 21 Rocky, Carmen Ricci. Rig. posti.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Dancing orch. Dino Novera.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sicilia 3, tel. 632.462): Bernard Thomas, Renato Delfino, Nadia. Riservato soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (l.1) (v. Volta 6, tel. 515.634, 548.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTECENTRO - GUAGLIO: Mazzucco.
ARTE CLUB (via Bretario 3, 542.804): Parole e immagini. Dodecavi.
ARTE STUDIO (v. Pescatore ang. p. Sabauto): pers. Lalla Bursio.
BERNARDI (c.so Inghilterra 27, tel. 546.281): Grafica dell'800. Disegni, acquaforti e litografie.
CASA D'ARTE - Alfagramma (587.7447): 800 e marine di E. Paducci.
CARROPRA (via Cavour, 5): Pensieri - Macri - Tempo dal 10 al 30 novembre. Orario 16-19,30.
FAMIJA TURINEISA (v. Po 43): espone Francesco Cella. Ore 16-22.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 537.662): capolavori dell'800.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): personale di Bruno Cibelli (Abbado).
LA CONCHIGLIA: dalla scuola di Pesquero, Franco Gobetti, Alberto Pe, Vittorio Fugno, ore 16-19.
LA ROCCA: Affiches originali.
LA SALETTA (c. Moncalieri 51): opere del maestro Ernesto Treccani. Fer. 10-12, 16-20. Festivi 10-13.

LA SALETTA (via Cesena, 71): personale di Walter Ellena.
PIEMONTE [illegible] (via Fiume 264): 33ª delle fondazione Mostra giovani artisti in Piemonte. Ore 15,30-19,30.
PRISMA - Corso: Collettiva 800-900.
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre 14): Alberto Ierlasi - Campagnoli-Cerretti.
S A (v. Vittorio 18): Acquerelli, terracotte, grafiche di pittori torinesi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte: tempere, disegni, acquarelli e grafica d'autore.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): M. Cascella.
BERMAN: Alberto Fasini: disegni, sculture, litografie.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2, tel. 641.862): Mena Rita Reggiani Bellini.
CITTADELLA: Walter Pacosi.
DAVICO: Bartolini, Bergomi, Biagi, Birolli, G. Ferrari, Lumo, Luporini, Mennacci, Sorelli, Tonelli.
DAVIOR: Pers. Lucrezia Morello.
DORIA: Ottone Morigo e bricolage.
GIGLI (p. Solferino 2, t. 534.476): E. Morlotti: «Rocce» 1979-1983 personale.
LA BUSSOLA (P.d 9): Gianni Gora.
LA GIOSTRA - Adr. Antonio Bueno.
LA PARABOLA: F. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
MARCHIO: Luigi Spazzapan.
PIRRA (corso Cairoli 32 - t. 877.944): antologica Edgardo Corbelli.
PIRRA, CERAMICHE (tel. 677.810): Anna Francone Novara.
SANT'AGOSTINO: esposizione d'arte c/o Jolly Hotel Ambasciatori: 180 dipinti 800 italiano da Morandi a Morgende. Sino a domenica ore 10-22. Asta lunedì ore 21.
VIOTTI: Walter Girotto.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): [illegible] alle 15,30 e 20,45 [illegible] di F. Fellini con G. Masina, [illegible], C. Sordillo, M. Paul (Italia, 1956, col., min 140). Vial. 14.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 16-18.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla condirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible] - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarino, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pandolfo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

[illegible] N. 898 DEL 21-12-1983

ANCORA UN ARRESTO A COLLEGNO

Manette ieri ai polsi di una sottocaposarta dell'Usl

L'INCHIESTA DEL GIUDICE RISERVA ANCORA SORPRESE

Antonietta Alessandro

Nicio Conz

Pasquale Bucci

Giacomo Valente

Ancora un arresto per il [illegible] dell'ospedale psichiatrico di Collegno. Ieri, le manette sono scattate ai polsi di Elvira Isabello, 46 anni, abitante in città, [illegible] Gobetti 18. Era la [illegible]posarta dell'unità socio-sanitaria locale. [illegible] nella sua abitazione che a Mompellato, dove ha una casa di [illegible] i carabinieri [illegible] rinvenuto abiti, lenzuola, federe, tagli di stoffa.

L'inchiesta del giudice Rinaudo, dunque, riserva ancora altre sorprese. Il magistrato sta indagando su presunte irregolarità commesse [illegible] ultimi anni all'interno della struttura manicomiale, sia a danno dei ricoverati, sia in frode alle finanze pubbliche.

In carcere [illegible] già [illegible] il direttore amministrativo [illegible] unità socio-sanitaria locale di Collegno e Grugliasco, Giacomo Valente; la commerciante [illegible] Zuffellato accusata di aver «fatto la cresta» sulle forniture all'ex OP; i dipendenti Pasquale Bucci, Antonietta Alessandro Epate, Benito Dacci, Nicio Conz.

Chi continua a parlare ed a rivelare al magistrato nuovi particolari è proprio la Epate, «impiegata pentita». Ieri avrebbe addirittura confessato che anche i funerali dei pazienti erano diventati fonte di lucro. Venivano fatti per poche lire, ma diventavano contabilmente «di lusso». La differenza, si parla di cifre da un milione, veniva incassata dai [illegible] furbi.

Antonietta Epate aveva la tutela di molti ammalati; gestiva per loro i libretti di pensione. Sembra che, a più riprese, [illegible] prelevato fondi dai conti personali, in accordo con il dottor Valente.

L'inchiesta prosegue e può riservare nuove sorprese.

● Primo [illegible] degli operatori sanitari sull'obiezione di coscienza: si svolgerà domani a [illegible] sala congressi di via [illegible]. Lo organizzano il Movimento per la vita e l'associazione obiettori di coscienza [illegible]. La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. [illegible] Lombardi Vallauri, ordinario di [illegible] del diritto, Università di Firenze.

● Il partito [illegible] organizza un'assemblea pubblica per [illegible] sera, alle 21, nella [illegible] 18, sull'[illegible] del [illegible] amministrati[illegible] Napoli, Reggio [illegible] e nel Trentino e [illegible] situazione del Comune di Torino dopo la rielezione di Novelli. Terzo punto all'ordine del giorno il lancio della campagna di disdetta del canone Rai.

● «Per la democrazia, per il progresso civile e sociale, per la pace nella sicurezza»: con questo titolo la Federazione volontari della libertà organizza domani e domenica un convegno nazionale al Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Paolo Emilio Taviani, presidente della Fivl.

ANCORA NEBBIA PER QUALCHE GIORNO PER DOMENICA IL METEOROLOGO PREVEDE PIOGGIA E FREDDO

Dopo una lunga e strenua resistenza, l'alta pressione sull'Europa Centro-orientale, sta cedendo ai ripetuti assalti che le giungono da parte delle perturbazioni atlantiche. Se la perturbazione, che tra ieri ed oggi doveva portare nuvole e piogge sulle regioni settentrionali, ha mancato il bersaglio, meglio farà quella prevista per domenica prossima.

Precisiamo subito che neppure questa sarà l'occasione migliore per portare della pioggia laddove manca da oltre due mesi. Nel suo movimento da Nord-Ovest verso Sud-Est, troverà l'ostacolo della barriera alpina ed attenuerà gli effetti, per cui se sono già poche le possibilità che possa produrre pioggia, queste saranno praticamente nulle nelle località sottovento.

Per oggi intanto su tutte le regioni settentrionali si avranno degli annuvolamenti molto irregolari e di scarso rilievo. Domani mancheranno anche questi ma diverrà più preoccupante il problema della nebbia. Le temperature minime si conserveranno intorno a zero gradi mentre le massime dovrebbero superare i dieci gradi.

Arriviamo così al mattino di domenica, senza altro pensiero se non quello della nebbia. La pressione però comincerà a precipitare e si leverà un vento da scirocco. Sarà questo il segnale di inizio di una variazione del tempo e della formazione di una «depressione sottovento» tra il Piemonte e la Liguria. Nel corso della mattinata il cielo comincerà ad annuvolarsi sulle Alpi e sulla Liguria poi sul Piemonte meridionale e sulla Lombardia. Su queste zone sono previste anche delle piogge di breve durata. Non sarà una buona domenica dunque, ma neppure molto brutta e comunque questo episodio gioverà ad allontanare l'incubo della nebbia.

Al ristorante Ciacci

UNA SOLA RAPINA

Catullo Ciacci, titolare dell'omonimo ristorante in corso Moncalieri, ci scrive per precisare che il suo locale, rapinato sabato 19 novembre, non ha affatto subito altre «disavventure» di questo genere in passato.

Sull'edizione di «Stampa Sera» di lunedì scorso avevamo erroneamente aggiunto questo particolare alla cronaca del «colpo» consumato a danno d'un centinaio di clienti che affollavano [illegible] *noto locale.*

Diamo atto al signor Ciacci che, secondo quanto egli afferma, questa informazione non era esatta.

IL PCI NON VUOLE PATTEGGIAMENTI

In Consiglio discuterà ogni singolo atto. Cercherà l'intesa con le forze di sinistra e progressiste

Il pci non vuole più «patteggiamenti», intende presentarsi in aula per [illegible] ogni singolo atto e cercare la più ampia intesa tra le forze di sinistra e progressiste. Lunedì il primo e [illegible] punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale è l'elezione degli assessori. [illegible] il banco di prova: *«O la giunta sarà eletta e potrà [illegible]re oppure [illegible]no chiamati gli elettori a pronunciarsi».* Questa volta — già tentato e fallito il pentapartito — le strade sembrano essere soltanto più due, salvo altri imprevedibili colpi a [illegible].

Oggi il gruppo consiliare pci si riunisce [illegible] la segreteria provinciale per concordare la linea d'azione e i nomi [illegible] eventuali neo-amministratori. La formazione [illegible] non dovrebbe discostarsi molto da quella che [illegible] stata [illegible] nell'ottobre scorso e di cui non se ne fece niente [illegible] il [illegible] del psi e [illegible] pedi, con le [illegible] forze d'opposizione, al programma. A gran parte degli [illegible] assessori comunisti [illegible] si sarebbero uniti gli indipendenti di sinistra Grosso, Guglielminetti, Benedetti, il pdl Mosca. Sarebbero subentrati ai più giovani assessori supplenti Bianchi, De Matteis, Alfano. Luigi Passoni sarebbe ritornato all'assessorato al bilancio.

Saranno il nuovo [illegible] le novità del monocolore? Dalle 18 se ne parla a Palazzo Civico. Negli uffici del pci sono arrivati provenienti da Roma anche il [illegible] e il segretario provinciale [illegible]no. Quest'ultimo in particolare intervenendo al comitato centrale pci ha detto cose che sono in discussione a Torino.

L'analisi di Fassino: *«Dal '75 all'80 le amministrazioni di sinistra si sono caratterizzate per la diffusione di massa dei benefici dello Stato sociale, per la stabilità governativa e [illegible] la correttezza amministrativa. Oggi, con la crisi, le risorse disponibili sono inferiori, i rapporti a sinistra più difficili».* Il segretario provinciale auspica una nuova fase di convergenze e alleanze (sfi[illegible] i partiti laici, a partire dal pri, sulle proposte), ripensare i contenuti (ad esempio la concezione vincolistica della programmazione territoriale), fare un «patto per lo sviluppo» con le [illegible] della cultura, [illegible] scienza, del lavoro [illegible] su una piattaforma di espansione produttiva, [illegible]le e culturale. Di patto per lo sviluppo, fra vivaci polemiche, se n'era già parlato all'ultimo congresso provinciale del pci.

[illegible] Fassino

CTO: DOPO LE 13 COMUNICAZIONI ARRIVERANNO ANCHE I MANDATI DI CATTURA?

Sotto inchiesta anche il presidente Usl. Conferenza del sindacato sullo scandalo

[illegible] gatti neri, pantere in miniatura, passeggiano tranquilli nell'atrio del Cto tra l'indifferenza del personale e dei visitatori. C'è ben altro da pensare, oggi, in ospedale. Ci sono le tredici comunicazioni giudiziarie emesse dal dottor Rinaudo nei confronti di amministratori, medici ed impiegati, dopo il [illegible] che [illegible]o a soqquadro il palazzone di via Zuretti. C'è la fondata paura che alcune di queste siano il preludio a mandati di cattura.

La [illegible] dei documenti sequestrati ha sortito i primi effetti che si sono tradotti in avvisi di reato: ad Aldo Olivieri, presidente dell'Usl 1-23 (che gestisce gli ospedali torinesi) per «omissione di atti d'ufficio», a Vincenzo Bartolone e a Francesco Morizio, [illegible] amministrativo il primo e direttore sanitario il secondo, per peculato per interesse privato (Bartolone) ed omissione d'atti d'ufficio (entrambi).

La lista si allunga: Leonardo Anastasia, capo ripartizione del personale, è sotto inchiesta per interesse [illegible] in atti d'ufficio, il primario di laboratorio Giancarlo Angela (che per un po' di tempo ha lavorato al Lambda) per peculato. [illegible] dello [illegible] anche il chimico Angelo Cattone e l'impiegata Anna Maria Chiusano. Quest'ultima ha già avuto guai con la giustizia quando, un anno e mezzo fa, fu [illegible] per [illegible] scritto un certificato che testimoniava la presenza in ospedale di un malato: risultò invece che l'uomo, in quel momento, si t[illegible]a a Firenze a compiere una rapina.

Comunicazione [illegible] peculato anche a Donato Meda, componente del consiglio dell'Usl 1-23, ex presidente del Cto. Avviso di reato anche per [illegible] Bruno, ex di[illegible] sanitario.

Accusa di [illegible] di [illegible] d'ufficio per Francesco Porchione, responsabile del servizio di farmacia dell'ospedale, e Arnaldo Francia, primario di radiologia. Quest'ultimo non avrebbe denunciato un tecnico radiologo, Gabriele Mariali (che ha ricevuto comunicazione giudiziaria), che prestava contemporaneamente [illegible] vizio al Centro traumatologico e al laboratorio Lambda.

La confederazione Cgil, Cisl e Uil sanità ha fatto sapere, [illegible] mattina, che n[illegible] il Cto si era impegnato a disdire la convenzione con il laboratorio privato, ma [illegible] poi non aveva [illegible]uto [illegible].

L'ultima comunicazione giudiziaria riguarda Pietro Bodi, ex amministratore del Lambda.

Anna [illegible] Chiusano

Conferenza stampa, stamane in via Barbaroux, di Cgil, Cisl, Uil e del sindacato sanità Fis, s[illegible] scandali che hanno coinvolto nelle ultime settimane gli ospedali psichiatrici torinesi, il Cto ed alcune unità sanitarie. «Vogliamo far [illegible]noscere anche l'altra faccia della medaglia — ha detto Aldo Romagnolli della Cisl — l'azione della magistratura deve proseguire [illegible] distinguere tra la situazione degli inquisiti e gli altri lavoratori che operano con [illegible] polo e [illegible] in un settore [illegible]si delicato. Non si può fare di ogni[illegible] un fascio».

Il [illegible] è preoccupato. I furti, gli abusi debbono essere colpiti in modo duro, ma [illegible] stare attenti a [illegible] usare questi [illegible] per colpire le riforme avviate, favorendo il [illegible] alla privatizzazione dei servizi e l'avanzata delle forze contro-riformatrici».

Altro nodo sul [illegible] il sin[illegible] intende mettere i puntini sulle «i» è quello relativo ai [illegible]li in cui i fatti oggi all'attenzione della magistratura si sono [illegible]. «Anche [illegible] denunciamo, comunque, l'incapacità, la lottizzazione, la [illegible]ne [illegible] poltrone all'interno di certe unità socio-sanitarie locali. Ma la riforma [illegible] andare avanti, non essere affossata».

I sarti torinesi lanciano la «moda senza frontiere»

SIGNORI, QUESTA E' L'ELEGANZA EUROPEA

Targhe d'argento per chi veste bene ed ha anche successo

[illegible] piemontesi del [illegible] lanciano la [illegible] senza [illegible]». [illegible] ha annunciato stamane il presidente dell'Amas [illegible] diciotto maestri sarti e sarte) mentre illustrava le caratteristiche della Rassegna della sartoria «su misura» che si svolgerà al Teatro [illegible] il 6 [illegible] il patrocinio [illegible] Regione.

«*L'idea di intitolare "Inter[illegible] Style" la nostra [illegible]nifestazione è sorta per sottolineare l'Anno Europeo dell'Artigianato* — ha detto il presidente dell'Amas Orazio Chiari — *si tratta di uno stile [illegible] sotto il segno del perbenismo inteso come modo di [illegible] correttamente con camicia e cravatta, per esprimere [illegible] linguaggio non verbale dell'abito l'eleganza del cittadino europeo non troppo vistoso, privo di fantasie superflue realizzate secondo la più pura [illegible] della sartoria "su misura"*».

Una sessantina di sarti e sarte si sono impegnati a colpi di forbice ed ago di portare alla ribalta [illegible] femminili e maschili per «*quattro stagioni*» realizzati con tessuti di [illegible] titolo.

Allo scopo di ricordare l'Anno dell'Artigianato l'Amas ha assegnato delle targhe d'argento ad alcuni personaggi che per la loro «eleganti personalità» si sono affermati con successo nel campo del teatro, dello sport e dell'informazione televisiva. L'omaggio [illegible] forte lavorative artigiane piemontesi [illegible] della moda è stato consegnato [illegible] simpatica, anticonvenzionale cerimonia al Circolo della stampa, a Vittorio Gassman, Giovanni Trapattoni e Bruno Gerzoi della Rai-Tv.

Elsa Rossetti

POLITECNICO DEL TEMPO DIVERTENTE

Aperte le iscrizioni, ci saranno «borse di studio». I corsi nell'ambito di «Unitre»

Aperte, in via Principessa Clotilde 55/A, le lezioni del «Politecnico del tempo pratico e divertente». Una iniziativa sorta a Torino nel 1980, la prima del genere in Italia.

Venti i corsi [illegible] quest'anno, [illegible] lezioni ogni 15 giorni, in modo da lasciare il tempo agli studenti di svolgere le loro normali attività. Età minima [illegible] l'iscrizione, trent'anni. Non è previsto alcun titolo di studio: l'immatricolazione è [illegible]bile a chiunque si presenta e paga la piccola tassa. L'iniziativa è inserita nell'am[illegible] delle [illegible] dell'Università della terza età. Sono previste anche «borse di studio». I corsi [illegible] vero proprio «shopping» del tempo libero e della cultura tecnica: dall'uso dei calcolatori elettronici e del personal computer, all'astronomia (con escursioni ai diversi osservatori), il bridge, al[illegible] esercitazioni [illegible] elettricità.

Il Politecnico del tempo pratico e divertente (chiamato anche, più sinteticamente, Tecnotre) ha nel suo comitato promotore, fianco a fianco, l'ingegner Sergio Pininfarina, leader degli imprenditori piemontesi, i professori Giorgio Cavallo e Lelio Stragiotti, rispettivamente rettori dell'Università e del Politecnico di Torino, una casalinga (Caterina De Martini), un pensionato (Modesto Rossi).

NUOVO TIPO DI CRIMINALITA' IN RIVA AL PO QUALI COMPLICITA' CON IL SUD ESPERTI A CONVEGNO OGGI E DOMANI

Organizzato dalla Regione. C'è anche il ministro Scalfaro. Una spirale di violenza [illegible] fine.

«*Rapporto mafia*». Con un convegno organizzato dalla Regione al quale partecipa il ministro dell'Interno Scalfaro si tenta di tastare il polso al Piemonte. [illegible] tipo di crimi[illegible] c'è in [illegible] al Po? Quali complicità [illegible] le organizzazioni di «cosa nostra» del [illegible].

La «nuova» malavita, [illegible]sto è certo, ha in sé i cromosomi di [illegible] mentalità impastata di intese segrete, potere e [illegible] il denaro ricavato [illegible] negozi viene investito [illegible] e poi, ancora, per finanziare i sequestri di persona. Non c'è fine. Il [illegible]tino [illegible] «riciclato» nel commercio della droga, e poi [illegible] viene [illegible] in [illegible].

Loro non hanno problemi a imporre la loro [illegible]. [illegible] già [illegible].

Le prime avvisaglie che sta cambiando qualche [illegible] vano [illegible]. E' il 7 gennaio 1972. Il verbale della polizia spedito al commissariato racconta che «*un gruppo di operai calabresi presentatisi armati [illegible] cantiere [illegible] quale era titolare Teodolindo Ambrosiano avevano costretto altri operai a lasciare il lavoro affinché [illegible] potessero subentrarvi*.» Qualche mese dopo il sindacato edili decide di tenere proprio là il congresso provinciale. E' una sfida alla speculazione strisciante e al subappalto. Ma [illegible] cantieri della Valsusa in uno soltanto avvengono le votazioni per nominare un rappresentante e mandarlo ai lavori del convegno come delegato.

L'edilizia è lavoro, dignità, sicurezza ma può anche [illegible]re lavoro [illegible]. Certo, [illegible] è una novità che [illegible]li anni del «boom» il treno del Sud ha scaricato in Piemonte migliaia di persone in cerca di un pezzo di pane per tirare a campare. Braccia cariche di [illegible] ma, nascoste [illegible] loro, anche astute malvagie.

E, così, nel dicembre 1968, pochi giorni prima di Natale, Vincenzo Timpano viene tro[illegible] alla periferia di Bardonecchia. Ucciso a rivoltellate. Poi [illegible] hanno tentato di bruciare il cadavere. Il tempo è segnato da [illegible] e delitti spesso inspiegabili. I fratelli Zucco [illegible] il [illegible] mafia: uno lo ammazzano a fucilate davanti al bar, l'altro salta per aria con il fur[illegible] il terzo viene freddato in automobile.

Il 13 luglio 1980 viene [illegible]sinato Lorenzo De Vito, piccolo pregiudicato, commerciante d'auto. Non c'è il tempo per il funerale e muore [illegible]. E poi Mario Provisio[illegible] in via Filadelfia; Riccardo [illegible] in un bar di via Montebello; Mario Siani in un altro bar di via Caraglio mentre giocava a carte.

Un omicidio di mafia: Mario Siani venne ucciso [illegible], mentre [illegible] a carte

DISTRUTTA UNA PASTICCERIA

L'incendio in via Sansovino 121

FORSE E' IL RACKET

La pasticceria incendiata in via Sansovino

Un incendio ha completamente distrutto, questa notte, una pasticceria in via Sansovino 121/a. Ieri sera, poco dopo la mezzanotte, alcuni [illegible]nti hanno notato le fiamme che [illegible] prendendo vigore all' [illegible] della pasticceria di proprietà di [illegible] Vecchia, 77 anni.

I vigili del fuoco, [illegible] con [illegible] una squadra, non hanno potuto impedire che le fiamme già sviluppatesi distruggessero completamente il locale. La particolare violenza [illegible] cui si è sviluppato l'incendio fa pensare che le fiamme siano state appiccate con abbondante uso di benzina o altro liquido [illegible]. Al momento [illegible] è possibile stabilire con certezza che le [illegible]se siano dolose e non accidentali: un cortocircuito o altro.

Il racket da tempo non colpiva nella zona, ma sembra che ai ti[illegible] del negozio ultimamente fossero arrivate telefonate minacciose, per quanto non con esplicite richieste di denaro. Gli investigatori dunque, dopo che [illegible] stato stabilito con certezza se l'incendio è effettivamente doloso, dovranno [illegible] presunte [illegible] siano direttamente collegate all'incendio.

La pasticceria dei [illegible] è in una costruzione a un [illegible] le cui strutture potrebbero essere state seriamente danneggiate dalle fiamme. Mentre all'interno l'arredo del negozio è andato completamente distrutto.

ELEZIONI ALLA SUBALPINA

• Oggi [illegible] il rinnovo degli organismi direttivi dei giornalisti professionisti e pubblicisti dell'Associazione Stampa Subalpina. Il seggio sarà aperto dalle 9 alle 21 nella sede del Circolo della Stampa in [illegible] Uniti [illegible], [illegible] può [illegible] votare facendo pervenire la [illegible] in busta chiusa al seggio [illegible] le ore 21.

Vogliono l'indennità di rischio

SCIOPERO CANCELLIERI TRIBUNALI PARALIZZATI

Prosegue oggi lo sciopero dei dipendenti degli uffici giudiziari, un'astensione quasi totale dal lavoro che ha pressoché paralizzato l'attività del tribunale al punto che è stato necessario precettare quattro notai.

L'agitazione ha motivazioni economiche. I dipendenti chiedono che venga loro corrisposta la stessa indennità concessa agli impiegati civili dell'amministrazione penitenziale. Si tratta di un'indennità di rischio che varia, a seconda della qualifica, dalle 180 alle 170 mila lire lorde e viene percepita non solo dagli impiegati che lavorano negli istituti di pena ma anche da quelli che lavorano al ministero di Grazia e Giustizia.

L'indennità di rischio (400 mila lire) la percepiscono anche i magistrati.

Il personale amministrativo aveva ottenuto, nel '79, una indennità di presenza che rappresentava già una formula perequativa rispetto ai colleghi. Questa indennità, però, non solo è legata alla presenza, ma non è pensionabile. Inoltre l'accordo prevede l'erogazione di questa retribuzione fino al prossimo dicembre. L'agitazione nasce dal diniego del ministero di estendere a tutti gli amministrativi l'indennità giudiziaria pensionabile.

CON UN PIENO DI «ESSO» LA NUOVA STAMPA SERA

Prosegue con successo l'ini[illegible]va «*Esso*» - «*Stampa Sera*». Tant'è che tutti i distributori della provincia di Torino hanno voluto essere inseriti nella operazione promozionale. Gli automobilisti la conoscono, anche perché i grandi manifesti verdi (con la prima pagina di «*Stampa Sera*» in lungo) campeggiano accanto a tutte le colonnine della «super».

Fino al 2 gennaio, chiunque farà rifornimento in una stazione «*Esso*» acquistando almeno 25 mila lire di benzina, riceverà un buono del valore di 500 lire che potrà presentare ad una edicola e ottenere gratuitamente il nostro giornale.

I buoni possono essere cumulati; cesseranno, comunque, di avere validità dopo Capodanno. L'iniziativa, si è detto, ha suscitato l'interesse di automobilisti, gestori degli impianti ed edicolanti.

I primi possono scoprire o riscoprire la serietà, la competenza e la cortesia degli uomini che gestiscono i distributori della importante società petrolifera: un lavoro non certo facile e comodo, che tutti svolgono con professionalità e nel quale mettono anche la necessaria dose di umanità e di simpatia. Gestori ed edicolanti, inoltre, si ritrovano [illegible] a collaborare per la buona riuscita della iniziativa.

E, soprattutto, gli automobilisti hanno la possibilità di [illegible] gratuitamente — per ogni pieno di [illegible] — la nuova «*Stampa Sera*» rinnovata nella formula e nei contenuti. Diventeranno, siamo sicuri, amici del nostro quotidiano e resteranno affezionati lettori anche quando la campagna promozionale sarà terminata.

«*Stampa Sera*» è ora ricca di tante rubriche e, come sempre, inf[illegible] con puntualità e tempestività sugli avvenimenti delle ultime ore. Al prossimo pieno, dunque, cari, nuovi amici.

L'editoria italiana alla scoperta di Odoevskij

LE «NOTTI» DI VLADIMIR UN ROMANTICO FAUST RUSSO

La Utet manda in libreria le «Notti russe» capolavoro dello scrittore del primo Ottocento. Massimo rappresentante del romanticismo filosofico in Russia, fu, oltre che letterato, musicologo, giornalista, filosofo. I suoi contemporanei si burlavano di lui per la sua distrazione e la sua originalità

«Tu credi che tutti questi signori che [illegible]ro la mia musica mi capiscano: niente affatto! Neanche uno di questi signori direttori di [illegible] sa dirigerla. (...) Detto questo Beethoven si avvicinò al pianoforte che non [illegible] più neanche una corda intera e [illegible] pestò sugli stessi tasti. Questi martellarono in modo uniforme sul legno secco dello strumento rovinato, ma intanto le più difficili fughe a 5 e 6 voci passavano per tutti i segreti del contrappunto. (...) D'un tratto con forza, con la mano aperta coprì i tasti e si fermò — Senti! — disse a Luisa — Ecco l'accordo che finora nessuno aveva mai osato utilizzare. Così io unirò tutti i toni della gamma cromatica in un'unica consonanza e dimostrerò ai pedanti che questo accordo è corretto».

Nella primavera del 1827 la buona società viennese non apprezza le ultime musiche di Beethoven, ormai sordo, povero, privo di forze. Ma la genialità di questa musica è capita e apprezzata da Vladimir Fedorovic Odoevskij che descrive i tormenti e la disperazione del «genio incompreso» e la [illegible] sconvolgente delle sue [illegible]me composizioni nel racconto «*L'ultimo quartetto di Beethoven*» scritto nel 1830 e pubblicato 14 anni dopo nel romanzo filosofico a «c[illegible]nice» le «*Notti* [illegible]» che compare in questi giorni in traduzione italiana presso la Utet, curato da Luciana Montagnani.

Figlio [illegible] principe Fedor Sergeevic Odoevskij, discendente di una stirpe antichissima, e di Ekaterina Filippova, che era stata serva della gleba, Vladimir Fedorovic Odoevskij, scrittore romantico, musicista, filosofo, scienziato, insomma uno spirito [illegible]co, ha avuto uno strano destino: testimone fervido dei primi trenta anni del secolo scorso, amico dei più grandi scrittori russi di quel periodo, pubblica il suo capolavoro, le «Notti russe», nel 1844 quando ormai l'epoca puskiniana, cui apparteneva, è tramontata e alla ribalta letteraria stavano per salire nuovi scrittori: così finisce tra gli uomini dimenticati per molti decenni e soltanto di recente la critica sovietica lo ha riscoperto.

Giungono ora le edizioni italiane. Due volumi lo scorso anno: Marina Rossi Varese ha incluso Odoevskij accanto a Bulgarin e Ulybishev nell'antologia pubblicata da Guida «*Utopisti russi del primo Ottocento*»; un'altra antologia «*La silfide e altri racconti*» è stata raccolta da Giovanna Spendel per le Edizioni Le Marche; freschè di stampa sono queste «*Notti russe*» mentre le edizioni E/O di Roma annunciano la prossima uscita del racconto lungo «*La salamandra*».

Come spiegare questa improvvisa attenzione degli editori italiani per Odoevskij? Dice Giovanna Spendel: «*Tutto ciò rispecchia l'interesse e la maggiore conoscenza degli specialisti, anche sovietici, per questo periodo dell'Ottocento. E' un fenomeno che si verifica per tutte le letterature europee, c'è un clima generale di [illegible] neogotico e così si riscoprono altri scrittori romantici*».

Odoevskij personaggio eclettico e geniale: «*Non fu soltanto il massimo rappresentante del romanticismo filosofico in Russia* — scrive Luciana Montagnani nella [illegible] introduzione alle "Notti russe" — *ma, oltre che letterato, fu musicista, musicologo, giornalista, filantropo e studioso di anatomia, pedagogia, fisica e arte culinaria. I contemporanei spesso guardavano a lui con incomprensione e sarcasmo, ricordano i testimoni: il mondo si burlava della sua distrazione; non capiva che non era distrazione, bensì concentrazione su qualche nuovo pensiero, su qualche problema o ipotesi... Il principe Odoevskij, con la sua pestaglia e non sempre ben pettinato, a molti sembrava un originale o una sorta di Faust russo, per i dandy e le dame del gran mondo erano ridicoli sia i suoi discorsi sia la sua erudizione*».

Vladimir Odoevskij negli anni della maturità a Pietroburgo

La [illegible] letteraria di Odoevskij, spirito versatile si incammina in diverse direzioni [illegible] pur mantenendosi nell'ampio [illegible] del romanticismo. Ecco i racconti del mistero, popolati di silfidi, fantasmi e altri personaggi misteriosi, vicini al romanticismo [illegible] [illegible] Hoffmann, ecco le favole utopistiche, ecco le satire della società russa che lo [illegible] accostare a Gogol. Temi tutti che ritornano nel grande affresco delle «*Notti russe*».

In questo romanzo, Odoevskij, con un artificio che si rifà ai Fratelli di Serapione [illegible] Hoffman, immagina che alcuni giovani si riuniscano per nove notti a casa di un amico più anziano, [illegible], che legge loro racconti da un antico manoscritto. L'opera è costruita sull'alternarsi, nel casuale, di dialoghi e [illegible] parabole: sono racconti misteriosi, come «L'ufficiale di V[illegible]», favole utopistiche, o antiutopistiche, come «La città senza nome» e «L'ultimo suicidio» ambientate in una società che vive secondo i principi di Bentham e di Malthus, vite di musicisti (come «l'ultimo quartetto di Beethoven» o «Sebastian Bach») o [illegible] di artisti, come «Le opere del cavaliere Giambattista Piranesi».

Racconti che vivono di una vita propria, ma che vengono esaltati dal tessuto connettivo [illegible] delle 9 notti popolate dai dialoghi dei quattro amici. E in questo sta l'originalità dell'opera: in ogni racconto Odoevskij si inabissa nella profondità di una situazione misteriosa, nell'anima di un grande artista [illegible] Beethoven o Piranesi: «*C'è un momento* — scrive Odoevskij nel suo diario — [illegible] *cui Shakespeare è stato Macbeth, Goethe Mefistofele, Pushkin Pugacev e Gogol Taras Bul'ba: da ciò non deriva che ciascuno di loro* [illegible] *poi rimasto così; ma per rendere vivi i loro eroi quei poeti hanno dovuto trovare i loro sentimenti, i loro pensieri, i loro movimenti, i loro comportamenti* [illegible] *se stessi*».

Tutto intorno le meditazioni dei quattro giovani: «*Il libro* [illegible] *Odoevskij* — [illegible] il poeta Kjuchel'beker dall'esilio siberiano — *è uno* [illegible] *più intelligenti libri in lin*[illegible] *russa... Quanti problemi solleva! Naturalmente* [illegible] *ne risolve neppure uno, ma è già moltissimo il fatto che siano stati sollevati; e in un libro russo!*».

Sergio Trombetta

PRIMO AMORE: LA FILOSOFIA DI SCHELLING

Il ruolo di Odoevskij al centro della cultura russa dell'800

POI ARRIVARONO LA LETTERATURA E LA RIVOLTA DECABRISTA

La nascita in una famiglia aristocratica e l'educazione presso il Collegio universitario per la Nobiltà. Nel '23 [illegible] con il poeta Venevitinov il circolo dei Ljubomudrie, scopo: dare vita ad [illegible] filosofia russa. L'amicizia [illegible] i grandi scrittori pushkiniani e il trasferimento a Pietroburgo

K. Zelentsov. Interno russo del primo quarto del XIX secolo

[illegible] il 31 luglio del 1803 a Mosca, Vladimir Odoevskij, resta presto orfano di padre. La madre si risposa e si trasferisce [illegible] *nella lontana Simbirsk lasciando il figlio a Mosca sotto tutela degli zii paterni.* [illegible] *dimir cresce in una atmosfera aristocratica e indifferente e l'unico rapporto di amicizia e affetto sarà quello con il cugino Aleksandr, suo coetaneo.*

Riceve una accurata istruzione presso il Collegio universitario per la nobiltà, una delle scuole più esclusive dell'antica capitale che frequenterà dal 1816 al 1822. E' durante questi anni che fa due incontri decisivi per la sua formazione: la nascente letteratura romantica russa e la nuova filosofia tedesca ed in particolare il pensiero di Schelling.

Il secondo incontro sarebbe stato quello più importante e determinante per il suo futuro destino. Finiti gli studi si avvicina subito ai romantici russi, ma sin dall'inizio, insieme ad alcuni amici, sceglie un particolare sentiero nella letteratura del romanticismo, un sentiero che lo porterà alla creazione artistica attraverso la teoria e il tentativo di fondare una filosofia nazionale.

Nella sfera degli interessi di Odoevskij infatti per un certo periodo la filosofia avrà il sopravvento sulla letteratura che rimarrà in secondo piano. Eccolo allora fondare nel 1823, in compagnia del giovane poeta Venevitinov, il circolo dei Ljubomudrie (letteralmente «amanti della saggezza»): lo scopo è l'elaborazione di una filosofia originale russa, attraverso l'analisi del pensiero filosofico antico e moderno. E' in questo circolo che molti studiosi vogliono vedere la nascita del pensiero slavofilo in Russia. Del gruppo fanno parte il critico Ivan Kireevskij, l'esteta e teorico della letteratura Vladimir Titov, il poeta Aleksej Chomjakov. Molto vicini al gruppo, poi, i poeti Fedor Tjutcev e Stepan Shevyrev, lo storico Michail Pogodin e il giornalista ed editore Nikolaj Polevoj.

Uguale è l'intendimento con cui pubblica, insieme al poeta Kjuchel'beker, l'almanacco «Mnemosina», che avrebbe giocato un ruolo fondamentale nella realizzazione del romanticismo filosofico russo. La capacità di polemista e di prosatore di Odoevskij sono riconosciute da tutti: lo scrittore Griboedov sottolinea sul «Vestnik Evropy» l'intelligenza dei suoi saggi e si augura di conoscerne personalmente l'autore. Il poeta Delvig, amico di Pushkin scrive di Odoevskij a Kjuchel'beker: «Presentami, come sai e come puoi il tuo compagno. Sul piano letterario lo conosco e lo amo già. Mandatemi, tu e lui, qualche cosa per il mio nuovo almanacco "Severnye cvety"».

In questo modo Odoevskij si avvicina al gruppo degli scrittori Pushkiniani, così importante per il suo futuro destino in letteratura.

Nel dicembre del 1825 un gruppo di ufficiali nobili e intellettuali, molti fra gli amici e i collaboratori di Odoevskij come il cugino Aleksandr, Kjuchel'beker stesso, tenta una sollevazione a Pietroburgo per costringere lo zar a instaurare un regime democratico e a concedere la Costituzione. La fallita rivolta, che per aver avuto luogo in dicembre verrà definita «decabrista», vede Odoevskij su posi[illegible]*i di attesa. Non partecipa ai moti e subito dopo chiude in fretta e furia il circolo dei Ljubomudrie, non tralasciando di bruciarne gli archivi.* [illegible] *dimentica gli amici che restano vittime della repressione: si dà un gran da fare per far trasferire il cugino Alexandr Odoevskij, esiliato in Siberia, nel Caucaso.*

Il 1826 segna una svolta nella sua vita: si sposa, si trasferisce a Pietroburgo ed entra nella burocrazia statale. Il suo salotto pietroburghese, negli Anni 30, è frequentato dalla crema intellettuale della capitale. La sua casa, che un contemporaneo definirà «tranquillo santuario del sapere, del pensiero, dell'armonia, della cordialità», diventerà, il sabato sera, abituale punto di incontro per personalità come Pushkin, il musicista Glinka, gli scrittori Vjazemskij, Zhukovskij, Lermontov.

Proprio negli Anni Trenta l'autore trova la sua strada verso la letteratura: nel '33 esce la sua prima raccolta di racconti: «Fiabe variopinte», fra il '34 e il '44 scrive e pubblica numerosi racconti su varie riviste: le [illegible] *sociali «La principessa Mimi», «La principessa Zizi», il racconto utopistico «L'anno 4338». In questi anni concepisce le «Notti russe» che pubblicherà nel '44 nella sua raccolta completa delle opere. Gli Anni Quaranta lo vedono in Germania, sua patria ideale, dove, nel '42 incontrerà Schelling e discuterà con lui delle ultime tendenze della filosofia. Fra il '44 e il '55 infine* [illegible] [illegible] *forse alla realizzazione di* [illegible] *grandiosa opera filantropica.*

Negli ultimi anni di vita il suo salotto vedrà una nuova [illegible] *di scrittori: Tjutcev, Fet, Goncarov, Turgenev, le serate saranno allietate al pianoforte da* [illegible]*. Tolstoj sarà spesso ospite suo e si avvarrà dei ricordi suoi e della moglie per la stesura di Guerra e pace, mentre Dostoevskij e Turgenev gli faranno leggere i manoscritti di Povera Gente e* [illegible] *vigilia. Si spegnerà nel 1869, non prima di essere contribuito, fra le altre cose, alla diffusione della conoscenza di Wagner in Russia.*

se. tr.

Francobolli

SIGNOR MARZIANO, QUALCUNO LE SCRIVE DAL PIANETA TERRA

● **E' arrivato un marziano!** — L'Italia ha emesso [illegible] francobollo [illegible] riproduce [illegible], [illegible] un extraterrestre. E' la prima volta che avviene un fatto del genere e merita perciò sottolinearlo.

Il 27 novembre [illegible] emessa la serie di tre commemorativi [illegible] la *Giornata del Francobollo* che si celebra ogni anno. I ragazzi delle scuole medie, partecipando a un concorso del ministero delle Poste, inviano i loro bozzetti che [illegible] selezionati da [illegible] direzione compartimentale.

I tre vincitori di quest'anno sono Maria Grazia Federico (di Oristano), Roberta Rizzi (di Roma) e Paola Bucciarelli (di Ancona). Gli esemplari saranno da 200, 300 e 400 lire.

Il pezzo più originale è quello da 300 lire disegnato [illegible] Maria Grazia Federico: l'alunna di Oristano si è immaginata postina spa[illegible]le, fasciata in una tuta, che sbarca su [illegible] pianeta non identificato ma che potrebbe essere Marte, e si è autoritratta mentre recapita una lettera a un E.T., un marzianino [illegible] verde.

Quest'anno [illegible] troviamo a celebrare, in ogni [illegible] l'*Anno Mondiale delle Comunicazioni* [illegible] anche la *Giornata del Francobollo*, in questo contesto, doveva avere una «cornice» particolare; quindi i vincitori del concorso [illegible] dal ministero non ver[illegible] premiati a Roma, in un palazzo pur imponente, [illegible] sulla plancia della fregata lanciamissili-portaelicotteri «Scirocco», messa a disposizione dallo Stato Maggiore [illegible] Marina Militare che ancorerà la nave nel porto di Napoli. Ciò avverrà il [illegible] novembre sotto l'occhio della Tv che trasmetterà a milioni di telespettatori la scena della premiazione.

Una bella serie, dicevamo, originale, fatta da ragazzi, [illegible] *Giornata* che si preannuncia non solo riu[illegible] ma esaltante. Il ministero delle Poste da un lato e il Poligrafico dello Stato dall'altro stanno compiendo uno sforzo congiunto per «lanciare» veramente il francobollo italiano. Pro[illegible] da risolvere ne rimangono; ad esempio, il commercio filatelico potrebbe riprendere quota molto più sicuramente e rapidamente se si riducesse (se proprio non può essere abolita) l'iva sui francobolli, grazie ai quali lo Stato incassa miliardi ogni anno, e ciò non [illegible] per l'apporto dell'utenza normale ma grazie soprattutto ai collezionisti.

La *Federazione fra le società filateliche* è intanto anch'essa impegnata a organizzare l'esposizione mondiale *Italia 85* e il presidente Beppe Ermentini di certo non si risparmia in quest'opera di preparazione, che è la più delicata. Il 1983 si chiude abbastanza positivamente, nonostante il momento economico che tutti attraversiamo. Ci vuole una nota di ottimismo e soprattutto [illegible] polemiche sterili. A leggere [illegible] commentatori si ha la sensazione che pochi arteriosclerotici continuino, tristi e scontenti, a ripetere fra di [illegible] sempre le stesse cose, da almeno vent'anni. Per fortuna c'è ab[illegible] chi lavora e sa guardare avanti.

La bimba recapita una lettera a un E.T.

Monete

AUMENTA DI PREZZO IL 5 DOLLARI D'ARGENTO CONIATO A SINGAPORE

● **Dollari a Singapore** — Un cinque dollari d'argento coniato da Singapore per i Giochi del Sud-Est asiatico sta interessando più numismatici di quanto non fosse legittimo supporre. Una moneta da 5 dollari è già da [illegible]iderarsi «pesante», anche se il dollaro di Singapore non ha la rilevanza monetaria di quello degli Stati Uniti.

Il pe[illegible] è stato coniato in due versioni, usando argento (diametro 38,7 millimetri, [illegible] un [illegible] di 20 grammi) e impiegando metallo più vile, ossia cupro nichel. La [illegible] è [illegible] richiesta subito in entrambe le versioni.

● **Dalla Cecoslovacchia** — La moneta da 100 corone dedicata ai cento anni della morte di Carlo Marx, coniata in 60 mila pezzi, viene data per esaurita; altra conferma del momento positivo attraversato dalle monete commemorative di personaggi e di fatti storici.

Pure un buon successo è pronosticato per le due monete successive dedicate una allo scrittore Jaroslav Hasek e una allo scrittore anche cecoslovacco Samo Chalupka; un futuro buono attende inoltre il pezzo da 500 corone destinato a celebrare il centenario del Teatro di Praga; per questo evento c'è la coniazione di una moneta da 100 corone, ovviamente più accessibile come prezzo, dato il valore nominale più basso.

● **L'uomo sulla Luna** — Il lettore Carlo Bauchiero ci ha telefonato comunicandoci di essere in possesso di monete «arabe», in argento, coniate per ricor[illegible] lo sbarco del primo uomo sulla Luna. Si tratta di coniazioni commemorative effettuate a suo tempo da alcuni Emirati del Golfo Persico; non hanno un gran valore, poche migliaia di lire, ma sono pur sempre d'argento e possono quindi essere conservate nel [illegible] astuccio originale con relative scritte in oro.

Per l'altro pezzo di cui ci ha parlato —, pure per celebrare l'allunaggio —, il [illegible]nso [illegible] e lo riferiamo poichè interessa molte persone. E' un esemplare d'oro, di peso consistente, più grande del cinquecento lire d'argento adottati dall'Italia anni fa. Il problema è che non si tratta affatto di [illegible] moneta ma di una medaglia coniata da una ditta privata, difficilmente smerciabile.

Si tratta di oggetti-ricordo che hanno fortuna sul momento e trovano abbastanza facilmente acquirenti. Poi, quando si pensa di rivenderli, si va incontro [illegible] delusione poichè quasi tutti, cortesemente, li respingono. Se proprio si ha intenzione di sbarazzarsene, una soluzione è quella di venderle a peso, [illegible] oro. Così facendo non sussistono problemi e si spera, viste le oscillazioni del metallo giallo, di riuscire a recuperare almeno i soldi spesi.

Occorre sempre tenere presente che la medaglistica è affascinante, si sta sviluppando anche in Italia a poco a poco, ma ciò non significa che abbia i vasti consensi di cui gode invece la numismatica. E' un settore a sè, per una ristretta élite, almeno sino a oggi.

● **Le sterline inglesi** — Continuiamo a fornire quotazioni come molti [illegible]tori ci hanno richiesto. [illegible] abbiamo dato cenni sulle monete di San Marino e del Vaticano. Vediamo ora un orientamento di massima per le sterline inglesi in confezione proof per i collezionisti: *1979*, la sterlina lire 325.000; *1980* la sterlina lire 285.000; *1980* la sterlina e mezza 175.000 lire; *1981* la sterlina lire 285.000; *1982* la sterlina e mezza 175.000; *1982* una sterlina lire 275.000.

Può sorprendere il fatto che i pezzi da una sterlina e mezza valgano in effetti meno di quelli da una sterlina, ma occorre considerare che si tratta di «tagli» che in pratica hanno avuto scarsa circolazione o non si sono neppure visti, per cui, sono stati subito considerati destinati ai collezionisti.

Rubriche a cura di Renzo Rossotti

I campionati maschili e femminili di pallavolo propongono domani interessanti scontri

LE RAGAZZE DEL CUS SE PERDONO ANCORA SI METTONO NEI GUAI

Il campionato di A2 femminile di pallavolo è ormai giunto alla settima giornata e nel girone settentrionale la classifica ha assunto, nelle posizioni di testa, una fisionomia ben precisa: La Vecchia Marina Livorno recita alla perfezione il ruolo di leader mentre Oreca e S. Lazzaro sono più che mai lanciate all'inseguimento. Più confusa è invece la situazione in centro ed al fondo della classifica, dove parecchie squadre, ricche di ambizioni, stentano a trovare la marcia giusta.

La settima giornata che si giocherà domani comunque si presenta piuttosto tranquilla per le «grandi» che saranno impegnate in partite di ordinaria amministrazione. Soltanto la capolista rischia un tantino, dovendosi recare a Piacenza a far visita ad un Elecar col dente avvelenato per aver perso sabato scorso due punti in casa del Jean d'Estrées.

E proprio le genovesi, che sembrano aver ritrovato la strada giusta per portarsi in una posizione di classifica più adeguata alle loro possibilità, si recheranno a Torino per affrontare il Cus. Sarà sicuramente una partita interessante tra due squadre decise a vincere a tutti i costi.

Le torinesi infatti non possono più permettersi altri passi falsi, perché un'altra eventuale sconfitta le metterebbe in guai molto seri. D'altro canto il Jean d'Estrées non può più perdere terreno se vuole rispettare i pronostici che lo vedevano tra i favoriti per la promozione.

Scendere in campo con l'obbligo di vincere non sarà certo facile per le cussine, ma le ragazze sembrano molto caricate ed hanno finalmente capito che l'attuale posizione di classifica non è veritiera. La squadra finora ha giocato delle buone partite, ma purtroppo non è stata confortata dai risultati, anche perché a volte la sfortuna ha fatto sentire il suo peso. La partita di domani è dunque l'occasione ideale per riscattarsi e per ingranare finalmente la marcia giusta che permetta al Cus di respirare un'aria più tranquilla.

«Domani scenderemo in campo con la massima determinazione — *afferma l'allenatore Antonio De Luca* — per ottenere la vittoria. Non possiamo più perdere terreno. Del resto io mi sono prefisso di arrivare al termine del girone di andata con otto punti in classifica e, visto che mancano soltanto cinque giornate, mi sembra il caso di non fare ulteriori regali».

Anche il Jean però non può concedersi altri passi falsi ed è deciso a confermare che l'arrivo di Giusti in panchina ha portato un certo giovamento.

Maurizio Pignata

Ecco il programma della settima giornata: Elecar-La Vecchia Marina; Cus Torino-Jean D'Estrées; ADB Cucine-S. Lazzaro; Spinea-Oreca; Geas-Cenate; Goldoni-Agfacolor.

A Treviso, giocatori di 16 comitati

PARTE LA COPPA ITALIA DI BOCCE: E' TORINO LA SQUADRA DA BATTERE

Coppa Italia 1983, atto secondo: di scena, domani e domenica, i boccisti della categoria B in rappresentanza di 16 comitati dell'Unione Bocciofila Italiana - sezione Volo. Si gioca a Treviso e in parecchie località vicinieri, con raggruppamento finale dei qualificati nel centro trevigiano. Dei sedici comitati partecipanti sei sono piemontesi: Torino, Alessandria, Aosta, Biella, Domodossola e Novara.

La rappresentativa del Comitato di Torino, che ha già al suo attivo la conquista della Coppa Italia per la C, parte coi favori del pronostico, ma sul suo cammino troverà squadre molto agguerrite, anche se il girone di qualificazione non è dei più difficili dovendo giocare con Domodossola, Belluno e Udine.

La squadra torinese, diretta da Piero Gobbo, il quale sarà anche l'accompagnatore ufficiale, sarà formata da sette giocatori di B più una riserva (G. Baldo, Balma, Burlasco, Cattaneo, Graziano, Lagna, G. Paletto, Ranghino) e da due «Under 23», Cagliero e Lanfranco.

Nell'ambito del suo gruppo di qualificazione (che si svolgerà a Conegliano Veneto), disputerà tre partite individuali, tre a coppie e tre a quadrette con i «B» e tre partite a coppie con gli «Under». Ogni incontro avrà la durata di due ore, senza limite di punteggio; per ogni vittoria nel «singolo» 4 punti, 6 a coppie e 8 a quadrette; nel caso di parità di punteggio la vittoria va alla rappresentativa con la miglior differenza-punti.

Se i torinesi passeranno il primo turno, in semifinale se la vedranno con la squadra vincente del gruppo che comprende Biella, Genova, Gorizia e Venezia.

Come al solito, molto «ricco» il programma di tornei per il fine-settimana: «poule» a 16 quadrette (A, B, B, C), organizzata dalla Tola-ITS di Chivasso con inizio alle 14,30 di domani; «poule» anche a Racconigi, nel nuovissimo bocciodromo inaugurato poco tempo fa, sempre con la partecipazione di diversi giocatori della A.

Domenica si gioca al G.S. Bertella (32 quadrette di C), al Castelvecchio di Moncalieri (32 quadrette di C) e alla Testonese (32 terne B, C, C).

Guido Tolassi

LA SAFA VA A MONDOVI' VUOLE DIMOSTRARE DI ESSERE FORTE

Molto acceso sarà anche il derby provinciale tra S. Anna e Pacart Lasalliano a San Mauro. Nella «B» femminile turno facile per le due leader

L'ultimo week-end pallavolistico di novembre coincide per i campionati di serie B e C1 con la fine del girone d'andata della prima fase. Una scadenza importante che domani sera consentirà di fare il punto della situazione nei vari gironi e di azzardare i primi pronostici sulla composizione delle poule finali di promozione e retrocessione. La lotta per la conquista delle prime tre posizioni in questi gruppi eliminatori comincia ora a farsi veramente incandescente; si susseguono gli scontri diretti ed anche i set vinti e persi acquistano un valore particolare.

B MASCHILE — *E' stato finora il campionato di gran lunga più interessante con assolute protagoniste le piemontesi (e le torinesi in particolare). Quattro giornate non sono bastate nel primo gruppo per eleggere una squadra leader: addirittura quattro sono ora le battistrada. Domani, però, potrebbe essere la svolta: in calendario sono infatti due scontri incrociati tra le capoliste che dovranno forzatamente incoronare due «reginette d'inverno» e costringere le altre due formazioni di testa alla rimonta nel girone di ritorno.*

Il match clou è sicuramente quello di Mondovì (ore 21) tra i locali e la Sa.Fa, due squadre partite con i favori del pronostico (la prima sfiorò l'anno scorso la promozione, la seconda è reduce da due stagioni in A2), che non hanno ancora completamente convinto in questi primi turni. Accesissimo sarà sicuramente anche il derby provinciale tra S. Anna e Pacart Lasalliano (ore 18 a S. Mauro) con in campo le due grandi rivelazioni di questo inizio di campionato. Per la matricola guidata da Gatti è questa l'occasione ideale per la definitiva consacrazione a «big» del torneo mentre i torinesi di Chianale sono intenzionati a riscattare la sconfitta di misura subita sabato.

Mentre nel primo gruppo la corsa alla poule promozione è comunque già riservata a sole quattro squadre, nel secondo, scontato il passaggio del fortissimo Sev Bergamo, tutte le altre cinque compagini in gara sperano ancora nella qualificazione. Il turno di domani dovrebbe essere favorevole al Novara che, battendo in casa un Bianchi Genova timoroso lontano dal suo pubblico, potrà raggiungere a quota quattro l'Alessandria (chiusa dal pronostico a Bergamo) e la perdente di Stoppani-Argentia.

B FEMMINILE — *Ancora un sabato tranquillo per le due leader Bistefani Casale e Lib. Erg Genova che ricevono le «cenerentole» Aurora Venaria e Panther Albisola. Tutte le attenzioni si rivolgono quindi allo «spareggio» per il terzo posto tra Brunero Sa.Fa e Pam Rivarolo (ore 18 a Torino in via Pilo) che permetterà alla squadra vittoriosa di mettere una seria ipoteca sull'accesso alla poule delle prime.*

C1 MASCHILE — *Un altro «spareggio» regge il cartellone della giornata: Paolo-Kappa mette in palio la seconda posizione alle spalle dell'imbattuta matricola Regis Pinerolo che, dal canto proprio, cercherà di dare un colpo decisivo alle speranze di una Libertas Vercelli partita con l'ambizione di ritornare subito in B, ma trovatasi ben presto a fare i conti con una realtà molto più dura del previsto.*

C1 FEMMINILE — *Imperia e Cuneo sono i campi principali della giornata: in Liguria si giocherà tra capoliste (Maurilia e Valenza) mentre nel capoluogo della «Granda» si affronteranno due inseguitrici (Cometto e Sanremo) che puntano a salire in vetta. Dall'ultima di andata si attendono invece lumi per capire meglio nell'equilibratissimo secondo gruppo: al termine del derby tra le matricole Lasalliano-Pinerolo e della trasferta del Paolo a Varese, la capolista Ivrea (impegnata sul terreno del Borgomanero) saprà finalmente quali saranno le sue avversarie principali.*

Roberto Condio

Sandra Corsi, della Safa, impegnata in una «schiacciata»

Nella A2 di basket in piena zona retrocessione la Fabbrica in pelle

SFUMATI I SOGNI, TREMANO LE RAGAZZE DEL TIGULLIO

La società spera nel ricorso dopo la grave penalizzazione. Domenica a Faenza comincia un ciclo terribile. Per l'Abc Alessandria turno difficile a Pisa. In C derby «torinese» sul parquet di Ivrea

Partita con l'obiettivo minimo del «play-off», la Fabbrica in Pelle Rapallo, ad un terzo del cammino della serie A2 femminile si trova in piena zona retrocessione, terz'ultima con soli cinque punti all'attivo. I problemi non sono di certo mancati all'allenatore Cesare Gritti: l'handicap di un quintetto interamente formato da pendolari, l'incredibile serie nera casalinga (quattro sconfitte in cinque partite), le precarie condizioni fisiche della Croxatto e, buon ultimo, il provvedimento disciplinare contro la posizione irregolare della Deprà nell'incontro giocato a Pavia, che è costato alla squadra la perdita di un incontro a tavolino ed un punto di penalizzazione. L'elenco è davvero lungo e non c'è da stupirsi se ora la formazione tigullina occupa una posizione «pericolosa» (quest'anno in A2 retrocedono quattro squadre su dodici).

In merito alla «grana Deprà» Figari, addetto stampa della Fabbrica in Pelle, tiene a precisare: *«Noi siamo nel giusto, la giocatrice è in possesso di una lettera firmata dal segretario della Federazione Giovanni Petrucci che l'autorizzava a giocare a Pavia. Abbiamo presentato subito il controricorso: è inutile dire che siamo fiduciosi, non saprei proprio cosa aggiungere d'altro».*

In attesa di buone notizie da Roma, la Fabbrica in Pelle affronta un ciclo terribile che inizia proprio domenica a Faenza contro la capolista Omsa; poi le tigulline riceveranno la visita del Bebiano Codroipo e quindi si recheranno a Ferrara e Villasanta, ospiti delle ambiziose Pollastrini ed Alcan.

E' un turno difficile anche per l'Abc Alessandria, di scena domani sera a Pisa: la qualificazione alla poule A2 è un fatto ormai scontato, ma nella prima fase non bisogna perdere punti contro le avversarie che si ritroveranno nella poule (dove varranno i risultati dei confronti diretti giocati) e le toscane fanno parte di queste.

In serie C, verifica ad Ivrea per la Pallacanestro Torino battuta sabato nel derby con la Converso, che a sua volta si mette alla prova contro la capolista Energia. Il Michelin, brillante secondo, dovrà fare i conti con la voglia di riscossa del Vassallo Cuneo, che ha rotto il ghiaccio domenica contro il Termodata e vuol ripetersi sfruttando il nuovo turno casalingo. Le vercellesi, ancora a quota zero, ricevono il Oliver Collegno: sono già in palio punti-salvezza.

Nel girone ligure, le prime della classe giocheranno in casa, l'Auxilium Genova (punti 10) contro il Vallecrosia (6) domenica mattina (ore 11); e il Melchionni Alessandria (8) opposto al Fiorenzuola (4), domani sera (ore 21); l'Audax S. Terenzo (6), reduce da due sconfitte per un sol punto, è ospite del Caparina Genova (2), mentre il Chiavari (4) non dovrebbe faticare a far sua la partita con il Meda (0).

Renato Botto

Maria Teresa Ruta «madrina» della squadra

L'AUGUSTA SOFTBALL ORA VUOLE DONATELLA CENA E UNA «USA»

Donatella Cena, miglior giocatrice del softball italiano, assieme a Maria Teresa Ruta (a destra), la simpatica presentatrice televisiva di «Fresco fresco» e «Caccia al 13», sono state le madrine alla presentazione del nuovo sponsor dell'Augusta Softball di Torino, la ditta di trasporti All Liguro. Con il nuovo abbinamento l'Augusta punta ora decisamente alla promozione nel massimo campionato, grazie anche all'ingaggio di una fortissima giocatrice americana.

C'è inoltre la possibilità che torni nelle file dell'Augusta anche Donatella Cena, che proprio a Torino iniziò la sua carriera che l'ha portata poi a Rimini, Bologna e Roma, dove è stata protagonista dello scudetto nel 1982.

Dove andiamo stasera in città

ANNA BOLENS

con Cocteau al D'Uomo

Teatro

Teatro d'Uomo, piazza San Giovanni 2, ore 21,15: «Jean Cocteau / Il bugiardo - Il fantasma di Marsiglia - La voce umana», presentato dalla Cooperativa Teatrale Anna Bolens, con Anna Bolens. Adolfo Fenoglio, voce registrata de «Il bugiardo». Scenografia, Sergio Saccomandi. Costumi e regia di Anna Bolens. Prezzi: interi, lire 7 mila; ridotti, lire 4500.

Teatro Alfieri, alle ore 20,30, la Compagnia del Teatro Manzoni presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in «Macbeth» di William Shakespeare, con Luciano Virgilio e Carlo Montagna, Alessandro Esposito, Gil Franco Baroni, Stefano De Sando. Scene e costumi di Paolo Tommasi. Musiche di Gianandrea Gazzola. Regia e versione di Vittorio Gassman. Lo spettacolo è prodotto con la collaborazione della Bottega Teatrale di Firenze e dell'Estate Teatrale Veronese, fa parte del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Prezzi: posto unico, lire 18 mila.

Vecchio Po, via Po 21, ore 21: «A l'è na storia bela», recital di canzoni e monologhi di Franca Novara con Flavio Malollo (chitarra e percussioni) e Gianni Micciola (pianoforte e fisarmonica). Regia di Fulvio Bava. Ingresso: posto unico, lire 10 mila (ridotti, lire 8 mila).

Teatro Regio, ore 20,30, per la Stagione Lirica 1983-'84 del Teatro Regio di Torino: «Attila», di Giuseppe Verdi. La direzione dell'orchestra è affidata al maestro Lelio Santi. La regia dello spettacolo è curata da Lamberto Puggelli. Il nuovo allestimento è firmato dallo scenografo Paolo Bregni. Il cast è formato da: Nicola Ghiuselev (Attila); Silvano Carroli (Ezio); Maria Chiara (Odabella); Veriano Luchetti (Foresto); Giampaolo Corradi (Uldino); Giovanni Foiani (Leone). Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ingresso: Posto unico lire 18 mila.

Teatro Nuovo, sala Valentino, ore 21,15: «...cammina, cammina...», due tempi di [illegible], con i Cabarattieri (Elena Dellilippis, Tery Monaco, Guido Sportelli, Giampiero Viale, Carlo Zinelo e con Gigi Amisano, Fabrizio Morelli, Marco Pitet, Mauro Rossi. Regia di Cesare Gotti — Protagonista una sorta di umanità qualunque, in bilico tra nevrosi, ironia e riflessione. Ingresso: posto unico, lire 8 mila (ridotti, lire 5 mila).

Teatro Carignano, ore 20,30: «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Alessandra Musoni, Rinaldo Clementi, Guerrino Crivello, Viviana Larice. Regia di Mario Missiroli — Ancora censuratissima e in forte sospetto di immoralità pochi anni or sono, questa commedia contiene stimoli e offre sollecitazioni che vanno ben oltre l'aneddoto scollacciato o la situazione immoralistica. Concepita in un momento storico eccezionalmente travagliato e fecondo, ritrae molto più che un'epoca, un'umanità smaniosa di «fare» e di «avere», disponibile ad ogni esperienza, ricca della necessaria sagacia per realizzare ogni più spericolato progetto. Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

Teatro Gobetti, ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, il Consorzio Teatrale Calabrese presenta Mino Bellei in «Le lettere di Lewis Carroll» di Masolino D'Amico, con la regia di Marco Sciaccaluga. Scene di Jack Frankfurter. Iconografia di Franco Maria Ricci. Musiche di Gino Negri — Tra le centomila lettere e più (due volumi pubblicati, altre ancora inedite), scritte dal reverendo Charles Lutwidge Dodgson, meglio noto come autore di «Alice nel paese delle meraviglie» Masolino D'Amico ha operato una accorta ed equilibrata scelta in modo che da essa uscisse una specie di teatrino personale del reverendo, una serie di istantanee non dissimili da quelle che egli scattava alle piccole modelle. E da questa sceneggiatura di «pose» si delinea con una certa completezza il personaggio nei suoi più vari risvolti. Ingresso: posto unico, lire 13 mila.

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 21,15: Lindsay Kemp Company presenta: «Nijinsky», ideato da Lindsay Kemp su musiche di Carlos Miranda — Lo spettacolo, incentrato sulla figura del ballerino Vaslav Nijinsky, viene rappresentato da Lindsay Kemp utilizzando anche dei brani inclusi del diario che il danzatore scrisse in quelle settimane durante le quali oscillò sull'orlo della pazzia, prima di entrare nell'isolamento di un silenzio durato quarant'anni. Ingresso: lire 12 mila (ridotti, lire 8 mila).

Accade

Informagiovani — Al centro di via Assarotti 2 prosegue la mostra fotografica «Fascismo, antifascismo e Resistenza» allestita dalla sezione Anpi-Municipio di Torino. La mostra è aperta dalle ore 13 alle 19 di tutti i giorni feriali (domenica chiuso).

Festa latino-americana — Alla discoteca Charleston di via Cavalcanti 5, il Gay Disco Triangolo Rosa organizza per questa sera una «Festa latino-americana», inizio della serata, ore 21,30.

Gruppo della Rocca — La compagnia prosegue la campagna abbonamenti per otto spettacoli a scelta. Per informazioni ci si può rivolgere al teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, telefono 274.32.78.

Teatro Colosseo — Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo di Jerry Lewis. Per informazioni telefonare al 651.034.

Jazz — Al Circolo Arci «L'Uovo», ore 21, concerto jazz con Gianni Negro al pianoforte e Flavio Boltro alla tromba. Appuntamento in via San Domenico 1.

Concerto corale — Alle 21, al Teatro di via Juvarra 15, concerto con il coro del Centro Culturale Fiat diretto da Benito Senna.

In poltrona davanti alla TV

UN POMERIGGIO

(e una sera) da cani su Raiuno

Raiuno

ORE 20,30 — Quiz, gioco a premi. Prima delle ventinove puntate che segnano il ritorno di Loretta Goggi sul video a quattro anni dalla sua fortunata conduzione di «Fantastico».

Basato su un meccanismo tutto sommato abbastanza semplice, quiz prevede la partecipazione di tre concorrenti in gara per ogni trasmissione, e varie domande su una sola materia: lo spettacolo. Fra una domanda e l'altra pertanto è prevedibile l'inserimento di filmati rievocativi di canzoni, musical, operette, opere «serie», danza, balletti, teatro, televisione, cinema. Ogni puntata decreterà un campione, ogni campione tornerà la settimana successiva.

Approfittando del non facile decollo del varietà di Corrado, «Ciao Gente» su Canale 5 alla stessa ora, Raiuno cerca di contrastare con questa nuova trasmissione l'avanzata delle private sugli indici d'ascolto. Diretta da Emilio Uberti, ex coautore di Obladì, ex regista pubblicitario ed ex coautore di «Odeon» e «Mister Fantasy», la trasmissione vedrà in scena anche Memo Remigi e Gianni Brezza, ballerino e coreografo, compagno della Goggi dal 1979, anno di «Fantastico».

ORE 21,45 — Quel pomeriggio di un giorno da cani, Usa drammatico 1975. Il 22 agosto 1972 alle 14,46 di un caldissimo pomeriggio (35 gradi all'ombra), l'americano di origine polacca Sonny Wortzik, tornato da poco dal Vietnam, entrò assieme a due complici nella filiale della Chase Manhattan Bank di Avenue P, nella Terza strada di Brooklyn, rimanendo dopo pochi istanti con un solo complice (l'altro aveva cambiato idea ed era scappato), mettendo assieme solo 1100 dollari e trovando la via d'uscita bloccata dall'assedio dei poliziotti.

Sonny e il suo amico Sal decidono di resistere, inscenando una sorta di manifestazione, conversando con la folla all'esterno e dopo poche ore anche con i giornalisti. Stampa, radio e televisione danno grande rilievo all'avvenimento suscitando inaspettatamente una vasta eco di simpatia per i due gangster, eco che aumenta d'intensità quando Sonny, sposato con figli e disoccupato, dichiara di aver voluto fare il colpo per procurare al travestito di cui è innamorato il denaro necessario al cambio di sesso.

L'avventura dei due sbandati si conclude tragicamente per Sal che viene ucciso dalla polizia e per Sonny, catturato nello stesso momento. Sidney Lumet portò sullo schermo questo fatto di cronaca, badando con una certa astuzia a far interpretare i ruoli principali, quelli dei due banditi, da due divi del momento: Al Pacino e John Cazale, entrambi consacrati al successo del «Padrino parte II», uscito pochi mesi prima. Il pubblico mostrò di apprezzare il film gratificandolo di buoni incassi, e la critica non mancò di elogiarlo. Lo stesso critico che pochissimi anni prima diceva che Al Pacino «imita sfacciatamente bene Dustin Hoffman» ma «fa ridere» quando cerca di «fare il cattivo», dichiarò: «Quella di Al Pacino è un'interpretazione da non perdere: il capolavoro di un attore in grado di passare dal realismo del cinema alle grandi stilizzazioni teatrali di Riccardo III».

Raidue

ORE 20,30 — Otto e mezzo, Italia drammatico 1963. Per alcuni è il capolavoro in assoluto della produzione felliniana, per la Cineriz che lo produsse fu un affare tutto sommato buono incassando — solo in Italia — 730 milioni di vent'anni fa.

Qualche critico, sulle prime, si prese con Otto e mezzo una solenne cantonata. Una recensione tra il resto recita ad esempio che il film «voleva essere l'analisi di una crisi artistica che ne metteva in luce le più diverse componenti, e invece si è rivelato un film contorto e di non facile comprensione, troppo personale e privato per interessare una vasta cerchia di spettatori, inutile e quindi inconcludente».

Una valanga di premi di ogni genere e nazionalità, gli elogi della stampa estera e vari unanimi consensi, fecero poi cambiare parere ad alcuni detrattori contribuendo però nel contempo alla costruzione di quella piccola, ma tenacissima schiera delle più diverse componenti di antifelliniani [illegible].

Secondo uno dei sceneggiatori del regista, Pietro Bianchi, invece Otto e mezzo «ha di brutto solo il titolo che oltretutto è sbagliato. Ci si voleva infatti rifare al numero dei film girati da Fellini, intendendo con il "mezzo" l'episodio di "Boccaccio 70", ma ci si dimenticò di un altro "mezzo", costituito da "Un'agenzia matrimoniale", episodio [illegible] breve di "Amore in città"».

Marcello Mastroianni nel film rappresenta il regista stesso che tra le sequenze intreccia due episodi della propria vita, dei quali uno «fisico», un soggiorno alle terme di Chianciano con contrasti tra la moglie, l'amante, e i produttori di un film che doveva fare e poi non farà mai, e uno più spirituale come quello della psicoanalisi in cui Fellini si tuffò ritrovando un equilibrio che pensava di aver perso. Si narra che tutti i personaggi di contorno furono ricalcati da figure reali del mondo del cinema, alcune delle quali s'inorgoglirono a differenza di altre che si offesero mortalmente. Celeberrime le musiche di Nino Rota, componente essenziale per il successo dell'opera.

Altrettanto nota è rimasta la sequenza finale, quella della passerella di tutti i personaggi comparsi nelle scene precedenti e vestiti di bianco. Nella sceneggiatura originale non c'è e al suo posto si trova un finale abbastanza simile, immaginato a bordo di un treno in «fiduciosa corsa» in una galleria.

Retequattro

ORE 20,30 — Dynasty, telefilm. Si riunisce il consiglio d'amministrazione della Denver Carrington, e, nonostante l'opposizione di Blake, si propone l'ingresso di Jeff, Alexis e Adam. Si vota. In gioco c'è il passaggio di proprietà dalle mani di Blake a quelle avidissime della sua ex moglie.

Adam, accusato di aver falsificato alcuni documenti da Jeff, mette in giro voci terribili sul suo conto. Non pago, con alcune confidenze fatte ad Alexis, mette in crisi un personaggio politico rendendolo sospetto di corruzione.

Raiuno

Al Pacino

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California: Il cecchino**, telefilm — *Il cecchino è un misterioso assassino che spara dai tetti sulla folla uccidendo varie persone apparentemente a caso. Un legame fra tutti gli uccisi però c'è*
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali: I mangiatori di miele**, telefilm
16 — **Marco**, cartoni animati tratti dal racconto di Edmondo De Amicis «Dagli Appennini alle Ande»
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **In collegamento col Teatro Antoniano di Bologna: XXVI Zecchino d'oro**, musicale — *Dopo le sei canzoni italiane di ieri sfilano oggi le sei selezionate fra le molte presentate da altri Paesi. I giovanissimi concorrenti provengono dalla Corea, dalla Jugoslavia, dalla Romania, dalla Germania, da Cipro e dal Brasile. Presentatore della manifestazione sarà come sempre Cino Tortorella, ex Mago Zurlì, oggi comproprietario e regista principale di Antenna 3*
18,30 **Taxi: Bobby e la carriera di attore**, telefilm — *Un taxista spera di diventare attore e si dà moltissimo da fare per ottenere una parte ma senza raggiungere alcun risultato di rilievo. Gli amici a loro volta si prodigano in vari modi per consolarlo*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrico Bonaccorti — *Secondo gli ultimi dati la trasmissione conta su un ascolto medio di sei-sette milioni di telespettatori. Da quest'anno Enza Sampò, che conduce la rubrica della posta, si reca in casa di chi ha segnalato casi particolarmente interessanti per farli raccontare dalla viva voce dei protagonisti. Italia sera riceve quotidianamente dalle duecento alle duecentoventi telefonate*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Loretta Goggi in: Quiz**, varietà
FILM 21,45 **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, di Sidney Lumet, con Al Pacino, John Cazale, Charles Durning. Usa drammatico 1975. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv».
22,38 **Telegiornale**
22,40 **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, secondo tempo
23,55 **Tg1 notte**
0,05 **Oscurità visibile**, documenti

Raitre

15,30 **Il raggio laser**, documenti
16 — **Monografie**, ricerche di storia e scienze per le scuole secondarie superiori
16,30 **40 anni dopo - Immagini in nero**, antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Dolce Roma**, seconda delle otto puntate del programma dedicato alla Roma degli anni Cinquanta-Sessanta, sottotitolato dalla celebre frase di Ennio Flaiano: «Quando di notte ruggivano i leoni». Oggi si parla di Cinecittà e dei kolossal. Ogni puntata è presentata da Ugo Gregoretti
20,05 **Cineteca archeologia**
20,30 **Teatroinchiesta: Il sottoscritto Giuseppe Donati all'Alta Corte di Giustizia.** — *Lo sceneggiato ricostruisce la tenzione che ebbe Giuseppe Donati, direttore del Popolo, che nei primi anni del Fascismo cercò in tribunale di salvaguardare il poco di democrazia che restava in Italia*
21,55 **Tg3**
22,25 **Il film della settimana.** Giudicatelo voi — *Lo sceneggiatore Ugo Pirro e la campionessa di scherma Dorina Vaccaroni conducono la nuova rubrica cinematografica. Il primo film ad essere preso in esame è* **La chiave** *di Tinto Brass*

Raidue

Marcello Mastroianni

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Quarantacinquesimo episodio — *Trey affronta Jordy con molta fermezza avvertendolo che se dovesse torcere un capello a Thomas troverebbe tutti contro per aver malmenato un invalido. L'altro oppone un atteggiamento cinico e non risponde.*
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Videogames Raidue**, giochi a premi - **La Pimpa**, cartoni animati di Altan - **Inaividee News**, notizie e curiosità dal mondo del computer - **D'Artacan**, cartoni animati
17 — **Bulterflies**, telefilm. Sesto episodio.
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick: I secondi perduti**, telefilm — *Una giovane donna ha assistito ad un omicidio e si è salvata solo per miracolose circostanze. Ora è sotto la protezione della polizia che però da lei non riesce ad avere una confessione. La ragazza infatti ha perso del tutto la memoria. Derrick comunque pensa che possa anche nascondere volutamente qualcosa*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **La camera dell'inconscio**, ovvero come psicanalizzare un film in diretta: «Otto e mezzo», di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo, Rossella Falk, Claudia Cardinale, Mario Pisu, Caterina Boratto. Italia drammatico 1963. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Otto e mezzo**, secondo tempo
23,25 **Analisi del film «Otto e mezzo»**
23,55 **Tg2 stasera**

Montecarlo

13 — **Allonzenfants**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque: La storia di Crapotte**, sceneggiato. Quinto episodio
14 — **I vecchi e i giovani**, sceneggiato. Con Claudia Mauri, Stefano Satta Flores. Prima puntata
15,15 **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who: La vendetta dei ciberiani**, telefilm. Secondo episodio
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Quarantesimo episodio. Amore, dramma, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale
FILM 20,30 **Il ventaglio**, di Otto Preminger, con Jeanne Crain, Madeline Carroll, George Sanders. Usa commedia 1951. — *Da un lavoro teatrale di Oscar Wilde, una moglie credendosi tradita dal marito gli fa credere di aver accettato la corte di un lord*
22 — **Quasi gol**, sport
23 — **Racconto giallo, I colori del giallo**, sceneggiato. Secondo episodio. Con Mirella Michelangeli
Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Il principe delle stelle**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **M.A.S.H.**, di Robert Altman, con Donald Sutherland, Elliott Gould, Joan Pflug. Usa commedia 1970 — *Avventure comiche di un gruppo di medici militari durante la guerra di Corea. I protagonisti, antimilitaristi al massimo, cercano di sfuggire alle angosce della guerra prendendo tutto alla leggera e organizzando grandi scherzi. Il film rappresentò l'esordio di Altman alla regia e vinse un premio al festival di Cannes*
22,30 **Pic e Gian follies**, varietà. Con Pic e Gian, Edwige Fenech
FILM 24 — **Camorra**, di Pasquale Squitieri, con Fabio Testi, Jean Seberg, Raymond Pellegrin. Italia drammatico 1972 — *Un bandito napoletano uscito di prigione entra nell'organizzazione di un grande camorrista. Ottenuto il controllo di due bische cerca poi di sostituirsi al suo boss nel controllo edilizio. Il boss cerca di ucciderlo, ma lui riesce ad ucciderlo per primo*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, quiz
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Ciao Gente**, varietà presentato da Corrado
22,25 **Julio Iglesias in concerto**, musicale

Alain Delon

FILM 23,25 **Addio Jeff**, di Jean Herman, con Alain Delon, Suzanne Flon. Francia drammatico 1969 — *Dopo una rischiosissima rapina il capobanda lascia di stucco i complici sparendo con tutto il denaro. I suoi ex amici, in cinque, cominciano a dargli la caccia dovunque*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Segretario a mezzanotte**, di Mitchell Leisen, con Rosalind Russel, Fred MacMurray. Usa commedia 1942 — *Una donna manager si innamora del segretario factotum senza manifestargli però la cosa e anzi accettando le profferte matrimoniali di un amico. Alla vigilia delle nozze il segretario manda tutto all'aria e sposa l'amata*
16,20 **Slalom**, sport
17 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini
20,30 **Dynasty**, telefilm
FILM 21,30 **Amore vuol dir gelosia**, di Mauro Severino, con Enrico Montesano, Barbara Bouchet, Gino Santercole. Italia commedia 1975 — *Un dentista di Procida vive oppresso dalla moglie taccagna e bigotta, dalla madre, dalla suocera, dalla nonna, dalle due bambine e anche dalla domestica. Innamoratosi della lombarda Corinna, comincia a corteggiarla. La moglie scopre tutto prima che «la cosa» sia successa.*
23,45 **Caccia al tredici**, sport
FILM 24 — **Le tre notti di Eva**, con Mitzy Gaynor, Usa commedia 1956 — *Un'avventuriera seduce il figlio di un miliardario e lo pianta dopo il matrimonio. Tornata alla carica lo riconquista*

alla radio

Glenn Ford a Videogruppo

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Hoccapiana
16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '83, con Daniel Soulif
18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotto da Giuseppe Liuccio
19,35 Audiobox: Lucus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Il doppio di Maria Sandias, con Valeriano Gialli, Angela Goodwin
20,30 Gli anni d'oro della musica americana
21,35 Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84. Direttore Frederick Cehra
23,05 La telefonata

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Disco game. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — Radiotabloid. Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da Via Asiago, Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Concerto a quattro mani «Un pianoforte per due concertisti»
19,57 Viene la sera... Incontro con il Melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 - Notte. Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso, a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
19 — Concerto d'Autunno 1983. Direttore Franco Caracciolo, Musiche di Pasquale Esposito
21,10 Nuove musiche. Dal Festival Pontino 1983
23 — Il Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 14,30 **Chiamata per il morto**, di Sidney Lumet, con James Mason, Maximilian Schell, Harriet Andersson. Gran Bretagna giallo 1966 — *Da un romanzo Le Carré, la storia di un agente segreto che deve scoprire se un agente del controspionaggio britannico, trovato morto, si sia suicidato o sia stato ucciso*
16 — **Grande Uau**, cartoni animati
16,20 **The Beverly hillbillies**, telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Operazione terrore**, di Blake Edwards, con Glenn Ford, Lee Remick. Usa poliziesco 1962 — *Un criminale che progetta di rapinare una banca, mette a punto un crudele piano, rapendo la sorella di un'impiegata dell'istituto*
22,10 **Gunsmoke**, telefilm
23 — **Videonotizie**
23,15 **Primo piano**
23,45 **Uppercut**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Laura**, sceneggiato
FILM 14,45 **Tintorera**, di René Cardona jr., con Susan George, Hugo Stiglitz, André Garcia. Messico avventuroso 1977 — *Gigantesco e vorace squalo tigre divora tutti gli ospiti sullo yacht di Esteban; prima una giovane donna poi un amico, Esteban decide allora di dargli la caccia*
17 — **Cartoni animati**
18 — **Movin'on**, telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,30 **Week-end**, rubrica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **La bustarella**, gioco a premi tra squadre, condotto da Ettore Andenna
0,45 **Dai giornali di oggi**, rubrica
FILM 1 — **Quella provincia maliziosa**, di G. Baldanello. Italia commedia 1975 — *Avventure e disavventure di una coppia di giovani, Fabrizio e Antonella, che vivono in provincia. I due giovani si amano e vorrebbero finire a letto, ma il clima pettegolo della provincia rende la cosa estremamente complicata*
FILM 2,30 **Oro Hondo (Se sei vivo spara)**, di Giulio Questi, con Tomas Milian, Marilù Tolo, Piero Lulli. Italia western 1967 — *Alcuni banditi uccidono i complici per godersi l'oro appena rubato. Due signorotti del luogo spingono la folla a linciarli per dividersi fra di loro il bottino. Ma poco dopo giunge in paese uno dei banditi sfuggiti alla morte e fa «giustizia»*
FILM 4 — **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark**, di Robert Michael Lewis, con Henry Fonda, Leonard Nimoy, John Marley. Usa commedia gialla 1973 — *Ispettore di polizia alla vigilia del pensionamento, decide di passare dall'altra parte della barricata. Con tre malviventi tenta di svaligiare sei auto blindate cariche di lingotti d'oro*
FILM 5,30 **La colonna di Traiano**, di Mircea Dragan, con Richard Johnson, Antonella Lualdi. Romania storico 1968 — *Tiberio conquista la Dacia, ma un gruppo di ribelli continua a battersi contro l'esercito romano. Il generale sposa una principessa locale ed ha un erede: Traiano che consoliderà la conquista*

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura**, sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
16,15 **Viva**, spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo tigre; King Arthur; Sally La Maga; Le fiabe di Andersen; Lupin III
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'incredibile Hulk**, telefilm
FILM 20,25 **La battaglia dei giganti**, di Ken Annakin, con Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan, Dana Andrews, Charles Bronson. Usa guerra 1965 — *Alla fine del '44 i tedeschi approntano un'imponente offensiva di mezzi cingolati nelle Ardenne: gli americani sono costretti a retrocedere, per non perdere ulteriore terreno gli americani prendono una rischiosa iniziativa: incendiando l'intera collina su cui sono sistemati i carri armati tedeschi*
23,10 **Tutto cinema**. Quotidiano d'informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi**. Programma di preziosi e oggetti d'arte

Svizzera R1 tv

14 — **Giovedì sport**
FILM 15 — **La valle delle ombre rosse**. Usa western 1965
16,30 **Musicalmente**
18,50 **Il Calderone**
19,25 **Marisa per voi**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**, settimanale d'informazione
21,45 **Tony Bennet Sings in concert**
FILM 22,45 **Il giardino del dottor Cook**, giallo
24 — **Film della notte**

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
15 — **Superclassifica show**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il mondo degli animali**, telefilm
19,50 **Videosera**
20 — **Il padre della sposa**, telefilm
FILM 20,30 **Cineteca**: un film da non perdere
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Orson Welles**, telefilm
0,10 **Film della notte**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Bruciatelo vivo**, di N. H. Juran, con Telly Savalas, George Maharis. Gran Bretagna western 1969 — *Un ranchero, gran predone di terre e di donne altrui, ruba la dama al fratello e le praterie agli Apaches. Il fratello tenta di ucciderlo, gli indiani anche*
16,30 **Space games**. Giochi e cartoni animati
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19,15 **Kazinsky**, telefilm
FILM 20,30 **Avventura a Parigi**, di Willard Huyck, con Miles Chapin, Blanche Baker. Italia commedia 1979 — *Un gruppo di giovani studenti americani a Parigi, passano da un'avventura all'altra. Amori e drammi in successione*
22,15 **Informazioni**
22,20 **Ciao Eva**. Intervista di Paolo Mosca

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Fbi operazione Pakistan**, di Harald Reinl, con Tony Kendall, Gisela Hahn. Italia poliziesco 1972 — *Due agenti dell'Fbi sono in missione in Pakistan, dove lo spaccio della droga è controllato dalla setta delle «tigri rosse». I due naturalmente sgominano la banda, compreso il capo, un boss mafioso reso irriconoscibile da una plastica facciale*
16,45 **Le fiabe più belle del mondo**, cartoni animati
18,30 **Funny Face**, telefilm
19 — **Batman**, telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Combat**, telefilm
FILM 21,35 **Cinque donne per l'assassino**, di Stelvio Massi, con Francis Matthews, Pascal Rivault. Italia giallo 1974 — *La moglie di un giornalista muore di parto in un ospedale. Tre donne incinte sono brutalmente assassinate: una quarta, amante del giornalista, è aggredita e salvata appena in tempo.*
23,15 **Lancer**, telefilm
0,15 **Videofantasy**

Capodistria

14 — **Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
18 — **La grande vallata**, telefilm
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera**, informazioni e curiosità
20 — **Temi d'attualità**
FILM 20,30 **La scogliera della morte**, con M. Redgrave, S. Sim. Gran Bretagna, drammatico 1964
22,05 **Tuttoggi sera**
22,15 **Alta pressione**

Tele Subalpina Canale 46

14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **L'ultimo mercenario**, di Dieter Müller, con Day Danton. Italia avventuroso 1971
17,30 **La vita di Molière**, sceneggiato
19 — **Rubriche**
FILM 20,30 **La castellana del Libano**, di Richard Pottier, con Juliette Greco. Italia-Francia, avventuroso 1956
23 — **Selvaggio West**, telefilm

Christopher Lee a Studio Nord

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 18,30 **Una violenta dolce estate**, con A. Hopkins. Usa drammatico 1979
FILM 20,30 **Bolero**, di G. W. Pabst, con Elisabeth Muller, Ivan Desny. Germania, drammatico 1956
FILM 22,30 **Amityville horror**, di S. Rosemberg, con James Brolin, Rod Steiger. Usa orrore 1979
FILM 24 — **Fu Manciù A S 3 operazione Tigre**, di Don Sharp, con Christopher Lee. Gran Bretagna, avventuroso 1965

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 **Curiosità sportive**
15 — **Alta marea**, telefilm
16,30 **Cartonissima**
18,30 **I rangers della foresta**, telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati**, telefilm
FILM 20,15 **Quelli belli siamo noi**, di Giorgio Mariuzzo, con Carlo Dapporto, Loredana Bertè, Ric e Gian. Italia commedia 1970
22 — **E le stelle stanno a guardare**
FILM 0,40 **La cameriera**. Commedia sexy

Quinta Rete Canale 47

14 — **Una strana coppia**, telefilm
14,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
15 — **D... come donna**, rubrica
16,30 **God Sigma**, cartoni animati
17 — **Salto mortale**, telefilm
18 — **Il mondo di Shirley**, telefilm
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Angie**, telefilm
20 — **Heidi**, cartoni animati
20,30 **Ultimo indizio**, telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **La punition**, di P.A. Jolivet, con Karin Schubert, G. Geret. Francia drammatico 1973 — *Provinciale bellina ed ingenua, si trasferisce a Parigi e finisce nel giro delle case chiuse*
FILM 1,15 **La casa delle bambole crudeli**, di Pierre Chevalier, con Sandra Julien, Olivier Mathot. Francia poliziesco 1974 — *Una ragazza coinvolta suo malgrado nella tratta delle bianche e finita in una casa di tolleranza del Nordafrica, riesce a fuggire con l'aiuto di un cliente. Le loro segnalazioni permettono alla polizia di individuare i capi del traffico*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **Aria di Parigi**, con Jean Gabin. Francia, commedia 1954
18,40 **New Scotland Yard**, telefilm
18,45 **Penelope**, cartoni animati
20,15 **Skippy il canguro**, telefilm
20,45 **Juventus Torino scollera**, rubrica sportiva
FILM 22,30 **Il mio corpo ti appartiene**, con Marlon Brando, Teresa Wright. Usa drammatico 1950

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 **Un pizzico di fortuna**. Commedia
16,30 **Curro Jimenez**, telefilm
17,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Curro Jimenez**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,45 **Il bacio**. Commedia
22,30 **Il Santo**, telefilm
23,30 **Roy Rogers**, telefilm
24 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi sveglierete di ottimo umore al pensiero di un bel programma che avete organizzato con gli amici. Ma il partner si metterà di mezzo e vi farà innervosire al punto che, se anche attuaste quanto stabilito, non vi divertireste più.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una forma di pessimismo e la tensione nervosa non vi abbandoneranno per tutto il giorno. Invece di rimanere in casa a rimuginare sui vostri dispiaceri, cercate di distrarvi: vi serve una nuova carica per riprendere la lotta.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dedicherete la giornata all'amore che assorbirà tutto il vostro interesse. Ne sarete soddisfatti, sia che vi diate da fare per rinverdire un vecchio rapporto, sia che vi buttiate in nuove conquiste.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata no. Se è vero che l'amore per voi è la cosa più importante, allora aspettatevi un disinganno che vi farà soffrire. Meglio sarebbe dimenticare i sentimenti e trascorrere la giornata in compagnia di amici, possibilmente nati in Scorpione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Favorite le amicizie, gli amori, le attività intellettuali e i viaggi. Per la giornata di domani esiste solo la difficoltà della scelta, ma qualunque cosa facciate, ne sarete molto soddisfatti. Non dimenticate un piccolo impegno.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Evitate di dedicarvi a qualcosa di impegnativo, perché sarete distratti e commettereste degli errori anche pericolosi. Scansereste così il peggio, anche se dovrete sopportare qualche contrattempo e una sorpresa negativa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Qualche contrasto tra propositi e atti. Cioè avrete in mente un programma per la giornata, ma poi farete qualcosa d'altro, spinti dal desiderio di accontentare il partner meno sofisticato di voi. Non ve ne pentirete.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se non avete ancora risolto il vostro problema, certo non lo risolverete domani. Visto che occorre tempo, dimenticatevelo e cercate distrazioni semplici che vi riposino non soltanto il fisico ma anche e soprattutto la mente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Con entusiasmo, equilibrio e prontezza, otterrete di fare quello che avete in mente senza bisogno di scendere a compromessi o di ricorrere ad atteggiamenti opportunistici. Partner e amici vi seguiranno docili come agnellini.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Non potrete fare a meno di affrontare il partner e di cercare un chiarimento. Ma la tensione nervosa vi suggerirà le parole sbagliate e invece di trovare la pace trasformerete la giornata in un campo di battaglia.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sveglierete di malumore per una situazione che da tempo vi tormenta e che non riuscite a chiarire. Ma poi le amicizie o gli amori, o tutti e due, vi trascineranno in un turbine di piacevoli impegni che vi ridaranno la gioia di vivere.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La vitalità in aumento serve soltanto per combinare guai. Attenzione ai contrattempi, sia che rimaniate in casa, sia che usciate all'aperto. Prudenza con gli elettrodomestici e alla guida dell'automobile. Ma si tratterà di inezie.

Temperatura a Torino ore 12 +4	
TEMPO PREVISTO:	Cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILITA': inizialmente ridotta per nebbia. VENTI deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso.

In provincia (ore 12)	
Aosta	0
Alessandria	+ 4
Asti	— 2
Cuneo	+ 4
Novara	+ 1
Vercelli	+ 2
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+ 2
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	+ 1
Roma	+ 8
Napoli	+ 6
Bari	+ 7
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+ 9

all'estero ieri		
Atene	+ 6	+13
[illegible]	0	+ 5
Bruxelles	+ 2	+10
Buenos Aires	+16	+29
Ginevra	— 2	+ 4
Lisbona	+12	+19
Londra	+ 3	+ 9
Mosca	—16	— 8
New York	+ 8	+12
Parigi	— 2	+ 5
Tokyo	+ 6	+15

Fassbinder

UN ANNO CON 13 LUNE

IN UN ANNO CON 13 LUNE di Rainer Werner Fassbinder con Volker Spengler, Ingrid Caven, Gottfried John, Elisabeth Trissenaar. Drammatico, tedesco, colori. (Cinema Charlie Chaplin 2).

Fassbinder non ha mai espresso con tanta dolente schiettezza la sua totale estraneità al mondo che lo circonda e la sua funesta attrazione verso un destino colorato di nero.

Trama — Elvira è una donna sbagliata. Un tempo si chiamava Erwin e credeva, con la moglie e la figlia, di costruirsi un'esistenza normale. Ma una spinta inarrestabile l'ha portato a comportarsi in maniera femminile affrontando per amore di un altro uomo la classica operazione a Casablanca.

Ora Elvira, con i ricordi e le parvenze di un uomo, è più che mai un essere umano deluso e spaesato. Nei cinque giorni estremi della sua vita infelice si accompagna con Zora, una prostituta strana e allegra, una sorta di Virgilio che la guida nella discesa verso l'ineluttabile. Con lei Elvira ritrova l'orfanotrofio dell'infanzia, il macello del primo impiego, l'istituto di speculazioni immobiliari retto dall'uomo che l'ha illusa. Sono tappe d'un calvario imboccato consapevolmente.

Giudizio — Fassbinder descrive il suo amore senza compiacimenti per il «privato» immergendo la povera vicenda su un perfetto «sociale». Da una parte colloca il peregrinare di Elvira in un contrappunto insolito e magistrale tra suono-immagine: la funebre musica di Mahler e il rock dei «Suicide» ne annunciano il destino, il freddo dell'orfanotrofio e il sangue del mattatoio ne chiariscono lo sgomento (da non dimenticare l'allucinante interpretazione di Spengler).

p. per.

PRIME TEATRO - *Bella rappresentazione con il mattatore e la Guarnieri*

GASSMAN: UN MACBETH TRIONFALE SULLE SCENE DEL TEATRO ALFIERI

L'attore gioca con rispetto la sua partita con Shakespeare, inventando lo spazio per i valorosi compagni

I torinesi non degnano Vittorio Gassman d'un applauso di sortita quando avanza alla ribalta dell'Alfieri con il cipiglio del Macbeth. Se ne pentiranno, presi dalla bella rappresentazione, e a fine serata non si stancheranno di applaudire.

Ecco finalmente la tragedia scozzese in trionfale tournée — a Torino rientra nel cartellone del Teatro Stabile — a dispetto della sua nota fama iettatoria che nel caso di Gassman si è risolta «soltanto» in un grave infortunio e nell'abolizione delle recite estive. Per il Mattatore costituiva un impegno d'onore il ventre a capo e questo puntualmente si avvera di recita in recita grazie a una preparazione scrupolosa e a un'inventiva serena.

Vittorio Gassman non si è infatti lasciato andare a colpire la tradizione in pieno petto per piegarla alle sue esigenze di mito che non tramonta. Al contrario Gassman, che pure avrebbe il fisico per occultarli, non fa nulla per nascondere i suoi 61 anni. Di conseguenza rinuncia a operare troppo sul versante della storia d'amore maledetta come talvolta fanno i registi a corto d'idee e soprattutto distratti davanti al baratro esplodere dell'ambizione. Infine con la scena fissa arricchita di pochi elementi mobili si tiene lontano dal dare un ritmo cinematografico all'incalzante narrazione di Shakespeare.

Macbeth, con l'assillante complicità di Lady Macbeth, uccide il re, stronca i suoi fedeli, elimina i loro discendenti bambini. E' scattato il meccanismo perverso della Storia che però non procede in Shakespeare secondo logica ma semplicemente inoltra il colpevole nella paura. La paura ha il colore del buio ed ecco perché, come nota il grande critico Jan Kott, «la maggior parte delle scene si svolge di notte». La coppia assassina congiura nel chiuso del talamo con il favore delle tenebre, le vittime passano dal sonno alla morte, Lady Macbeth è colpita dall'insonnia e dal sonnambulismo che ne fanno uno spettro avanti lettera.

Allora si spiega la scelta della scena lignea da parte di Paolo Tommasi. Essa non concede appigli né per entrarvi né per uscirne e sulle sue tavole si battono felloni e generosi, gentiluomini e sicari. La violenza [illegible] della paura assume un andamento rituale e dannato che a tratti traspare incorniciato come in una chiesa dell'orrore con figure minori che sostano incombenti sulle quattro nicchie, quasi immagini di santi che hanno perduto il paradiso. Se la vita è davvero «una storia raccontata da un idiota, colma di suoni e di furori, che non significa nulla», meglio contemplarla senza infingimenti dalla platea (dove non giungerebbero sentimentalismi o politicizzazioni).

Gassman gioca con rispetto la sua partita con Shakespeare, solo cicando con disinvoltura dei dollari che probabilmente erano talleri o scudi e chiamando inquinati gli affetti alla maniera d'un qualunque ecologo. Con inattero e proficuo rispetto egli inventa pure lo spazio perché si affermino a turno i valorosi compagni selezionati con cura. Va da sé che Anna Maria Guarnieri, chiamata a un'ossessiva complicità nel male che si rovescerà sulla Lady con un'oscura inarrestabile perdita della conoscenza, non poteva sbagliare registri e accenti (l'83-84 con il Macbeth e la Fedra la segnalerà nella storia del nostro teatro).

Ma anche Alessandro Esposito nella parte di Re Duncan è mite e diritto come vuole l'originale, Luciano Virgilio nella caratterizzazione di Macduff alterna l'impeto più gagliardo all'intimo dolore, Carlo Montagna conferisce a Banquo inflessioni ora ingenue ora fatidiche.

Su tutti la voce e l'atteggiamento del Mattatore, un dono di natura sviluppato nel corso d'una carriera teatrale che oggi non conosce l'eguale.

Piero Perona

Anna Maria Guarnieri e Vittorio Gassman ieri sera nel Macbeth all'Alfieri

Auditorium

CEHRA ATTENTO DIRETTORE VIENNESE

Il concerto di ieri sera alla Rai può esser considerato una specie di anteprima: l'orchestra di Torino col direttore Friedrich Cehra lo ripeterà infatti domenica al Konserthaus di Vienna inaugurando il festival internazionale dedicato a Anton Webern.

L'anteprima ci ha mostrato un'orchestra in forma eccellente, perfettamente inserita nell'atmosfera viennese grazie alla direzione accuratissima di Friedrich Cehra. Il concerto si apre con un'istantanea del Webern giovanissimo che ancor prima di diventare l'allievo di Schoenberg scrive un garbato omaggio alla memoria di Wagner intitolato *Im Sommerwind*.

Da quel passato ottocentesco evocato da questa esercitazione giovanile si stacca l'ombra di Gustav Mahler del quale sono stati eseguiti i *Canti del viandante*. Il baritono Wolfgang Schoene ne è stato interprete stilisticamnete corretto con un apparato vocale non in perfette condizioni.

Seguivano poi i concisi capolavori della stagione espressionistica di Webern: i famosi Pezzi dell'op. 6, quelli dell'op. 5 e quelle minutissime ed acuminate schegge sonore composte nel 1913 e poi non raccolte nella serie dell'op. 10. Componimenti brevissimi ma dotati di un peso specifico incalcolabile il cui ascolto continua a generare brividi di inquietudine.

* *

A suggellare questa serata viennese sono venuti i Pezzi op. 16 di Schoenberg, cinque pannelli sinfonici ove la tavolozza del compositore reperisce alcune miscele coloristiche tra le più portentose del nostro secolo ben evidenziate dall'ottima esecuzione.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 - Tel. 547.007 - Lire 5000
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 - Tel. 587.160 - Lire 5000
Mystère, di Carlo Vanzina, con Carole Bouquet, Duilio Del Prete, John Steiner, Peter Berling (Usa-Color) — Una donna misteriosa, un'atmosfera misteriosa fatta di piccoli intrighi, suspense e grandi colpi di scena. Viet. 14 Giallo
16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 Prima visione

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 - Tel. 540.605 - Lire 5000
Creepshow, di George Romero, con Hal Holbrook, Adrienne Barbeau (Usa-Color) — Quattro episodi terrificanti immaginati da un ragazzo fantasioso e appassionato di fumetti. Vietato 18. Thrilling horror
Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E - T. 545.246 - L. 5000
Finalmente domenica, di F. Truffaut, con J.-L. Trintignant, F. Ardant (Francia-b/n) — Solo la graziosa segretaria di un assicuratore accusato di 3 delitti crede nella sua innocenza. Non viet. Giallo
Or. 16,20; 18,30 (L. 4000 rid. 2000) 20,30; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E - T. 545.246 - L. 5000
In un anno con 13 lune, di R. W. Fassbinder, con V. Spengler (Germania-Color) — Amare vicissitudini di un travestito che si fa operare per amore. Vietato 14. Drammatico
15,15; 17,45 (L. 4000 r. 2000) 20,15; 22,45 ★★★★/●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 - T. 540.110 - L. 5000
I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (Usa-Col.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnalato dalla critica. Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Prima visione

CRISTALLO v. Gallo 6 - Tel. 650.71.88 - Lire 5000
I paladini - Storia d'armi e d'amori, di Giacomo Battiato, con Zeudy Araya, Maurizio Nichetti, Barbara De Rossi (Italia-Color) — Ricostruzione dell'epica era dei paladini. Tempo di magie, di guerre e d'amore. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

DORIA v. Gramsci - Tel. 542.422
CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5241 - Lire 4000/5000
Zero in condotta; (It.-Col.) In un revival degli Anni 60, due ore di risate, amore e musica con Mina, Gino Paoli, Luigi Tenco, Ornella Vanoni, Bobby Solo e Peppino di Capri. N.v. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Pom. L. 4000, rid. 2000 Musicale
Oggi la prima

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 - Lire 4000/5000
Danton, di Andrej Wajda, con G. Depardieu, W. Pszoniak, P. Chereau (Polonia-Color) — Gli ultimi giorni della lotta fra Robespierre e Danton, prima che, persa la battaglia quest'ultimo venisse ghigliottinato Non vietato Storico
17,20 (L. 4000 r. 2000); 20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 - Lire 4000/5000
Hammett, indagine a Chinatown, di W. Wenders con F. Forrest, P. Boyle, M. Henner (Usa-Col.) — Hammett, il noto giallista, accetta di indagare sulla scomparsa di una cinese per prendere appunti per i suoi romanzi. Non v. 16,30; 18,30 (L. 4000, r. 2000) Giallo
20,30; 22,30 (L. 5000, r. 3000) ★★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 - Tel. 580.780 - Lire 4000/5000
Flirt, di e con Monica Vitti e Roberto Russo (Italia-Color) — In un matrimonio minato dalla gelosia, la coppia Vitti-Russo cerca di convivere con questo indomabile sentimento.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia
Oggi la prima

IDEAL c. Beccaria 4 - Tel. 541.523 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. Non viet. Fantascienza
★★★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis - Tel. 537.100
CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico - Tel. 541.283 - Lire 5000
Mani di fata, di [illegible], con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Color) — Ménage capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 - Tel. 610.009 - Lire 4000/5000
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con M. Dillon (Usa-Color) — Gli scontri fra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultimo film del regista. Vietato 14
Or.: 16; 16,50; 18,40 (L. 4000, r. 2000) Drammatico
20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA v. Arsenale 31 - Tel. 552.448 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre - Tel. 531.400 - Lire 5000
Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, A. Celentano, V. Redgrave (Italia-Color) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese; Celentano è il tenente di una squadra speciale Commedia
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina - Tel. 510.145 - Lire 4000/5000
E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bn e Color) - Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non vietato Commedia
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2 - Tel. 836.831 - Lire 4500
Monty Pyton il senso della vita, di T. Jones con i Monty Pyton (Usa-Col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes 83 racconta le tappe della vita secondo la logica demenziale degli interpreti. V. 14. 16,30 Commedia
18,30; 20,30; 22,30. Ing. L. 5000 r. 3000 Oggi la prima

VITTORIA v. Roma 356 - Tel. 561.760 - Lire 5000
Nati con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Color) — Ritorna la coppia che ha inventato un nuovo filone comico nel cinema italiano. Non vietato Commedia
Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,30 Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. O. Saluto 77 - Tel. 297.167 - Lire 3000
Dolce e selvaggio, di A. Climati e M. Morra (It.-Col.) — «Ribelle squartato tra 2 camion», «Bacio della balena», «Massacro dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bagno con ippopotami», alcuni temi veri del film. Viet. 18 Film inchiesta
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 Non recensito

FARO v. Po 30 - Tel. 832.214 - Lire 3000
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, C. Bergen, E. Fox, T. Howard (G. Bretagna-Col.) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non vietato Colossal storico
16,20; 21,30. ★★★/●●●

LA PERLA c. De Gasperi 38 - Tel. 584.781
CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 9 - Tel. 795.600 - Lire 3000
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, D. Keith (Usa-Color) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. Commedia dramm.
20,15; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, t. 697.000) Oggi chiuso - Domani: Paolo Roberto Cotechino [illegible]

FONTANA (via Cigna 47, tel. 480.880) The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi. Ore 20,10; 22,20 Commedia musicale

NUOVO ODEON (via Venezia 8, telefono 740.23.82) Tootsie di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman. Ore 20; 22,20 Commedia

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.716) Amici miei atto II, di M. Monicelli, con Ugo Tognazzi. Ap.: 17,30 Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.20.07) Sapore di mare, di V. Vanzina, con J. Calà. Or.: 20,30; 22,30 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 69, tel. 749.20.07) Domani Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo, cart. anim. Or.: 15,15; 17

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. [illegible]) Omaggio Fassbinder Querelle, (versione italiana) con Brad Davis, Jeanne Moreau. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso soci Drammatico

AGNELLI (via P. Sarpi, 117, tel. 612.136) Chiuso. Domani Il verdetto, di S. Lumet

SELENE (corso Belgio 63, tel. 874.171) Spettacolo organizzato dal Quartiere: Harold e Maude. Or.: 18,30 e 21 Ingresso L. 1000 Commedia

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica. Ore 19,30; 22,15 Commedia

[illegible] (Largo Giulio Cesare [illegible], tel. 887.874) Riapertura sabato 26 con locale rinnovato, Film: Bubble Gum

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Torchiaso 8, t. 655.470) Capriccio di Barbara, B. Gautel, C. Von Stadt. Ap. 14,30 Ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. [illegible]) Frutto adolescente (french novità), Erika Coll. Ap. 14,30; Ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8881) Sogni proibiti di una coppia particolare - John Holmes tedesco, Novità assoluta. Ap. 15, Ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 63, tel. 874.171) Vedi altre visioni

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) Francesia Segreta, con Dolly Lloyd, Dyane Gillis (american hard core). Apertura 15; Ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) Storie del piacere, Apertura 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. [illegible]) Dalle 14,30 alle 24 continuato El Globo. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Tessere omaggio ai nuovi soci

TORINO (via Bodoni 4, tel. 530.353) Ema e i suoi amici (Top sex film) Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.253) Christine l'ingenua (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via [illegible] 170, tel. 606.3617) Christine la porno casalinga, Novità Usa. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.280) Taboo (Susan la viziosa), Or.: 14,05; 15,45; 17,[illegible]; 19,05; 20,45; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 10,45 e ore 15 attività riservata alle scuole. Spettacolo di balletto. Prenotazioni: Attività Promozionali 548.126 int. 210.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Compagnia del Teatro Manzoni presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in Macbeth di W. Shakespeare con Luciano Virgilio e Carlo Montagna. Regia e versione di Vittorio Gassman. Spett. in abbon. Tel. 887.2248 - 538.440

AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 16 Pollicino con le Marionette giocattolo di A. Grilli. Tel. 839.7802.

AL VECCHIO PO: questa sera ore 21 Franca Novara in A Y's [illegible]. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica, 6° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Friedrich Cehra, baritono Wolfgang Schoene. Webern: Im Sommerwind, idillio sinfonico; Mahler: Canti del viandante, per voce e orchestra; Webern: sei pezzi per orchestra op. 6; cinque pezzi per quartetto d'archi (trascritti per orchestra d'archi, 1930); pezzi per orchestra, opera postuma; Schoenberg: cinque pezzi per orchestra op. 16. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrone numerate L. 5000, ingressi L. 3500, ridotti L. 2500. Prenotazione poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma n. 80, Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 La Mandragola di N. Machiavelli, regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora. Spett. in abbon. Tel. 887.8244.

COLOSSEO: ore 21,15 Lindsay Kemp in Nijinsky. Pren. cassa teatro ore 10-12; 15-19, v. M. Cibrario 71, tel. 651.034, e Galleria La Bianca, v. Roma 80.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riposo. Domenica ore 16,30 Pinocchio con le Marionette Lupi (6° anno di repliche). Inf. tel. 535.236.

GOBETTI - T. STABILE: ore 20,30 Consorzio Teatrale Calabrese presenta Mino Bellei in La lettera di Lewis Carroll di Massimo D'Amico. Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon. Tel. 544.562.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 «I Cabarettari» in Cantando, cantando testi di Gian Piero Viola. Inf. tel. 554.562.

TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.030): stasera ore 21,15 Anna Bolens in Il bugiardo - Il fantasma di Marsiglia - La voce umana, di J. Cocteau.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca presenta Josef K., Il Processo da Kafka a Gozzi..., regia di Guido De Monticelli. E' aperta la prevendita: capi. Adua, corso Giulio Cesare 67, tel. 274.276, ore 17-19,30, bigl. T.R.T. via Roma 49 tel. 544.562 - 587.8246 ore 9-13.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti a spettacoli a scelta. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua, corso G. Cesare 67, tel. 274.2276.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 651.034.

LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di movimento-tecnica Jacques Lecoq. Nuovo corso 1° anno martedì e giovedì 17-19 dal 28 nov. Inf. iscr. Palestra B. Arpia, v. Montecuccolo 15, dalle 17-19 da lunedì a giovedì. Tel. 585.749.

TEATRO DLF MARNA: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 16,30-20, tel. 679.373.

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta le novità mondiali: coccodrilli in libertà. Carosello nuziale di donne e squali. Tigri al trapezio e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Disney Parade, Circus Girls. Tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 16,10 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alle biglietterie dalle 10 del mattino. Tel. 749.88.91. Prezzi ridotti negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (feriali compresi).